LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. — N. 220 - Venerdì 15 Settembre 1922.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

الطليعة الجديدة

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Tunisia e Tripolitania

Dal quotidiano politico di Tunisi «L'Unione» riportiamo alcuni brani di un importante articolo riguardante l'annosa questione della delimitazione dei confini tripolo-tunisini.

«Gadames, l'antica «Cydamus» dei romani è da tempo memorabile il luogo di allestimento delle compagnie dirette a raggiungere attraverso il deserto il lago diTshad e del Niger.

L'oasi che ha fatto tanto parlare in Francia, è distante da Tripoli soltanto 500 Km., e non lo è più di 400 dal punto più vicino al mare verso la frontiera comune della Tripolitania e Tunisia.

Secondo Vallone, che minutamente descrisse la città, divisa in più quartieri e che sorge a libeccio dell'oasi, comprende circa 63 mila palme, dove sono i pozzi che forniscono acqua agli abitanti ed alle coltivazioni. A Gadames vi è una bellissima fontana romana «creatrice dell'oasi» che all'uscire del suolo riempie un vasto bacino.

Eliseo Reclus afferma che la nuova città italiana sita in fondo al deserto, ha lo stesso genere di costruzione delle antiche città berbere che s'incontran in Nubia Le contrade sono corridoi a volta in cui la luce non penetra che attraverso a rari pozzi scavati nello spessore delle case che sono costruite di pietre e mattoni dissecati dal sole, ad un piano, e che invece d'essere all'aria libera, ricevono la luce da un pertugio sul soffitto. I Senussi vi hanno fondato un'importante zauia fin dal 1876. I governatori di Costantinopoli mai nulla fecero per aiutare il traffico di quest'oasi che si svolge considerevole, e tanto che secondo Mircher il commercio annuale di Gadames con il Kano ed il Timbuctu si aggira ad un valore di circa 3.000.000 di lire.

Anche Rhat o Ghat è città commerciante. E' molto più lontana di Gadames dal mare, si trova in linea retta da Tripoli a 900 Km. di distanza; la popolazione è fanatica e molte furono le vittime europee assassinate nel deserto, come la signorina Tinnè che fu trovata scheletrita sul bordo dell'oasi nel 1860.

Rhat o Ghat, secondo Duveryer si trova alla base d'una collina rocciosa, e la città omonima è racchiusa dalle sabbie e difesa da una cinta dell'epoca romana. E' abitata da circa 4 mila berberi che sono intraprendenti commercianti come quelli di Gadames.

* * *

E' un fatto che data l'enorme importanza delle due oasi tripoline queste hanno suscitato fin dal 1899 le contestazioni francesi. La situazione in Tripolitania nei riguardi del commercio è in ogni modo abbastanza pregiudicata, specialmente dato l'impulso col quale la Francia procede in lavori stradali imponenti atti a far prendere alle carovane le vie più brevi che conducono non a Tripoli, sul mare, ma quelle che sboccano, con più lungo giro a Tunisi.

La Turchia inerte ha menomato il valore della Tripolitania, poichè non fu mai in condizione di garantirne l'integrità territoriale, come non fu in grado di assicurare lo sviluppo civile.

La politica turca ha già tollerato, e quindi lasciato una non lieta eredità all'Italia facendo togliere alla Tripolitania il suo Hinterland naturale nel 1908-09 non opponendosi in alcuna guisa all'accordo tra Francia e l'Inghilterra che ne inghiottirono gran parte. L'Hinterland è un elemento capitalissimo per qualsiasi regione costiera, tanto più per le regioni specialissime dell'Africa, nel caso di Tripoli la zona nordica mediterranea rimarrebbe si può dire circoscritta o tagiata dalla enorme massa intera africana, se superata la zona desertica, non si congiungesse in qualche guisa alla zona tropicale. Le oasi suddescritte sono appunto in parte solo però, i punti di congiunzione, di transito di redistribuzione delle carovane per i porti mediterranei, poichè tutto il resto del vasto Hinterland, la Turchia non intendendone la importanza lo cedette agli inglesi ed ai francesi. Infatti la vastissima zona che si estende verso il Tibesti, il Borku fino all'Uadai al lago di Tchad e ai Tuareg che è parte integrante della Libia, ma rientra nella sfera francese.

Le grandi vie carovaniere provenienti da queste regioni mettevano tutte capo a Tripoli e Bengasi e non a Tunisi od altri siti del possesso francese. A Tripoli facevano capo le tre grandi vie carovaniere che partono da Kuka sul lago di Tchad, da Kano che ora è parte della Nigeria inglese e si congiunge con l'altra a Murzug nel Fezzan ed alla fontana di Timbuctu a Nord dell'angolo settentrionale del Niger, oggi territorio della repubblica francese.

Pur troppo allora la Turchia non comprese che cedendo l'Hinterland di Tripoli avrebbe perduto il commercio con i possessi francesi del Niger rovinando il commercio delle regioni dell'Uadai che sono lo sbocco naturale della Cirenaica e Tripolitania.

La Porta non fu sagace nel far valere le ragioni sue sull'oasi di Bilma e di Gianet ricche di pozzi, che dovrebbero far parte dell'oasi stessa e quindi dell'Italia».

Fin qui l'articolo de «L'Unione». Noi però non sapremmo associarci al pessimismo che dimostra l'autore di esso (g d.) circa la sorte delle due importanti oasi accennate, tanto più, che la questione non è stata ancora definitivamente risolta. Se ciò non si è ancora verificato più che all'inettitudine dei nostri diplomatici il fatto è dovuto a tutto quel complesso di circostanze che da più anni scuotono l'Europa in una crisi smaniosa e che non ancora accenna ad una risoluzione definitiva.

Il momento di imporci ed esigere interamente i nostri diritti non è forse questo il più propizio, ne conveniamo; non abbiamo però con ciò l'intenzione di voler rinunciare a quanto ci spetta. Ma del resto per le oasi di Ghat e di Gadames non crediamo dover nutrire soverchie preoccupazioni; anzi siamo al riguardo perfettamente tranquilli; esse appartengono alla Tripolitania come Londra all'Inghilterra e come Parigi alla Francia.

Concorso per 300 posti di uditori giudiziari

ROMA, 13. — Con decreto ministeriale in data 8 corr. è stato bandito un concorso a 300 posti di uditore giudiziario.

Le domande di ammissione dovranno essere presentate alle regie procure ove i candidati hanno il loro domicilio non oltre il 30 novembre.

Gli esami scritti avranno luogo in Roma nei giorni 18, 19 e 20 gennaio 1923.

Per l'eccidio di Palazzo Accursio

ROMA, 13. — Per il 12 ottobre è fissato il processo contro gli assassini di Giordano, a Bologna, morto nell'eccidio di Palazzo Accursio nel novembre 1920 per l'inaugurazione delle sedute consiliari.

Il processo avrà luogo a Milano.

Dum Romae consulitur...

ROMA, 14. — L'On. Ministro Schanzer sollecitando affinchè l'Inghilterra assuma le responsabilità sulla quistione d'oriente, fa rilevare che mentre da Londra gli si risponde *stiamo ad aspettare*, a Belgrado e a Bucarest s'inizia una azione anglo-greca per la sistemazione europea con l'intervento della Turchia.

Terzo anniversario della epica marcia di Ronchi

ROMA, 13. — Continuano a Fiume ed in altre città italiane i festeggiamenti per il terzo anniversario della marcia di Ronchi.

La salute di D'Annunzio

ROMA, 13. — D'Annunzio, completamente ristabilito, si è rimesso al lavoro.

Visite regali

ROMA, 13. — Le L.L. M.M. il Re e la Regina d'Italia, in restituzione della visita dei Reali del Belgio, saranno a Bruxelles il 15 ottobre.

Fiera Campionaria di Napoli

NAPOLI, 14. — S. E. il Presidente del Consiglio On. Facta giungerà a Napoli il 15 corrente e sabato presiederà alla inaugurazione della Fiera Campionaria. Sarà di ritorno a Roma il 18.

Il Duca d'Aosta a Napoli

NAPOLI, 14. — E' arrivato S. A. R. il Duca d'Aosta ossequiato dalle autorità ed accolto da gran folla di popolo.

Movimento di Prefetti

ROMA, 14. — Damora, prefetto di Ancona, trasferito a Piacenza; Rino Galli, prefetto di Piacenza, trasferito ad Ancona.

Scambio di visite

AMSTERDAM, 14. — Le autorità si scambiarono visite col comandante della R. N. Ferruccio S. A. R. il Principe Umberto, che si trova a bordo, mantiene il più stretto incognito.

Manovre aviatorie

RAVENNA, 14. — Domani avranno inizio le manovre aviatorie sul litorale Adriatico. Vi parteciperanno una quarantina di apparecchi appartenenti alle squadriglie di Padova e di Bologna, e molti idrovolanti della Regia Marina.

—ooo—

I nostri cari cugini

ROMA, 13. — Giunge notizia che due fascisti a Spezia venivano avvicinati da tre marinai francesi che strapparono loro dal petto la bandierina tricolore che poi calpestarono pronunziando parole di offesa all'indirizzo dell'Italia.

I fascisti reagirono all'offesa, bagnando di santa ragione i tre marinai francesi che riuscirono a squagliarsi assai malconci.

Il vice cassiere del Banco di Napoli arrestato

NAPOLI, 13. — In seguito a mandato di cattura spiccato dal procuratore del Re è stato tratto in arresto Giovanni Carpi, vice cassiere della locale sede del Banco di Napoli per appropriazione indebita di L. 100.000.

Gli Alleati aderiscono alla proposta italiana

La Conferenza di Venezia per la pace è imminente

LONDRA, 14. — Una nota ufficiosa informa che i gabinetti di Parigi e di Londra si sarebbero messi d'accordo sulla necessità di iniziare al più presto una rapida procedura circa la Conferenza di Venezia e relativamente alla questione del vicino oriente.

Francia e Inghilterra al salvataggio della Grecia

PARIGI, 13. — Il governo francese ha ricevuto a mezzo dell'Ambasciata britannica a Parigi un comunicato del governo inglese che lo invita ad esaminare la possibilità di un passo eventuale da farsi in vista della conclusione di un armistizio tra greci e turchi.

La risposta del governo francese è stata inviata questa sera stessa al Foreing Office.

I giornali dicono che benchè al Quai d'Orsay non si dia alcun particolare sul contenuto delle note scambiate durante la giornata fra Parigi e Londra, pure, data la premura che è stata posta dal Ministero degli esteri francese a rispondere alla proposta del gabinetto britannico si può intuire un accordo fra i due governi.

Ancora la questione orientale

ROMA, 14. — La Tribuna scrive: Il Ministro degli Esteri On. Schanzer inviò ai Gabinetti di Londra e di Parigi una nota, in risposta a quella inglese sull'oriente, confermando il punto di vista italiano ed insistendo sulla necessità di affrettare la pace greco-turca, ed esprimendo anche il desiderio che ogni Potenza assuma le proprie responsabilità, in caso di eventuali complicazioni della grave situazione orientale.

Aiuti ai profughi di Smirne

ROMA, 13. — L'arcivescovo di Smirne ha telegrafato al Papa chiedendo soccorsi per i profughi di Smirne.

Il Papa inviò una cospicua somma.

Gli Stati Uniti per i profughi dell'Asia Minore

LONDRA, 13. — L'«Agenzia Reuter» comunica che l'Alto Commissario degli Stati Uniti a Costantinopoli, che è nello stesso tempo capo dell'Associazione di Soccorso degli Stati Uniti in questa città, s'incarica di soccorrere nella misura del possibile i profughi dell'Asia Minore arrivati a Costantinopoli e a Smirne.

Due marinai italiani uccisi dai Greci

ROMA, 13. — Giunge notizia dal Pireo che due soldati italiani che erano a bordo del piroscafo «Africa», essendo scesi in attesa della partenza, rimasero vittime di una aggresione da parte di fanatici greci.

Un soldato rimase ucciso e l'altro gravemente ferito.

Sembra che le ragioni del fatto siano politiche e più specialmente sono da ritrovarsi nella sconfitta greca in Asia Minore in questi ultimi giorni.

Le autorità consolari disposero una severissima inchiesta.

Il nostro console Montagna, si tiene pronto ad agire e ha chiesto istruzioni al governo italiano.

Il Presidente del Consiglio greco saputo l'incidente, si è recato dal nostro Ministro in Atene ed ha espresso il più vivo rincrescimento del governo greco per l'avvenuta aggressione, aggiungendo che la Grecia è pronta a dare alle famiglie dei disgraziati qualsiasi riparazione.

—xxx—

Venizelos a Parigi

PARIGI, 13. — L'ex Presidente del Consiglio ellenico Venizelos che soggiorna da qualche tempo a Saint Moritz partirà prossimamente per Parigi.

Smentite

LONDRA, 14. — Si smentisce la notizia del prossimo viaggio a Londra di Venizelos.

Visite a Parigi

PARIGI, 13 — E' giunto il Segretario di Stato Fisker ed un altro delegato tedesco della commissione delle riparazioni.

E' arrivato anche un gruppo di studenti dell'Università di Napoli, ricevuti festosamente dai rappresentanti della Colonia. Gli studenti italiani assieme a quelli francesi visitarono Reims, Verdun e Bligny.

I debiti della Germania

PARIGI, 14. — Si afferma che i delegati tedeschi della commissione delle riparazioni hanno inviato una nota per cercare di ottenere il consentirà di tornare sulle proprie delle scadenze dei pagamenti, ma si ritiene che la Commissione non consentirà di ritornare sulle proprie decisioni.

I Soviety di Odessa proclamano l'indipendenza

LONDRA, 13. — Un dispaccio da Kopenaghen ai giornali dice che notizie provenienti da Helsingfors informano che una ribellione è scoppiata nella Russia meridionale.

Il Consiglio dei Soviety di Odessa ha dichiarato indipendentemente la Russia meridionale e la Crimea.

Combattimenti si svolgono fra le truppe rosse e i ribelli di numerose regioni.

Parecchie navi da guerra si sono ammutinate a Sebastopoli.

Gli studenti Napoletani al milite ignoto francese

PARIGI, 14. — Gli studenti Napoletani si recarono a porre una corona sulla tomba del soldato ignoto tumulato presso l'arco di trionfo.

—ooo—

Il Re di Serbia a Parigi

ROMA, 14. — Da Bukarest si comunica che il Re di Serbia è partito per Parigi.

Sforza parte per rientrare in sede

ROMA, 14. — L'ambasciatore Conte Sforza è oggi partito per Massa-Carrara donde, poscia, farà ritorno a Parigi.

Al Congresso Coloniale

TRIESTE, 14. — Al congresso coloniale italo-orientale vi fu una seduta plenaria nella quale vari congressisti tennero discorsi importanti svolgendo diffeenti ed interessanti temi.

Tra i congressisti, Castiglione toccò l'importante quistione del problema sanitario orientale nei riguardi dei traffici internazionali, e Ragazzi svolse l'argomento delle comunicazioni aeree con l'Oriente.

Il Ministro Amendola e il Conte Volpi partono da Trieste

TRIESTE, 14. — S. E. il Ministro Amendola, e S. E. il Conte Volpi, ossequiati alla stazione dal Senatore Marconi, dalle autorità e dalle notabilità triestine, sono partiti per Roma.

A memoria dei Triestini caduti in guerra

TRIESTE, 14. — S. E. il Ministro delle Colonie On. Amendola, e S. E. il Conte Volpi Governatore della Tripolitania, si recarono stamane sul Colle di San Giusto a render omaggio alla memoria dei Triestini caduti in guerra; visitarono poscia parecchi stabilimenti, ed alle ore 13, assieme ai sindaci di Trieste, di Venezia, ed a parecchie altre Autorità, intervennero ad una colazione offerta dal Governatore.

La Banca d'Italia emetterà nuovi biglietti

ROMA, 13. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto ministeriale, in data 9 corr., che autorizza la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia.

Sebbene il testo del decreto escluda ogni possibilità di equivoco, così si vuole avvertire che trattasi non già di autorizzazione a nuove maggiori emissioni di carta bancaria, bensì dell'autorizzazione a predisporre biglietti logori ed avariati non più atti alla circolazione epperò senza alcun aumento di questa.

Strepitosa affermazione della "Fiat,, al circuito di Monza

TORINO, Settembre 1922.

Con la Corsa Internazionale per il Gran Premio d'Italia Vetture fuori della cilindrata massima di 1500 cmc., alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri e di due Principi Reali si è inaugurato il 3 Settembre il Circuito di Milano.

Le condizioni atmosferiche sfavorevolissime hanno reso il collaudo estremamente aspro; aveva infatti piovuto nei due giorni precedenti e la pioggia, ad eccezione di brevi intervalli, continuò a cadere dirottamente durante tutta la corsa. Ciò nonostante la lotta riuscì ad interessare grandemente il pubblico dal principio alla fine in grazia della speciale configurazione del Circuito che, per la sua forma di ellissi contenuta in una ellissi maggiore con cui è raccordata, permette la sfilata delle vetture davanti alle tribune per tre volte durante ogni giro.

La partenza dei concorrenti è avvenuta in gruppo. Giaccone al volante di una *Fiat*, prese il comando,

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

ـ شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

(عريفة القطارية للحلفه)
TARIFFE FERROVIARIE P... SPARTO.

...مت يوم الاربعا الماضي ...شهر الجارى الساعة ٥ ...ظهر في غرفة التجارة اللجنة ...للمواصلات لتنظر في ...قتراحات لتعديل التعريفات ...عرضها تجار طرابلس ...طلب رئيس اللجنة السادة ...بي اوفيشيال فرنشيسكو ...ولاندو وسمارتانو صالواتورى ...جاكومو ليحضروا في ...فتكرمت علينا اليوم بعد ...نا متعدد شركة الاتحاد ...ية لصناعة الحلفة وتجارتها ...البيان الذى قدمته في ذلك ...في خصوص تعريفة ...ة لهذه البضاعة ونحن ...بان تعرف العموم هذه ...المهمة

...نص البيان المار ذكره ...ضاعة ذات سعر سخيف ...مصاريف ثقيلة فانها ...تباع في الماضي بسبع ...ى ايطالية الطن مرسولا ...ي بلاد الانكليز وكانت ...الحلال تباع بسعر زهيد ...والمصاريف كانت طفيفه ...سعر الشحن علي بواخر ...ية لنقل قنطار واحدمنها ...واحدا ايطاليا فهذا ...وقتنا الحاضر لايكفي ...ن الحماله من علي

...ان السكك الحديدية ...حدثت في بلاد تونس ...من المراسي الي منابت ...مع التسهيلات التى ...شاطين بالصادرات من ...منح اراض واسعة في الجزائر ...لاستثمار الحلفه حيل ...عة ذات شان من جهة ...الفرنسية للقطر الطرابلسى ...انه في سنة ١٩٠٧ كان ...هذا القطر ٣٦.٩٩ ...الحلفة بمقابلة ٢٤٠٧٩ طنا ...تونس و ٩٩١٧٥ من ...رى انه في سنة ١٩١١ ...ه الكمية الي ٢٤٢٢٥ ...٤٥١٩ من بلاد تونس ...من الجزائر ...نة ١٩١٢ لم يصدر عن ...طرابلسي شيئا من هذا الصنف لسبب واقعة الاحتلال بينما ارتفق صادرات الجزائر الى ١٢١٤١ طنا

وفي سنة ١٩١٣ صدر عن طرابلس ١٢٩٦٥ طنا كانت في المخازن من السنين السابقة بمقابلة ١٦٩٤١ طنا صدرت من الجزائر و ٤٤٨٢٦ من بلاد تونس

وعند انفجار الحرب الاوروباوية لم يبق محل للتقويمات فان المعاملات والمعاطات في التجارة تشوش نظامها وامتنع سيرها الطبيعي لسبب المعادات بين المتحاربين

واذا نظرنا في السنين التي قبل الحرب راينا ان القطر الطرابلسي قلت صادراته بينما اخذت تزداد صادرات المستعمرات الاخرى

وهذا نتج فقط عن انشا السكك الحديدية التي زاحمت طبيعيا الجمال في النقليات اذ الجمال يلزمها ثلاثة او اربعة ايام للسير

وبما ان اليوم لسعد الحظ احدثت في القطر الطرابلسى سكة حديدية ولو لمسافة غير بعيدة ونحن نتمني لها الازدياد مع الايام يجب ان نفكر في تنمية الصناعة لمزاحمة المحصولات الاجنبية ولكن اليوم زادت كثيرا رواتب العمال ولازال ضروريا استعمال الجمال لنقل الحلفة الى العزيزية ومن يعرف فطره العامل العربى يعلم ان الجمالين لايزعجون انفسهم الا متى ارغبتهم الي ذلك مكاسب مناسبة فلكي ترد كميات وافرة من هذه البضاعة الى السوق يجب ان يدفع للعربى ازيد سعر ممكن ومع هذا ينبغى ان تجعل الاقتصادات في سائر المصاريف وخصوصا ان يجتنب نقل البضاعة من دون فائدة من مكان الي اخر

ولا يوافق لشركتنا ولا هو من مصلحة الاقتصاد الاستعمارى الحصول علي كميات زهيدة من الحلفة بمصاريف كثيرة صومية وبمصاريف مامورين فنيين واداريين ويجب ان توسع في الشغل وان نبذل جهدنا لنساوى محصولاتنا بالمحصولات التونسية وان نجاوزها ايضا لان تلك البلاد لم تصل الينا ولمجاوزتنا الا بالعزم والحزم ففي الدواخل كميات لاتحصي من الحلفه ومالنا الا ان نحدد مطاليبنا حسب عظم مصالح المستعمرة والسكك الحديدية ولرفع شان الحكومة

واننا لانطلب شيئا مخصوصا من السكك الحديدية ورغبتنا الوحيدة هي ان تعد الحلفه كافقر بضاعه وان تجعل لنقلها التنزيلات التي منحت للبضاعات الاخرى الزهيدة الاسعار

وكانت التعريفة الاولي هنا في سنة ١٩٢٠ عشرين سانتيما علي الطن الواحد لمسافة كيلومتر واحد بينما كانت في تونس قديما وقبل الزيادات الملحقة علي المواد الوقاية ستة سنتيم علي الطن الواحد لمسافة كيلومتر واحد

وزادت البلاد التونسية تعريفتها في سنين الحرب الي ان وصلت في سنة ١٩٢١ الي ١٨٥ في المائة ويمكن الان ستشرع في الهبوط

وضعفت السكك الحديدية في ليبيا تعريفتها من اول يوم من شهر جنايو ١٩٢١ المعمول بها الي الان

والاغرب هو ان المادة ٣٣ من نظام السكك الحديدية تمنح ٢٥ في المائة سقونطو للبضاع الفقيرة كالكلس والاجر والجلد والصوف وتبكره علي الحلفه

ونحن نرغب ان تجعل للحلفه التنزيلات التي منحت للمواد الفقيرة وان ترجع عند الامكان تعريفات سنة ١٩٢٠ لهذه المواد نظرا الي هبوط اسعار البوادر الوقادية

ويذكر الجميع كيف كانت ترجع كل يوم القطارات من العزيزية في سنة ١٩٢٠ مملوءة حلفه ولنذكر دوائر السكك الحديدية الموارادات العظيمة التي كانت تستلمها من هذا الصنف

وبهذا لانريد ان يتنزل احد عن حقه ولاتعريفات مخصوصة وكلما نريده هو ان تعامل الحلفه بسوا المواد الاخرى الفقيرة

لايسوغ للحكومه ان تهمل هذه المسالة بل يجب عليها ان تعتني بها حق الاعتنا وان تمنح لتجار الحلفه الايطاليين علي قدر الامكان التسهيلات التى منحتها الحكومة الفرنسيه للتجار التونسيين لكيلا تحدث عن ذلك مزاحمه للقطر الطرابلسي تجلب ضررا عظيمة لتجارة الحلفه وتمنع استثنافها ففي الماضي كانت التجارة بهذا الصنف من اعظم التجارات في هذة البلاد وكانت تمثل اوفر مدخول لهذا القطر

وفي الامر داع سياسي ايضا حسب راينا يدعوا الحكومة لتمنع تلك التسهيلات لان هناك باب شغل ومكسب للعرب سكان الدواخل وهو من صالحنا ان نجذب هولاء الي الشواطى باسباب المصالح والتجارة لاننا بهذا يكون قد غيرنا حركاتهم العدوانية التي يمكن دائما وقوعها مع الفراغ عن الشغل ومع عدم شغل جالب للمكاسب والارباح

—×××—

ميعاد القطار ليوم الغد
ليلة السبت
I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من البركزية والى تاجورا الساعة ٧
(من محطة شارع ريكاردو والساعة ٧ والدقيقة ٦)
والساعة ٣ ونصف بعد الظهر
(من محطة شارع ريكاردو الساعة ٣ والدقيقة ٣٦)
الاياب الى طرابلس الي البركزية
من الزاوية الساعه ٥ ونصف بعد الظهر
ومن تاجورا الساعه ١٠ والدقيقه ٥٠
(الي محطة ريكاردو الساعه ١٠ والدقيقه ٢٥)
والساعه ٧ والدقيقه ٢٠ بعد الظهر
(الى محطة شارع ريكاردو الساعه ٧ والدقيقة ٦)
ومن زواره الساعة ١ والدقيقه ٥

...

الاسواق المالية
I CAMBI

رومه	١١	
الكمبيو علي باريس	٢٥ ٤	١٨٠
لوندره	٤٠ و	١٠٥
السويس		٤٤٥
نيورك		٢٣و٧٣
برلين		٥٥و١
بنك ايطاليا		١٣٤٠
البنك التجارى		٨٧٧
روباتينو		٥٢٦
مارقوني		٢٤٨
سنيا		٥٦٠٥٠
فيات		٢٤٨

المسالة الشرقية في مجلس الوزارة
LA QUESTIONE ORIENTALE AL CONSIGLIO DEI MINISTRI

رومه ١٢

سيعيد النظر اليوم مجلس الوزرا في المسالة الشرقية لان اليوم ستصل اجوبة حليفتينا لاقتراحاتوسيبحث المجلس في فتن تلك الاقتراحات وكيفما كان ليس من الممكن ان مفاوضة البندقية قبل اليوم ٢٥ من شهر الجارى وسيبحث ايضا المجلس عن المسائل التى تتعلق بها التنضيمات الاقتصادية

—

عساكر الحلفا للاحتلال
TRUPPE INTERALLEATE DI OCCUPAZIONE

الاستانه ١٣

علي اثر اجتماع المفوضين الساميين لدول التحالف تقرر ابقا عساكر الحلفا في الدردانيل والاستانه فقط

—×××—

موجهة احد روسا الكماليين
INTERVISTE CON UN CAPO KEMALISTA

رومه ١٣

قال حامد بك احدزعما الكماليين في موجهة له مع جريدة التريبونا ان ايطاليا دولة عظيمة فليس من مصلحتها ان ترى في البحر المتوسط الشرقية بلادا يونانية ازيد قوة عسكريا واقتصاديا ويقتضى ان تمحث تركيا في محلها السياسي الاقتصادى

واعرب عن رايه قائلا انه يسوغ لايطاليا ان تعدل عن سياستها في البحر المتوسط الغربى الي تحرير سياستها التجارية وامتدادها في الشرق وقال ان رومه تستطيع ان تصبح مركزا للبحر المتوسط وايطاليا بما انها قوم حديث عظيم ووريثه حقوق رومه يمكنها ان تكون حكما في البحر المتوسط باسم الحق والحرية

Dalla Cirenaica

Il pensiero del Gen. Vaccari sulla Cirenaica

BENGASI, Settembre.

(C. D.). Essendo stato accennato da qualche giornale ad un'eventuale nomina del Gen. Vaccari a Governatore della Cirenaica il corrispondente romano del *Corriere della Cirenaica* intervistò lo stesso Generale Vaccari e così scrisse al suo giornale:

« L'Illustre e valoroso Generale mi ha dichiarato che la politica nostra in Cirenaica si impernia sul patto di El Regima. Tale patto è stato da noi sempre lealmente osservato, mentre alcuni recenti avvenimenti porterebbero a dubitare che non vi sia dall'altra parte altrettanta lealtà.

Troppe armi — ha detto il Generale — vi sono in Cirenaica.

Il capitale italiano è intimidito e rifiuta quegl'investimenti che sono stati ripetutamente sollecitati e senza i quali non è possibile iniziare una vera valorizzazione economica del paese.

I lavoratori indigeni sono meno produttivi di quelli italiani, pur avendo le qualità di essere sobri e frugali. S'impone quindi il concorso della mano d'opera nazionale.

Circa il problema del definitivo assetto della Cirenaica, l'illustre Capo di Stato Maggiore ha concluso che la sua soluzione non può essere immediata, poichè l'Italia è ancora assorbita dalla sua sistemazione interna e dalle conseguenze che la guerra ha create e che occorre prima liquidare ».

QUESTA SERA TUTTI
ALL'ALHAMBRA

La DITTA
Giovanni Cozzo

informa la sua spettabile clientela, di aver aperto una Officina Meccanica con vasto locale, ed essendo fornito di tutti gli utensili e apparecchi adatti, è in grado di assumere qualsiasi riparazione di biciclette con la massima accuratezza e garanzia.

Informa inoltre di poter assumere riparazioni di macchine da cucire — fonografi — bascule — bilance e macchine di qualsiasi genere — avendo operai specializzati in questo ramo.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per cicli.

Cambio e Vendita di biciclette nuove a rate mensili.

Prezzi sempre di vera concorrenza.

Magazzino di vendita, Sciara Mizran 53 - Officina Zenghet Machina 3 (presso la *Salumeria Milanese*).

subito raggiunto dal famoso Bordino che spingendo la sua *Fiat* a forte andatura si mantenne poi in testa fino al 30° giro. Al 40° però Giaccone, con magnifico slancio, nuovamente lo sorpassò: ma dopo un emozionante inseguimento Bordino riconquistò il primo posto e lo mantenne fino alla fine guadagnando il Gran Premio e compiendo i 60 giri (600 chilometri) in 4,28'38" e 1/5, con una velocità media di 134 Km. all'ora che abbassa notevolmente il record stabilito, con vetture da 2 litri, nel Grand Prix di Francia dello scorso Luglio. Secondo è risultato Giaccone su *Fiat* in su vettura della stessa Marca, a due quinti di secondo, e da Salamane, pure su *Fiat*, in 4,35'48". Ramassotto su *Chiribiri* è giunto a distanza di circa un'ora da Salamano, mentre due *Austro-Daimler*, pilotate da Haiden e da Pocher, giravano ancora sul Circuito quando la Corsa dai Commissari venne dichiarata chiusa.

Pochissimi gli incidenti di macchina. Le quattro *Fiat* hanno compiuto l'intero percorso fermandosi ciascuna una volta per il rifornimento, senza mai cambiare i pneumatici Pirelli che erano montati sulle loro ruote e che si sono dimostrati veramente ottimi. La prima vettura ad arrestarsi, poi ad abbandonare la corsa, fu la *Chiribiri* guidata Scales, mentre la *Chiribiri* condotta da Deo si ritirò dopo una ventina di giri. Le *Austro-Daimler* svilupparono una velocità media oraria che non raggiunge i 100 chilometri ma corsero con grande regolarità, con motori di 1100 cmc., arrestandosi solo per il rifornimento.

Bordino, vincitore del Gran Premio Vetturette, ha compiuto anche il giro più veloce in 4 minuti 8 secondi e un quinto. pari ad una velocità di Km. 145 all'ora.

La Palestina

COSTANTINOPOLI, settembre.

E' stata recentemente compilata da personalità tecniche una relazione accurata su la Palestina, e di essa vi trasmettiamo ciò che più interessa.

La superficie della Palestina è di 25.000 chilometri di cui la metà è coltivabile. Conta 761,796 abitanti di cui 685,271 musulmani; 88.049 cristiani e 81.263 giudei i quali posseggono dal 7 al 10 per cento delle terre del paese.

Promessa di Balfour. — Si dice che quando l'Inghilterra promise per mezzo di Balfour ai Sionisti di riconoscere la Palestina come territorio nazionale ebraico, lo abbia fatto con la speranza di guadagnare l'opinione pubblica degli Ebrei contro la Germania. Altri dicono che scoppiata la guerra il capo dei Sionisti abbia dichiarato ai belligeranti d'esser disposto ad offrire l'appoggio degli Ebrei di tutto il mondo a quello dei due gruppi che avesse consentito agli Ebrei di scegliersi per dimora la Palestina. Nè l'uno nè l'altro gruppo avrebbe accettato tale proposta data, da una parte, l'opposizione dei Turchi a causa dei grandi monumenti religiosi del la Palestina; e, dall'altra, la paura di attirarsi l'ira del mondo Cristiano.

La pressione tedesca, però, sugli alleati rese questi ultimi propensi a cedere ai Sionisti. Se a ciò si aggiunge l'abile parte rappresentata dall'oro, si comprende facilmente come gli Alleati hanno conseguito la vittoria.

La Transgiordania. — Il territorio che si trova al dilà del Giordano quantunque sia suscettibile di cultura, è tuttavia abitato da popolazioni che vivono ancora nello stato di patori nomadi. Così si può dire che non vi sono terre coltivate. Gli abitanti sono raggruppati in cabile e in ascire. Ognuno di questi gruppi ha un suo capo che percepisce assegni dall'Emiro Abdallah il quale a sua volta riceve aiuti finanziari dall'Inghilterra sotto vari titoli, come per esempio, la porzione della Transgiordania nelle dogane della Palestina (che cosa hanno diritto di ricevere dall'Europo quelle popolazioni?), le spese occorrenti per la guardia dei confini occidentali contro le tribù arabe ecc. A fianco dell'Emiro Abdallah è un alto commissario inglese che ha in mano tutte le podestà dell'Emirato nel quale l'Inghilterra crea aspirazioni arabe per servirsene a tempo opportuno contro il Sionismo.

I sogni dorati dell'Inghilterra. — Grandi speranze nutriva l'Inghilterra di fare della Palestina il centro di un impero del vicino oriente, facendo, per coneguire ciò molto assegnamento sul Sionismo come mezzo per incutere timore ai vari Stati da essa creati dal nulla. Con questa fiducia la Gran Bretagna venne meno alle promesse fatte agli Arabi durante la guerra ed avendo incitato contro il Re dell'Higiaz e quello del l'Irak, l'Emiro di Neged, si mise ad attendere che l'uno o gli altri fossero esauriti per cogliere l'occasione di intervenire. Non tardò, però, ad accorgersi che il pericolo che più degli altri occorreva scongiurare, era precisamente quello del Sionismo; poichè quantunque le più alte autorità della Palestina appartengano al Sionismo inglese, non rappresentano in fatto altro che un docile istrumento in mano al Sionismo internazionale.

Che cosa avverrà il giorno che le maggiori autorità della Palestina saranno Sioniste non inglesi? Russi, per esempio, o Tedeschi? E come si potrà evitare ciò avvenga, se il 30 per cento degli Ebrei emigrati nella Palestina sono Russi?

L'attività del Sionismo. — Fra le tante associazioni ebraiche costituitesi per studiare i mezzi atti a far cessare la persecuzione contro i Giudei, ve ne sono alcune che hanno cercato di costituire territori nazionali riservati alla loro razza. Ognuna di tali associazioni pensò a luoghi diversi. Ma i Sionisti scelsero la Palestina. Le principali ragioni che agevolano al Sionismo un proficuo lavoro in quella regione sono:

1. — La credenza religiosa degli Ebrei che la Palestina sia la loro terra promessa;

2. — Il trovarsi la Palestina sotto l'autorità della Turchia, che è stata, per gli Ebrei, a testimonianza della storia, la più tollerante;

3. — L'esser la Palestina la più vicina ai due paesi noti per le persecuzioni contro i Giudei, e cioè la Russia e la Polonia;

4. — L'esser la Palestina un centro commerciale non disprezzabile;

5. — L'oro che in Turchia, più che altrove, esercita sui funzionari turchi, una grande potenza. Quindi è che gli Ebrei fin dai tempi prebellici cominciarono ad avviarsi da ogni parte in quella regione per formarvi considerevoli colonie ordinate con criteri moderni. Terminata la guerra, gli Ebrei affluirono in Palestina in numero così grande che il fatto non mancò di allarmare gli abitanti e di avere una grande ripercussione nell'Inghilterra stessa. Fu in seguito a tale fatto che apposite leggi vietarono la compra vendita dei terreni e limitarono l'immigrazione in Palestina, leggi, però, che man mano che va consolidandosi l'influenza del Sionismo, cedono il posto ad altre che favoriscono invece la colonizzazione sionista. Qualunque treno in arrivo non porta meno di novanta ebrei su cento passeggeri, provenienti da varie parti del mondo o dai centri marittimi, nella nuova colonia.

Recentemente si è costituita a Londra una società sotto la denominazione «Halding Company» per la elettrificazione e la irrigazione della Palestina. Sono già stati sottoscritti due milioni di sterline da capitalisti ebrei: inglesi e americani.

I trasporti automobilistici si sono sviluppati in un modo straordinario; oltre alle automobili pubbliche le private superano le 600.

Le strade carrozzabili di prim'ordine raggiungono i 500 Km; mentre quelle di second'ordine superano i 1500 Km.

Il Governo Palestinese è intenzionato di costruire i porti a Haifa ed a Giaffa ed ha incaricato l'ingegnere inglese Palmer a elaborare i progetti per la costruzione.

Nella piazza principale di Gerusalemme detta Nicoforo, si è iniziata la costruzione di un grandioso albergo. Esso consisterà in 250 camere, con 50 gabinetti da bagno e con grande sale da pranzo.

Sono state fondate moltissime società, fra queste:

La «Rumenia Palestiniana» per l'esercizio dei trasporti tra la Rumania e la Palestina con sede a Bucarez e con filiali a Galaz e a Giaffa. Fra breve i piroscafi «Costanza» e «Bukarez» inizieranno un servizio regolare di passeggieri e merci fra Galaz e Giaffa; Haifa e Beirut.

Cronaca di Tripoli

Echi della seduta tumultuosa

alla Camera di Commercio

In seguito al trafiletto da noi pubblicato mercoledì corso relativo ad una delle ultime sedute della Camera di Commercio, da questa stessa riceviamo la seguente lettera:

Ill.mo Signor Direttore
della «Nuova Italia»,
TRIPOLI

Il giornale da Lei diretto ha pubblicato ieri sotto il titolo «Tumultuosa seduta alla Camera di Commercio» notizie non corrispondenti al vero riguardo alle adunanze in seduta privata tenute dal Consiglio camerale nei giorni 11 e 12 corrente.

La seduta di Lunedì 11 non è stata tumultuosa. La discussione si svolse in forma corretta sino alla fine e nessuno dei presenti abbandonò la seduta in segno di protesta. Tanto vero che, non essendosi nella seduta di lunedì esaurito l'ordine del giorno, la seduta, di comune accordo, venne rinviata in continuazione all'indomani, Martedì, senza nuovo avviso di convocazione e tutti intervennero alla seconda seduta partecipando al seguito della discussione ed assistendo al Sorteggio degli uscenti.

Prego pertanto tener conto di quanto sopra per rettificare la notizia pubblicata ieri.

Con distinti saluti.

Il Segretario
Antonio Olcelli

Il Presidente
Luigi Belli

Senza voler stare a perder tempo in polemiche oziose teniamo solo a fare osservare agli scriventi (per poco non scrivevamo... *protestanti*) che riferendo *quanto si diceva pei caffè* noi non avevamo affatto la pretesa di dar la notizia come oro di zecca, ma piuttosto come voce che correva e che avevamo raccolto e pubblicato per debito di cronaca, tanto è vero che avevamo scritto *stando alle scarse notizie avute ecc. ecc.*

Ad ogni modo animati come siamo da scrupoloso amore pel vero, cercheremo di indagare in proposito e vedere se sia il caso di smentire o di confermare.

Crediamo infine che ad evitare la diffusione di notizie esagerate o comunque erronee, la Camera di Commercio non farebbe male — in occasione delle più importanti sedute — a fornire alla stampa quei dati che non dessero adito a dicerie e alla propalazione di notizie poco esatte o che non fossero di pieno gradimento della Camera stessa.

* * *

Il Corriere di Tripoli di stamane nel riferire, in un articolo di fondo, la cronaca dettagliata della stessa seduta di cui sopra, asserisce che il nostro giornale abbia dato *una versione evidentemente inesatta e si può dire anche «ad usum delphini»*.

Non abbiamo certamente nessuna voglia di raccoglier la insinuazione dell'egregio confratello, nè di iniziar polemiche zoppicanti, atte — come al solito più a seccare il pubblico che a risolvere effettivamente questioni di reale e pubblica utilità; ma vorremmo solo pregarlo di rileggere con un po' più di sangue freddo e di attenzione la notizia di cronaca da noi data il 13 corrente sull'argomento che tanto lo appassiona.

A noi basta prender atto di quanto egli stesso dice oggi e cioè: che *una crisi è scoppiata nella nostra Camera di Commercio come un fulmine a ciel sereno «portandovi il disagio e lo scompiglio»*. Ora, in questo stato *di disagio e di scompiglio*, può un aseduta non esser tumultuosa in qualche momento?

E questo è uno. Ma lo stesso *Corriere* continua così: *Parlarono, pro e contro le due tesi vari consiglieri ecc.* Poi ancora: *Nonostante la protesta del Sig. Coppola e di altri Consiglieri ecc. ecc.*

E questo a noi ed anche al pubblico deve bastare poichè questo è quanto, in sostanza, noi asserimmo obiettivamente il giorno 13. E dov'è allora *l'interpretazione ad usum delphini?*

Si mettano in relazione queste *proteste*, queste *varie tesi*, quel *disagio* e quello *scompiglio* di cui *sopra* e si concluda serenamente.

Noi intanto vogliamo si rilevi che proprio ieri scrivevamo sull'argomento per invocare la pace e la concordia.

Queste le *rettifiche* alle notizie di cronaca.

Quanto alla sostanza dell'articolo di fondo del *Corriere*, per una volta tanto, risponderemo domani.

Arrivi

Con l'ultimo postale è ritornato, dopo sei mesi, a Tripoli il Sig. Rodino, della ditta Rodino e Salinas.

Al benemerito industriale il nostro benvenuto.

La "Dante,, pel XX Settembre

Il XX Settembre p. v. alle ore 10 e 30 nel Salone del Governo presso il Parlamento, per iniziativa del locale Comitato della «Dante Alighieri» sarà tenuta una solenne commemerazione di tale data.

L'oratore ufficiale è stato designato nella persona del Colonnello Cavalier Uff. Cesare Muzzioli.

L'ingresso sarà gratuito, per i funzionari civili e militari e per tutti coloro che potranno esibire la tessera di socio di una delle Associazioni Cittadine, o di iscritti alla Camera di Commercio e alle Associazioni politiche e professionali, o tessere di riconoscimento valide presso i pubblici uffici.

Saranno ammesse le signore.

La SOCIETÀ di TIRO a SEGNO

Avverte i Sigg. Soci che Domenica 17 corr. avranno luogo le lezioni di tiro (seconda lezione).

La partenza per il campo di tiro avrà luogo alle ore 7 precise da piazza Italia ove troveranno i mezzi di trasporto.

LA PRESIDENZA

—ooo—

Al Tribunale Militare

Speciale di Zavia

Il giorno 11 e 12 u. s. sono continuate le udienze che il Tribunale Militare Speciale di Zavia ha iniziato il 30 agosto scorso.

All'apertura dell'udienza, la sala, come al solito era gremita di pubblico quasi totalmente arabo che si interessa molto ai dibattimenti.

Presidente il Ten. Colonnello Burei; P. M. è l'avv. Magg. Cascella ed a segretario il Ten. Avv. De Rubeis.

Si inizia con quello dell'indigeno Mohamed ben Mohamed Eddib, accusato di tradimento, perchè per ben quattro anni è stato ascaro di Ramadan Sceteui.

Oltre a tutti i vari combattimenti cui prese parte attiva durante tale lungo periodo, conro le nostre truppe, egli fu uno di quelli che operò nell'infausto ripiegamento del 1915 e contribuì alla cattura e al disarmo contro il presidio di Sirte. Negli ultimi combattimenti di Misurata era ascaro mitragliere fra le mehalle ribelli.

Finito il dibattimento il P. M. chiede la pena di morte mediante impiccagione a norma del Decreto del Reggente il Governo della Tripolitania in data 10 settembre 1922 N. 795. Il Tribunale lo condanna in vece alla pena di morte col mezzo della fucilazione alla schiena.

Vengono poi giudicati:

Otman ben Mohamed El Gradi da Misurata Città, ascaro nella banda del ribelle Scek Asen Faerum per il quale il P. M. chiede ancora la pena di morte con la fucilazione alla schiena, ma il Tribunale accogliendo le richieste della difesa concede le circostanze attenuanti generiche e lo condanna ai lavori forzati a vita.

Amor ben Ahmed el Ghilani colpevole di complicità nel trasporto di vettovaglie ai ribelli è dichiarato responsabile del reato ascrittogli. ma esente da pena perchè di età inferiore agli anni 14, Alì ben Ahmed Sciuedi da Garian e Ahmed ben Krefm ben Osmar pure da Garian sono condannati ad anni 24 di reclusione ciascuno, per avere svolta in territorio di Zavia un'attiva propaganda al fine di fare insorgere quella popolazione in armi contro lo Stato e per avere preso parte alla rivolta da essi provocata.

Dau ben Mohamed da Sorman e Mohamed ben Ahmed da Rumia, Mohamed ben Salem da Bir Cucca e Ahmed ben Ramadan imputati di trasporto di vettovaglie ai ribelli sono condannati ad anni 12 di reclusione ciascuno.

Nasser ben Galabda da Zavia pure accusato di trasporto di vettovaglie è stato condannato ad anni 5 di detenzione. Sala ben Alì Eunah, poi per essere stato sorpreso in possesso di munizioni per arma da fuoco è stato condannato ad anni 10 di reclusione.

Per tutti poi è stata ordinata la confisca dei beni mobili ed immobili, la rifusione delle spese processuali, la interdizione dei pubblici uffici e per alcuni la vigilanza speciale.

* * *

Il giorno 12 è stata eseguita la sentenza contro Mohamed ben Mohamed Eddib, condannato il giorno precedente alla fucilazione alla schiena.

Erano le 9 e l'apparato per la cerimonia era pronto nella piazzetta a tergo delle scuole.

Vi si notavano 2 compagnie di ascari del XX Eritreo formanti un quadrato mancante di un lato che è costituito da un muro alto circa 3 metri contro il quale e a pochi passi di distanza è collocata una panca su cui dovrà sedere il condannato. Tutto lospazio dietro la truppa è letteralmente gremito di arabi venuti per assistere all'esecuzione di quella condanna dolorosa ma necessaria.

Viene quindi il condannato, ammanettato fra gli Zapliè che lo accompagnano dinanzi alla panca con le spalle al muro. Prima di procedere all'esecuzione la truppa presenta le armi e il Ten. De Rubeis legge ad alta voce la elaborata sentenza. Quindi al condannato vengono tolte le catenelle ed applicato un pezzo di corda, poi viene condotto dall'altra parte della panca con la faccia rivolta al muro. Il picchetto d'esecuzione si avanza..., sono le 9,30: Giustizia è compiuta!

Durante tale dolorosa cerimonia, un silenzio incombe. La popolazione guarda serenamente e compostamente il compimento del mesto e severo rito di giustizia.

—ooo—

Cronaca Teatrale

al Miramare

Ieri sea coloro che assistevano alla rappresentazione de *La Vergine Rossa*, hanno applaudito gli artisti che vi hanno preso parte; il bravo tenore Gianni nell'interpretazione di *Re di Zeus*, la Cambi, nella parte della *Regina Mirtalla*, sua moglie, il cav. Bonomi che sostenne con molta valentia la parte di *Argopulos*, primo ministro.

Con *Vergine Rossa* la Levial non smentì il concetto che il pubblico si è fatto di lei, e seppe essere una brava *Regina degli anarchici*.

Ammirato fu anche il Castelletti nel personaggio di *Muflon — Re degli anarchici* — la Marcelli, la Minelli, Nettis e altri.

Nel secondo atto la coppia Rèseda-Smart danzò applauditissima e dovette concedere al pubblico il *bis* che chiese con insistenza.

Per stasera, intanto, il teatro offrirà uno spettacolo eccezionale per la serata d'onore della tanto ammirata *soubrette* Marcella Renart.

Sappiamo che molte sono state le prenotazioni, e si prevere un *tutto esaurito*.

Come dicemmo ieri sera, si darà *Madame de Thèbe*, la tanto ammirata ed apprezzata operetta i successi della quale, in tutti i teatri, a tutti sono noti.

Se la Marcella Renart ha scelto questa operetta per la sua serata, vuol dire che in essa, oltre al brio che vi si contiene, v'infonderà anche tutta quell'arte vivace e briosa che in lei è stata sempre ammirata.

Stasera *Madame de Thèbe* segnerà un altro dei tanti entusiastici trionfi dell'artista esimia che Tripoli ha sempre e calorosamente applaudita e che predilige.

Ci si preannunzia che domani sera, sabato, la Compagnia darà la brillante operetta in un atto *Il Trigamo* cui seguiranno sette numeri di varietà ai quali prenderanno parte tutti, o quasi, i migliori elementi artistici.

Alhambra

Il trionfo di Francesca Bertini in LISA FLEURON

GRAN VENERDI CHIC'

Questa sera all'*Alhambra* Francesca Bertini si podurrà in questo poderoso capolavoro tratto dal romanzo di Giorgio Honet. E la Bertini in questo grande dramma passionale appare giovanilmente gaia e ingenua, fresca come un fiore appena sbocciato e non toccato ancora dalle miserie della vita. L'affascinante attrice rende questo stato di animo della leggiadra protagonista col suo meraviglioso sorriso, col suo meraviglioso sorriso, col suo sguardo luminoso, coll'atteggiamento casto e fiero di tutta la sua bella persona.

E quando la ventura l'afferra con i suoi artigli di ferro la giovinetta amante ed inesperta piega sotto la mano dura del destino e muore sognando ancora la gloria e l'amore.

Stasera l'Alhambra rigurgiterà di pubblico, di tutto quel pubblico al quale non sfuggono le grandi manifestazioni artistiche.

Il dramma si compone di 4 lussuosissimi atti editi dalla mondiale Casa Caesar.

—xxx—

Merce avariata

Il vice-Commissario di polizia Dott. Colombo, era venuto a conoscenza che donnine di facili costumi si offrivano clandestinamente e che a parecchi Ufficiali e borghesi avevano lasciato un.... gradito ricordo della loro intimità.

I bravi agenti investigativi, Laquidara e Panico, con la loro speciale competenza e dopo vari appostamenti erano riusciti a scoprirle in flagrante.

Esse erano due coriste, della Compagnia d'operetta «Città di Roma»: Ida Bengni di anni 42 da Napoli e Carnevale Angela di anni 25.

Ieri mattina furono visitate da un sanitario il quale le trovò avariate.

Esse sono state rimpatriate.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 14-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 28.0 minima 22.0 D. vento SE
Acqua Stato sereno

Azizia temperatura:
Massima 53.0 minima 17.0 vento S.W
Acqua Stato prev. sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 34.2 minima 17.9 Vento S. E
Acqua Stato sereno

BENGASI: 766.80 mm. - N - Brezza leggera - Cielo sereno - Mare lg. mosso - Atmosf. fosca.

TRAPANI: 760.50 mm. - S. E. - Brezza legg. - Cielo 1/4 cop. - Barometro in discesa - Mare 26.0 - Min. 18.0 - Mare lg. mosso.

TARANTO: 758.50 mm. - S.W. - Vento teso - Cielo 1/2 cop. - Barometro costante - Mass. 26.0 - Min. 18.0 - Mare agitato.

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Il mercato finanziario

Roma, 15

Rendita	72,55
Consolidato	82,07
Parigi	180.25
Londra	105.40
Svizzera	445.—
New Jork	23,72
Praga	77.90
Berlino	1,55
Commerciale	877,—
Credito Italiano	653,—
Rubattino	536,—
Terni	476,—
Marconi	248
Fiat	238
Liber triestino	

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Tagiura — ore 7.
(da Bivio Riccardo — ore 7.6)
Ore 15.30
(da Bivio Riccardo ore 15.36).
Arrivi a *Tripoli Centrale*:
da Tagiura — ore 10.50.
(a Bivio Riccardo ore 10.36).
Ore 19.20
(a Bivio Riccardo ore 19.6).
Da Zuara ore 13.5.

Vero Carbone Vegetale Italiano

Il Sig. LOFFREDO ANTONIO - Via dei Bastioni, 60, rappresentante esclusivo del rinomato Carbone Vegetale di *Maremma* (Italia) produttrice la Ditta *Piceni & Gessaga* di Genova, ha ricevuto una grande partita di carbone vegetale (Italiano) da non confonderlo con quello esistente sulla piazza, e da oggi lo mette in vendita a domicilio

a *L.* 70 *IL QUINTALE*

Per grossisti e rivenditori prezzi da convenirsi.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

Annunzi Economici

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

ZAPPULLA EMANUELE Suk el Turk — Vende francobolli per collezioni.

CINGHIFICIO NAZIONALE-MILANO

CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT - ARCOTOP

CEMENTO PLASTICO PER RENDERE IMPERMEABILI I TETTI - ARTOCOP SPECIALE PER TETTI IN CEMENTO E RIPARAZIONI DI OGNI TIPO DI COPERTURE.

Metallurgica di Alpignano

SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN TORINO

Ferramenta per Arti Edilizie - Aratri Cincinnato

BENEDETTO PASTORE - TORINO

SERRANDE ONDULATE IN LAMIERA DI ACCIAIO GALVANIZZATO CON GUIDE SILENZIOSE BREVETTATE PER NEGOZI E MAGAZZINI. - SERRANDE TIPO ELEGANTE E ROBUSTISSIME BREVETTATE DELLA MASSIMA SOLIDITÀ PER UFFICI E BANCHE

GELOSIE AVVOLGIBILI IN LEGNO DELLE MIGLIORI MARCHE DI TUTTI I TIPI

Domandare Preventivi e Prezzi a

BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

RIUNIONE ADRIATICA di SICURTA'

Fondata nell'anno 1838

Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI

VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL

13, Piazza dell'Orologio

Le biciclette

BIANCHI

Sparse a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo

vantano,

tanto nel campo sportivo che in quello commerciale,

37 anni

di continui e superbi trionfi.

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme **SALGA**

Soc. An. Edoardo BIANCHI - Milano

Concessionario per Tripoli **BRAHA DAVIDE**

D.r Cav. C. Dell'Ac

Sciara Mizran - 7° Zenga Suk el Htab, N.

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diag... e la cura della sifilide con i... clinici i più recenti e i più ra... li. Iniezioni endovenose di ... varsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenn... acuta; cura dei restringimen... trali e della goccetta militare col... todo Tomma oli.

Dott. Mario Colom

Guarigione rapida e sicura de...

SIFILIDE

mediante i più recenti e de... sistemi di cura, assolutamente... dolora).

Consultazioni - Tutti i giorni... le ore 11 1/2 alle 13 e dalle ... alle 18 1/2.

Zenghet el Harra

PRESSO AUTOPARCO

Visite segretissime a domi... a richiesta postale.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30

e dalle ore 15 alle 18

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

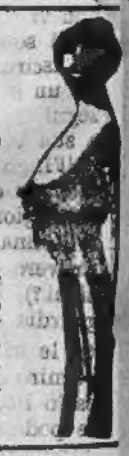
Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatti alla persona.



IMPOTENZA

Sessuale - Debolezza virile - Deficiente sviluppo genitale

Cur scientifica esterna

Effetto rapido, certo, permanente!

Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne sempre inefficaci o dannose all'organismo stesso.

Innumerevoli attestati e certificati medici a disposizione

UOMINI sessualmente deboli, *senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, nevrastenia genitale, spermatorrea, od altre cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per grande efficacia, in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vitalità.*

Visite, schiarimenti, corrispondenza ad opuscolo gratis direttamente a:

Dr. H. G. PARKER o.-Via Passarella 8, MILANO (4)

NEVE GIOCONDAL

Celebre insuperabile

CREMA

per la bellezza del Viso e della Pelle

Da freschezza e fascino

B. ARCANGELI & FIGLI

Sciara el Garbi, N.i 73 - 79

SALUMERIA

Magazzini Generi Alimentari di prima qualità

FORNITURE MILITARI

Succursale a RIMINI - Piazza Cavour

Gran Caffè Commercio e Bar American

Cura rapida, sicura e segreta della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a dolorose iniezioni. - Scomparsa immediata di qualunque manifestazione con le insuperabili pillole

SIFILSAN

Formola del Dott.-Prof. CAMUSSO

L. 11 al Cacono, per posta L. 1,30 in più - Tre flaconi L. 33 franco di porto - Rimessa anticipata.

INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA

Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

OFFICINA MECCANICA

CARLUCCI GIUSEPPE

CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 *(Interno Palazzo Nahum)*

TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. - Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni dalle 9 alle 10 e dalle 10 alle 18, Via Mizran 16

MACELLERIA LONATI

al Mercato semi-coperto di Bab el Horria

Carne sceltissima di vitello a prezzi rigorosamente controllati dalla Commissione Munic.

Massima convenienza - Pulizia - Igiene

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere

Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

PROVARE PER CREDERE

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

" Nuove Arti Grafiche "

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

.. TUTTI AL MIRAMARE ..

. MIRAMARE .

Grande Compagnia d'Operette

'Città di Roma,

diretta dal

Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà

MADAMA DE THEBE

in 3 atti

IDROLITINA

LA PIU GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA

LA PIU ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. — N. 221 - Sabato 16 Settembre 1922.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

الطالية الجديدة

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Un Pericolo!!

Aiuto Aiuto!!

Dichiarammo ieri che una volta tanto *avremmo risposto al «Corriere di Tripoli». Questa dichiarazione non fu fatta allo scopo di pronunciare frase che potesse essere interpretata come una affermazione poco riguardosa verso il confratello, ma perchè noi, per principio, siamo poco favorevoli alle polemiche giornalistiche quando si basano su discussioni astratte e poco precise.*

Riteniamo che il pubblico deve essere informato dalla Stampa e delle varie questioni con la massima esattezza e chiarezza, senza cioè alcun sottinteso e senza alcuna poco seria insinuazione.

Dunque, il «Corriere di Tripoli» la scorsa settimana iniziò una serie di articoletti su problemi economici, *facendo chiaramente intendere una sua viva preoccupazione verso qualcuno o qualche cosa che stava, forse, per iniziare un'azione, a suo giudizio, nociva per la nostra Colonia.*

Noi, che abbiamo gli stessi scopi, gli stessi intendimenti e la stessa linea di condotta almeno predicata dall'altro Giornale, raccogliemmo tutte le sue parole, invero spesso un poco oscure, e volemmo con i nostri mezzi cercare di attingere notizie onde concretare quanto lo stesso «Corriere di Tripoli» lasciava intendere.

Sia perchè le nostre indagini a nulla ci fecero approdare, e sia perchè lo stesso «Corriere di Tripoli» aveva troncato la polemica con sè stesso iniziata, non comunicammo al pubblico queste impressioni, sempre per quel principio più sopra accennato.

Ieri invece, nell'articolo intitolato «Un pericolo» si torna a mettere nel nostro animo una ancor maggiore preoccupazione, e, per l'allusione diretta al nostro Giornale, ci costringe a non tardare nella richiesta di spiegazioni.

Leggiamo esattamente: «Alcuni di quelli che dicon sempre male delle cose, hanno espresso il parere che si tratti dell'esecuzione di un piano prestabilito e destinato a cambiare la fisionomia alla locale Camera di Comnercio». *Verso la fine poi è detto:* «A noisembra che la tesi della presidenza sia artificiosa e nasconda qualche cosa che non è la semplice applicazione della disposizione dell'articolo 16 dello Statuto, ed abbiamo motivo di ritenere che si sia addivenuto prematuramente a queste elezioni parziali per provocare a breve scadenza le elezioni generali».

Se la serietà, la calma e la coscienza degli interessi generali non sono per il «Corriere di Tripoli» soltanto una teorica asserzione, noi invitiamo quel Giornale a precisare non con altre insinuazioni o con ipotetici sospetti, ma con nomi e fatti questo pericolo che sovrasta i componenti della Camera di Commercio ed i commercianti in genere di Tripoli, per giustificare anche la richiesta che faremo al Governo di aumentare le pattuglie dei RR. CC nella Città, e per mettere un agente investigativo al seguito di tutti gli uomini d'affari della Colonia.

Certo che, a giudicare dai sospetti, il pesce deve essere molto grosso, perchè il Comm. Luigi Belli, l'Ing. Lega, il Sig. Eugenio Nahum, il Sig. Cav. Abrial (questi due ultimi erano addirittura per le elezioni generali!) ed altri, si sarebbero sottoposti ad una pressione così considerevole.

Questi Signori anzi, ne siamo sicuri, tenendo troppo alla loro molto ben meritata stima di tutta la cittadinanza, solleveranno un grido di indignazione, se non addirittura una querela, per quanto sul conto loro si è cercato di insinuare.

Il Comm. Belli, rettificherà anche l'affermazione delle spese per le elezioni generali, spese che ammontano non già a circa L. 60.000, ma alla cifra molto più modesta di Lire 5.000...

Ciò detto, ed in attesa di muovere con armi, bagagli e numerosa artiglieria, contro il nemico che si annida nei pressi della Città, e che ci sarà indicato dal Giornale confratello, ripetiamo ancora che noi teniamo quanto gli altri, se non più degli altri, alle istituzioni. Nella Camera di Commercio noi speriamo di poter presto vedere un autorevole organismo, composto di persone che nel modo il più altruistico possano accudire agli interessi economici di tutti, ed aiutare con assiduità e con competenza l'opera legislativa del Governo.

Sempre ottimisti per fede e per amore della Patria, siamo sicuri che questa speranza non sarà vana e con tutto il cuore ritorniamo a fare i nostri auguri per il futuro.

L'America non rinuncia ai suoi crediti

LONDRA, 14. — Il corrispondente da Washinton della «Moring Post» mette in evidenza la importanza della discussione avvenuta in Senato a proposito di un nuovo progetto di legge che prevede a che una parte determinata delle pensioni dei reduci di guerra venga liquidata cogli interessi dei prestiti concessi agli Alleati durante la guerra.

Il progetto è stato approvato dal Senato con un solo voto contrario non solo ma la discussione ha fornito a vari oratori, non solo repubblicani, ma anche democratici, l'opportunità di ribadire il concetto che l'America non intende rinunciare al pagamento dei debiti di guerra.

Il senatore democratico Reed disse che gli Stati Uniti non sono punto disposti a regalare all'Europa le enormi somme prestate durante la guerra.

Si dice che se l'America rimettesse i debiti, l'Europa pacifica passerebbe senz'altro alla riduzione degli armamenti, ma noi non abbiamo la intenzione di offrire all'Europa una specie di premio preventivo per la sua buona condotta.

Bisogna metter fine una buona volta per sempre all'agitazione inconsulta per la cancellazione di questi debiti.

Bisogna che l'Europa si persuada che gli Stati Uniti intendono riavere il proprio danaro e che quelle Nazioni che non pagheranno dovranno riconocere di aver ripudiato i propri obblighi. Non bisogna fare questioni di sentimento in un problema di affari.

Altri senatori democratici hanno parlato nello stesso modo.

Il senatore Ribinson ha anche pronunciato una violenta requisitoria contro l'Inghilterra, giudicando la nota Balfour come un tentativo elegante per isolare gli Stati Uniti dai suoi alleati in guerra e per gettare sull'America la responsabilità della crisi europea.

Insomma, quasi tutti i senatori all'unanimità, hanno dichiarato, a così breve distanza dalle elezioni di novembre, di essere contrari a qual siasi revisione dei crediti di guerra.

Il significato del voto non è scemato dal fatto che, secondo ogni progetto di legge approvato dal Senato non verrà ratificato dal Presidente.

—ooo—

Importante relazione del Consiglio Centrale della "Dante,,

ROMA, 14. — Qualche giornale pubblica una importantissima relazione del Consiglio centrale della «Dante» nel quale viene constatato che a tutt'oggi i comitati sono 304 dei quali 208 nel Regno e 96 all'estero e cioè che i soci delle varie categorie (perpetui) ordinari, aggregati sono 70 mila con un sensibile aumento, massime della categoia del perpetui, sugli anni passati.

Il bilancio del consiglio centrale registra un incasso effettivo da 1921 di lire n5o.451, e secondo i bilanci, tutti i comitati dell'Interno e dell'estero introitarono nell'esercizio stesso più di un milione e mezzo di lire, quasi interamente spese nelle varie iniziative sociali.

Il patrimonio si aggira intorno ai 3 milioni di lire.

La relazione parla della iniziativa dela «Dante», che sta costruendo un asilo infantile nazionale e la stessa relazione ricorda l'Istituto di studi per lo Alto Adige, fondato di accordo con la Dante Alighieri dalla Società per il progresso delle scienze e dalla Società geografica.

Quindi la relazione si occupa delle opere dei comitati all'estero, specie quelle di Marsilia, l'Aja, Copenaghen, Barcellona e del numeroso gruppo dei comitati svizzeri.

Un buon comitato è sorto a Vienna con una scuola, che ha più di 700 iscritti.

Attivi alcuni comitati della Grecia: ottimo quello di Costantinopoli e promettenti i nuclei di Aleppo e di Smirne. La relazione tocca poi di alcune gravi questioni interessanti l'Italianità in Tunisia, in Egitto, alle quali i comitati dedicano le loro attente cure.

Dei comitati oltre Oceano vengono rammentati con più onore quelli della contea di Boston, degli Stati Uniti, di Rio deJaneiro, di Jahw, di Montevideo, di Baires, di Casilda, e di Santa Fè.

Esaminate le difficoltà grandi di vincere, per diffondere l'opera scolastica specialmente nelle varie regioni transoceaniche, la relazione si riferisce al fiorente istituto di studi medi in S. Paolo nel Brasile e al progetto di farne sorgere altre nelle principali colonie del Cile, dell'Uraguay e dell'Argentina.

Stimolare, aiutare, ridestare, dice la relazione, è specialmente l'ufficio della della «Dante»; che quando non può dar altro offre ai fratelli sparsi per il mondo un nome di «Dante» la bandiera d'Italia, la fede nell'immancabile forturna della Patria.

Enciclica Papale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Si comunica che S.S. ha rinviato l'enciclica annunziata per il corrente mese.

Avvelenamento con la frutta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Oggi quattro fanciulli, mangiando delle nocciole e delle pesche si sono avvelenati, ed in seguito due di loro morirono.

Scontro di treni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Ci si comunica uno scontro avvenuto a Caserta fra un diretto ed un treno merci, un frenatore rimase ucciso, e parecchi viaggiatori riportarono contusioni.

S. E. il Conte Volpi Governatore Generale della Libia

Il Principe di Piemonte promosso Ufficiale - Smirne in fiamme

ROMA, 14. — Corre con certa insistenza la voce che S. E. il Conte Volpi sia stato nominato Governatore generale della Libia.

Vice Governatore a Bengasi anderebbe il Comm. Ugo Niccoli ed il Comm. Pintor già reggente il Governo della Cirenaica occuperebbe al Ministero delle Colonie il posto di Direttore Generale degli affari civili, sostituendovi così lo stesso Commendator Niccoli.

Il Principe di Piemonte nominato Sottotenente

ROMA, 15. — In questi giorni S. A. R. il Principe Ereditario ha compiuto il corso di istruzione prescritto per conseguire il grado di sottotenente di complemento.

In occasione della fausta ricorrenza in cui il Principe entra ufficialmente nella sua maggiore età S. M. il Re su proposta di S. E. il Ministro della guerra firmò il decreto per promuoverlo sottotenente di complemento nell'Arma di Fanteria.

L'On. Amendola e il Conte Volpi intervistati

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Il Ministro Amendola intervistato sulla situazione internazionale dichiarò che spetta all'Italia l'ultima parola che ha maggior peso nel segnare quali dovranno essere le linee della pace orientale: riguardo, poi, alla situazione in Libia S. E. affermò la convenienza di proseguire nella politica di pacificazione iniziata dal Conte Volpi.

Il Ministro, interrogato sulla questione austriaca, sostenne che interesse dell'Italia è che l'Austria non cada.

Il Conte Volpi, richiesto delle sue impressioni riguardo agli avvenimenti d'oriente, disse che le recenti vittorie turche avranno una ripercussione nell'animo del mondo musulmano, ma è d'opinione che ciò non può menomamente preoccuparci nei riguardi della nostra Colonia

Il 27° Congresso della "Dante Alighieri,,

ROMA, 15. — Il XXVII Congresso della Società Nazionale «Dante Alighieri» si inaugurerà a Zara il 16 settembre p. v., proseguendo nei successivi giorni 17 e 18. Il Consiglio centrale presenta un'ampia relazione sull'opera sociale.

Altri relatori saranno Luigi Rava, che riferirà su la cultura italiana in Dalmazia, Libero Francassel che parlerà della propaganda del Libro, Isidoro Del Lungo che discorrerà del doveroso rispetto all'Italianità, specialmente nella dicitura dei pubblici annunzi e altre qualsiasi indicazioni in uso pratico il prof. Avancinio Avancini che dirà della necessità che il governo riconosca ufficialmente la funzione nazionale della «Dante», e il prof. Massimo Avanzini parlerà del Garda, del patrimonio ideale e morale della Nazione.

Consiglio Egiziano

(Nostro telegramma particolare).

BRINDISI, 14. — Proveniente da Venezia, giunse il Presidente del Consiglio egiziano che ripartì per Alessandria.

S. M. il Re ammalato

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Si apprende che S. M., nel ritorno del suo viaggio nel Trentino è riparato a Racconigi perchè colto da febbre alta.

I medici constatarono che non si trattava che di cosa lieve, ad ogni modo, oggi le condizioni dell'Augusto infermo sono buone.

Contrabbando di tabacco

(Nostro telegramma particolare).

BRINDISI, 14. — In un piroscafo che entrava in porto, proveniente dalla Grecia, vennero sequestrati tre quintali di sigarette estere che dovevano essere introdotte in Italia di contrabbando.

Echi delle feste di Loreto

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — «L'Osservatore Romano», organo del vaticano, ha pubblicato un articolo dicendo che le feste di Loreto lasciano la quistione romana nello «statu quo ante», non dovendosi a tali feste attribuire un carattere politico che non hanno.

Per la ratifica dell'accordo con la Jugoslavia

ROMA, 14. — Negli ambienti politici ha suscitato molta preoccupazione il fatto che nonostante il governo jugoslavo abbia conferito i pieni poteri al suo ministro a Roma Antoniovic, non si è ancora provveduto alla ratifica dell'accordo di S. Margherita.

Alla Consulta si assicura che ora col ritorno di Schanzer sarà compiata l'ultima azione decisiva per indurre la Jugoslavia a firmare il patto.

Smirne in fiamme

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Giunge notizia che Smirne è completamente in fiamme: l'incendio, cominciato nel quartiere greco-armeno, ha dilagato investeno gli altri quartieri; la popolazione, terrorizzata, abbandona le case precipitandosi verso il mare.

Le Potenze europee, preoccupate per la sorte dei propri cittadini residenti, hanno disposto per soccorsi.

Il Governo Italiano ha ordinato la immediata partenza della nave «Sumatra» che si trovava ancorata nel porto di Napoli ed ha diramato a tutte le navi che si trovano nel Mediterraneo radiotelegrammi perchè diano aiuti alla popolazione smirniota.

Smentita Greca

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Il Ministro greco Melaxac venuto a Roma, ha smentito assolutamente la voce di una probabile abdicazione di Re Costantino.

Truppe inglesi a Costantinopoli

MALTA, 14. — Il trasporto britannico «Lumari» sta imbarcando nel nostro porto il secondo reggimento del Sussex.

Appena terminate le operazioni di imbarco partirà immediatamente per Costantinopoli.

I primi passi degli Alleati presso i Kemalisti

ROMA, 14. — Telegrafano da Costantinopoli al Daily Telegraph circa un passo fatto dagli alti Commissari Alleati presso il rappresentante Kemalista di quella città e relativamente al rispetto della zona neutra di Smirne.

Il Governo di Angora telegraficamente informato di ciò, rispose che la zona non è neutra e che essa desidera venga occupata da truppe miste, alleate e turche.

Per la Conferenza di Venezia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 14. — Continua l'opera del nostro Governo tendente ad indurre gli alleati a convocare per la fine di settembre la Conferenza a Venezia per la pace greco-turca.

L'insegnamento della vittoria turca

ROMA, 14. — Le preoccupazioni degli ambienti politici europei sono pienamente giustificate, se si considera che la catastrofe greca in Asia Minore ha avuto origine col tentativo imposto dall'Intesa di applicare il trattato di Sèvres, trattato che aveva la pretesa di dirimenre le questioni pendenti tra l'Intesa e l'Impero Ottomano. Ma il popolo turco si è ribellato alle decisioni del Consiglio Supremo e ha cancellato col taglio della spada le ingiustizie consacrate dal trattato

L'Intesa si sfascia. La pace è stata frustrata ed intanto si sono riprese le armi. La Turchia ricaccia il nemico oltre i malsegnati confini, e gl'interessi degli Alleati, anzichè seguire una certa logica di composizione, si risolvono in contrasto tra loro, per favorire i greci vittoriosi di ieri che ora sono in fuga.

L'Inghilterra, che era fervente turcofila sino a poco tempo fa, oggi va diventando grecofila.

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

بنغازي — شارع ڤيتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

IL DOVERE DEGLI INDIGENI VERSO IL GOVERNO.

وردت الينا من احد العرب من القطر المقالة التي ننشرها هنا والتي تثبتنا بان بين سكان القطر اشخاص يشرفون عنصرهم ويرون لانفسهم اعتبارا في اعين كل محب وطنه باخلاص وصدق فنتمني لو الكثيرون حذوهذا الطرابلسي الاديب ونحن مستعدون ان ننشر بعذة جريدتنا المقالات التي ترد الينا بها

...

(واجب الاهالي نحو الحكومة)

ان الحكومة المحلية غمار الحرب الطرابلسي معززة للاهالي الابرياء وهي بكل امتشاق الحسام والتوغل في القتال بعد ان باداها العصاة والخوان بغير حق وبلا سبب وقد قتلت وقتئذ بعض من نضب ماء الحيا في وجوههم ان دخولها في الحرب ضرورة ضرب من الجنون وغاب عن بال الاغبياء ان الحكومة المحلية ليست هذا الغمار الا وهي عالمة اليقين بانها ستقضي علي اولئك العصات لامحالة وستطهر البلاد من شرهم السيئة واعمالهم الوحشية وقد رأت الحكومة الاهالي الابرياء انصارا لهم واحباطا لامال العصات الاعداء الاصلاح واهله الذين اخذوا عواتقهم منذ مدةطويلة الاضرار بالوطن والاهالي لملء جيوبهم وبطونهم ولكن الاعداء العصات الذين عاثوا في الدواخل الفساد وساموا الفقراء ابناء هذا القطر والعذاب وهم بسكنهم وعذابهم صاغرون مطيعون

قامت الحكومة المحلية وسلت سيوف جيوشها القاطعة وقدالت علي عصاتها الا ان تنتقم للاهالي والوطن من اعدائهم ومغضبيهم ومحتقريهم وان هؤلاء التعساء من نير الظلم والاستعباد وتحرر رقابهم من ربقة الذل والاستبداد وتحطم تلك السلاسل التي تقيد بها هؤلاء الابرياء فاصبحو يتقون علي التحرك يمينا او شمالا وعلي رؤوسهم تلك المصاقل للرقاب وامامهم تلك المجالد المهشمة للعظام وتنسى الاهالي الامهم الماضية ليتمتعوا بالراحة والطمانينة فماذارات وماذا وجدت عندما قامت تبر بوعدها

رات ان المصات بعد سلبهم لاموال الاهالي مبالغ باهظة اشتروا بها رجلا خائنا لئيما ولوه عليهم رئيسا وهذا الرئيس الذى لايمتازعن روساء المسارح (التمثيل) في شي مالم يكن الا ذلك البليد الخائن صنيع ذلك الدخيل المصرى ورئيسه ابليس اللعين وخليفة (نيرون) رب الجور والظلم الكوماندتور الترهوني الذى جلب علي هذا القطر واهاليه كل انواع البلايا وليس في الدواخل من يقرا برئاسته الا اتباعه الخصوصيون وهم ولاشك مرغمون علي ذلك الاقرار وقد قبل هذا المعتوه ذلك حبا منه في جمع الاموال بطرق غير شريفة ليملا بها جيبه بعد ان خلت وفاضه منه وقام بعد ذلك باشعال نار الفتنة بين القبائل ومحاربه بعض من لم يكن علي مشربه وخطته ومحاربة الحكومةفي اراضيها وهذه قطعة ايطالية بحته لاتقبل تفسيرا ولا تاويلا الا ان سهم ذلك الباغي الضال طاش واماله خاب عند مارأى ان الاهالى المخلصين اطلعوا علي حقيقة امره ونيته الفاسدة نحوهم عموما والوطن خصوصا قد قاموا في وجهه يهددونه ويحاولون الفتك به وخطف روحه الشريره ليريحوا هذا القطر منه عندها كمش في نفسه واحتاطته الوساوس من كل جانب ذلك الرجل الذى اعمت اعينه ابهة الرئاسة الموهومة الفخفخة الكاذبة عن مساعدة الاهالي الصادقين والحكومة المحليةومعاضدتها بما فيه الراحة للجميع ورفعه الشان لهذا القطر وصمت اذانه اموال الفقراء المغصوبة عن سماع كلمة الاصلاح وهو الاعمى من قبل

هذا هو الخائن الذى يريد ان يفرق بين الاهالي الابرياء وحكومتهم لاشي سوى غاياته الشخصية في وقت يجب عليه ان يشد فيه ازر الحكومة التى عاش سنينا عديده في كنفها وتمتع بخيراتها ويعضد كل مشروع فيه الصلاح والفلاح للبلاد ورقى اهلها واعلاء شانهم بين الامم

فيا ايها الوطنيون في الدواخل اياكم وهؤلاء الخونة المارقين الذين يسيرون بكم الي هاوية الجحيم انبذوهم وراء ظهوركم ولا تصغوا لاقوالهم التافهة وان شئتم فارجموهم ولاتدعوا امثال هؤلاء البغات يجعلونكم الة في ايديهم كما جعلوكم سابقا ويضحكون عليكم ليملوء جيوبهم وبطونهم وما عليهم بعد ذلك هلكتم اوعشتم تقدمتم اوتاخرتم كفاكم تجربةالسنين الغارطه افيقوا واحترسوا منهم كثيرا خوفامن وقوعكم مرة اخرى في هوة الهلاك التهامى واعلموا جيدا ان الحكومة ورجالها الصادقين لايبتغون منكم اجرا وشكرا وانما يدفعون عنكم لانقادكم من مخالب العصاة الذين طغوا وبغوا وتركوكم بلا ماوى حفات عرات بعد ان ضحوا ابناءكم في سبيل اغراضيهم الشخصية ومارربهم الذاتية واعلموا ان الحكومة كما فعلت في الجهة الغربية والجبل وغيره ما انتم ادرى به واعلم من تاديب العصاة وقهرهم واعانة الاهالى الابرياء ومساعدتهم بقدر الاستطاعة ستفعل في الجهات الاخرى اكثر من ذلك فهو جميعا من رقادكم وحافظوعلي مابقي من حيواناتكم واموالكم وغيرها وكونوا عضدا قويا للحكومة تكون لكم حصنا منيعا وجنة من اعمال المفسدين العصاة هذه نصيحتنا اليكم والسلام علي من سمع فوعى

عربى طرابلسي

الموتمر الايطالي الشرقي في تريسته

IL CONGRESSO ITALO-ORIENTALE DI TRIESTE.

تريسته ١١

عقدت في هذه الايام في مدن كثيرة من ايطاليا جلسات استعدادية للموتمر الاول الايطالي الشرقي في تريسته حضر فيها ممثلو البنوك وشركات الملاحه وباعثو الصادرات وتناقشوا في مسائل مختلفة يكون البحث عليها في الموتمر المنوة عنه

ووصل الى تريستهمئاوجمعيات جارية من الاتراك والمصريين والمجر وتهيا احتفالات عظيمة لاستقبال الذين سيحضرون في الموتمر المذكور

الكونت وولبي في موتمر تريسته

IL CONTE VOLPI AL CONGRESSO DI TRIESTE.

رومه ٢

حضر في موتمر الايطالي الشرقى الذى عقد في تريسة ماعدا الوزير اميندولا الكونت وولبى ايضا

...

افتتاح الموتمر الايطالى الشرقي

L'INAUGURAZIONE DEL CONGRESSO ITALO-ORIENTALE.

تريسته ١٢

اقيم اليوم في قاعة غرفة التجارة احتفال عظيم اثنا افتتاح الموتمر الايطالي الشرقى والاستعمارى وحضره الوزير اميندولا والكونت وولبي وكثيرون من ولاة الامر ومن ممثلي الغرف التجارية الايتاليه والاجنبية ورجال السياسة والصناعة فخطب فيه الخطاب الافتتاحى رئيس بلدية مدينة تريسته فرحب فيه بالحاضرين وبلغهم تحيات المدينة ثم اثني علي دوق الابروس والوزير اميندولا والكونت وولبي ومدحهم بين التصفيق الشديد من الحاضرين

الكونت وولبى رئيس الموتمر

IL CONTE VOLPI PRESIDENTE DEL CONGRESSO.

تريسته ١٢

بعد خطاب قاله الوزير اميندولا وصفق له الحاضرون نادى الموتمر بالوزير اميندوله رئيسا له شرفا وانتخب روسا له حقيقيين الكونت وولبي ورئيس بلدية تريسته بيتاكو ورئيس بلدية البندقية جوردانو والغران اوفيشيالى بيليغريني فخطب الكونت وولبى عند قبوله الرئاسة خطابا بليغا قاطعا قابله الحاضرون بالتعجب والتصفيق

فارسال الموتمر مغتنما هذه الفرصة نيابن برقيين الي رئيس الوزاره الوجيه فاكتا والى الشاعر المشهور دانسيو

وابتدا الموتمر بعد الظهر النظر في اشغاله

في الموتمر الايطالى الاستعمارى

AL CONGRESSO ITALO-COLONIALE.

تريسته ١

قبل دوق الابروس علي نفسه الحماية العليا للموتمر الايطالي الشرقى

وورد الي رئاسة الموتمر انبا رضى من رئيس الوزارة ومن اكابر رجال السياسة والاقتصاديين

...

تصريح جلال الدين بك وفتحي بك

IL PENSIERO DI DUE PERSONALITA' TURCHE.

رومه ١٢

صرح جلال الدين بك رئيس وفد حكومة انقره انه ضروري لتركيا ان تكون تحت حكمها اسيا الصغرى بتمامها وتلك القطعة من طراقية التى تمتد مابين نهر ماريتسا والبحر الاسود وداخلها مدينة ادرنه

وفي مفاوضة وقعت مع فتحي بك قال هذا ان الموتمر عوضا عن ان يجتمع في البندقية الاحسن ان يجتمع في ازمير وايما كان فان الاتراك مستعدون ان يذهبوا الي اى محل كان بشرط ان يعترف ان بروغرامهم العلي الموسس علي مبادى العدل والانصاف

...

تصريح فتحي بك ايضا

IL PENSIERO DI FETHY BEY

رومه ١٢

صرح فتحى بك عن فكره لاحد محررى جريدة التريبونا وقال انه لكان يفضل علي موتمر البندقية مناقشة حرة بين اليونان والاتراك ليحلوا فيما بينهم مسائل من دون تداخل دول اخرى وقرر ان تركيا تحسب حسابا عظيما للشعائر الانسانية التي حملت حكومة ايطاليا علي ان تقترح اقتراحها في هذه الفرصة وان الاتراك لن يرالوا لها من الشاكرين لانها الحكومة الوحيدة التى قبل غيرها رات ضرورة ابقا تركيا واعترفت بان لها حق علي الحيوة ولانها حامت باخلاص وصدق قضية هذه الامة في جميع الموتمرات العليا

...

الاسواق المالية

I CAMBI

رومه ١١

الكمبيو علي باريس	٥٠	١٧٩
لوندره	٤٠	و ١٠٥
السويس		٤٤٨
نيورك		٢٣و٧٣
برلين		٦٠و١
بنك ايطاليا		١٣٤٠
البنك التجارى		٨٧٧
روباتينو		٥٢٦
مارقوني		٢٤٨
سنيا		٥٦٠٥٠
فيات		٢٣٧

(طبعت بمطبعت نوى ارتفرافيكى)

Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: CARLO PIANEZZA
BUSTO ARSIZIO

Società Industriale "LA SPIGA,,

PANIFICIO - PASTIFICIO ELETTRICO

IL PIU' MODERNO IMPIANTO DELLA TRIPOLITANIA

Chiedete dovunque i suoi prodotti di qualità insuperabili

La Fiera di Napoli

Oggi si è inaugurata la grande mostra campionaria di Napoli alla quale intervennero il Presidente del Consiglio, Facta, il Ministro Amendola, S. E. il Conte Volpi e tutto un folto stuolo di parlamentari, di personalità del mondo industriale e commerciale, di artisti e di visitatori ivi convenuta da ogni regione d'Italia e dall'Estero.

Nella maliosa capitale partenopea dove l'eco della tripudiante Piedigrotta non si è forse del tutto spenta, ritorna oggi la nota gaia e festosa di una folla promiscua ed interessata che sfila, in questo stesso momento, dinanzi agli *stands* della fiera dove un pò da ogni parte del mondo si sono riversati oggetti di ogni genere e di ogni gusto.

Anche Tripoli — per lodevole interessamento del locale Governo e per le specialissime volonterose fatiche del benemerito Ufficio Affari Economici — ha voluto, sia pure modestamente, esporre alla Fiera di Napoli qualcuno dei suoi prodotti originali, non certo lusingata dal miraggio di strepitosi successi ma allo scopo piuttosto, di far conoscere l'utilizzazione industriale dei prodotti locali con speciale riguardo alla lana, alle pelli, alla palma ed all'avorio. Ripetiamo: modeste industrie sono quelle tripoline: graziose borsette in pelle ricamate in filo d'argento, babbucce dai colori vivaci e dai rabeschi bisbetici ma piacenti; oggettini in avorio torniti al tornio arbo — e taluni dei quali con molta bravezza — destinati a svariati usi, portamonetti in oro e in argento dallo spiccato carattere esotico, manine di fatima, collanine d'oro interrotte qua e là da qualche corallo o da qualche pietra.... poco preziosa; tappeti dai colori sgargianti ma che nell'insieme hanno un non so che di originale e di simpatico e mille e mille altre cosucce di una modestia veramente idillica e commovente, ma che servono a dimostrare a qualcuno (al colendissimo Sig. Nitti per esempio) che questa Tripolitania è poi quel detestabile *scatolone di sabbia*, negazione di ogni risorsa, di ogni speranza.

Ricca una sessantina di tripolini si è tenuto a recarsi alla Fiera di Napoli ed il Governo locale d'accordo con quello centrale, non ha lesinato agevolazioni d'ogni sorta per assecondare il loro desiderio.

Anzi il Governo locale stesso è stato assunto il carico delle spese di andata e ritorno per gli espositori tripolini mentre quelle pel loro soggiorno a Napoli saranno a carico del benemerito organizzatore.

La merce da essi espositori imbarcata in Italia ha viaggiato franca da ogni spesa ed esente da ogni dazio.

Si recarono a Napoli per esporre personalmente i propri articoli nove commercianti arabi, due caffettieri pure arabi e due israeliti e accompagnava tutti il Cav. Smirli al quale tanto ha contribuito alla buona riuscita della iniizativa.

Gli espositori sono:

Distilleria Curti e C. — Imbroglia Nunzio — Mustafà ben Hag Hamed Junes — Abdalla El Ain — Mohammed Cafala — Mohamed ben Amura — El Hedi ben Ali — Hag Hassen ben Ahmed Megeruh — Amor ben Messaud Mloagt — Abramo Haggiag — Fratello di Clafo Naim — Huatu Sadia — Dafer Mabruk — Nessim Ben Atton — Nahum Aronne.

Oltre a questi anche alcuni uffici del Governo vennero invitati ad esporre e così l'*Ufficio Economico* inviò alcune ostriche madraperlifere, collezioni di pelli; una borsa per Signora in pelle lavorata; medaglioni in oro, baraccano in seta, un burnus di lana verde, un calamaio ed altro. L'*Ufficio Agrario*: principali prodotti agricoli e alcuni capi ovini a lana grossa.

L'*Ufficio Privativeo* raccolta tabacchi grezzi e lavorati.

Il *Comando Truppe*: corredo oggetti militari tipo coloniale.

Industrie femminili italiane alcuni lavori in ricamo del proprio Laboratorio.

Unitamente ai prodotti di cui sopra venne anche inviato un notevole numero di nitidissime fotografie per dare una chiara dimostrazione di ciò che è lo svolgimento attuale della vita economica del paese e delle sue varie manifestazioni e particolarmente di quelle agricole, edilizie e industriali. Le fotografie ofriranno al pubblico una approsimativa idea dell'opera che Governo e privati stanno svolgendo in questa Colonia nel campo agricolo, come in quello industriale, scientifico, edilizio, efrroviario, dello sviluppo generale, insomma, della Colonia. L'interessantissimo corredo di circa 300 fotografie venne raccolto e trasmesso a destinazione a cura del locale Ufficio degli Affari Economici.

Le ditte e gli Uffici di Governo che inviarono fotografie sono:

L'UfficioEconomico;
L'Ufficio Agrario;
Scuola Arti e Mestieri;
Direzione Monopoli;
Direzione Artiglieria;
R. Capitaneria di Porto;
Sopraintendenza Monumenti e Scavi;
R. Ufficio Tasse;
Genio Militare;
R. Dogana;
Direzione Ferrovie;
Direzione Opere Pubbliche;
RR. Poste e Telegrafi;
Ospedale Civile;
Comando Truppe;
Ghiacciaie Libia;
Sindacato Coloniale italiano;
Società An. Gandolfi;
Bianchi Steiner;
Gasperini Rossi;
La Salutaris;
Gherardi e Ruvioli e C.
Azienda Finocchiaro Angelo;
Curti e C.

Tra coloro che espongono a Napoli non vanno dimenticate le Fornaci del Megenim che ivi inviarono artistiche terre cotte di carattere locale, ed il concessionario Grammatico che inviò a Napoli due superbi grappoli di uva passa moscata che sia per qualità che per preparazione nulla ha da invidiare al famoso *zibibbo* di Pantelleria ed a quello di Madera.

Mancheremmo ad un dovere se non rilevassimo l'interessamento e lo zelo costantemente spiegato e dal Colonnello Muzzioli, Commissario Govenativo per la propaganda delle due Fiere, e dalla locale Camera di di Commercio, i quali nulla tralasciarono a ciò che alle due mostre in parola intervenissero anche i commercianti tripolini.

Tra questi vi sono persino un orafo ed un lavoratore d'avorio israelita con tutto il loro materiale da lavoro, e due caffettieri tripolini essi pure con tutto il necessario per preparare ai buongustai della Fiera partenopea i loro succulenti *cahua*.

Immaginiamo.. *il naso* degli *scugnizzi* di fronte a quei... *turchi* solennemente intenti alla preparazione della squisita bevanda, dinanzi ai capaci fornelli in terra cotta dove le minuscole caffettierine in un attimo raggiungono il bollore su della semplicissima... cenere! C'è da scommettere che, intelligenti e birichini come sono, non prenderanno la cosa... sul serio ed i loro occhioni bruni pieni di lampi e di sogno, sgranati dinanzi all'esotica scena, staranno all'erta per cogliere il momento in cui il mistero e il fascino possa venir loro svelato, e indurli così in una di quelle beffe *mariolesche* di cui son maestri e che non facilmente si posson dimenticare.

DALLA CIRENAICA

Per la linea Napoli-Beng[illegible] Varie

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione Combattenti — Sezione di Bengasi, nella sua adunanza del 30 agosto 1922 ha votato all'unanimità [illegible] del giorno:

« Avute indirette notizie da Roma che intense pressioni vengono svolte presso il Ministero allo scopo di ottenere la soppressione della linea di navigazione Napoli - Catania - Bengasi.

Considerando che nell'interesse dell'economia Nazionale si impone che una delle due linee attualmente esistenti, II e IV, venga soppressa,

Ricordando che la volontà della cittadinanza bengasina, chiaramente espressasi attraverso i deliberati del Comitato d'Azione costituitosi nel decorso anno, si pronunziò, per molteplici ragioni, all'unanimità favorevole alla linea Napoli - Catania - Bengasi a preferenza di qualsiasi altra.

Ricordando che l'Associazione Combattenti fa suoi, per volontà dell'assemblea ed al disopra di ogni partito, tutti i problemi che riguardano direttamente ed indirettamente gli interessi vitali della Colonia.

Si dichiara fin d'ora ed all'unanimità decisamente contraria alla soppressione della linea Napoli - Catania - Bengasi, soppressione che recherebbe gravi danni al futuro sviluppo della Colonia, suonerebbe insulto alla volontà cittadina, offesa al decoro nazionale in quanto significherebbe sottomissione degli interessi vitali dell'intera nostra colonia a quelli di un esiguo gruppo di interessati.

E dichiara di farsi iniziatrice di un'opportuna ed adeguata agitazione cittadina e di condurla a termine — nessun mezzo escluso — fino alla completa vittoria che suoni giusto riconoscimento della volontà cittadina e dei sacrosanti diritti di questa Colonia che intende vivere e prosperare.

L'epilogo d'un grave fatto di Sangue a Ghemines

Un esemplare verdetto di condanna (Udienze del 28 e 29 Agosto)

La notte dal 17 al 18 agosto 1921 a Ghemines il cantiniere del V Savari, Vittorio Scialub, israelita, veniva trovato ucciso a poca distanza dalla ridotta. I primi sospetti caddero su due savari ch'erano stati veduti coll'ucciso, tali Brahim Bu Grich e Abdel Adi ben Miled. La notte stessa il Brahim si confessava autore dell'omicidio, accusando un complice nella persona dell'altro arrestato, l'Abdel Adi. Le indagini dell'autorità giudiziaria portarono alla scoperta di indizi a carico dei due gregari, quali il rinvenimento di armi che loro appartenevano (una piccozza ed un pugnale) e d'un pastrano imbrattato di sangue, che apparteneva all'Abdel Adi. Costui però negò decisamente e disse che il cappotto in questione era stato da lui dato in prestito la sera del delitto allo scumbasci Bubacher El Tarumi. Il Brahim, nell'interrogatorio disse, alterando il primo racconto, di essere stato quella sera piuttosto alticcio e di ricordarsi di ben poche cose.

Durante l'istruttoria, durata circa 15 mesi, il Brahim ritrattò completamente le sue versioni e narrò che la sera del delitto egli, mentre accompagnava il cantiniere israelita fuori della ridotta, s'era imbattuto nello sciumbasci summentovato e nel buluch-basci Abdel Abid. Il primo gli aveva chiesto il pugnale, invitandolo a proseguire la strada col cantiniere. Giunto a metà strada fra il ridotto e Ghemines, i due furono sopraggiunti da due graduati che uccisero l'ebreo spogliandolo, mentre Brahim assisteva impassibile alla scena.

Altre circostanze emergono intanto a carico degli arrestati, quale il fatto che tra il cantiniere e Brahim erasi accesa una viva disputa per motivi d'interesse nel giorno stesso del delitto e il fatto assai grave che ad uno degli imputati era stata consegnata la picozza che fu adoperata nell'omicidio. Lo Scialub possedeva, al momento del delitto, una rilevante somma di denaro che non fu più rinvenuta.

L'Ibraim sosteneva la partecipazione al delitto dei due graduati, mentre l'Abdul Abid si protestava innocente, dando solo all'udienza qualche plausibile spiegazione del cappotto macchiato di sangue.

La madre dell'infelice vittima, Leilhaem Scialub si costituiva parte civile, assistita dall'Avv. On. Guido Sollazzo.

Il P. M. Avv. Ernesto Moretti, ha chiesto che venissero condannati all'ergastolo. La difesa, rappresentata dall'Avv. Milone (difensore d'ufficio) si è rimessa alla clemenza dei giudici.

La Corte accordando agli imputati le attenuanti giuridiche, li ha condannati a 30 anni di reclusione ciascuno. Presidente Avv. Nigro, P. M. Avv. Moretti, P. C. Avv. Sollazzo, difesa Avv. Milone.

I trasporti per la Berka

In quei primissimi giorni verrà inaugurato il servizio di trasporto passeggeri per la Berka.

Il servizio è stato appaltato dal Signor Angelo Valastro il quale effettuerà nove corse al giorno con due magnifici carrozzoni omnibus.

Sappiamo che vi saranno due tariffe, per posti a sedere L. 0,50 e posti in piedi L. 0,40.

Se il servizio incontrerà il favore del pubblico il Signor Valastro ha in animo d'iniziare il traffico verso altri punti della città, in modo da creare una vera e propria rete tramviaria.

Le nuove tariffe della luce elettrica

L'ufficio municipale comunica che a partire dal 1° settembre p. v. e fino al 31 dicembre p.v., resta fissata in L. 3,30 (lire tre e cent. 50) il chilowatt-ora la tariffa normale per fornitura di luce elettrica a privati da parte della Ditta De Montel; con diminuzione pertanto di L. 0,15 rispetto alla precedente tariffa.

Cronaca di Tripoli .. ..

Per il compleanno di S. A. R. il Principe di Piemonte

Ieri sera, in occasione del genetliaco di S. A. R. il Principe Umberto, la banda militare suonò vicino al Caffè Mazzocca.

Com'è logico in una simile occasione attaccò per primo la Marcia Reale.

E qui abbiamo assistito ad una scena che si ha veramente stomacati mentre tutti, Arabi, Ebrei, Italiani, si sono alzati prontamente come loro dovere, un noto negoziante italiano di Suk el Turk con altri due degni amici dei quali ignoriamo nome e nazionalità, sono rimasti sdraiati su le sedie, suscitando meraviglia fra quegli arabi che si trovavano vicini e che si erano alzati.

L'atto discretamente ripugnante per cui un italiano con faccia da *mentimpipo* non osserva i suoi doveri verso la Patria, fu comentato dagli arabi che giudicarono l'individuo in parola, e non certo favorevolmente.

—×××—

Cronaca Teatrale .. ..

al Miramare

Non potevamo dubitare del successo di una serata d'onore della Marcella Renart; difatti ieri sera il teatro era addirittura gremito di pubblico celto, nel quale la nota gentile era largamente e degnamente rappresentata.

La graziosa operetta fu bene scelta dalla valente *soubrette* che interpretò proprio la parte di *Madame de Thèbe*. Appena, nel primo atto, la Renart si affacciò sul palcoscenico, fu un delirante scroscio di applausi che manifestarono tutte le simpatie del pubblico per l'artista che aveva saputo affascinarlo.

Abbiamo poi apprezzato, sempre nel primo atto, il duetto Levial-Gianni, il duetto comico della Renart con Fleurville, duetto del quale fu chiesto insistentemente il *bis*, e la *danza degli apaches*, eseguita magistralmente dalla coppia Resèda-Smart quale anche fu chiesto il *bis*. Abbiamo ammirato il Cav. Bonomi nella parte del commerciante *Bleksson* e la Marcelli, quale *Madama Piton*.

Nel secondo atto fu anche gustato il duetto comico Levial-Fleurville, ed il quartetto del tango con la Renart, la Minelli, Fleurville e Maurel del quale fu richiesto il *bis*.

Nell'intermezzo del secondo atto la serata[illegible], diresse l'orchestra con valentia e perizia la *Sinfonia del «Fra Diavolo »* che fu seguita da un interminabile e lungo applauso che cessò allorchè la Renart uscì sul palcoscenico a cantare la romanza *Tramonto di un sogno* che riscosse vivi applausi.

Il terzo atto, breve, spigliato, chiuse l'operetta la musica fluente e piena di bei motivi, fu ben eseguita e gustata dal pubblico.

Buona la messa in scena, i cori affiatati.

Molti fiori e molti e bei regali alla Renart in occasione della sua serata ch'è riuscita ottima e che va annoverata fra i suoi tanti trionfi ovunque ottenuti.

Per stasera è annunziato uno spettacolo eccezionale diviso in tre parti: nella prima, la compagnia darà *La Modistina*, uno scherzo comico musicale in un atto, nella riduzione del Cav. Bonomi; nella seconda prte del programma, si annunzia varietà con 6 numeri, e fra i nomi indicati, notiamo la *Levial*, dalla voce calda e flautata, *Campanini*, il bravo tenore, *Fleurville*, il tanto ammirato comico, e la coppia *Rèseda-Smart* ch'è stata tanto applaudita dal pubblico tripolino.

Per ultimo la Compagnia darà *Il trigamo*, un altro atto comico, nella riduzione del Cav. Bonomi.

Il pubblico accorrerà certamente al *Miramare* ad applaudire gli artisti che, stasera, si presenteranno sotto altri aspetti che non sono quelli di una operetta.

Alhambra

JACK, il grande e celebre attore americano, il formidabile protagonista di numerosissime film poliziesche americane, che il nostro pubblico ammirò in COLPA VENDICA COLPA e in JACK RE DEI POLIZIOTTI, ricomparirà questa era al cinema *Alhambra* interpretando una sensazionalissima e terrificante film di sensazionali ed emozionanti avventure, nel genere dei quali il celebre attore si è specializzato.

IL RITORNO ALLA VITA è una Film che supera di lunga tutte le altre film che supera di lunga tutte le altri film di avventure, un bellissimo lavoro intricatissimo, soggetto sempre chiaro, che sarà assai gustato dal nostro pubblico. Contiene scene nelle quali rifulgono le rari doti di acrobata del protagonista, agile e formidabile.

IMMINENTE:

BILLY contro LYNCE

Il Re dei poliziotti, il celebre poliziotto inglese degno emulo di Nick Carter. è *Billy*.

Lynce è il terrore di Londra, il capo delle più terribili sette di banditi che infestano la capitale inglese.

Imminente all'Alhambra in due grandiosissime serie.

—×××—

Comunicato

Si rende noto al pubblico che la Società .

CARLUCCI G. & ALLEMANDI P.
Officina Meccanica

interno Palazzo Nahum, Corso Vittorio Emanuele N. 116, dal 10 Settembre u. s. è stata sciolta.

Registro 3 Num. d'ordine 103.

Ministero per l'Industria e il Commercio

Ufficio della Proprietà Intellettuale

L'anno 1922 il giorno Ventisette del mese di luglio alle ore 18,15, Roberto Rossi in Tripoli ha presentato a me sottoscritto.

1. — Domanda di attestato disegno e modello di fabbrica per un trovato avente per titolo:

Fazzoletto tessuto in seta a fondo nero e striscie rosse.

2. — Descrizione in duplo;
3. — Disegno tavole una in duplo;
4. — Atto di procura (vedi verbale data odierna N. 101, Reg. N. 3.
5. — Ricevuta n. 8809 della tassa pagata in L. 13.70 il 1° Giugno 1922.
5. — Ricevuta n. 8812 della tassa

La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati dal richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge il richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in Roma, Via Montegiordano N. 36.

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata.

Il Segretario
G. SPALLINO

La SOCIETÀ di TIRO a SEGNO

Avverte i Sigg. Soci che Domenica 17 corr. avranno luogo le lezioni di tiro (seconda lezione).

La partenza per il campo di tiro avrà luogo alle ore 7 precise da piazza Italia ove troveranno i mezzi di trasporto.

LA PRESIDENZA

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 15-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 30.1 minima 25.0 D. vento N E
Acqua Stato sereno

Azizia temperatura:
Massima 53.0 minima 21.0 vento N. E
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 35.4 minima 22.8 Vento N. W
Acqua Stato sereno

BENGASI: 765.00 mm. - Cielo sereno - Bava E - Mare q. calmo - Atmosfera fosca.

TRAPANI: 762.60 mm. - Calma - Cielo sereno - Barom. in salita - Max. 28.0 - Min. 21.0 - Mare lg. mosso.

TARANTO: 760.10 mm. - N. E. - Brezza leggera - Barometro costante - Max. 30.0 - Mare calmo.

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente.

Il **Direttore dell'Osservatorio**
F.to FANTOLI

Il mercato finanziario

Roma, 15

Rendita	72,60
Consolidato	82,05
Parigi	179.50
Londra	105,40
Svizzera	448.—
New Jork	23,82
Praga	
Berlino	1,60
Commerciale	875,—
Banco Roma	104,—
Rubattino	547,—
Terni	
Marconi	247
Fiat	237,50

Vendesi

VENDESI una casa con 7 vani completa luce, acqua potabile, con 200 metri di giardino, località centralissima.

Rivolgersi « Nuova Italia ».

* * *

VENDESI cavallo, carozzino, finimenti, selle.

Vicolo Azizia, 197.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

Annunzi Economici

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di esito sicuro.

Succ. di FANTOCCI & BERETTA

MANCIA EGUALE AL VALORE DI UNA CRAVACHE smarrita di malacca con manico d'argento sarà data a chi la riporterà nei nostri uffici.

CERCO socio con capitale duecentomila per esercizio fonnara. Rivolgersi Via Mzran 55.

Gran Caffè "MAZZOCCA,,

Il più elegante ritrovo famigliare

= CORSO VITTORIO EMANUELE III =

Ricco assortimento di paste

SERVIZIO INAPPUNTABILE

Orchestre tutte le sere dalle ore 20 alle 23,30

Telefono a disposizione dei Signori Clienti

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO

CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT - ARCOTOP

CEMENTO PLASTICO PER RENDERE IMPERMEABILI I TETTI - ARTOCOP SPECIALE PER TETTI IN CEMENTO E RIPARAZIONI DI OGNI TIPO DI COPERTURE.

Metallurgica di Alpignano

SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN TORINO

Ferramenta per Arti Edilizie - Aratri Cincinnato

BENEDETTO PASTORE - TORINO

SERRANDE ONDULATE IN LAMIERA DI ACCIAIO GALVANIZZATO CON GUIDE SILENZIOSE BREVETTATE PER NEGOZI E MAGAZZINI. - SERRANDE TIPO ELEGANTE E ROBUSTISSIME BREVETTATE DELLA MASSIMA SOLIDITÀ PER UFFICI E BANCHE

GELOSIE AVVOLGIBILI IN LEGNO DELLE MIGLIORI MARCHE DI TUTTI I TIPI

Domandare Preventivi e Prezzi a

BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

RIUNIONE ADRIATICA di SICURTA'

Fondata nell'anno 1838

Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire

ASSICURAZIONI

VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI

Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL

13, Piazza dell'Orologio

D.r Cav. C. Dell'

Sciara Mzran - 7· Zen
Suk el Htab,

Telefono N. 1

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURG

Gabinetto speciale per la ... e la cura della sifilide con ... clinici i più recenti e i più ... li. Iniezioni endovenose di ... varsan, Silbersalvasan ecc. Ino...

Cura abortiva della ble... acuta; cura dei restringim... trali e della goccetta milita... todo Tomma oli.

Dott. Mario Colo

Guarigione rapida e sicura

SIFILIDE

...mediante i più recenti ... sistemi di cura (assolutam... (dora)

Consultazioni - I dì i gi... le ore 11 1/2 alle 13 e dal... alle 18 1/2.

Zenghet el Ha...

PRESSO AUTOPA...

Visite segretissime ... a richiesta postale.

Dr Comm. D. A. MAZZ...

Consultazioni Medic...

dalle ore 11 alle 12,3...
e dalle ore 15 al...

Suk el Naggiara, 108 - Tel...
(vicino Piazza Orolog...

Le biciclette

BIANCHI

Sparse a centinaia di migliaia in tutte le parti del mondo **vantano,** *tanto nel campo sportivo che in quello commerciale,* ***37 anni*** *di continui e superbi trionfi.*

Le biciclette BIANCHI sono montate da gomme **SALGA**

Soc. An. Edoardo BIANCHI - Milano

Concessionario per Tripoli: **BRAHA DAVIDE**

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 6

TORINO

sono tutto ciò che v'è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatt alla persona.

IMPOTENZA

Sessuale - Debolezza virile - Deficiente sviluppo genitale

Cur scientifica esterna

Effetto rapido, certo, permanente!

Rigenera, riattiva, tonifica le funzioni sessuali, sviluppa gli organi genitali deficienti e rinforza l'organismo, ciò che non si ottiene con nessuna delle cure interne sempre inefficaci o dannose all'organismo stesso.

Innumerevoli attestati e certificati medici a disposizione

UOMINI sessualmente deboli, *senza più attrattive nella vita, uomini che per errori giovanili, eccessivo lavoro mentale, neurastenia genitale, spermatorrea, ed altre cause, avete perduto o non possedete quella virilità che è l'orgoglio di ogni vero uomo, fate subito la nostra Cura che non ha rivali per prova efficacia, in qualsiasi caso, e vi sentirete rinascere a nuova vitalità.*

Visite, schiarimenti, corrispondenza ed opuscolo gratis direttamente a:

Dr. H. G. PARKER o.-Via Passarella 3, MILANO (4)

NEVE GIOCONDAL

Celebre Insuperabile

CREMA

per la bellezza del Viso e della Pelle

Da freschezza e fascino.

B. ARCANGELI & FIGLI

Sciara el Garbi, N.i 73 - 79

SALUMERIA

Magazzini Generi Alimentari di prima qualità

FORNITURE MILITARI

Succursale a RIMINI - Piazza Cavour

Gran Caffè Commercio e Bar American

Casa di Salute del Prof. ONORATO

per chirurgia, ostetrica e malattie gola, naso e orecchi.

Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 51

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoni

Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

PROVARE PER CREDERE

Impresa Trasporti A. OTTAVIANI

Dhara Grande .. N. 94 ..

affittasi in' oltre cavalli da sella

e cavalli con carrozzino da passeggio

.. Questa sera al Teatro MIRAMARE GRAN SERATA ECCEZIONALE

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. — N. 222 Domenica 17 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

الطليعة الجديدة

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14

ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

I doveri degli indigeni verso il Governo

Ci è pervenuto, da un noto e stimato Arabo tripolino che per ora vuol serbare l'anonimo, l'interessante articolo che qui appresso riproduciamo integralmente. Esso dimostra come nella cittadinanza araba non mancano elementi che fanno veramente onore alla propria razza e che con la loro onestà recano un reale ed efficace contributo a quella considerazione che è dovuta da tutto il pubblico ad ogni onesto cittadino.

Vogliamo augurarci che altri, molti altri — anzi vorranno imitare il nobile esempio di questo elettore tripolino ed a loro disposizione noi mettiamo ben volentieri la parola araba del nostro giornale.

A determinare il Governo ad iniziare le ostilità contro i perturbatori dell'ordine e della pace, dobbiamo riconoscere francamente che sono stati gli stessi ribelli poichè essi, appunto, pei primi sono stati a provocare e ad attaccare i posti avanzati militari.

Non mancò tra noi chi si stupì della decisione del Governo italiano, nè chi considerasse addirittura come follia l'inizio delle operazioni militari contro le mehalle ribelli. Evidentemente tanto gli uni che gli altri ignoravano che il Governo si era invece deciso ad agire fermamente con la certezza matematica di riuscir nell'intento e di estirpar radicalmente la mala pianta della discordia. I Capi ribelli non han fatto altro che rovinare le popolazioni dell'interno; tanto materialmente che moralmente e finanziariamente, e ciò con l'unico scopo di impinguare le proprie sostanze. Ben diverso era invece lo scopo del Governo: esso non tendeva se non a vendicare gli innocenti accecati dalla ignoranza ed a liberare gli sventurati dal giogo della schiavitù feudalistica dei Capi. Costoro dopo aver derubato e dissanguato le popolazioni, con le ricchezze illecitamente accumulate comprarono le sottili macchinazioni di un noto traditore che elessero poi, anche, loro Capo. Esso non differisce affatto da un vero e proprio artista teatrale. Stupido e traditore com'è egli rappresenta però non altro che una meschina vittima di quel certo fuoruscito egiziano.

Il suo pensiero è sempre mefistofelico, mentre le sue azioni non sono dissimili a quelle di Nerone.

Questi è quel certo Commendator di Tarhuna che arrecò alle popolazioni dell'interno ogni specie di miseria. Ma tra quegli stessi capi e quelle stesse tribù che parvero per un attimo prestar orecchio alle sue fandonie nessuno oggi accetta più o riconosce la sua supremazia, nèmmeno quei suoi stessi accoliti che dovrebbero essergli devoti almeno per ragioni di coscienza.

Quell'insensato accettò la nomina di pesidente per ambizione e per raccoglier cupidamente e per sè le ricchezze altrui con mezzi disonesti. Egli preparò e accese il fuoco delle discordie tra capo e capo, tra cabila e cabila, tra regione e regione generando morte miseria orrore ovunque; fu egli che non si peritò di levar le armi contro lo stesso Governo, in un territorio che non gli apparteneva se non per quell'effimera influenza che da sè stesso si era arrogata, ma che era invece un terreno soggetto alla sovranità italiana. Ciò non ammette nessuna discussione. Egli invece di ubbidire agli ordini del Governo — come suol fare ogni onesto cittadino — e prestarsi, di tal modo, al vero bene di queste popolazioni si lasciò ammaliare dall'ambizione, turandosi le orecchie con le due mani perchè il suo udito non ferissero le grida strazianti di tutti quegli sventurati che egli aveva sospinto ad una rovina spaventosa e dei quali aveva usurpato le sostanze.

Ecco chi è l'uomo che neppure oggi desiste dai suoi propositi sacrileghi e, da quel traditore che è, tenta ancora dividere la popolazione indigena dal suo Governo vero. Il suo fine non è che uno solo: quello di assicurare i suoi interessi personali.

O voi popolazioni dell'interno! O nostri concittadini! Sappiatevi guardare da quel covo di traditori che vi conducono agli abissi dell'Inferno! Essi la causa d'ogni vostro male e di ogni vostra miseria! Non prestate orecchio ai loro sofismi perfidi, e bene fareste a lapidarli con le vostre pietre! Non siate più vile strumento nelle loro mani rapaci e insanguinate! Essi vi ingannano per impinguar le loro scarselle! Così han fatto sempre e così sempre faranno! A loro poco importa se voi moriate o viviate! A loro poco importa del vostro progresso o del vostro regresso. Vi sieno di prova e di emenda tanti anni di esperienza. Aprite gli occhi e state in guardia. Sappiate che il Governo e i suoi leali rappresentanti ad altro non mirano se non a liberarvi dal giogo dei ribelli, dei vostri veri oppressori. Essi si son rivoltati e vi trascinarono nella loro follia lasciandovi nudi, scalzi, laceri, affamati e senza dimora, dopo aver sacrificato i vostri figli ai loro scopi personali. Sappiate che, conformemente a quanto sin ora venne fatto nelle regioni occidentali e sul Gebel, il Governo è ormai deciso a definire la questione politica delle altre regioni ancora titubanti.

Destatevi adunque e abbiate cura di quanto rimane dei vostri beni e del vostro bestiame. Ciò costituirà per voi una saldezza infrangibile e vi garantirà dalle azioni dei mestatori e dei ribelli.

Questo è il consiglio e il saluto che noi rivolgiamo a chi si sarà ridestato e avrà saputo ascoltarci.

UN ARABO TRIPOLINO

S.E. Facta parte per Napoli

ROMA, 16 — Stanotte è partito per Napoli S. E. il Presidente del Consiglio dei Ministri, On. Facta, accompagnato dai Ministri De Vito, Amendola, Dello Sbarba e dal Sottosegretario di Stato On. Beneduce.

S. E. Facta si reca a Napoli per inaugurarvi la Fiera campionaria.

Un banchetto a S. E. Amendola

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15 — Gli amici e gli elettori del Ministro Amendola gli preparano, per il primo ottobre, un banchetto a Sta Consilina.

In tale occasione l'On. Ministro pronunzierà un discorso politico.

Il Genetliaco del Principe Ereditario

ROMA, 15. — Ricorrendo il genetliaco di S. A. R. il Principe ereditario, la città è imbandierata, le Autorità cittadine inviarono telegrammi di augurio e di omaggio.

A piazza Colonna gremita di pubblico, un concerto suonò l'inno reale fra calorose dimostrazioni patriottiche.

Notizie dalle Provincie recano che la ricorrenza è festeggiata dovunque; numerosi telegrammi da tutte le parti sono stati inviati alla famiglia reale.

L'inaugurazione della Fiera di Napoli

NAPOLI, 16. — In presenza di S. A. il Duca d'Aosta, del Presidente Facta, dei Ministri De Vito, Amendola, del Generale Diaz e di numerose Autorità si è inaugurata in modo solenne la fiera campionaria per la quale così viva era l'attesa. Il Duca d'Aosta ed i Ministri al loro apparire vennero lungamente acclamati.

Parlarono vari oratori tra i quali l'On. Facta il di cui discorso venne calorosamente applaudito.

In detto discorso, il Presidente del Consiglio dopo aver rivolto un saluto a S. M. il Re ed ai Duchi prese ad esaltare le secolari virtù di Casa Savoia, ed a rilevare, quindi, lo sviluppo della industria che sempre più va manifestandosi nell'Italia meridionale.

I Duchi, i Ministri e gli invitati visitarono poscia la fiera posta com'è noto alla villa comunale.

Congresso Nazionale della Federazione della Stampa

TRIESTE, 14. — Sono arrivati numerosi giornalisti e personalità per partecipare al VI Congresso nazionale della stampa che s'inaugurerà domani.

* * *

TRIESTE, 15. — Oggi, si è inaugurato, con l'intervento delle autorità, e notabilità e numerosi invitati il VII Congresso Nazionale della Federazione della stampa.

Al Congresso della Stampa

TRIESTE, 16. — Il Congresso della Stampa, presieduto dall'On. Barzilai, iniziò i suoi lavori. Parlarono applauditissimi Bideri, Meoni ed altri congressisti.

Venne con l'occasione approvato un'ordine del giorno esprimente il voto che il Comitato organizzatore prepari la visita dei congressisti nelle città italiane.

Ricevimenti in onore dei Congressisti della stampa

FIUME, 16 — Stasera il Lloyd Triestino offerse a bordo dell'*Ungaria* un ricevimento in onore dei membri del Congresso generale della stampa e del congresso italo-coloniale.

Pel Congresso della "Dante,, a Zara

ZARA, 16. — Fervono alacremente i preparativi per accogliere degnamente i congressisti della «Dante Alighieri». Si prevede che il Congresso riuscirà imponente per l'affluenza dei delegati di tutta Italia e dell'Estero e per la già assicurata partecipazione di molti deputati e senatori. Boselli contrariamente a quanto era stato annunziato, non potrà intervenire al Congresso, ed espresse questa sua impossibilità con nobilissime parole di rammarico.

Per allacciare rapporti commerciali con l'America

VENEZIA, 15. — E' giuta una commissione di commercianti Americani che fanno una *tournèe* in Europa allo scopo di allacciare rapporti commerciali col Nord-America.

Il Principe di Piemonte in Olanda

AJA, 15. — Proveniente da Amsterdam è giunto S. A. R. il Principe di Piemonte che visitò la città il museo, il Palazzo della Pace.

Si recò a Scheveningen, indi partecipò ad una colazione e ricevette la legazione d'Italia; al ricevimento intervenne la migliore società olandese, il corpo diplomatico, gli allievi dell'accademia navale e gli ufficiali delle navi italiane che il 17 corrente partiranno per Anversa.

* * *

AJA, 16 — A bordo della «R. N. Ferruccio» la colonia festeggiò il genetliaco di S. A. R. il Principe di Piemonte che fu festeggiatissimo a bordo. Vi fu una colazione con l'intervento del Ministro Carrobbo, Console d'Italia ad Amsterdam e a Rotterdam, e con l'intervento delle notabilità della colonia.

Stasera gli Ufficiali e gli allievi dell'Accademia navale che formano l'equipaggio della «R. N. Ferruccio» offriranno un banchetto in onore del Principe.

La Confederazione del Lavoro si stacca dal partito sociatista.

(Nostro telegramma particolare).

RMA, 15 — Negli ambienti bene informati si afferma che la Confederazione del lavoro si staccherà dal Partito Socialista.

Il viaggio dei Reali in Belgio

ROMA, 15. — Secondo i giornali della Capitale, il viaggio delle LL. M.M. a Bruxelles per restituire la visita ai Reali del Belgio è definitivamente fissato per la prima quindicina di ottobre.

Congresso italo-orientale

TRIESTE, 15. — La sezione coloniale del congresso italo-orientale approvò un ordine del giorno che afferma la necessità di sostenere le aspirazioni nazionali nel campo coloniale emigratorio tutelando efficacemente gli interessi dei nostri connazionali all'estero e affermando che praticamente l'Italia ha diritto di partecipare, assieme alle grandi potenze, alla politica coloniale del mondo intero.

Approvò pure un ordine del giorno che stigmatizza l'uso abusivo della bandiera italiana su navi estere che solcano i mari di levante, poichè tale abuso è dannoso ai traffici italiani.

A prendere parte al congresso è giunto il sottosegretario per l'agricoltura.

Nuovo ordinamento scolastico per Musulmani

ROMA, 15. — S. E. il Ministro delle Colonie, il 14 corrente ha firmato il decreto che approva il nuovo ordinamento scolastico per i musulmani in Tripolitania.

Questo ordinamento è stato redatto in conformità alle proposte della commissione mista, nominata dal Governo centrale.

Secondo tale nuovo ordinamento l'istruzione primaria per i mussulmani verrà impartita in scuole elementari maschili corso inferiore e di corso superiore in scuole femminili di lavoro e di istruzione e in scuole serali maschili.

L'Insegnamento ai termini dello articolo undici della legge Fondamentale per la Tripolitania verrà impartito in lingua araba nelle scuole elementari maschili di corso inferiore, e in lingua italiana e araba nelle altre scuole.

La grandi manovre aviatorie

RAVENNA, 16. — Sono terminate le grandi manovre aviatorie svoltesi lungo il litorale Adriatico.

Vi parteciparono ben quaranta apparecchi appartenenti alle squadriglie di Padova e Bologna, nonchè parecchi idrovolanti della Regia Marina. Le manovre i sono svolte senza il minimo incidente. Nel pomeriggio di oggi tutti gli apparecchi dal campo di aviazione di Sprola e, passando su Cesenatico e Cervia, si diressero sul mare. Giunti sul Campo Santo dove riposa Baracca, lasciarono cadere, abbassandosi, su la tomba dell'eroe una pioggia di freschi fiori. Anche il Colonnello Moizo del Comando Superiore aeronautico lanciò un nobile messaggio.

Il mal tempo

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15 — Notizie qui giunte dicono che nel porto di Molfetta in seguito ad una tempesta di vento affondarono due bilancelle da pesca.

L'equipaggio composto di otto uomini, è perito completamente ed i cadaveri non sono stati ancora rinvenuti.

Furto brigantesco

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15 — Un procaccia postale nella campagna romana venne aggredito, imbavagliato, e gli fu rubata una cassetta contenente cinquantamila lire.

Gli Alleati sgombrerebbero Costantinopoli?

L'incendio di Smirne continua

Il soccorso dei Marinai Italiani

LONDRA, 16. — «L'Evening Stendard» asserisce che il generale inglese Towsheud, è intenzionato di proporre a Lloyd George di farsi intermediario per negoziare la pace col governo kemalista.

Lo stesso generale Towshend proporrebbe però agli Alleati di sgombrare Costantinopoli, ritenendo ciò come unico mezzo atto a scongiurare il sollevamento del mondo islamico.

La Missione Militare Greca lascia Costantinopoli

COSTANTINOPOLI, 15. — La Missione militare greca, ad eccezione di un comandante, lasciò Costantinopoli.

Mustafà Kemal Pascià intervistato

LONDRA, 15. — Il corrispondente speciale di Costantinopoli del Daily Mail ha potuto intervistare Mustafà Kemal Pascià che gli fece le seguenti dichiarazioni: Desidero vivamente la pace, non volevo sferrare quest'ultima offensiva, ma non avevo altro mezzo per costringere i Greci ad abbandonare l'Asia Minore. Siamo disposti ad accordare ogni garanzia per il libero passaggio dei Dardanelli e ci impegniamo a non fortificarli. Se le Potenze non accogliessero i nostri *desiderta* sarei costretto a marciare su Costantinopoli col mio esercito, e la caduta della città non sarebbe che l'affare di pochi giorni, ma, per quanto non abbia molto tempo da perdere circa le condizioni di pace con la Grecia, preferisco ottenere la cessione di Costantiopoli con i negoziati.

Mustafà Kemal ha soggiunto che, oltre allo sgombero completo delle coste dell'Asia Minore, desidera che i Greci paghino una indennità per le distruzioni da loro commesse nella ritirata.

L'incendio a Smirne continua

ROMA, 16. — Si ha da Smirne che l'immane incendio scoppiato nel quartiere greco-armeno continua l'opera sua devastatrice, sebbene già accenna a diminuire.

I Marinai italiani soccorrono quella parte della Colonia italiana che è rimasta in città.

Stamani quattro navi italiane cariche di profughi partirono pel Pireo.

Aiuti alla Colonia italiana di Smirne

ROMA, 14. — In seguito ai radiotelegrammi inviati a tutte le navi trovantesi nel mediterraneo, si comunica che le prime navi sono arrivate a Smirne con l'incarico di ricoverare la popolazione italiana fuggiasca.

La situazione di Smirne

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 15 — L'Ammiraglio Pepe ha inviato un rapporto al Ministro della Marina rassicurante sulle sorti della Colonia Italiana di Smirne, in seguito alle scene di terrore e di distruzione.

Un passo del Governo Greco presso le Potenze

ATENE, 15. — Il Governo fece un nuovo passo presso le Potenze per chiedere l'invio di altre navi per salvare numerosi profughi cristiani che attendono su vari punti della costa dell'Asia Minore Minore.

Intervista col Prêmier Greco

ROMA, 15. — «L'Epoca» riceve da Brindisi che il primo ministro ellenico Metaxas proveniente dal Pireo e colà di passaggio, è stato intervistato ed ha fatto dichiarazioni secondo le quali la popolazione greca si mantiene perfettamente calma ed il Re non ha affatto intenzione di abdicare.

—o o o—

Rivolte nel Montenegro

ROMA, 15 — Giungono notizie di gravissimi conflitti avvenuti nel Montenegro lungo il confine Bosniaco. Nella località Uvaz gl'insorti hanno invaso la prefettura e la stazione ferroviaria, con i riforzi arrivati da Sarajevo avvenne un accanito combattimento in seguito al quale i gendarmi lasciarono diciasette persone sul terreno, mentre gli insorti ebbero solo due feriti.

Il pagamento dei debiti della Germania

BERLINO, 14. — Il Governo tedesco comunicò ai governi inglese e francese che, grazie all'interessamento della Reichsbank, potrà effettuare il 18 corrente un ulteriore versamento nella misura di cinque-

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

طرابلس — شارع ڤيتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

تقدم امير البيامونت ولي عهد المملكة الى درجة ملازم ثان

IL PRINCIPE DI PIEMONTE PROMINATO SOTTOTENENTE

روما ١٥

وقد اتم صاحب السمو الملكي ولي عهد المملكة في هذه الايام التعاليم المفروضة للارتقا الي رتبة ملازم ثان

وقد اتما بلوغ الامير سن رشده وقع اختيار الملك علي امر ترقيته الي درجة ملازم ثان في سلك المشاة وقدم عرض الامر علي جلالته وزير الحربية

* * *

تعيين الكونت وولبي وال عام لليبيا

S. E. IL CONTE VOLPI GOVERNATORE GENERALE DELLA LIBIA.

روما ١٥

صرحت الاشاعات علي ان دولة الكونت وولبي تعيين واليا عاما علي ليبيا

ويقال ان القومندتور اوغو نيقولي سيكون وكيلا له في بنغازي وان القومندتور بينتور الوكيل السابق في طرابلس قد فطر برقه يعين مديرا عاما للاملاك الملكية عوضا عن القومندتور نيقولي في وزارة المستعمرات

مرض جلالة الملك

S. M. IL RE AMMALATO

روما ١٤

يؤخذ ان جلالة الملك عند رجوعه هذا المساء من ترينتينو قد التجا الى فيلا زنيجي لانه قد اعترته حمي شديدة ثم تحقق لدى الاطبا انه مرض خفيفا وعلي كل حال فقد تحسنت صحة حال جلالته

* * *

اجتماع مؤتمر البندقيه قريب

LA CONFERENZA DI VENEZIA PER LA PACE E' IMMINENTE

يؤكد ان تذكره شبيهة بالرسميه بان بين فرنسا وانكلترا اتفقتا علي ضرورة دعوة اعداد مؤتمر البندقيه في اسرع وقت للبحث في مسائل الشرق الادني

* * *

تسعي فرنسا وانكلتره لانقاذ اليونان

FRANCIA E INGHILTERRA AL SALVATAGGIO DELLA GRECIA.

لندره في ١٣

السفير البريطاني في باريس لحكومة بلاده من حكومته تدعوها به النظر فيما يجب القيام بعمله اذا عقدت الهدنة بين الاتراك واليونان

اجابت الحكومة الفرنسية في هذا الصدد عما نفسه من ذلك البلاغ

تقول الصحف انه ولو ان وزارة فرنسا الحاضره لم تعط تفصيل من التذكرات المتبادلة بين الدولتين في هذا النهار نفسه ولكنه لا يخلو من الاستعجال الذى اظهرته وزارة فرنسا الخارجيه في اجابتها لتذكرة حكومة انكلتره انه قد حصل الاتفاق بين الحكومتين

عن المسالة الشرقيه ايضا

ANCORA LA QUESTIONE ORIENTALE.

روما ١٤

كتبت جريدة تريبونا ان وزير الخارجيه الوجيه شانسر ارسل لحكومه لندره وباريس تذكرة جوابا عن تذكرة حكومه انكلتره عن مسالة الشرق وايد فيها راى الحكومه الايطاليه في هذا الصدد واصر علي ضرورة تعجيل عقد الصلح بين اليونان والادراك واعرب عن شوقه الى ان تتخذ كل حكومه المسئوليه علي عاتقها ان ارتبكت وتعدلت الحالة في الشرق

الولايات المتحدة لاعانه المنهزمين من اسيا الصغرى

GLI STATI UNITI PER I PROFUGHI DELL'ASIA MINORE.

لوندره في ١٠

بلغت شركة روثران المفوض السامى للولايات المتحدة في الاستانه الذي هو رئيس الجمعيه الاميريكانيه للاعانات ايضا في هذه المدينه التزم اعانة المنهزمين من اسيا الصغرى الذين وصلوا الى الاستانه والى ازمير علي قدر امكانه

وينيزيلوس في باريس

VENIZELOS A PARIGI

باريس في ١٣

سيأتي عن قريب الي باريس وينيزيلوس الرئيس السابق في الوزارة اليونانيه الماكث منذ زمن في سان موريتس

—×××—

اخبار عن بلاد اليونان

COSE DI GRECIA

لندره في ١٣

اخذت الجريده الانكليزيه ديلي تلغراف من اثينا ان الوزاره الجديده ستسعي في تشكيل اتحاد قومى وليهذا سيتفاوض وزير الامور الخارجيه كلوجيروبولوس مع كثيرين من رجال السياسية اليونانيين

واكدت ايضا تلك الجريده انه سيعقد اجتماع في ذركيا الشهر القادم تعجب انظار حكومة اثقره وموسقا للنظر في المسائل الشرقيه

—×××—

مسائل الشرق

QUESTIONI D'ORIENTE

لوندره في ١٣

اكدت شركة روثر من بلغراد ان سفرا انكلتره واليونان والمجر خطوا خطوة لدى في حكومتى اليوغسلاف ورومانيا لتداخلا المعترك اليوناني التركي لحفظ الحالة في شبه جزيرة البلقان بما هي عليه الان

افتتاح المؤتمر الشرقي في تريسته

INAUGURAZIONE DEL CONGRESSO ORIENTALE DI TRIESTE.

تريسته ١٣

قال الوزير اميدولا في الخطاب الذى القاه في افتتاح المؤتمر الشرقي انه يجب علي ايطاليا ان تذكرانها امة متركبة من اربعين مليون نفس يقاسون طوعا في معارك التاريخ الصعبة لانهم يعتقدون يقينا ان لهم مستقبلا فاخرا ويجب عليها ان تذكر انها ابدت ثقة وطيدة اثنا الحرب في الانتصار النهائي فيجب علينا ان نعلم ان المشاكل التى امامنا هى قسم من تلك لمصاعب والاحزان التي يجب ان يحتملها بالصبر قومنا كسائر الاقوام لانها نتجت عن الحرب التي شتت الثروات من بين الامم

اجتمع هذا المؤتمر والشرق علي وشك من الصلح فان البحر المتوسط هوالبقة الطبيعية التاريخية والجغرافية لنشاط ايطاليا الزائد فينبغى لايطاليا ان تحفظ مقامها في البحر المتوسط لتزداد اعتبارا بين سائر الامم

ولايجب ان يفسر نشاط الامة الايطالية كنشاط امتداد بل كنشاط امة تريد الحياة وتقدم ابنائها فلذلك يجب علي ايطاليا ان تقول الكلمة التى تدل علي السبيل للوصول الي الصلح في الشرق وذلك حرصا علي وجودها ولان لايطاليا مصالح في القسم الشرقي من البحر المتوسط ترى بنظرات مستقيمة ان لها حق علي انالة امانيها في تلك الجهات

وختم كلامه قائلا ان الايتاليين يتمنون كثيرا ان يرتبط الصلح الشرقي باسم البندقية المجيد

والقي خطابا الكونت وولبي عند قبوله برئاسة المؤتمر قال فيه انه يمثل ابنا ايطاليا الذين يحفظون في مستعمراتنا شرف العلم الايطالى ثم صرح ان مصالح البندقية هي عين مصالح مدينة تريستا وان سكان البندقية يعدون شرفا لانفسهم ان يثقوا بمستقبل تريسته التي هى سوق بلاد الشرق

وختم الكونت وولبى كلامه قائلا ان المستقبل الاقتصادى للادرياتيك الاعلي يستند علي مستقبل البندقية وتريسته وفيومي فهذه البلدن ليست فقط قممها ثلاثا علي حدود وطننا بل هي ثلاثة مرافي تجارية عظيمة

وقابل الحاضرون الخاطبين بتصفيق شديد

الكفارة الاولي

LA PRIMA ESPIAZIONE

اعدم نهار الثلاثا الماضى في الزاوية بالبارود العاصي محمد بن محمد الذنب بموجب حكم في المحكمة العسكرية وكان هذا من عساكرنا فهرب في سنة ١٩١٥ يوم واقعة قصر ابي هادى المشوومه والتحق بشرذمة رمضان شتيوى واسر في الحركات العسكرية الاخيرة في الزاوية وهو يحاربنا

المحكمة العسكرية الخصوصية في الزاوية الغربية

AL TRIBUNALE MILITARE SPECIALE DI ZAVIA.

داومت المحكمة العسكرية جلساتها في يوم ١١ ويوم ١٢ اغسطس المنصرم فكانت القاعة مملوة من العرب الذين يتقاطرون للحضور في المحاكمات

وكان التينتي كولونيل بوراى رئيس الجلسة والماجور المحامى كاشيلا مدعيا عموميا والملازم دى روباس كاتبا فيها

فابتدت الجلسة بمحكمة محمد بن محمد الذنب المدعي عليه بالخيانة لانه التحق بعساكر رمضان شتيوى وخدم بينها اربع سنوات كاملة وماعدا انه تحارب مرارا عديدة ضدنا في هذة المدة الطويلة فعلاوة علي ذلك قد ساعد العصاة اثنا انسحابنا في سنة ١٩١٥ علي اسر حاميتناقي سرت ونزع اسلحتها منها وفي المحاربات الاخيرة بمصراطه كان عسكريا للرشاشات بين عساكر العصاة وطلب المدعى العمومى بعد انتها المحاكمة الحكم عليه بالاعدام شنقا بموجب امر وكيل والي الولاية المورخ في ١٠ ستمبر ١٩٢٢ رقم ٧٩٥ ولكن المحكمة حكمت عليه بالاعدام باطلاق البارودة علي قفاه

وحكمت المحكمة ايضا علي عثمان بن محمد القرارى من مصراته العسكرى في شرذمة السيخ حسن المصراطى فطلب المدعي العمومي ان يحكم عليه بالاعدام باطلاق البارودة علي قفاه ولكن المحكمة قبلت طلب المحامي بالظروف المخففة فحكمت عليه بالاشغال الشاقة طول حياته

ولم تحكم المحكمة علي عمر بن احمد الكيلانى ولو ثبت جرمه في نقل ذخائر للعصاة لسبب صغر سنه الذى يناهز الرابعة عشر

وحكمت علي علي بن احمد شويدى من غريان وعلي احمد بن كريم بن عثمان من غريان كذلك بالسجن لمدة اربعة وعشرين سنة لانها هيجا اهالي الزاوية لاستعمال الاسلحة ضد الحكومه ولانهما اشتراكا في الثورة التى هيجاها

وحكم علي كل من ضو بن محمد من صرمان ومحمد بن احمد من روميه ومحمد بن سالم من بئر كوكه واحمد بن رمضان بالسجن اثنى عشر سنه لانهم نقلوا ذخائر للعصاة

وحكم علي ناصر بن غاليدا من الزاوية بالتوقيف خمس سنوات لانه نقل ذخائر للعصاة

وحكم علي صالح بن علي جناح بالسجن عشر سنوات لانه فوجى وهو حامل مهمات حربية

وامر بضبط جميع املاك المحكوم عليهم المنقولة وغير المنقولة وبدفع مصاريف المحكمه وعدم استخدامهم في الدوائر الرسمية وزيدت في الحكم علي البعض منهم المراقبة الخاصة

—×××—

ميعاد القطار يوم الاثنين

I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية الي الزاوية الساعه ٦ ونصف بعد الظهر

الي زواره الساعة ٧

الى العزيزية الساعة ٧ ونصف

الاياب الى طرابلس الي المركزية : من الزاوية الساعه ٥ ونصف بعد الظهر (قطار السوق)

من العزيزية الساعة ٦ والدقيقة ١٠

يوم الثلاثا

الذهاب من طرابلس من المحطة المركزية

والى تاجورا الساعة ٧

(من محطة شارع ريكاردو الساعة ٧ والدقيقة ٦)

والساعة ٣ ونصف بعد الظهر

(من محطة شارع ريكاردو الساعة ٣ والدقيقة ٣٦)

الاياب الي طرابلس الي المركزية ومن تاجورا الساعه ١٠ والدقيقه ٥٠

(الي محطة ريكاردو الساعه ١٠ والدقيقه ٢٦)

والساعه ٧ والدقيقه ٢٠

(الى محطة شارع ريكاردو الساعه ٧ والدقيقة ٦) .

ومن زواره الساعة ١ والدقيقه ٥ بعد الظهر

* * *

الاسواق المالية

I CAMBI

رومه	١٥
الكمبيو علي باريس	٥٠ ، ١٧٩
لوندره	٢٥ و ١٠٥
السويس	٤٤٨
نيورك	٨٠ و ٢٣
برلين	٦٠ و١

(طبعت بمطبعت نوى ارتفرافيكى)

Registro 3 Num. d'ordine 103.

Ministero per l'Industria e il Commercio

Ufficio della Proprietà Intellettuale

L'anno 1922 il giorno Ventisette del mese di luglio alle ore 18,45, Roberto Rossi in Tripoli ha presentato a me sottoscritto.

1. — Domanda di attestato disegno e modello di fabbrica per un trovato avente per titolo:

Fazzoletto tessuto in seta a fondo nero e striscie rosse.

2. — Descrizione in duplo;
3. — Disegno tavole una in duplo;
5. — Atto di procura (vedi verbal. data odierna N. 101, Reg. N. 3.
5. — Ricevuta n. 8812 della tassa pagata in L. 13.70 il 1° Giugno 1922.

La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati dal richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge il richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in Roma, Via Montegiordano N. 36.

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata.

Il Segretario
G. SPALLINO

Leggete tutti "La Nuova Italia,,

CORRIERE SICILIANO

La crisi zolfifera siciliana
Una Commissione a Roma

PALERMO, 14 — Si è recata a Roma per incarico del Comitato delle Associazioni dei produttori di zolfo di Caltanissetta e Palermo la Commissione degli esercenti delle miniere di Sicilia per patrocinare l'emanazione di un decreto legge, che permetta la pronta emissione di obbligazioni per centoventi milioni di lire garantite dallo Stato.

Pavissimo incendio a Palermo

PALERMO, 14 — Giorni fa verso le ore 22, un incendio, che presto assumeva proporzioni allarmanti, è stato segnalato in via Tiro a Segno, nei pressi del gazometro. Un centinaio di colpi vennero sparati dagli abitanti dei dintorni, mentre le fiamme si levavano sempre più spaventose dal grande magazzino in cui erano sviluppate, alimentate dall'enorme quantità di foraggio che esso conteneva (800 mila quintali di fieno e paglia e 1500 di avena).

Impressionanti scene di panico si svolgevano intanto fra gli abitanti del rione, preocupati dell'estendersi dell'incendio, e del pericolo rappresentato dalla vicinanza del gazometro. Per giunta l'opera dei pompieri subito accorsi con drappelli di regie guardie e di finanzieri, si manifestava in principio insufficiente finchè non giungevano sul posto le grandi pompe a vapore che azionate con l'acqua del mare, riuscivano a circoscrivere l'incendio e a diradare il più grave pericolo dello scoppio temuto.

Sono crollati in buona parte i tetti, enorme è la quantità del foraggio di strutto.

Mostra d'Arte Moderna Calabrese

MESSINA, 14 — Si è inaugurata in questi giorni a Reggio Calabria una Mostra d'Arte Moderna calabrese che raccolse una quantità di pregevoli opere.

Per dare modo ai forestieri di potere visitare comodamente la seconda Mostra d'Arte Moderna Calabrese, il Comitato ha opportunamente disposto di lasciare aperta per i giorni della festa la Mostra d'Arte dalle ore 9 alle 18.

Un ragazzo fulminato a Catania

CATANIA, 14 — In una proprietà dell'On. Gabriello Carnazza è avvenuta una grave disgrazia.

Il ragazzo Leonardi Francesco di anni 13 toccava inavvertitamente un filo attraversato da forte corrente elettrica e rimaneva sull'istante fulminato

Un duello a gravi condizioni

CATANIA, 14 — In una villa oltre la Barriera si sono battuti alla sciabola il Comm. Roberto Sboto e il dott. Carmelo Midulla.

La vertenza era stata originata da una polemica giornalistica.

I duellanti si sono battuti con molto ardore per un'ora e mezzo con diversi assalti; lo scontro era stato stabilito a condizioni assai gravi.

Il dottor Midulla ha riportato una ferita al braccio destro, una al collo e un'altra ad un orecchio.

I medici, avendo constatato la entità delle ferite da parte del dottor Midulla hanno fatto cessare lo scontro.

I duellanti si sono riconciliati sul terreno.

Luigi Rizzo lascia lascia la "Garibaldi,,

MILAZZO, 14 — Luigi Rizzo ha il giorno 9 corrente rassegnato le dimissioni da Direttore della Cooperativa fra la gente di mare « Garibaldi », inviando da Milazzo il seguente telegramma:

« Fede Marina Trieste Napoli Civitavecchia Bari risultandomi che Giulietti preoccupato della sua posizione personale iniziò il 25 Agosto a mia insaputa e con ordine tassativo di non informarmene, trattative con la Direzione del Partito Fascista da prevedersi infruttuose e che comunque portavano o avrebbero portato umiliazione asservimento Federazione a partito politico, ho rassenato dimissioni direzione « Garibaldi ».

Mia conoscenza fatto evidentemente ignorato Giulietti cui ultimo comunicato monumento insicerità e decadenza artatamente tendenti mistificare ogni pensiero deve considerarsi come inutile e misero tentativo risolvere con mantenimento situazione personale in modo diverso da naturale soluzione attuale disagio federale. Prego comunicare Socit Cooperativa.

LUIGI RIZZO ».

Per i caduti di guerra

SIRACUSA, 14. — Anche Pronicattum Bagni pensa di onorare la memoria dei suoi concittadini in guerra. Quel municipio deliberò di erigere un monumento marmoreo per attestare la riconoscenza del Comune ai valorosi morti per la patria e per il Re.

Per la crisi agrumaria

SIRACUSA, 14 — Il Consiglio della Camera di Commercio incaricò il suo presidente perchè con il consenso dei colleghi di Catania, Messina e Palermo sia indetto un altro Congresso Agrumario a Messina, in vista dell'agitazione che va manifestandosi in tutta l'isola.

La nuova versione del disastro della "France,,

MARSIGLIA, 14. — In seguito all'inchiesta per accertare le cause del disastro della bella nave francese « France » colata a picco, si hanno notizie di certo valore e specialmente il « Radical » di Marsiglia si fa eco di una voce che prende sempre più credito nei circoli marittimi, rimasti oltremodo impressionati per la perdita della corazzata «France» affondata nella baja di Quiberon.

Secondo questa versione, malgrado le affermazioni ufficiali, il comandante della corazzata sarebbe in una grave responsabilità in quel disastroso evento. Infatti si dice che lo scoglio sul quale venne a cozzare è conosciuto ed è noto sulle carte marittime ad una profondità di nove metri, non avrebbe dovuto incontrare lo scoglio fatale, ma in seguito ad un sopra carico straordinario che le era stato imposto, la corazzata aveva aumentato il suo pescaggio di 65 cm.

Questo sopra carico era composto di una grande quantità di tonnellate di materiale diverso, proveniente dall'arsenale di Cherbourg che il « France » doveva trasportare a Tolone.

Il comandante della corazzata aveva creduto che anche questa volta la sua nave benchè sopraccarica sarebbe passata sopra la roccia

La fatalità ha voluto che la nave invece la urtasse, così che la catastrofe si è prodotta.

Nei porti di guerra si è già manifestata una certa sorpresa per questa trasformazione di unità da guerra in « cargo ».

L'amministrazione della marina utilizzava come trasporti le sue navi per realizzare delle economie.

Queste economie costeranno all'erario oltre un centinaio di milioni.

—×××—

Spaventoso disastro minerario

LONDRA, 14. — Un terribile disastro minerario è accaduto a Whitehaven.

136 operai hanno perduto la vita.

Ieri alle ore 10. una galleria scavata a circa 500 metri sotto il livello del mare per una esplosione di grisou ebbe bloccato l'ingresso, provocando la caduta di altre gallerie.

In queste ultime gallerie si trovavano gran numero di minatori che rimasero seppelliti e poichè qualsiasi opera di salvataggio riuscì impossibile a causa dell'esplosione del grisou si ritiene che siano già morti.

I lavori di soccorso non possono procedere a causa dell esalazione dei gas velenosi.

La Francia richiederebbe la mano d'opera tedesca

SAINT BRIEUC, 14. — Parlando nella seduta del Consiglio generale il ministro dei lavori pubblici Petrocquer ha accennato alla questione delle riparazioni in natura ed ha dichiarato che se la Germania ha mancanza di oro non ha mancanza di mano d'opera e di materiale.

Essa ha compiuti lavori formidabili per la navigazione interna e per le ferrovie trova miliardi per estrarre ricchezze dal suo suolo, come se volesse raggiungere la vittoria che la guerra non le ha dato.

Bisogna sapere se la Germania può fare in Francia quello che fa in casa sua, ha detto Letroque; bisogna volere che impresari, operai e materiali tedeschi lavorino allo sviluppo economico delle regioni devastate del paese.

La situazione orientale giudicata dalla stampa inglese

LONDRA, 14. — I giornali ritengono che saranno presi accordi perchè tra due o tre giorni i plenipotenziari greci e turchi possano incontrarsi nella zona a sud di Ismidt.

In questa riunione si tratterà la cessazione del conflitto.

La « Westminster Gazete » scrive che nei circoli bene informati di Londra si ha l'impressione che il disastro dell'esercito greco in Asia Minore sia molto grave.

Il « Times » dice che il governo britannico segue molto attentamente le discussioni impegnate tra gli Alti Commissari Alleati a Costantinopoli, e che si ha ragione di ritenere che la situazione in Asia Minore sarà discussa, nel suo complesso domani, in una riunione plenaria del Gabinetto.

La « Morning Post », esaminando la situazione in Asia Minore si domanda se le Potenze dell'Intesa sbarreranno la strada alle truppe kemaliste, nel caso che esse intendessero marciare su Costantinopoli.

Il giornale insiste più che mai nella necessità per gli Alleati di presentare un fronte unico.

La « Morning Post » rimprovera a Lloyd George di avere, con la sua politica, creato nel prossimo Oriente una situazione tanto critica.

Il Re Feisal operato

LONDRA, 15. — I giornali ricevono da Bassora che il Re Feisal venne operato di appendicite.

Per l'emigrazione italiana

GINEVRA, 16. — All'assemblea della Società delle Nazioni, discutendosi l'opera svolta dall'ufficio internazionale del lavoro, il delegato italiano Cavazzoni parlando sui problemi della emigrazione a cui l'Italia è particolarmente interessata, formulò l'augurio che presto, mediante accordi internazionali, si possano riattivare quelle grandi correnti emigratorie che formavano un fenomeno dei più caratteristici della nostra vita d'anteguerra.

Arrivo della Missione Pontificia

EUPATORIA (Crimea, 15. — E' giunta la missione Pontificia, ed ha già incominciato la distribuzione dei soccorsi.

Essa provvederà a soccorrere, dalla fame, ventumila bambini del distretto di « Eupatoria » e quattordicimila del distretto di « Diankog »

Le Autorità hanno approvato un ordine del giorno di ringraziamento al Pontefice.

Cronaca di Tripoli .. ..

Oh!...

« Il Corriere di Tripoli » di oggi dedica quasi tutta una colonna ad un capocronaca suggestivo per lamentarsi del nostro ingiustificato attacco. *« Attacco » il nostro?! Oh!.. che il cielo ce ne guardi! Queste serie sgarberie non sono nelle nostre abitudini!.. Col nostro articolo di ieri ad altro non tendevamo se non a sfondare da una parte qualsiasi — per tirarne via tutta... la stoppa — quel mastodontico cavallo di Troia che in tutta una serie di « importanti articoli » (va bene così?..) l'egregio Confratello si era sforzato di lasciar intravvedere al pubblico. Avevamo per tanti giorni inteso parlare di* minacce oscure, *di pericoli imminenti, et simlia che, — preoccupati noi pure per il sovrastare di questa spaventosa spada di Damocle per l'avvicinarsi minaccioso di questa piovra che avrebbe potuto — Dio liberi — ingoiar noi pure — ci eravamo rivolti al caro Confratello per aver da lui qualcuno di quegli elementi che, stando al suo modo di scrivere avrebbero dovuto abbondare nei suoi cassetti nelle sue casseforti e persino nelle tasche dei suoi redattori. Ed invece stamane apriamo il Corriere e — oh meraviglia!.. — altro non troviamo... se non quello che tutti i lettori del « Corriere » — e son molti — sanno benissimo... I Commenti li ha già fatti il pubblico e quindi noi sorvoliamo. L'egregio confratello si preoccupa per il* cattivo sangue *che ci avrebbe — secondo lui — procurato da un tempo in qua, l'importante studio dei suoi problemi economici. Ma — guarda combinazione! — noi non abbiamo, invece, mai dormito così tranquillamente, come in quell'epoca. Che esista un pericolo per la Camera di Commercio lo abbiamo rilevato noi pure, tanto è vero che scrivemmo* invocando la concordia. *Ci meraviglia quindi non poco la* maraviglia *del « Corriere » per quel nostro* calore *che non abbiamo mai avuto se bene negli scorsi giorni di ghibli fossimo quasi tutti in calore!*

Ma via, parliamoci ora seriamente: Se l'egregio confratello del mattino crede che noi vogliamo in alcun modo molestarlo, s'inganna davvero. Noi abbiamo sempre avuto per lui parole di simpatia e talvolta anche di sincera ammirazione per certe sue campagne, cosa questa di cui possono far fede gli stessi amici del suo direttore. L'Immeritato attacco *crediamo invece essercelo buscati noi per primi, quando egli scrisse che noi avevamo dato all'incidente della* Camera di Commercio *una interpretazione ad* usum delphini. *Ma ad ogni modo, ora che ci siamo scambiati impressioni e idee da una parte e dall'altra, a dimostrare al « Corriere » che non abbiamo con lui nessun rancore, lealmente gli tendiamo la mano con l'augurio che i nostri organi ad altro non possano servire d'ora innanzi se non a dare alla cittadinanza tutta, prova ed esempio di quella concordia e di quella italica fratellanza così necessaria « in queste terre.*

—ooo—

Pei Soci dell' Associazione fra piccoli commercianti

Il Comitato provvisorio ci trasmette la seguente comunicazione che volentieri pubblichiamo.

« I sottoscrittori dello Statuto dell'Associazione tra i piccoli commercianti industriali ed agricoltori di Tripoli, Homs e Zuara sono pregati di intervenire all'Assemblea generale dei soci che avrà luogo Domenica 24 corrente alle ore 18 nei locali dell'Hotel Commercio per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Comitato Provvisorio.
2. Elezione del Consiglio Direttivo

—×××—

Avviso

Da Lunedì 18 corrente il Commissario delegato per gli alloggi (presso il Municipio di Tripoli) riceverà il pubblico tutti i giorni feriali dalle ore17 alle ore 19.

Per un nostro dovere

In seguito all'invio del nostro giornale a titolo di omaggio ai degenti e al personale del locale Ospedale Militare, riceviamo oggi e integralmente pubblichiamo la gentilissima lettera seguente:

Pregiatissimo Sig. Direttore,

La ringrazio infinitamente per la cortese sua lettera e per le gentili espressioni a nostro riguardo. Accetto di gran cuore la sua generosa offerta, che sarà assai gradita ai ricoverati di questo Ospedale, e manderò a ritirare le cento copie del giornale ch'ella mette a nostra disposizione.

Auguro alla « Nuova Italia », risorta con programma spiccatamente Italiano, le migliori fortune e rinnovandole i ringraziamenti miei personali e quelli di tutti i miei dipendenti la prego credermi di Lei obbligatissimo

Mazzetti

—×××—

Cronaca Teatrale .. ..

al Miramare

Ieri sera, con teatro abbastanza affollato, la Compagnia Roma ha dato lo spettacolo eccezionale ch'era stato promesso.

La prima parte di esso, lo scherzo comico musicale « La Modistina » è stato molto ben accetto al pubblico che ha vivamente applaudito i tre artisti che vi prendevano parte, e che già in altri lavori eveva potuto apprezzare, cioè la Campi, il Cav. Bonomi ed il Castelletti. Essi hanno saputo, come sempre, interpretare con brio la loro parte. Anche la musica è stata gustata.

Nel varietà, abbiamo ammirato la Galletti, il Nettis che ha cantato molto bene ed applauditissimo *Le Campane di Corneville*, il tenore Campanini che ha saputo farci gustare il *Racconto* del *Lohengrin*, e che ha dovuto concedere un bis cantando con arte la romanza *Come un bel di di maggio* dell'*Andrea Chènier*.

La Levial, con la sua bella voce da soprano, ha cantato con passione *Ivonne*, una graziosa canzonetta, e l'appassionata canzone siciliana *Vui durmiti ancora*, dalla dolce e melodica musica.

La Levial raccolse meritati applausi ed una « corbeille » di fiori.

La coppia Rèseda - Smart, eseguì come al solito, applauditissima due eleganti danze

Viene alla [illegible] Nino Fleuryle. Il pubblico ieri sera ha apprezzato in lui le doti del vero comico moderno.

Alhambra

Questa sera uno spettacolo veramente eccezionale. LOLA VISCONTI BRIGNONE la conosciutissima artista, uno degli astri più vividi del nostro schermo interpreta con tutta la sua valente maestria d'arte e d'eleganza una commedia sentimentale drammatica ricca di piccole sfumature e scene di vera vita reale che divertono e fanno trascorrere piacevolmente momenti di interesse e di emozione. La commedia s'intitola ADDIO AL CELIBATO e questo titolo basta per far capire quale sia la trama del lavoro e le scene che ne devono susseguire.

LUNEDI' e MARTEDI' grande ed emozionante capolavoro d'avventure BILLY CONTRO LINCE, straordinarie e sensazionali scene poliziesche tratte dalle autentiche avventure del celebre poliziotto inglese BILLY contro il temuto delinquente LINCE detto il terrore di Londra.

Il dramma si compone di due strabilianti serie di quattro atti ciascuna; la prima intitolata IL MISTERO DEI MILIONI e la seconda L'EREDITA' DEI WINDESER.

Musica in Piazza

Oggi la musica Presidiaria diretta dal Maestro Raimo Pasquale eseguirà dalle ore 17 alle ore 18,30 ai giardini dello Sparto il seguente programma.

Inno a Trieste — Cap. Petragnani.
Sinfonia — Norma — Bellini.
Fantasia — Aida — Verdi.
Valser — N. N.
Sinfonia — Zampa.

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Zazia — ore 6.20 (treno del mercato).
Per Zuara — ore 7.
Per Azizia — ore 7.30.

Arrivivi a *Tripoli Centrale*:
Da Zavia — ore 17.30 (treno del mercato).
Da Azizia — ore 18.10.

di Martedì

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Tagiura — ore 7 (da Bivio Riccardo ore 7.6).
Ore 15.30 (da Bivio Riccardo ore 15.36).

Arrivivi a *Tripoli Centrale*:
Da Tagiura — ore 10.50 (a Bivio Riccardo ore 10.36).
Ore 19.20 (a Bivio Riccardo ore 19.6).
Da Zuara — ore 13.5.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 16-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 36.5 minima 24.0 D. vento N E
Acqua Stato coperto

Azizia temperatura:
Massima 44.0 minima 22.0 vento S W
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 40.4 minima 24.0 Vento N. E
Acqua Stato coperto

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Il mercato finanziario

Roma, 16

Rendita	72,30
Consolidato	81,92
Parigi	
Londra	105,25
Svizzera	403,—
New Jork	23,80
Praga	79,—
Berlino	1,60
Commerciale	871,—
Banco Roma	
Rubattino	525,—
Terni	
Marconi	244,50
Credito Italiano	651,

Caffè-Concerto "Mazzocca,,
Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30

Turno delle Farmacie

Farmacia Municipale.
Lanson - Piazza Banco Roma

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. « Nuove Arti Grafiche »

A. & N. Fratelli GRAFFIGNA
OFFICINA MECCANICA & FONDERIA
CHIAVARI
SPECIALITÀ COLORI - MACCHINE -
CEMENTI ED ATTREZZI DIVERSI
PER LA FABBRICAZIONE DELLE
PIASTRELLE E LAVORI IN CEMENTO
RAPPRESENTANTE
G. OLIVIERI - Via Azizia 118
TRIPOLI D'AFRICA

Ritratti ad olio
A CARBONCINO ED ALL'ACQUARELLO
DAL VERO O DA FOTOGRAFIA
DECORAZIONI FREGI — INTESTAZIONI
ARTISTICHE — VIGNETTE RECLAME
DISEGNI IN GENERE.
ESEGUISCE PITTORE
ARRIGO ASMAELI
PRESSO CANTINIERE ANGELO STANCARI
MELLAHA (CAMPO AVIAZIONE)

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

ZAPPULLA EMANUELE Suk el Turk — Vende francobolli per collezioni.

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin.."

CAPITALE SOCIALE L 500.000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

Alla Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO

TRIPOLI — Suk El Muscir N. 35 - TRIPOLI

Troverete sempre completo assortimento di carne, manzo e vitello di primissima qualità con trattamento speciale.

Difendetevi dal fuoco!

.. MINIMAX ..

Estintore brevettato contro incendi

Fornitori Casa Reale, Ministeri, Vaticano, ecc.

AGENTI *per la Tripolitania e Cirenaica*

SORIA & C. - Via Bastioni, 9 - Tripoli

OFFICINA MECCANICA

CARLUCCI GIUSEPPE

CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)

TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. – Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

La DITTA

Giovanni Cozzo

...la sua spettabile clientela, ... aperto una Officina Meccanica con vasto locale, ed essendo fornito di tutti gli utensili e apparecchi adatti, è in grado di assumere qualsiasi riparazione di biciclette con la massima accuratezza e garanzia.

Informa inoltre di poter assumere riparazioni di macchine da cucire fonografi basculle bilance e macchine di qualsiasi genere — avendo operai specializzati in questo ramo.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per cicli

Cambio e Vendita di biciclette nuove a rate mensili

Prezzi sempre di vera concorrenza

Magazzino di vendita, Scala Mizran 53 - Officina Zenghet Machina 3 (presso la *Salumeria Milanese*)

al BAZAR AQUILA continua ancora la vendita a prezzi eccezionale

SUK EL TURK, N.i 119-121

6 Bicchieri da vino	L. 3,95	6 Coltelli da tavola	„ 8,5
6 Eleganti bicchieri da vino	„ 5.50	6 forchettine per bambini	„ 1,9
6 bicchieri di cristallo con fascia smerigliata	„ 7.95	Piatti di ferro smaltato form. gr.	„ 1,4
12 Cucchiai e forchette di allum.	„ 7,00	Piatti „ „ form. pic.	„ 1,2
		Saliere	„ 0,7

LUMI A PETROLIO DA L. 3.25 IN SOPRA

Fornelli a petrolio di primarie case Tedesche e Svedese da L. 39.75 L. 49.50 e L. 79,75 - Becchi completi di ricambio da L. 12,95 a L. 16, e2

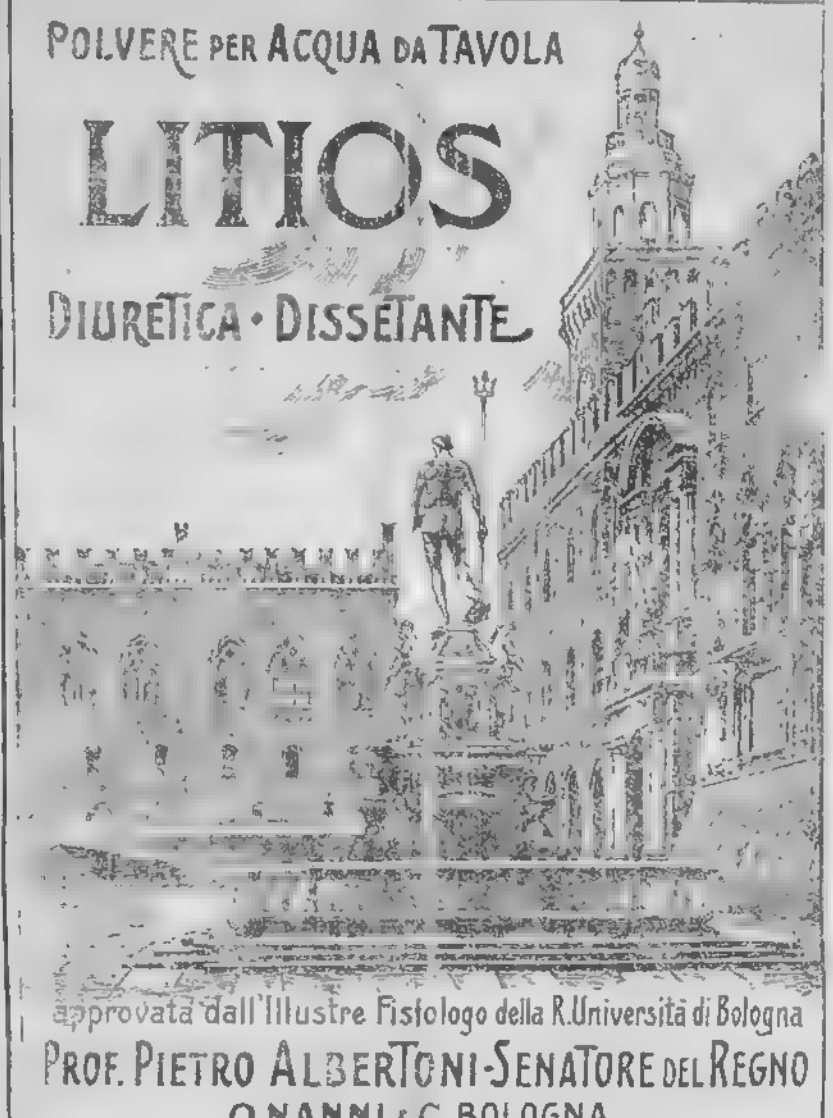
Lampadine Elettriche Marca "Minerva., L. 4.50

Esteso assortimento in articoli Casalinghi Bagni Secchie e brocche in ferro smaltato Posateria in alpa alluminio e ferro stagnato – Profumeria – Giocattoli – Cartoleria – Valigie – Portafogli – Bastoni – Tappeti,

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

LITIOS

DIURETICA • DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna

PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO

O. NANNI & C. BOLOGNA

BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO - (Pubblicità G.M. Raffaelli Milano)

Rappresentante per la Libia: **R. Bastianini - Tripoli**

ERCOLE MARELLI & C. S. A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI — ALTERNATORI — ELETTROPOMPE

DINAMO — TRASFORMATORI — VENTILATORI

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

Pubblicità RAFFAELLI - MILANO

Questa sera all' ALHAMBRA

Addio al celibato

Grandiosa e sensazionale film di avventure

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7· Zenghet Suk el Htab, N. 20

Telefono N. 1·5

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare ed ogni

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

Consultazioni tutti i giorni, da ... alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18 ...

Zenghet el Harran

PRESSO AUTOPARCO

Visite segretissime a domicilio

Dr Comm. D A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30

e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

BUSTI

Fascie - Cinture Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutte di nuovo brevetto e di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo con le che consiglia il modello più adatto alla persona.

Avviso

Il Signor Angelo Stancari ha acquistato l'esercizio del Signor Carlo Zarla alla Meliaha. Fare opposizione nei cinque giorni da oggi, presso il compratore Zenghet Riccardo 2 N. 12 - Tripoli.

L'ODOL è noto a tutti come più sicuro per mantenere sani e de... splendere altro prepara... pulizia ... a dei denti si ha... dalla Pasta ... ODOL Essa produce una soave e... disinfetta... delle ... balsamica... Insuperabile Insuperabile ... sciacquamento ... la formazione del tartaro.

Odol Pasta dentifricia

Cura rapida, sicura e segr... della

SIFILIDE

in tutti gli stadi senza ricorrere a iniezioni. - Scomparsa immediata di qualsiasi ...

SIFILSA

Formola del Dott. Prof. CAMUSSI

INDUSTRIA FARMACOLOGICA IT...

Via Ghilini N. 20 - ALESSAN...

MIRAMARE

Grande Compagnia d'Operette

'Città di Roma

diretta dal

Cav. UMBERTO BONO...

Questa sera rappresenterà

Madamoisell... Crisantemo

...in 3 atti

.. GELATERIA DI PRIM'ORDINE ..

FORNITORE DI S. A. R. IL PRINCIPE AMEDEO DI SAVOIA

Telefono 106

Il SOVRANO dei LIQUORI *Flora del Polo Nord*

Domandate nei migliori CAFFE' - BAR - RISTORANTI il rinomato Liquore

FLORA DEL POLO NORD

Proprietà esclusiva IMBROSCIANO NUNZIO Tripoli

FORNITORE DI S. E. IL GOVERNATORE

Telefono 106

BREVETTO DELLA REALE CASA SAVOIA

Scritto nel Libro d'Oro Nazionale decorato con Gran Croce di benemerito del lavoro, premiato con diplomi e medaglie d'oro nelle Esposizioni Ufficiali, Torino 1911, Roma 1911, Genova 1910, Catania 1921, Milano1922, Med. d'arg. Minist. A. I. e C.

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. — N. 224 - Martedì 19 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La questione orientale minaccia una nuova conflagrazione

La quistione d'Oriente

La grande tragedia di Smirne è compiuta! La città verso la quale, specialmente dopo la pace mondiale, tendevano le cupidigie di tutte le Nazioni, la perla dell'Asia Minore, che la politica opportunistica franco-inglese volle assegnare alla Grecia per togliere all'Italia ogni influenza espansionistica in Oriente, è ora tutta avvolta dalle fiamme, certamente provocate dal fanatismo politico e religioso dei popoli in lotta: colpa delle nazioni civili alle quali va addebitata la responsabilità di avere diretto o, comunque, incoraggiato gli avvenimenti verificatisi in Oriente dallo scoppio della grande guerra ad oggi.

Se noi non imprechiamo contro i responsabili diretti della immane tragedia, che, forse per un fatalismo storico, scendono in campo armati di odio e di spirito distruttore, gettiamo però la nostra amara rampogna contro la subdola egoistica politica che influì sulla Grecia per spingerla alla realizzazione di un sogno *ch'era follia sperar*.

E lo strano è che, mentre alla vigilia della conquista della parte occidentale dell'Asia Minore e durante le prime operazioni militari, la Grecia aveva avuto l'ausilio morale ed economico della Francia e dell'Inghilterra; quando poi i facili successi delle armi greche fecero intravedere il pericolo di un effettivo insediamento ellenico in Asia; quando le mire dei greci, incoraggiati dalle vittorie ottenute, tendevano al dominio degli stretti e alla conquista di Costantinopoli, allora il pericolo greco fece di colpo mutar rotta a tale politica, e si riconobbe la necessità di rafforzare l'esercito turco per ridurre in più modesti confini la mania imperialistica ellenica. Ma la misura degli aiuti alleati, non sappiamo se soltanto morali, fece traboccare la bilancia in favore della Turchia, e produsse quello che oggi, come uomini della grande guerra di ieri, ancora grondanti di sangue, non potemmo non deprecare: la *débacle* dell'esercito greco e il manifestarsi di nuovi rivolgimenti fanatici in tutte le città dell'ex-impero turco, in ispecial modo a Smirne ed a Costantinopoli.

Il proverbio *Chi troppo abbraccia nulla stringe*, come sui piccoli interessi individuali, è applicabile anche all'azione degli Stati che non contengono il loro espansionismo politico entro confini modesti, corrispondenti alla propria forza coattiva.

Una ben dura nemesi storica, fatale negli Stati troppo giovani ed intemperanti, è venuta ad abbattersi sulla Grecia, il cui sogno imperialistico può ritenersi ormai tramontato per sempre.

La moderna Grecia, a cui è mancata la prudenza della vecchia Ellade, può raccogliersi ormai su sè stessa e rinunciare definitivamente agl'ideali voli che determinarono la fatale caduta di oggi.

Di una cosa però siamo lieti in quest'ora tragica: del trionfo dello spirito di nazionalità, che nè la politica insincera, nè l'espressione della forza sono riusciti a comprimere.

Dopo i tragici eventi di Smirne, che avverrà a Costantinopoli?

Già in Inghilterra si parla in qualche ambiente dell'eventuale abbandono di questa città, che, naturalmente, avrà per conseguenza un ritorno di una Turchia rinvigorita e turbolenta sulle sponde europee. E così tornerà di nuovo in campo la quistione degli stretti, alla quale sono interessati tutti gli Stati europei, e che dovrebbe risolversi nella maniera più favorevole alla Turchia quando si compisse il suo nuovo insediamento a Costantinopoli.

Il convegno di Venezia ci auguriamo che venga fuori per l'Oriente una pace duratura, in questo scorcio di tardiva resipiscenza politica franco-inglese.

L'Italia, che sulla quistione orientale può vantare di avere esplicata una politica saggia e sincera, si adopererà con tutte le sue forze perchè al convegno di Venezia trionfino il buon senso e l'equità. E' tempo che l'Oriente riabbia la sua pace definitiva.

M. ATTINELLI

L'America per Smirne

WASHINGTON, 16. — Il Dipartimento di Stato invitò l'Ammiraglio Bristol, commissario presso Costantinopoli, ad elaborare un piano per l'organizzazione di soccorsi a Smirne.

In seguito alla caduta di Smirne

LONDRA, 16. — I Giornali annunziano che le principali unità della flotta inglese del Mediterraneo sparse nei varii porti dell'Oriente, han l'ordine di concentrarsi a Cianak.

Una nota ufficiosa comunica: durante la seduta di ieri il consiglio dei ministri venne informato che le Potenze si sono messe d'accordo per comunicare con passo collettivo a Mustafà Kemal Pascià le decisioni prese.

Le cause dell'incendio di Smirne

LONDRA, 16: — Il corrispondente del «Daidy Mail» interrogò Kiazim Pascià, comandante delle truppe turche di Smirne, sulle cause che produssero l'incendio della città. Egli disse che la colpa viene attribuita agli armeni i quali per sfuggire alle ricerche turche, avrebbero appiccato il fuoco ai loro quartiere; in nove posti differenti furono arrestati ventidue individui.

Il corrispondente da poi particolari sull'incendio che, ad eccezione del quartiere turco povero e di una piccola parte dei sobborghi a nord di Smirne, divampa ovunque, cosicchè la Città è sul punto di rimanere completamente distrutta dal più formidabile incendio che ricordi la storia.

Altri particolari sugli orrori di Smirne

ATENE, 16. I profughi dell'Asia minore continuano ad affluire e narrano le scene di terrore alle quali assistettero a Smirne.

L'ultime notizie dicono che l'incrociatore greco «Kilkis» ieri bombardò il quartiere turco di Smirne.

Lo sgombro delle truppe greche della penisola di Ceschme si effettuò in buone condizioni sotto la protezione delle truppe greche.

Le vittime e i danni di Smirne

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16 Secondo notizie comunicate dal Ministro greco a Roma, le vittime dello spaventoso incendio di Smirne si aggirano sul migliaio, in maggior numero cristiani.

Ultime notizie dicono che l'incendio di Smirne non è ancora domato; esso dura da settantasei ore. I danni sono incalcolabili; grandi ricchezze sono andate perdute, interi fabbricati sono crollati. Si valuta a circa venti miliardi il danno complessivo.

Riguardo alla nostra colonia si assicura che le perdite in vite umane sono relativamente lievi, consistendo, in maggior parte in feriti e ustionati.

Aiuti a Smirne

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 16. — E' partita per Smirne la nave «Sumatra» carica di viveri. In essa ha preso posto Fethy bey, Ministro del Governo di Angora.

Ancora la questione Orientale

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16. - Gli avvenimenti di oriente destano preoccupazione sulla conseguenza dello sviluppo delle azioni turche sul territorio europeo.

Sappiamo che l'Italia insiste nel proporre la convocazione di una conferenza, e che il Governo Francese è pronto ad inviare a Venezia i suoi delegati. Anche l'Inghilterra sembra ora disposta alla sistemazione orientale, e pare che abbia deciso la riunione a breve scadenza, comprendendo in essa non solo gli Alleati, ma anche la Serbia e la Rumania che hanno interessi vitali in questa sistemazione.

L'Italia insiste perchè, abbandonando certe velleità, si scenda sul terreno dei fatti concreti, mentre il Governo precisa la sua condotta nel senso che l'Italia non intende partecipare a conflitti armati sugli stretti, decisione, questa, che viene favorevolmente commentata da tutta la Stampa italiana.

La città di Scalanuova salvata dai marinai italiani

ROMA, 19. Anche Brussa e Soma sono state incendiate; Scalanova fu bruciata in parte e in parte salvata dalla distruzione dei greci, per opera dello equipaggio di una torpediniera italiana.

In questa occasione i marinai italiani hanno dimostrato il loro coraggio e hanno salvato inoltre numerosi mussulmani, che erano stati rinchiusi in casa, a cui era stato poi appiccato il fuoco. La gesta dei marinai italiani ha destato in tutti viva ammirazione e ha riscosso il plauso generale.

Anche la Francia invia truppe in Asia Minore

COSTANTINOPOLI, 16. — Le autorità militari francesi hanno avvertito il governo di Angora dell'invio a Brussa di due compagnie di fanteria, per proteggere gli indigeni.

I serbi sognano Ciatalgia...

PARIGI, 16 - Il «Matin» ha da Belgrado che i Greci e gli Inglesi avrebbero fatto un passo presso il governo Jugoslavo e Rumeno, relativo al problema turco.

Secondo il giornale di Belgrado la «Tribuna», il popolo domanda la occupazione della città di Ciatalgia da parte delle truppe serbe.

Gerusalemme protesta per la promulgazione del mandato inglese

ROMA, 17. — Un telegramma da Gerusalemme informa che il giorno 12 ha avuto luogo la promulgazione del mandato britannico sulla Palestina. I negozi sono chiusi in segno di protesta.

L'appello di Re Costantino al suo popolo

ROMA, 16. — I giornali riferiscono che il Re ha diretto al popolo il seguente messaggio

«La nostra gloriosa patria sta attraversando una terribile prova.

«Popolo, tu hai sempre dimostrato patriottismo, fedeltà e perseveranza: il nostro eroico esercito con le sue bandiere vittoriose, che conduce da dieci anni vittoriosamente la lotta per la libertà, ha subito un infortunio che non è raro agli eserciti dopo le guerre di lunga durata. Ma questo infortunio inatteso anche per il nemico, non diminuisce affatto nè il valore, nè la gloria del nostro esercito. Noi abbiamo invece il dovere di sopportarlo con fermezza e coraggio, come si conviene ad un popolo valoroso, amante della sua pace. Nazione piccola, ma valorosa, noi abbiamo reso con le nostre lotte servizi inestimabili ai nostri connazionali ed alla civiltà. Il nostro valore, la nostra abnegazione saranno ammirati dalle future generazioni.

Come Re io farò ciò che il regime politico mi permette e ciò che mi impongono gli interessi della Nazione: io attendo con fiducia che tu dimostri le note tue virtù di amore e di concordia

«Uniamoci tutti e obbediamo con completa disciplina ai capi. Questo è il nostro dovere

Costantino Re».

L'Inghilterra per la pace in Oriente

LONDRA, 17. — Una nota della «Reuter» dice che, secondo il parere del Governo inglese, le rivendicazioni richieste dal Governo di Angora, se venissero accettate importerebbero la perdita completa di tutti i risultati della vittoria riportati dagli Alleati sulla Turchia, in quanto che la Grecia nell'ultimo periodo della guerra mondiale era scesa in campo a nostro favore e contro l'Impero Ottomano.

Il Governo Inglese ritiene che la effettiva libertà degli stretti è di somma vitale necessità, per cui esso è disposto a fare qualsiasi sforzo presso il Governo di Angora, bietissimo se potrà constatare che il suo punto di vista è conforme a quello italo-francese. L'Inghilterra desidera che sia convocata sollecitamente, in qualunque località accetta alle altre Potenze interessate, una Conferenza nella quale tutti siano disposti a fare uno sforzo decisivo per ottenere una pace duratura. Ritiene, però, che tale Conferenza non potrà convocarsi finchè si parla ancora di una possibilità di attacco di forze Kemaliste contro zone neutre; se poi gli Alleati si vedessero costretti dalle truppe Kemaliste allo sgombro di Costantinopoli, allora gli avvenimenti diverrebbero ancora più disastrosi per la ripercussione che avrebbero su tutti i paesi islamici e su tutti gli Stati civili, che vedrebbero compromessi vitalissimi interessi politici ed economici. Si verificherebbe altresì che gli Stati vinti nell'ultima guerra si vedrebbero incoraggiati con la ricomparsa della Turchia vittoriosa, aggravando l'attuale situazione nei Balcani.

A tutti gli Alleati incombe, quindi, il dovere di scongiurare tale grave pericolo, e per questo l'Inghilterra è pronta ad assumere la sua parte di responsabilità e fare tutto quanto sarà possibile perchè, nello interesse della pace generale, si addivenga ad una soluzione soddisfacente con l'ausilio delle Potenze associate all'Inghilterra. Essa si rivolge anche alla Rumania, alla Jugoslavia ed alla Grecia perchè partecipino alla effettiva difesa delle zone neutre, per la quale il Governo Inglese è intenzionato ad inviare considerevoli forze a Costantinopoli.

Si è quindi ordinato alla flotta inglese del Mediterrano di costeggiare le zone neutre dell'ex impero ottomano per opporsi con ogni mezzo a qualsiasi violazione delle zone stesse da parte della Turchia, e, in ispecial modo, a qualsiasi loro tentativo di oltrepassare gli stretti per sbarcare sulla riva europea.

Sulla situazione in Oriente

LONDRA, 17. — I giornali concordemente considerano molto grave la situazione del vicino oriente, e ritengono più che mai indispensabile per la protezione delle minoranze e per la libertà degli stretti un fermo atteggiamento degli Alleati; tuttavia i giornali non giudicano la situazione disperata, qualora però la diplomazia sappia dare prova di fermezza e di concordia.

La Corona di Re Costantino in pericolo?

PARIGI, 17. — Alcuni giornali prevedono che Re Costantino dovrà ripigliare la via dell'esilio, sebbene ad Atene, si facciano sforzi enormi per risolvere la sua situazione.

In altri tempi un colpo di spada di Venizelos poteva fornire materia ad un articolo barcollante; ma Venizelos non si muove perchè l'Inghilterra non avrebbe piacere del movimento antidinastico.

Tuttavia la situazione della Monarchia è traballante, e lo si vede non solo dai discorsi che si fanno ma anche dall'energico proclama, che il re ha rivolto al popolo.

Il re è infatuato del sistema militare ed aggiunge che l'esercito non pecca nè in vigore nè in valore, nè in gloria, e invita tutti ad obbedire con disciplina i capi.

Le difficoltà interne della Grecia sono enormi.

In ogni ceto di cittadini serpeggia un vivo malumore, ciò che ha indotto il governo a rimpatriare le truppe. Il primo sbarco è avvenuto a Pireo. Nessun incidente ha avuto luogo, e le voci corse in proposito sono state smentite da Atene, ove si dice che la Turchia rotta selvaggiamente contro la repressione.

Kemal pascià ha diretto una lettera al generale Tricupis, che come si sa è prigioniero dei turchi, nella quale si assicura che il generale e gli altri ufficiali greci saranno trattati ottimamente.

—ooo—

Per il Congresso fascista

ROMA, 16. — La Direzione del partito fascista si è riunita affine di preparare i lavori del prossimo congresso. La riunione dicesi che inizierebbe il processo di revisione della tattica del partito che rinunziando alla violenza, rientrerebbe nella legalità.

L'Assemblea del Banco di Roma Aumento del capitale a L. 200 milioni

In questi giorni ha avuto luogo la Assemblea Generale Straordinaria del Banco di Roma, sotto la presidenza del senatore Conte Carlo Santucci.

Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione presentò ed illustrò la proposta di aumento del capitale da 150 milioni a 200 milioni, che si rende giustificata dalla crescente mole degli interessi che si riannodano all'Istituto e dalla convenienza di sempre meglio proporzionare la entità del capitale medesimo al cospicuo ammontare dei depositi affidati al Banco. Aggiunse che il collocamento delle nuove azioni è preventivamente assicurato da un Sindacato di garanzia. Propose pure delle variazioni di dettaglio ad alcuni articoli dello Statuto.

Dopo esauriente discussione l'Assemblea approvò il seguente ordine del giorno:

«L'Assemblea generale straordinaria degli azionisti del Banco di Roma udite le comunicazioni del Consiglio d'Amministrazione ed approvandone le proposte, delibera:

a) di aumentare il capitale sociale da L. 150 milioni a L. 200 milioni mediante emissione, da effettuarsi entro il 31 dicembre 1922, di numero 500 mila azioni del valore nominale di lire 100 ciascuna, con godimento primo gennaio 1923.

b) di delegare al Consiglio d'Amministrazione tutti i poteri occorrenti per determinare le modalità e i termini del collocamento delle nuove azioni e per i relativi versamenti;

c) di modificare gli articoli 2, 5, 6, 9, 10, 14, 15, 16, 20, 21, 24 e 30 dello Statuto sociale secondo le proposte del Consiglio d'Amministrazione dando incarico al medesimo e per esso al suo presidente di provvedere a tutte le formalità occorrenti per il perfezionamento delle deliberazioni di cui sopra, con facoltà di introdurre nelle stesse quelle variazioni ed aggiunte di forma o di dettaglio che le Autorità competenti richiedessero allo scopo di renderle esecutive».

—ooo—

Movimento di Ufficiali

ROMA, 16. — Dalnese, capitano delle truppe coloniali in Cirenaica, trasferito al 57° Fanteria. Capolla, capitano del 20° Fanteria, trasferito nelle truppe coloniali della Cirenaica; Firchetti, tenente delle truppe coloniali della Tripolitania trasferito al 25° Fanteria; Migliranza al 58° Fanteria; Costa delle truppe della Cirenaica, al 12° Fanteria; Oneto, capitano di sussistenza della sezione di Brescia, trasferito in Cirenaica.

Incidente automobilistico

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 16. — Stamane a Polenza, per una falsa manovra, un automobile precipitava nel fiume.

Vi trovava la morte il direttore Montesi dell'ufficio idraulico forestale di Roma. Lo chauffeur fu raccolto moribondo.

Scossa di terremoto

(Nostro telegramma particolare).

TERNI, 16. — Stamane venne avvertita una sensibile scossa di terremoto.

Molto panico, nessuna conseguenza.

السنة الحادية عشر

المحرر والادارة والنشر

في طرابلس — شارع ڤيتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديد

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

في القطر ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ثمن نسخة عدد واحد عشرين سانتيما

معرض نابولي التجاري

LA FIERA DI NAPOLI

اقيم اليوم بافتتاح المعرض التجاري الكبير في مدينة نابولي بحضرة رئيس النظار فاقتا وزير المستعمرات اميندولا ودولة الكونت كارلبي وجم غفير من الاعيان ونواب الامة ورجال الصنائع والتجارة والفنون وزوار وردوا من كل جهات ايطاليا ومن الخارج وترى اليوم جمهورا عظيما من كل صنف وطبقة من سكان هذه المدينة الفتانة للقلوب يطوفون وهم افواجا افواجا بين المعرض وهم يتطلعون بكل اعتنا علي مختلف المناظر المتنوعة والمرضية لكل ذوق التي تقاطرت الى هذا السوق العام من جميع اقطار المملكة

وزارت مدينة طرابلس الغرب يوم الاحد بعثة من الحكومة المحلية يتحقق المدح والثناء وبها دلت من المجهودات التي بذلت لاجل الامور الاقتصادية في تلك البلاد وتعرض ما لا يخفى في هذا السوق العام بنابولي بعض المصنوعات الاهلية لهذه البلاد ليس رغبة منها بنوال شهرة وصيتا بل قصدا منها ان تبين كيف يتمكن من استعمال بعض المستغلات المحلية في الصنائع وعلي الخصوص نظرا للصوف والجلود والتحيل والعاج

نعم ان معرضته طرابلس الغرب شيء لطيف منها كباس جلد لطيف مرصعة بحيوط من فضة وبوبيج متلونة ومنقوشة ومصنوعات عاج وذهب وفضة وايادي فاطمه وقلادات ذهب منظومة فيها تارة الاحجار الثمينة واللولو والمرجان واسطة متلونة ومنقوشة حسب ذوق البلاد والوف من الاشيا الطفيفة ولكنه يظهر من هذا كله ان البلاد ليست عابة رمل اي انكار لكل محصول وكل رجا مثلما يظن البعض (مثلا الوجيه نيتي المحترم واعرب ستون طرابلسيا تقريبا الرغبة للذهاب الي معرض نابولي فلم تتداخل الحكومة المحلية بالاتفاق مع الحكومة المركزية في منحهم كل التسهيلات لاتمام مرغوبهم وتحملت الحكومة المحلية بدفع مصاريف السفر للعارضين الطرابلسيين ذهابا وايابا واما المصاريف اثنا اقامتهم في نابولي فتدفعها الجمعية المنظمة والبضائع التي ذهبوا بها الي العرض لم يدفعوا عنها لا مصاريف النقل ولا مكسا في الكمرك

وذهب اسرائيليان وتسعة عرب من التجار وقهوجيان ليعرضوا بانفسهم بضائعهم ورافقهم الكواليير حميده ازميرلي الذي بذل مجهوده لنجح هذا المشروع

والعارضون هم

معمل تقطير كورتي وشركائه يمبروشيابو تونسيو مصطفي ابن الحاج محمد يونس عبد الله نعوم محمد كفاله مختار بن عمورة الهادي بن صالح الحاج حسن بن حمد المشهور عمر بن مسعود لوفت رامو حجح ويطوريو ولد خلاوه ناعيم حواتو سعاده ظافر مبروك نسيم ولد ح حطون ناحوم هرون ودعي البعض من دوائر الحكومة للعرض فالدائرة الاقتصادية بعثت محارات ذات لولو وعساطر جلود وكيس من جلد معمول للستات وبورنوسا اخضر ودواة وغيرها

وبعثت دائرة الزراعة من مستغلات زراعية اهمها وبعض نحلات ذات الية كبيره

وبعثت دائرة المحتكرات مجموع دخان معمول وغير معمول

وبعثت قيادة العساكر تجهيزات عسكرية بطرز استعماري

وبعثت الصنائع النسوية الايطالية مطرزات من معملها

وعلاوة علي هذه الاشياء جمعت دائرة الامور الاقتصادية ثلاثمائة فوتوغرافية متعددة وبعثتها الي ذلك المعرض وهذه الصور تبين للعموم ما بذلته الحكومة من المجهود مع الخواص لترقية وتنمية هذه المستعمرة من الوجهة الاقتصادية في الزراعة والصناعة والعلوم والبنايات والسكك الحديدية وخلاصي الكلام يبان للناظر من هذه التصويرات تمو هذه المستعمرة العام

وهذه هي المحال التجارية ودوائر الحكومة التي ارسلت صورا فوتوغرافية

الدائرة الاقتصادية

الدائرة الزراعية

مدرسة الفنون والصنائع

ادارة المحتكرات

ادارة المدفعية

قبطانية الميناء الملوكية

عطاره الآثار والحفر

دائره رسوم المكية

الهندسة العسكرية

الكمرك

دائره السكك الحديدية

ادارة الاشغال العمومية

دائره البريد والتلغراف الملوكية

المتشفي الملوكي

قيادة العساكر

معمل الجليد في بنغازي

المقابلة الاستعمارية الايطالية

شركة انونا قاندولفي

بيانكي ستاينر

قصبارني روسي

سالوتاريس

فيردي وروفيولي وشركاؤهم

المحل التجاري فينوكيارو وانجلو كورتي وشركاؤه

ولايجب ان ننسي بين العارضين الطرابلسيين كواش المحبنين التي بعثت الى المعرض اجور منقوشة علي طرز البلاد والمعمر غرام اطيقوا احد الذين منحت لهم اراض اميرية الذي ارسل عنقودين عنب كبيرين

ويكون قد انقصنا في واجبنا ان لم نعلن الغيرة والاعتنا الذين ابداهما الكولونيل موتسيولي الوكيل من الحكومة للاقليم بالشريك للمعرضين (معرض نابولي وتريسته ولم نكن اقمنا بواجبنا ان لم نذكر بالثنا علي ما اظهرته غرفة التجارة المحلية من الشاط في حث التجار الطرابلسيين علي ان يشتركوا في هذين المعرضين

وبين الذين ذهبوا من هنا الى المعرض اسرائيليان صائغ وعامل عاج بكل الات حرفتهما وقهوجيين طرابلسيان بكل مايلزم لطبخ القهوة حسب العادة الطرابلسية لخدمة من يرغب ان يتلذذ بشرب القهوة علي حسب الذوق الطرابلسي

...

ازمير في لهيب النار

Smirne in fiamma

رومه ١٤

وردت لاخبار من مدينة ازمير بتمامها في لهيب النار وقد الحريق من محلة اليونان والارمن في ان امتد وتمس هي جميع محلات مهجر سكن المدينة وجبس وفرين من سعير النيران وقد تدحرجوا نحو البحر

وصرت الاعلانات الدول لاوروبية لتخلي رعاياها عن مصير

وامرت الحكومة الايطالية الباخرة سومترا التي كانت في مرسي نابولي ان تسافر حالا لاعانة المنكوبين وامرت برقيات لاسلكية لجميع البواخر التي في البحر المتوسط لتذهب لاعانة اهالي مدينة ازمير

٥٥٥

تكذيب يوناني

MENTITA GRECA

رومه ١٤

اتي المعتمد اليوناني ميتاكساس لرومه وكذب علي الاطلاق اشاعة احتمال تنزل الملك قسطنطين عن العرش

—×××—

عساكر انكليزية للاستانه

TRUPPE INGLESI A COSTANTINOPOLI.

مالطه ١٤

اخذت الباخرة البريطانية لوماري تركب في مرفانا الالاي سوميكس الثاني

وحالما يتم التركيب ستجري في الحال الى الاستانة

(طبعت بمطبعت بوي . رتقر فيكي)

عن موتمر البندقية

PER LA CONFERENZA DI VENEZIA.

رومه

تدويه حكومتك علي قناع الحلفا

لعقد موتمر البندقية لابرام الصلح بين اليونان والاتراك وذلك في اواخر شهر ستمبر الجاري

...

خطوات الحلفا الاولي لدى الكماليين

I PRIMI PASSI DEGLI ALLEATI PRESSO I KEMALISTI.

رومه ٤

ينا برقيا من الاستانة الي دايلي تلغراف بالخطوة التي خطاها المفوضون السامون لدول الحلفا لدى ممثل الحكومة الكمالية في تلك المدينة نظرا في حتمية منصفه متحايدة في ازمير

فبلغ ذلك برقيا للحكومة الكمالية فاجابت ان المنطقة ليست متحايدة ولكنها تروم ان تحتلها عساكر مختلطة من عساكر حلفاء والاتراك

هل يجبي الحلفاء خضوع الاستانه

GLI ALLEATI SGOMBREREBBE RO COSTANTINOPOLI

لندره ٥

تقول جريدة ديلي ميل ستاندرد ان الجنرال هاملتون يري ان يعرض علي ويلسن خروج الاتراك من اوروبا بجعله متوسطا للمصالحة مع الحكومة الكمالية ولكن الجنرال يعرض علي دول التحالف الجلاء عن الاستانه لانها الوسطة الوحيدة لارضاء العالم الاسلامي

المعتمد العسكري اليوناني

ترك الاستانه

LASCIA COSTANTINOPOLI. LA MISSIONE MILITARE GRECA

لاستانه ١٥

بارح الوفد العسكري اليوناني الاستانه ولم يبق فيها منه الا قائد فقط

مواجهة مع مصطفي كمال باشا

MUSTAFA KEMAL PASCIA INTERVISTATO.

لندره ١٥

امكن مكاتب جريدة الديلي مايل المخصوصي في الاستانه ان يتواجه مع مصطفي كمال باشا الذي صرح له بما ياتي : اتوق الي السلام توقا شديدا وكنت لا اريد ان اقوم بهذا الهجوم الاخير ولكني لم يكن لدى واسطة اخري لارغام اليونان ليجلوا عن اسيا الصغري ونحن مستعدون ان نمنح كل كفالة للعمر الحرمن الدردانيل ونلتزم بان لا نعزز المضيقين فان رفض الحلفا هذا وان يقبلوا رغائبنا سأكون مضطرا لسوق جيوشي علي الاستانه فان هجمت علي المدينة تسقط في بضعة ايام لامحاله ولو اني ليس في وقت لاضيعه في مناقشات في شروط الصلح مع اليونان افضل تخلية الاستانه بالمفوضات

وزاد علي ذلك مصطفي كمال باشا قائلا انه يجب ان تخلي بالتمام شواطئ اسيا الصغري وان يدفع اليونان تعويضات عما دمروه واخربوه في تقهقرهم

مازالت النيران تلتهب في ازمير

L'INCENDIO DI SMIRNE CONTINUA.

رومه ١٦

جاء من ازمير ان الحريق المهول الذي انفجر من محلة اليونان والارمن لا يزال يتقد اتقادا ويدمر المدينة ولو انه ابتدت تلمح فيه علامات الخمود

ويساعد الملاحون الايطاليون القسم الباقي في المدينة من الجالية الايطالية

وبارحت هذا الصباح اربع بواخر ايطالية مملوة بالهاربين ومتوجهة الي بيريو

اعلان

AVVISO

الطبيب الدكتور ماتيو لاسي يقابل المرضي من الساعة ١ الي الساعة ٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٢٨ تلفون ١٣

(قريبا من وسعاية الساعة

ميعاد القطار ليوم الغد

I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية الى زوار الساعة ٧

الى العزيزية الساعة ٧ ونصف

الاياب الى طرابلس الي المركزية :

من العزيزية الساعة ٦ والدقيقة ١٠

alla Cirenaica

la coltivazione razionale dei terreni

Con opportuno decreto ta 17 *agosto il Reggente ha* ito *le seguenti norme intese a* re *e ad estendere la coltivazio-* zionale *dei terreni.*

. 1. — Sarà concesso un pre- risi ettivamente di L. 70 e di 10 per ettaro a coloro che a di coltivazione dissoderanno 10 con aratri razionali a trai- imale

. 2 All'agricoltore che nei ro anni successivi al dissoda- abbia apportate migliorie al 10 come arature successive ature, scerbature, semina a ri- n solchi, sarà concesso un pre nnuale non superiore a lire non inferiore alle lire 10 per , a seconda che si sarà impie- la trazione meccanica e quella ale.

3. I lavori di dissodamento miglior ie dovranno essere an- ente denunciati all'Ufficio per rizi agrari di Bengasi che ne erà l'esecuzione e liquiderà i .

denuncie potranno essere pre- alle Sezioni Agrarie.

. 4 — L'aratura di dissoda dovrà essere profonda non di quindici centimetri ed es- ese uta con aratri dichiarati ali a giudizio insindacabile fficio per i servizi agrari di si

coltore che al terzo anno di azione sullo stesso terreno non approfondito il dissodamento o fino a venticinque centime- sarà di godere il premio di l'art. 2.

. 5 — Il premio di cui all'Ar sarà assegnato anche a co- che hanno eseguito nel 1921 il damento e beneficiarono del io stabilito dal decreto Gover- ale n. 2779 dello stesso anno rovano nelle condizioni previ al presente decreto.

. 6 Per potere concorrere enzi cui agli articoli precedenti coltivatore dovrà all'atto della a denuncia dimostrare di es- in possesso del terreno in di- enza di regolare titolo di pro- à o di contratto « mogarsa » o ntratto di affitto o di cointeres- della durata non inferiore a ni.

. 7 Agli effetti della corre- sione dei premi saranno consi- a utili e valevoli le arature e- te dal mese di marzo a tutto ore

il Segretario Gen. Reggente il rio.

F.to ANCESCHI

esto decreto ha prodotto nella lazione ottima impressione.

—ooo—

ora su le comunicazioni alla Cirenaica con Napoli

BENGASI Settembre

n. Greco, che ha fatto parte del ommissione napoletana andata ma per conferire col Presiden- l Consiglio e col Ministro della na circa gli interessi del porto apoli, in occasione di una inter concessa ad un redattore della *Nazionale*, ha vivamente la- te lamentato le condizioni di porto in relazione con la Libia, problema interessa direttamen- che la nostra Cirenaica. la qua ppunto per le raioni esposte dal- Greco nella sua intervista un giorno, seguendo l'attuale stato dise, si vedrà inevitabilmente ressa la linea terza Napoli-Ben e quindi anche la terza bis Na- Bengasi-Derna.

arliamo con franchezza e con cità. E' lecito pensare che anco- lungo la Madre-Patria possa portare l'onere di linee di navi- on come la III e III bis, in enza da Napoli ogni quindici ni, per trasportare in Cirenaica discina di passeggeri alla volta e due o tre diecine di tonnellate di merce? Date le attuali condizioni del bilancio della Nazione è lecito pensare si possa seguitare a sperperare in simil modo il pubblico danaro?

Tali condizioni di cose sono giustamente rilevate nella cennata intervista.

« A Napoli furono sottratti i servizi per la Libia che alimentavano continuamente il nuovo traffico, e la spoliazione ha servito soltanto ad apportare un onere maggiore allo Stato

Si stabilì infatti che questi servizi facessero capo a Taranto prima e a Siracusa poi. Ma poichè le derrate e i rifornimenti occorrenti alla nostra colonia vengono in gran parte dall'Italia centrale e dalla Campania, ne consegue che occorre prima affluire a Taranto e a Siracusa per via di terra le merci e poi di qui imbarcarle per le colonie.

Il risultato si traduce in ritardo delle spedizioni, maggiore congestionamento delle già difficili linee del mezzogiorno, maggiore spesa, senza peraltro abbreviare il tragitto ».

Tutto ciò risponde pienamente a quanto più volte abbiamo scritto e la questione per quanto nota al Ministero delle Colonie in tutti i suoi dettagli, non è risolta secondo gli interessi di Napoli che collimano perfettamente con quelli d'indole generale dello Stato.

Con l'istituzione delle linee II e III bis eravamo fermamente convinti ch'esse dovessero principalmente servire per il rifornimento della Colonia ed in modo speciale per rifornimenti militari

Niente di tutto ciò. I piroscafi delle linee III e III bis giungono a Bengasi vuoti, mentre da Taranto ogni quindici giorni parte un noleggiatore carico di rifornimenti per la Cirenaica.

Lo ripetiamo: è lecito seguitare ad assistere passivamente a tanto sperpero del pubblico danaro?

O che si voglia seguitare a trascinare questo stato di cose per dimostrare la passività della III e III bis per giustificare in tal modo la possibile abolizione di esse?

Il pericolo non ci sembra lontano ed è perciò che tutti gli enti cittadini interessati dovrebbero cominciare a dibattere il grave problema che tanto interessa la nostra Colonia e l'avvenire di essa.

ooo

Indignazione inglese

LONDRA, 17. — Il « Daily Chronicle » giornale ufficioso che rispecchia le idee di Lloyd George scrive che la vittoria dei Turchi è un grave avvenimento per l'Europa occidentale, perchè la Turchia non ha cambiato la sua natura tirannica riguardo ai cristiani di Oriente.

Passando a esaminare il contegno della Francia in questo conflitto così termina.

La Francia non può nello stesso tempo incoraggiare la Turchia e gli atti del suo governo e sostenere l'Intesa; essa può scegliere fra l'amicizia britannica e l'amicizia di una Turchia militarista ed aggressiva, ma non può averle tutte e due amiche.

La necessità dell'accordo fra gli Alleati

LONDRA, 16. — L'« Agenzia Reuter » pubblica sulla situazione la nota seguente

Benchè la maggior parte dei ministri sia assente da Londra pure la più grande attività regna nei circoli governativi. Dei passi sono stati fatti per assicurare una politica comune fra la Gran Bretagna e gli alleati in vista della eventualità che potrebbero presentarsi in seguito alla vittoria turca ed alla evaquazione dell'Anatolia da parte dei Greci.

I giapponesi lasciano la Siberia

LONDRA, 16. — Secondo un telegramma da Tokio a l'« Agenzia Reuter », il comandante giapponese a Vladivostok annunzia che il ritiro delle truppe giapponesi dalla Siberia prosegue senza incidenti.

Si suppone che dopo la partenza delle truppe giapponesi il governo di Vladivostok prenderà le misure necessarie per respingere ogni attacco possibile da parte dei russi.

Al Congresso della Stampa

TRIESTE, 17. — Il Congresso nazionale della Stampa tenne due sedute sotto la presidenza del senatore Barzilai

Fra le varie quistioni trattate, furono argomento di speciale discussione la quistione del contratto di lavoro, del riposo festivo, della previdenza e della cooperazione delle aziende giornalistiche, oltre ad altre di carattere ed interesse professionale. Il Congresso approvò l'ordine del giorno presentato da Casetti nel quale si fanno voti che anche i giornalisti delle colonie italiane usufruiscano delle disposizioni legislative sul riposo festivo. Nella sera i congressisti intervennero ad un ricevimento in loro onore offerto dal Commissario civile Senatore Mosconi.

Il Congresso della "Dante,, a Zara

ZARA, 17. — Fra l'indescrivibile entusiasmo della popolazione e degli intervenuti si è inaugurato solennemente il congresso della Società Naz. Dante Alighieri

Con la presenza di oltre cinquecento congressisti, il presidente Samminiatelli pronunziò un patriottico discorso raccomandando ai giovani dalmati di eccellere nei vari rami dello scibile, e specialmente nelle lettere e nella lingua dei padri, suggello mirabile ed alto esempio di resistenza nazionale.

Il Sindaco rispose esprimendo tutta la sua riconoscenza per la ricostruzione dell'opera patriottica, fiducioso nei destini della grande Italia.

Infine il Ministro Amile pronunziò applaudito, il discorso inaugurale.

* * *

ZARA, 18. — Al Congresso della « Dante Alighieri » il Senatore Rava tenne un discorso calorosamente applaudito sulla cultura italiana in Dalmazia.

Offerta di un gagliardetto a Zara

ZARA, 18. — Oggi venne solennemente consegnato, fra vive entusiastiche manifestazioni, il gagliardetto offerto alla locale sezione nazionalista « *Sempre pronti* » dal gruppo femminile nazionalista di Padova.

Alla Fiera Campionaria di Napoli

NAPOLI, 17. — S. E. il Presidente del Consiglio on. Facta, i Ministri e le autorità visitarono minutamente la Fiera Campionaria e padiglioni stabilimenti

Nella serata, poi, il Municipio offerse un solenne ricevimento in suo onore e di S. E. Facta che pronunziò un applaudito brindisi.

Cronaca di Tripoli

Echi del Genetliaco del Principe di Piemonte

Venerdì scorso il Comm. Cavallini, interpretando il pensiero di tutta la cittadinanza, rivolgeva al governatore di S. A. R. il Principe di Piemonte il seguente nobilissimo telegramma:

Ministro Real Casa per Governatore S. A. Principe Ereditario.

ROMA

Ricorrendo genetliaco S. A. R. Principe Ereditario Colonia rivolge pensiero devoto e riconoscente al augusta persona, che essendosi degnato fare l'anno scorso in questa terra suo primo giuramento soldato volle riconsacrarla amata patria.

Reggente Governo CAVALLINI

L'Ammiraglio Bonaldi rispose l'indomani, da Racconigi col seguente telegramma:

Reggente Governo

TRIPOLI

Gli auguri di codesta Colonia associati a gentile graditissimo ricordo sono stati accolti con vivo compiacimento da S. A. R. il Principe di Piemonte che ringrazia molto del cortese pensiero

A. BONALDI - Ammiraglio

Echi della Mostra di Napoli

In occasione dell'inaugurazione della Fiera Campionaria di Napoli, il Reggente il Governo, riceveva il telegramma che qui sotto riportiamo e che altro non è se non una spontanea attestazione di gratitudine dei Commercianti tripolini a Napoli verso il Governo locale che in così larga misura contribuì a soddisfare la loro aspirazione

Comm. Cavallini

Reggente Governo

TRIPOLI

Occasione odierna solenne inaugurazione bellissima mostra coloniale Cav. Smirli e commercianti tripolini desiderano porgerti conferma loro gratitudine e devozione. Amichevoli cari saluti.

GIGLIO

Al quale telegramma il Commendator Cavallini così rispose

Comm. Giglio

Presso Comitato Fiera Campionaria

NAPOLI

Ho gradito immensamente gentile pensiero Cav. Smirli e commercianti tripolini che con loro partecipazione codesta Fiera contribuiscono elevamento morale sviluppo economico questa regione, assecondando tanto bene opera elevata attività mirabile nostro amato Governatore S. E. Conte Volpi. Ringrazioli assai per me e ricambia loro saluto. A te pure che ne sei stato cortese interprete vivi ringraziamenti e mille cordialità

Reggente Governo CAVALLINI

* * *

La partenza del comm. Caffarel

Domenica sera il Comm. Caffarel accompagnato da una eletta folla di amici si imbarcava per Napoli lasciando definitivamente questa Colonia, dopo molti anni di residenza e dove aveva raccolto larghissima messe di stima e di simpatie.

La figura del Comm. Caffarel è fra quelle che lasciano nell'animo di ogni galantuomo una impronta che non facilmente si cancella e che anche dopo tanti anni richiama alla memoria tutta una folla di ricordi simpatici e graditi.

Il Comm. Caffarel, vecchio coloniale, si era particolarmente affezionato alla terra di questa Africa ma biosa, e non poteva quindi staccarsene senza un sincero rimpianto. Veramente aristocratica e squisita anima d'artista, egli sapeva gustare il bello e il fascino sottile che in queste selvaggie e pittoresche regioni si annidano in mille cose sfuggenti all'occhio del profano. Per tali elette doti non poteva, quindi, il Comm. Caffarel non amare questo [illegible] dove — pur esplicando con rigorosa disciplina di criteri e di coscienza il proprio compito — non contava che amicizie e simpatie, in ogni classe e in ogni razza. Se il Comm. Caffarel lascia tra noi un vuoto, ci conforta e lo conforti il pensiero che esso è riempito però dal nostro ricordo più affettuoso e deferente.

Egli prima di partire ci rivolgeva il seguente saluto.

« Nuova Italia » — Tripoli.

Riconoscente per le manifestazioni di benevola amicizia datemi, da funzionari, da ufficiali, dai colleghi, da cittadini italiani e arabi, in occasione del mio rimpatrio, porgo a tutti i miei più cordiali e affettuosi saluti, elevando un fervido augurio di serena felicità agli amici, di continuo progresso per la bella terra di Libia.

WILLIAM CAFFAREL »

Per la gente di mare

La locale Capitaneria di Porto ci trasmette la seguente copia dell'ordinanza che disciplina il transito dei galleggianti in genere e delle barche da pesca in ispecie negli specchi acquei antistanti alle opere militari, che sorgono lungo il litorale di questa Circoscrizione Marittima.

Visto l'art. 13 del regolamento per l'esercizio della pesca marittima nella Tripolitania e Cirenaica.

Ordina:

E' vietato ai galleggianti in genere e alle barche da pesca in ispece di avvicinarsi a meno di duecento metri dalle opere seguenti

A Tripoli. Fortino 18 a mare; Fortino di Punta Azzus

Forte Sultaniè.

A Zuara: Ridotta Padova.

Ridotta Napoli.

A Homs. F. V. Emanuele (fortino a mare);

Forte Fornaci.

A meno di cinquanta metri delle casermette ubicate sia a Tripoli che ad Homs presso il terminie dei moli di cinta verso mare.

I contravventori alla presente ordinanza, oltre ad essere esposti all'impiego di armi da fuoco da parte delle sentinelle preposte alla vigilanza di dette opere, saranno puniti con la multa da lire 200 a lire 3000; salvo gli altri provvedimenti previsti dall'art. 59 del regolamento citato.

Tripoli, li 16 settembre 1922.

Il Colonn. Comandante del Porto

O. RUETTER

Musica in Piazza

La banda della Scuola d'Arti e Mestieri diretta dal Maestro Tinè eseguirà in occasione del XX Settembre il seguente programma musicale all'angolo Corso Vittorio Emanuele III - Suk el Hodra (presso il Municipio), dalle ore 18 alle 19 e 30:

1. - Marcia della Scuola - M. Tinè.

2. — Melodie Orientali — M. Savasta.

3. — Cavalleria Rusticana — Intermezzo — M. Mascagni.

Madame di Tebe — Pout Pourri — M. Leon Bard.

5 — Spagnuolata - Bolero — M. Capaldo.

6. — Allegria - Polca — M. Tinè.

Camera di Commercio

La Camera di Commercio ci comunica:

Il verbale delle adunanze tenute dal Consiglio camerale nei giorni 11 e 12 corrente trovasi affisso all'albo camerale a disposizione di chiunque voglia prenderne cognizione.

Cronaca Teatrale

al Miramare

Per mancanza di spazio domenica non abbiamo potuto dire quanto volevamo sul conto di Fleurville cui abbiamo ammirato le doti del bravo comico dicitore: elegante, dotato di buona voce, e che sa rendersi sempre simpatico per la sua stessa comicità che difficilmente si riscontra negli artisti di tale ruolo

Egli, oltre a delle canzonette graziose e dette molto bene, ha saputo farci gustare *Coppa di Champagne*, una graziosa canzonetta, delicatamente musicata, opera del poeta Ramiro Rovella, uno dei migliori canzonieri moderni.

Da quanto abbiamo detto appare che il Fleurville è scevro da quella sguaiataggine nella quale, d'ordinario, danno fondo i comici per supplire a quello spirito che a loro manca.

Ieri sera si è data la graziosa operetta *Ma l'amor mio non muore*, che ha tenuto allegro il pubblico per tutto lo spettacolo. Applauditi sono stati, come sempre, la vivace Renart, Fleurville, il cav. Bonomi, il Campanini, Castelletti, la Marcelli, Nettis e gli altri.

Ci si annunzia per questa sera la serata in onore del bravo Gino Gianni

L'egregio artista che il pubblico tripolino ha sempre applaudito, darà la sua serata con *La Principessa dei dollari*, la graziosa operetta ovunque tanto ammirata anche per la musica [illegible].

Nell'intervallo del secondo atto il seratante canterà la canzone *Farfalla vola*, di Piedigrotta 1922, la *Serenata di Mascagni*, con parole di Stecchetti, cui farà seguire la romanza *O Paradiso* dell'opera *L'Africana*.

Il pubblico che ha sempre applaudito il valente Gino Gianni, e ne ha ammirato la voce e l'arte, non mancherà d'intervenire alla serata per dimostrargli la sua simpatia.

Domani, in occasione del XX settembre, avremo un eccezionale serata di gala in onore delle Truppe di terra e di mare con l'applaudita operetta *Santarellina*.

Alhambra

L'Eredità dei Winsdor 2ª serie Billy contro Lynce

Grande interesse ed emozione destarono nel folto pubblico che gremiva l'« Alhambra » le stralitanti avventure del poliziotto BILLY contro il famigerato brigante londinese LYNCE.

Dalla una serie di scene emozionantissime che si svolgono nelle grande capitale inglese che è campo della terribile lotta ingaggiata dai due esseri di pari forza, e astuzia. Con la fine della Seconda serie L'EREDITA' DEI WINSDOR si assisterà al trionfo di BILLY che finirà per avere la meglio sul terribile rivale LYNCE che metterà in azione tutte le sue forze condiuvato dalla sua terribile banda, di celebri malfattori, per annientare il poliziotto, ma inutilmente. BILLY trionferà, non senza aver corso dei seri pericoli per i tranelli tesigli

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 18-9 1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:

Massima 26.5 minima 19.0 D vento N I
Acqua Stato coperto

Azizia temperatura:

Massima 46.0 minima 27.8 vento S W
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:

Massima 28.0 minima 13.0 Vento N. E
Acqua Stato coperto

BENGASI: 767.40 - Nuvole sparse - Tramontana - Moderato - Mare mosso - Atmosfera fosca

TRAPANI. 768.30 - Max. 25.0 - Min. 17.0 - Calma - Cielo sereno - Mare leg. mosso - Barometro costante

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Il mercato finanziario

Roma, 16

Parigi	180.96
Londra	105.08
Svizzera	448.—
New York	23.70
Berlino	1.—
Rendita	72.—
Consolidato	8.—

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*
Per Zuara — ore 6.
Per Azizia ore 7.30.
Arrivi a *Tripoli Centrale*:
Da Azizia — ore 18.10

Caffè-Concerto "Mazzocca"

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 21.30

Il Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Annunzi Economici

CERA BOB EXTRA, per pavimenti e mobili
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

CERCO socio con capitale due centomila per esercizio lonnara Rivolgersi Via Mizran 5

CERCASI cassaforte modello medio. Rivolgersi « Nuova Italia ».

MANCIA EGUALE AL VALORE DI UNA CRAVACHE smarrita di malacca con manico d'argento sarà data a chi la riporterà nei nostri uffici.

VENDESI un motore forza un cavallo, perfetto funzionamento.

Rivolgersi Mocero Salvatore - Via Mizran N. 94.

Gran Caffè "MAZZOCCA,

= CORSO VITTORIO EMANUELE III =

Il più elegante ritrovo famigliare

Ricco assortimento di paste

SERVIZIO INAPPUNTABILE

Orchestra tutte le sere dalle ore 20 alle 23.

Telefono a disposizione dei Signori Clienti

SOCIETÀ MARITTIMA COLONIALE

ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.

b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

PORTLAND "DUE LEONI,,

della Soc. Anon: CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO

Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America

resistenza 40 %

superiore alle prescrizioni italiane

Vendita al dettaglio

PALUMBO CARDELLA

nel Cantiere MARIOTTI

Rappresentante

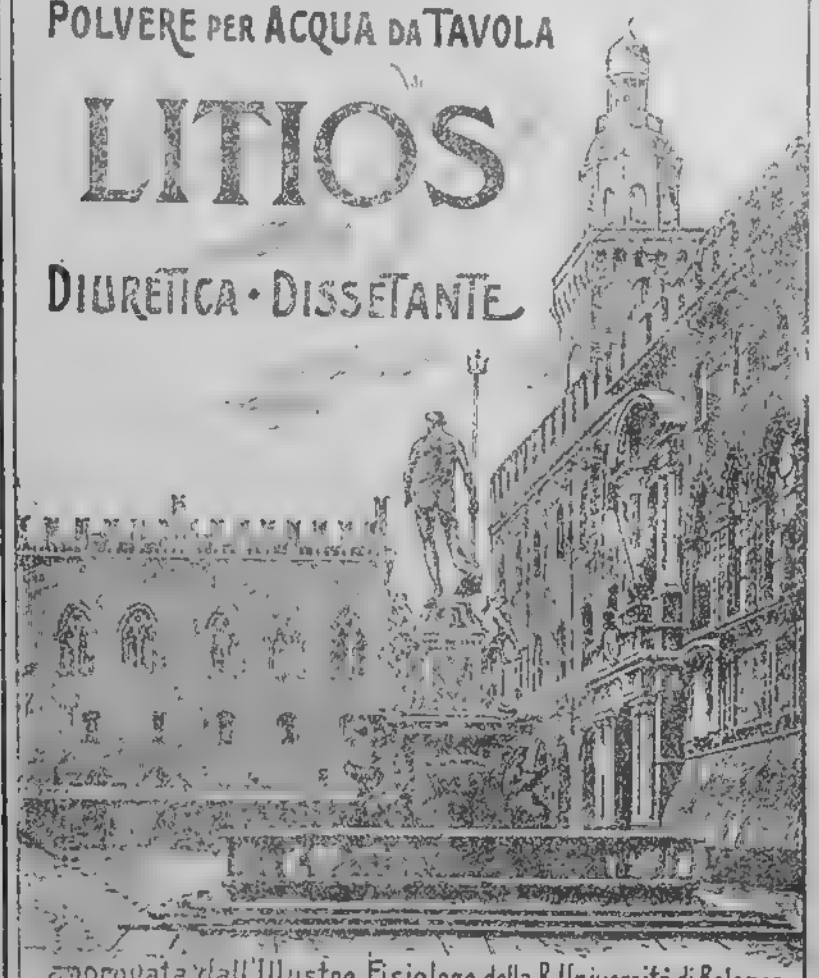
Soc. Anonima Bianchi Steiner

TRIPOLI — Zauiet Dahmani — TRIPOLI

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

LITIOS

DIURETICA · DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna

PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO

O. NANNI & C. BOLOGNA

=BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO= (Pubblicità G.M. Raffaelli - Milano)

Rappresentante per la Libia · **R. Bastianini - Tripoli**

Questa sera all' ALHAMBRA

BILLY contro LINGE

seconda ed ultima serie

B. ARCANGELI & FIGLI

Sciara el Garbi, N.i 73 - 79

SALUMERIA

Magazzini Generi Alimentari di prima qualità

FORNITURE MILITARI

Succursale a RIMINI - Piazza Cavour

Gran Caffè Commercio e Bar American

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE

COMMERCIALE E DI LUSSO

Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche,,

SOCIETA' ANONIMA

Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

OFFICINA MECCANICA

ALEMANDI PIETRO

LABORATORIO PER LA VULGANIZZAZIONE DELLA GOMMA

LAVORI DI QUALSIASI GENERE

BANCHE DI ZINCO PER BAR - FABBRICA e RIPARAZIONI

RADIATORI e MODIFICHE in GENERE - NICHELATURA e RAMATURA

SCIARA MISRAN N. 70

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO

TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere

Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori

HOLOPHANE

Impianto di luce e forza motrice

PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA

PROVARE PER CREDERE

Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza

SPECIALISTA IN LETTERE

Alla Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO

TRIPOLI — Suk El Muscir N. 35 — TRIPOLI

Troverete sempre completo assortimento di carne, manzo e vitello di primissima qualità con trattamento speciale.

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:

dalle ore 11 alle 12,30

e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113

(vicino Piazza Orologio)

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Mzran - 7· Zenghet

Suk el Hteb, N. 20

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO-CHIRURGICHE

Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma oli.

Vero Ca... Vegetale I...

Il Sig. LOFFREDO ... Via dei Bastioni, 60, ... te esclusivo del rino... Vegetale di *Maremma* ... duttrice la Ditta *Pu...* di Genova, ha ricevu... partita di carbone v... no) da non confonde... esistente sulla piazza... mette in vendita a do... a *L. 70 IL QU...*

Per grossisti e riv... da convenirsi.

Barrac...

cercasi grossista ... duzione 200 b... giorno.

Scrivere: CARLO ...

BUSTO A...

Cura rapida, sicu... della

SIFIL...

in tutti gli stadi senza ric... zioni. - Scomparsa immedia... infezione con le iniezioni ...

SIFILS...

Formola del Dott. Pr...

L. 11 al flacone, per posta L. ... franco a porto ...

INDUSTRIA FARMACOLOG...

Via Ghilini N. 20 - AL...

BUSTI

Fascie - Cinture

Ventriere

della specializzata e premiata ditta

Maria Pepe

Via Garibaldi, 5

TORINO

sono tutto ciò che v... di più ELEGANTE IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE.

A richiesta si spedisce Catalogo nella che consiglia il modello più adatto alla persona.

Dott. Mario ...

Guarigione rapida e sicu...

SIFILI...

mediante i più recenti sistemi di cura assoluti ... dolora).

Consultazioni ... le ore 11 1/2 alle 13 ... alle 18 1/2.

Zenghet el ...

PRESSO AUT...

Visite segretissime ... a richiesta postale.

Casa di Salute del Pr...

per chirurgia, ostetric... gola, naso e orecchi. Laboratorio specializz... gnosi e cura della ... esami del sangue, del... sputi, ecc. ecc.

Cure elettriche - Raggi ...

Consultazioni tutti i gio... alle 12 e alle 15. Via ...

QUESTA SERA TUTTI ...

ALL...

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. — N. 225 Mercoledì 20 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L.
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

XX SETTEMBRE

La questione Romana entra nella ua fase risolutiva dopo la rivoluzio e del '60. Il principio della soluzio e lo troviamo nel '61 nelle memo ande sedute del 27 Marzo (Camera ei deputati), e del 9 Aprile (Sena- o). In esse Roma viene proclama- Capitale d'Italia. Virtualmente con esta proclamazione Roma appar- ne alla Nazione Italia. Ma la Fran a che vigila gelosa ne ostacola il aterno possesso. Quanti altri ossessi dall'affare di Roma all'ulti- a guerra d'indipendenza non ci ostacolato la cara sorella latina! a questa data al '70 la bambina di- omazia del giovinissimo regno oca una partita delle più difficili spromonte, l'equivoca convenzio- di Settembre con la Francia le preoccupazioni delle guer- del '66 con l'Austria, la nuova erenza francese con la legione Antibo, i falliti tentativi di Rica- di con la corte Pontificia, « l par- d'Azione e i Comitati » sotto il inistero Rattazzi, la spedizione di aribaldi nell'Agro Romano e le sseguenti complicanze diplomati- con la Francia, stanno lì a dimo- rare per quale aspro e difficile ammino sia dovuta passare la no- a prima politica per giungere al fase conclusiva del 1870.

Le gesta di Garibaldi nell'Agro omano (gesta che sono le più elgide e le più belle, perchè in esse ci è tanto significato e tanto ttrattato ci dice anche messo for idabilmente di contro la Francia Bonnais! — essa aveva risposto e era finanche portata a Roma con ue truppe. Ma una Nemesi fatt ca vegliava accanto alla nostra ella Fede addensarsi sull'orizzon Francese l'uragano Tedesco. La ancia nega Le trattative fallisco Scoppia dopo poco la guerra del L'Italia resta neutrale. La guer- volge disastrosa per i Francesi. 2 Settembre i Francesi sgombra- Roma, il 4 Settembre cade l'Im- ro Napoleonico Dal 5 al 9 Set obre mentre i Tedeschi marciano Parigi, Vittorio Emanuele a mez del Conte di San Martino cerca ndo ulare trattative con Pio IX esti rifiuta. Si dichiara la guer Italo-pontificia. L'11 Settembre il ner le Cadorna invade lo Stato mano. Il 20 per la breccia di Por Pia è a Roma. Culmina così in esto glorioso avvenimento la pri fase preparatoria ed integrativa nostro Risorgimento. Il sogno Dante si avvera.

* * *

La questione romana resta la più ficile e la più penosa della nostra ipendenza Però è l'unica qui- ne che è valsa, in poco volgere tempo, a formare una prima co enza nazionale. La Quistione ro- ana ebbe una parte importante i sotti avvenimenti politici di Euro- nel periodo che va dal 49 al 70 ebbe anche dopo il 70. L'ingres- dell'Italia nella triplice dipende dalla predetta quistione che non ta impresa di Tunisi. Per quan- gl'interessati ci tengano a consi- rarla sopita, la quistione romana a tal quale nel mal celato ran- del clero e nella protesta papa- del volontario esilio. Pensare ai nostri al ripristino del potere poorale è una utopia. Vero è nella stranezza e nel tumulto li eventi che viviamo di è un la- e risveglio guelfista in uno dei vani partiti d'Italia, ma è un guelfismo all'acqua di rose. E' fenomeno transitorio. Man ma- che si rientrerà nell'assestamen- recente neoguelfismo — che o- fine a sè stesso — avrà ritrova- suo ideale e la sua vera via.

Pensiamo piuttosto con orgoglio che, dalla fortunata epoca del '70, Roma è già diventata la meta spirituale di tutta l'italianità e di tutte le genti. E' un ritorno all'antico splendore. L'augurio di Orazio nel Carme secolare, si avvera: — Mai sole dovrà vedere, città più splendida di Roma! — *Attorno all'Urbe vi è armonia di anime. Dall'Urbe in un consenso divino — al grido di libertà — nel Maggio del '15 i Mille di Quarto si mossero cantando, ancora una volta, le glorie d'Italia. Dal Campidoglio in quella data eterna squillarono di nuovo i bronzi di Pier Capponi e le madri d'Italia nel fremito di un bacio, che resterà musica nei secoli, librarono le prime aquile verso un nuovo radioso destino. Ed è tra le mura e gli splendori dell'Urbe che or non è molto, l'Italia tutta, in un apoteosi sublime accolse nel rude granitico tumulo le sacre spoglie del fante ignoto. E' un nuovo immortale pegno di affetto che tutte le genti italiane affidano alla Gran Madre.* Ora la Gran Madre è diventata la Sacra Madre. *Attorno a quel pegno nella tregua delle passioni e delle lotte giuriamo tutti un patto*: L'Italia innanzi tutto!

Tenente MENDICINI.

Episodi del fanatismo religioso in India

Scontri fra indù e maomettani

PARIGI, 18. — La festa religiosa del Muharram, svoltasi perfettamente calma a Calcutta, causò disordini seri a Telhimpara, località nei pressi della Capitale abitata principalmente da operai delle filature di iuta. Gli spiriti erano già sovreccitati, perchè i musulmani avevano ucciso il toro sacro degli indù durante una cerimonia recente.

L'altra sera un corteo di musulmani si scontrò a Telhimpara con una folla di indù riuniti intorno al tempio. La polizia ordinò al corteo di non avvicinarsi al tempio, ma i musulmani proseguirono il cammino.

Si svolse un combattimento. Gli indù ebbero il sopravvento, poichè i musulmani erano soltanto armati di canne di bambu.

Gli indù allora cominciarono a saccheggiare il bazar di Telhipara, donde gli abitanti erano fuggiti. Un centinaio di botteghe e una trentina di case sono state saccheggiate completamente.

La polizia ristabilì l'ordine.

Casi isolati di violenza avvennero dovunque, ma la polizia ha ora in mano la situazione.

Nel corso di questi conflitti vi furono un morti e quindici feriti, di cui quattro gravi. Dodici agenti di polizia sono pure rimasti feriti.

A Multan, presso Simla, sempre in occasione delle feste del Muharram, avvenne uno scontro tra indù e musulmani. Oltre a numerosi morti e feriti, danni materiali importanti causarono i saccheggiatori e gli incendiari.

Gli ordini di resistenza passiva, dati da Gandhi contro le autorità inglesi, furono completamente eseguiti a Sikhs, ad Akalis nella regione di amritsar. Parecchi capi di Akmulis sono stati arrestati, e fra essi l'ex presidente del Consiglio del Punjab.

Certi ambienti biasimano la brutalità della repressione britannica. Il numero dei feriti dei vari scontri tra le bande di Akalis e la polizia britannica si eleverebbe a duecento.

Il fascismo fedele alla Monarchia

ROMA, 18. — In occasione della offerta delle insegne di un'alta onorificenza all'On. Acerbo, dalle Federazioni provinciali del partito fascista e dei Combattenti di Castellamare Adriatico, lo stesso On. Acerbo nel ringraziare della solenne dimostrazione, ha dichiarato che egli considerava la cerimonia come una nuova affermazione di antica comunanza fra le sue idee e quelle del corpo elettorale che rappresenta.

Ha detto che il partito fascista, quando sarà per assumere la grande responsabilità del governo, farà certo atto di adesione alle istituzioni monarchiche, non per vieti sentimentalismi, nè per omaggio a dogmi o a miti, *ma perchè esse oggi rappresentano un fattore insopprimibile dell'unità nazionale.* Al disopra anche delle virtù dell'attuale capo dello Stato, l'idea monarchica *deve essere oggi accettata per l'alta funzione morale che deve esplicare nell'opera di ricostituzione delle fortune del nostro paese.*

Il discorso è stato vivamente applaudito. L'on. Bottai ha fatto quindi dichiarazioni del medesimo senso.

Un banchetto al Ministro Rossi

NIZZA MONFERRATO 18. — Il Ministro del commercio On. Rossi, accolto con entusiasmo, partecipò ad un grandioso banchetto dove, ai varii brindisi, rispose acclamatissimo, e rilevando la nuova floritura di energia che si nota in tutta l'Italia; affermò che, con molta probabilità la nostra sarà la prima Nazione vincitrice nel riprendere il cammino ascensionale.

Terminò inneggiando, con frasi entusiastiche, al nostro glorioso esercito.

L'Associazione cattolica femminile dal Papa

ROMA, 18. — S. S. Pio XI ricevette oltre quattromila socie dell'associazione femminile cattolica italiana che la ha acclamato.

Il Pontefice, rispondendo all'indirizzo della Presidentessa, rilevò che le dame cattoliche italiane hanno dato varie prove di generosità e di disciplina nella fede, sì da assicurare la completa fiducia nell'avvenire.

Concluse esortando le convenute ad intraprendere con fiducia un'azione nelle famiglie in favore del cattolicismo.

Tiro a Segno

MILANO, 18. — Nella gara internazionale di tiro a segno, è riuscita prima, per il tiro alla pistola, la squadra svizzera; seconda quella italiana e terza quella americana.

Campione del mondo è risultato lo svizzero Haenni e secondo Fitaliano Asnardi.

Il Campionato nazionale di fucile è stato vinto dalla società di Brescia.

Campione italiano di fucile è risultato Rastelli di Milano.

Sport

NAPOLI, 18. — Nella gara motociclistica Milano-Napoli è risultato primo Ruggeri, coprendo il lungo percorso in ore 16,52',12".

Al Consiglio dei Ministri

ROMA, 19. — Durante l'odierno Consiglio dei Ministri l'On. Schanzer comunicò ai Colleghi importanti notizie pervenutegli da Smirne alcune delle quali relative all'opera compiuta a favore dei nostri profughi. Informò pure i colleghi sulla presente fase delle conversazioni cogli Alleati circa il conflitto greco-turco e la questione d'Oriente.

Conflitto fra nazionalisti e fascisti

(Nostro telegramma particolare).

TARANTO, 18. — Un grave conflitto ieri è avvenuto fra nazionalisti e fascisti, in seguito al quale si devono deplorare un morto e molti feriti.

Gli ambienti politici sono impressionati dal fatto che i due partiti, avendo la stessa finalità, non avrebbero ragione di scendere a conflitti.

La direzione fascista e quella nazionalista inviavano a Taranto il deputato Caradonna ed il segretario Belardinetti per procedere ad una inchiesta.

Il Congresso della "Dante" a Zara

ZARA, 19. — La seduta del Congresso della « Dante » si è iniziata con la cerimonia della consegna della bandiera offerta dal Comitato fiorentino a quello di Zara. Parlarono quindi vari oratori su diversi temi riscuotendo tutti calorosi applausi. Il Congresso deliberò di conferire una medaglia d'argento ai comitati di Mantova e Bari.

Cose di Grecia

ATENE, 18. — I giornali annunziano che il Governo ha intenzione di sciogliere l'assemblea nazionale e di procedere a nuove elezioni.

L'ammissione dell'Ungheria nella Società delle Nazioni

GINEVRA, 19. — L'assemblea della società delle nazioni approvò all'unanimità l'ammissione dell'Ungheria nella società stessa.

Anche l'Australia per la pace

MELBOURNE, 19. — Il primo Ministro telegrafò al primo delegato australiano della Società delle Nazioni invitandolo a portare immediatamente davanti alla stessa Società delle Nazioni la questione circa il conflitto d'Oriente onde assicurare al più presto la pace tra i belligeranti.

Al Congresso Agrario Nazionale

ALESSANDRIA, 19. — Si è chiuso il Congresso Nazionale per l'Agricoltura coll'intervento del Sotto Segretario Fontana che in una felice improvvisazione, applauditissima, portò ai congressisti il saluto del Governo ed assicurò che terrà conto dei voti espressi dal Congresso.

Una visita di Facta a S. M. il Re

ROMA, 19. — L'On. Facta, di ritorno da Napoli, è partito stasera per Torino salutato alla stazione da una folla di Ministri, di Deputati e di amici. Domani si recherà a Racconigi per visitarvi S. M. il Re.

Mercoledì venturo il Presidente del Consiglio presiederà, a Torrepellice, i festeggiamenti in occasione del XX Settembre.

L'Inghilterra invia altre truppe e aeroplani a Costantinopoli

I Kemalisti rinunciano a Costantinopoli

L'Inghilterra sola difenderà i Dardanelli

L'Inghilterra invia truppe a Costantinopoli

MALTA, 18. — Un reggimento di Scozzesi ed un distaccamento areonautico Inglese, partirono per Costantinopoli.

Notizie varie sulla quistione d'Oriente

LONDRA, 18. — L'Agenzia Reuter ha da Costantinopoli notizia che la Fanteria scava trincee nella regione di Cianak allo scopo di difendere la città da un eventuale attacco Kemalista.

I giornali ricevono da Bombay che i circoli politici sono contrari all'invio di contingenti dei Dominion nel levante.

Notizie da Riga dicono che il consiglio militare dei soviety riunitosi in seduta straordinaria in seguito alla vittoria dei Kemalisti, stabilì di tener pronte tutte le forze militari del Caucaso e la flotta del Mar Nero per un intervento, al primo avviso, al fianco dei Kemalisti.

I fatti di Smirne

SMIRNE, 18. Quattro piroscafi italiani: *Scrivia, Sardegna, Quirinale, Gasteia*, sono partiti il 16 per il Pireo: essi recano a bordo circa settemila profughi dei quali tremila italiani ed il rimanente greci e armeni che, nel panico e nel disordine che seguì all'incendio, vennero essi pure tratti in salvo dai nostri marinai.

Il Console generale d'Italia e lo Ammiraglio Pepe stanno provvedendo nel miglior modo possibile al rimanente della Colonia che resta a Smirne.

L'incendio, tranne pochi focolari sporadici, può dirsi domato.

Abnegazione italiana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18. — I profughi greci segnalano all'ammirazione l'opera eroica del Sacerdote italiano Scagliarini che, penetrò nel quartiere armeno sventolando la bandiera italiana, e riusciva così a salvare circa duemila armeni che si erano rifugiati nella cattedrale cattolica.

Sull'opera degli Alleati in Oriente

PARIGI, 19. — Nei circoli ufficiosi circola voce che Poincaré, ricevendo oggi l'ambasciatore d'Inghilterra, se questi gli comunicherà ufficialmente il progetto inglese d'inviare in Oriente un contingente militare alleato, probabilmente negherà l'adesione della Francia poichè ritiene che, per ora, sia sufficiente il passo fatto dagli alti commissari alleati a Costantinopoli.

La Francia, ad ogni modo, non intende assumere la responsabilità di eventuali misure coercitive, non solo, ma anche ritirò da Cianak i suoi ultimi battaglioni. Inoltre essa non s'impegnerebbe per l'avvenire a fornire contingenti militari, poichè è sua opinione che si possano ottenere gli stessi risultati, e forse anche più favorevoli, per mezzo delle trattative diplomatiche.

Il *Petit Parisien* scrive che è giunta la risposta del Governo di Angora alla nota collettiva degli alleati relativa al rispetto della zona neutra. Secondo il giornale, il Governo di Angora dà assicurazioni che le truppe Kemaliste non faranno azioni contro Costantinopoli o contro Gallipoli, e tanto meno nella Tracia orientale sulla linea di Ciatalgia.

L'Inghilterra e la difesa degli stretti

LONDRA, 19. — Una nota ufficiosa assicura che l'Inghilterra conta, da sola, di assicurare la difesa degli stretti, e, se sarà necessario, anche quando gli alleati non abbiano preventivamente preso accordi e non abbiano deciso sugli eventuali movimenti di truppe.

Una nota della *Reuter* dice: L'Inghilterra non vuole intraprendere una nuova guerra, vuole solo proteggere le truppe alleate preposte all'osservanza degli obblighi derivanti dall'esecuzione del trattato di Sèvres.

Le trattative italo-austriache

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18. — Negli ambienti bene informati si assicura che il delegato austriaco Schuller tornerà a Roma il 1° ottobre e sottoporrà al Ministro del tesoro un nuovo progetto per l'unione doganale dei due paesi.

Un nuovo gabinetto montenegrino

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 18. — S. M. la Regina reggente Milena incaricò il generale Antu Gooduovick della formazione di un nuovo gabinetto.

Corriere Siciliano

Da Siracusa

La costituzione della cassa obbligatoria di assicurazione contro la disoccupazione.

SIRACUSA, Settembre.

Con decreto del 28 agosto 1922 il Ministro per il Lavoro e la previdenza sociale ha costituito la cassa obbligatoria di assicurazione contro la disoccupazione per i lavoratori agricoli della provincia di Siracusa con sede presso la Giunta Provinciale per il collocamento e la disoccupazione. Il funzionamento della cassa è regolato dallo statuto annesso allo stesso decreto.

Durante il primo funzionamento della cassa funzionerà da consiglio di amministrazione di essa un comitato composto dal Presidente e dei due membri di diritto della Giunta provinciale per il collocamento e la disoccupazione, di due rappresentanti effettivi ed uno supplente dei datori di lavoro agricolo e di due rappresentanti effettivi ed uno supplente dei lavoratori agricoli.

In base a detto decreto saranno obbligatoriamente iscritti alla cassa tutti i lavoratori agricoli della provincia di Siracusa tenuti all'assicurazione contro la disoccupazione.

Tutti i datori di lavoro agricolo saranno tenuti a versare nella misura e con le norme che saranno stabilite dal Consiglio di amministrazione della Cassa i contributi di assicurazione contro la disoccupazione direttamente alla cassa professionale in conformità dello Statuto.

A quelli che non effettuassero il versamento dei contributi per l'assicurazione obbligatoria secondo il superiore decreto saranno applicate le penalità di cui all'art. 46 del decreto legge 19 ottobre N. 2214.

السنه الثانيه عشر
المحرير والادارة والنشر
طرابلس — شارع ونتوريو عمانوئيل الثالث
مل فنون الطبع الحديثه

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد
ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة
اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة
اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر
ثمن عدد واحد عشرين سانتيما

(الحالة في الشرق)
ب الصحافة الانكليزية
La situazione orient
رومه ١٥
ول الجرائد انه سيجعل
ليتوا جه مشاكل الاتراك
بعد يومين او ثلاثة في
الجنوبية لمدينة ازمير
بحث في هذا الاجتماع
بب القتال
بت جريدة ويستمينستر غازيت
مقالا المطلعة على الحالة
رة تشعر بان الجيش اليوناني
كسر انكسارا هائلا
ن التيمس ان الحكومة
كلفوفة المناقشات التي اشتدت
وضون السامبين لدول
الاستانه وحسبما يبان
فداجلس الوزراء في المسالة

ل جريدة مورننك بوست
ث في المسالة الشرقية
الحلفا الطريق امام
الكمالية ان زحفت
الاستانه
هذه الجريده على ضرورة
عمل السياسي بين الحلفا
جريدة مورننك بوست
ح لانه بسياسته احدث
حالة الشرق ادني

افتتاح معرض ✻ في
✻ نابولي ✻
L'inaugurazione de
di Napoli
١٦
احتفال عظيم في افتتاح
لي وحضره صاحب السمو
ط ودولة رئيس الوزرا
الوزيران دي ويطو واميدولا
دباز وعشرون من
حكومة وكان هذا المعرض
سعه بتوق عظيم وحالما
ور ذوق اوسطا والوزرا
نف شديد
خطبا كثيرون بينهم
حتا وقوبل خطابه بتصفيق

فبدا رئيس الوزراء خطابه باهداء السلام لجلالة الملك والاسرة الملوكية فاطنب بتمجيد تلك الخصائل الحميدة التي لا برحت تخلد منذ اجيال متعددة فخر ال صاوويا المعظم ثم ابان نمو الصناعة التي اخذت تترقي يوما فيوما في ايطاليا الجنوبية

وزار بعدئذ الدوقة والوزرا والمدعون المعرض الموضوع في حديقه البلد كما هو معلوم

...

الحالة في ازمير
La Situazione a Smirne
رومه ١٥
بعث الاميرال يبي بيانا لوزير البحرية تطمئن له القلوب عن حالة الجالية الايطالية في ازمير عقب الوقائع المرعبة والتخريبات المدمره

عملية تحملها الملك فيصل
Il Re Feisal operato
لوندرة ١٥
اخذت الجرائد من البصرة ان الملك فيصل تحمل عملية في الزائده

...

ضحايا ازمير واضرارها
Le vittime e i danni di Smirne
رومه ١٦
حسب الاخبار التي بلغها المعتمد اليوناني في رومه يتقارب عدد ضحايا حريق مدينة ازمير الهائل زها الالف اكثرهم نصارى ويوخذ من الاخبار الاخيرة ان سعير النار لا زال يشب في مدينة ازمير وهو يدوم من ست وسبعين ساعة والاضرار لا يحصي عددها وهلكت ثروات عظيمة وتدمرت ابنية شاهقة ويحسب ان الخسائر تقارب العشرين مليار

ونظرا الي حالتنا يوكد ان خسارتنا من الموتى زهيدة ومعظم الخسائر التي اصابت جاليتنا جروح وحرقات

...

L'America per Smirne
اعانات اميريكا لازمير
واشنطون ١٦

فوضت وزارة الخارجية الاميرال بريستول المندوب السامي للولايات المتحدة في الاستانه ليجعل التدابير اللازمة لاعانة مدينة ازمير

...

عقب سقوط ازمير
لوندره ١٦
In seguito alla caduta di Smirne
اخبرت الجرائد ان اعظم بوارج الاسطول الانكليزي في البحر المتوسط الكائنة في المراسي الشرقية المختلفة تلقت امرا بان تسافر الي جناق قلعة

وبلغت تذكرة شبيهة بالرسمية ان مجلس الوزرا في جلسته التي عقدها امس اطلع علي ان الدول قد اتفقت لتبلغ لمصطفى كمال باشا القرارات التي اتخذتها بالاشتراك

تفاصيل اخرى عن كوارث ازمير الهائلة
Altri particolari sugli orrori di Smirne
اثينا ١٦
مايرح يتقاطر الفارون من اسيا الصغرى ويخبرون الوقائع المدهشة التي حضروها في مدينة ازمير

وجا في الاخبار الاخيرة ان السفينة الدورية خايخيس ضربت بقنابلها يوم امس محله الاتراك في ازمير

وجلا عساكر اليونان عن شبه جزيرة جشمه بانتظام بحماية البوارج اليونانية

خلص الملاحون الايطاليون مدينة سكالانووا
Scalanuova salvata dai marinai italiani
رومه ١٩
احترقت ايضا مدينة بروسه وصوفية واحترق قسم من مدينة سكالانووا والقسم الاخر انقذته من تدميرات اليونان عساكر مدرعة ايطاليا

وابدت في هذه الاثنا الملاحة الايطالية بسالتها وانقذت كثيرا من المسلمين الذين كانوا قد اغلقوا علي انفسهم ابواب ديارهم فاوقدت النار عليها وهم علي تلك الحال واعجبت الجميع مساعي واعمال البحريون الايطاليون وقوبلت بملء الاستحسان

✻ ايضا عن مسالة الشرق ✻
Ancora la questione orientale
رومه في ١٦
اخذت الوقائع الشرقيه تقلق بال دول الحلفا نظرا الي نتيجة امكان امتداد الاعمال الحربيه التركيه علي الاراضي الاوروباويه

ونعلم ان ايطاليا لا زالت تصر علي اقتراحها لاجتماع مؤتمر وان فرنسا مستعده لارسال وفد الى البندقيه وبيان ان انكلتره ايضا قبلت ان تتناقش في تجديد النظام في الشرق كما يظهر انها قطعت في الاجتماع في اقرب وقت وحسب رايها يجب ان تحضر هذا الاجتماع ليس فقط دول الحلفا بل ايضا دولتا سربيا ورومانيا اللتان لهما مصالح حيويه في هذا الانتظار.

وتصر ايطاليا علي الخروج من حير الاقوال والاماني الى حيز العمل بينما حددت الحكومة الايطالية سيرتها بانها لا تنوي علي ان تشترك في اعمال سلاحيه في المضيقين وقابلت هذا القرار الصحافة الايطاليه جميعها بالرضى التام

✻ اعانات لازمير ✻
Aiuti a Smirne
نابولي في ٦
سافرت لازمير الباخرة سومانرا مملوءة بالمواد الغذائيه وركب فيها فتحي بك الوزير في حكومة انقرة

✻ يتمنى الصرب جاطالجه ✻
I Serbi sognano Ciataigia
باريس في ١٦
اخذت جريدة الماتان الفرنسية من بلغراد ان اليونان والانكليز خطوا لدى حكومتي اليوغسلاف والرومان نظرا للمسالة التركيه
ويطلب الشعب حسبما ابانت جريدة الترببون البلغرادية ان تحتل العساكر الصربيه مدينة جاطالجه

نظام التدريس الجديد للمسلمين
Nuovo ordinamento scolastico per i Musulmani
رومه في ١٥
وقع صاحب الدولة وزير المعارف في ١٤ الجاري علي الامر الذي يوافق علي نظام التعليم الجديد للمسلمين في القطر الطرابلسي

وجعل هذا النظام طبق اقتراحات اللجنة المختلطه التي عينتها الحكومة المركزية

وحسب هذه النظام الجديد يكون التعليم الابتدائي للمسلمين في مدارس ابتدائية سفلي وعليا للصبيان وفي مدارس للاناث للشغل والتعليم وفي مدارس ليليه للذكور.

ويكون التعليم حسب المادة الحادية عشر من القانون الاساسي للقطر الطرابلسي باللغة العربية في المدارس الابتدائية السفلي للذكور وباللغتين الايطاليه والعربيه في المدارس الاخرى.

✻ اخبار سورية وفلسطين ✻
نقلا عن جريدة المقطم
Notizie dalla Siria e dalla Palestina
فرضت السلطة الفرنسوية في سورية غرامة نقدية قدرها ١٠٠ الف جنيه عثماني ذهبا عينا علي سكان جبل الدروز لاشتراكهم في حركة سلطان باشا وقد طلب حاكم الجبل سليم باشا الاطرش من السلطة ان تمهلهم وتدبر الامر في هذه الاوقات العصيبة فلم يعرف جوابها

لم تنتظم حالة الامن العام في يافا ولا تزال حوادث الاعتداءات الفرديه تقع بين اونة واخرى بشكل محزن والحكومة مهتمة لقطع دابر الفساد وقد وصل الي يافا الكولونيل كوبكي مدير دائرة الاستخبارات العامة في فلسطين

اقام جناب السنر ستروس حاكم القدس حفلة شاي في منزله حضرها جناب المندوب السامي وكبار الموظفين ووجهاء الوطنيين

وصل السنر نيلبي المعتمد البريطاني في عمان الى القدس لمحادثة اولي الامر ويقيم فيها بضعة ايام

قبضت حكومة حلب علي عدة من مهاجري الترك الذين فروا من عينتاب والتجاوا الي الشهباء واعادتهم الى وطنهم ويقال ان كان فرارهم للتخلص من الجندية

باشرت حكومة فلسطين عد النفوس في القرى لمعرفة الذين في سن الخامسة والعشرين فما فوق وذلك تمهيدا لانتخاب المجلس التشريعي

اتصل بجريدة الكرمل ان حكومة شرق الاردن قبضت علي الشيخ عوده ابو تايه المشهور واحد شيخي عشيرة الحويطات واوسلته الي مكان لا يزال مجهولا

وقد احدث هذا الخبر دهشة في عمان لانه يقال ان احد اركان حكومتها قصد الشيخ واستدعاه لمقابلة الامير فلما وصل قبض عليه

...

الاسواق المالية
I CAMBI

لوندره	٣٥٫٧٥
باريس	٣٥٫٧٥
نيويورك	٣٣٫٧٥
برلين	٠٫٠٦
الذهب	٢٣٠٫٠٠

اعلان
AVVISO
الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعة ١١ الي الساعة ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الى الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في سوق التجارة رقم ١٨ تلفون ١٣
(قريبا من وسعاية الساعة)

ميعاد القطار ليوم الغد
I TRENI DI DOMANI
الذهاب من طرابلس من المركزية
الي الزاوية الساعة ٦ والدقيقة ٢٠
الي تاجورا الساعة ٧
الاياب الى طرابلس الي المركزية :
من العزيزية الساعة ٦ والدقيقة ٢٠ بعد الظهر

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

L'attività della "Dante Allighieri„ di Tripoli

[illegible] un caro tipo avevamo detto di voler fare un gran movimento di lavori nei locali della «Dante», e ci pungeva la curiosità di sapere qualche cosa di preciso. Ora poi che, contrariamente alle nostre aspettative, invece del «Convito Dantesco», pel XX settembre ci è stata annunziata una solenne ma pura e semplice Commemorazione che sarà tenuta da quel valoroso e simpatico oratore che è il Colonnello Muzzioli, abbiamo senz'altro sottoposto all'inquisitoria di una inesorabile intervista il benemerito presidente della «Dante» Comm. Cancellieri.

Quando si tratta della «Dante», non è difficile farlo parlare, perchè la voce in questa Società (e giustamente) è simbolo più puro della Patria al disopra e all'infuori di tutte le competizioni, di tutti i partiti, di tutte le Confessioni. Effettivamente questo è giusto, perchè Dante solo può raccogliere e affratellare tutti gli Italiani e spingerli a cose nobili e belle.

Ma si lavora molto alla «Dante»? è stata la nostra prima domanda.

«Si lavora molto di più di quanto non parrebbe possibile, e ciò grazie al nostro Insigne Presidente Onorario e altamente benemerito, il Conte Volpi, e grazie un po' anche al Consiglio che ha il coraggio occorrente in certi casi. Perchè, vedi, S. E. ci ha dato i locali gratuitamente per cinque anni, e ci ha pure assegnato un contributo di 5000 Lire per i lavori di restauro dei locali che erano ridotti fatiscenti; ma le spese supereranno il doppio di tale contributo, e noi non ci siamo spaventati nel doverle affrontare.

Come vedi, avremo la nostra Scuola di Arte Drammatica che già comincia a funzionare grazie al sacrifizi eroici e sapienti del nostro ottimo Sangos, avremo una Scuola, *una vera Scuola*, di Arte Musicale che sarà organizzata e diretta dal Prof. Serafino Prosutti, e questo nome vale a dirti tutto, perchè non basta la capacità, ma occorre anche molto spirito di sagrifizio.

Sono in giro le schede di iscrizione per gli alunni che vorranno frequentare il nostro Istituto Tecnico Serale, fatica improba del nostro Consigliere Avv. Cav. Gaetano Coppola e di quella bell'anima di Educatore che è il Prof. Gamba

Stando alle sollecitazioni avute per questo Istituto, esso dovrebbe avere almeno cento iscritti e forse anche 150. Tu comprendi bene ora quanta fede e quanto spirito di sagrifizio ci voglia per condurre in porto questa grande Scuola; ma ci arriveremo; me ne affidano sicuramente i due apostoli.

Si sta anche preparando la riorganizzazione del Sottocomitato Studentesco per dare a questi giovani un aiuto culturale efficace durante l'anno scolastico. Così abbiamo pensato pure alle Signore che raccoglieremo in un Lyceum da intitolarsi alla Eroina troppo dimenticata Maria Brighenti.

La Biblioteca da ricostituirsi su altre basi, sarà fatica particolare dell'altro nostro benemerito Consigliere Cav. Dott. Edoardo Morvillo. Egli ha idee degne di una biblioteca veramente utile a tutti, ed io penso che i fondi verranno. Ma su questo punto è inutile che tu insista, mantengo il mio segreto. E' un vero segreto, e spero che serva anche a qualche altra cosa più grande, più duratura e completa, capace di fare onore ai nostri connazionali di Tripoli che ne trarranno molta utilità.

Certo che nulla potrei fare senza l'appoggio morale altissimo di Sua Eccellenza il Governatore, ma appunto, per questo mi affretto. Un l'omo simile ha davanti a sè un tale avvenire, e l'Italia ha troppa scarsità di simili Personaggi, onde io penso che mai, come in questo caso, valga bene il proverbio di non aspettar tempo.

Insomma, la «Dante» deve divenire la Casa [illegible] ogniuno, pel solo fatto d'esser Socio, deve trovare alcun [illegible] sicura alla sua coltura, al bisogno di tenersi al corrente dei movimenti politici e sociali, alla soddisfazione della sua spiritualità ecc.

Dopo questa sfuriata rincalzata continuamente dalle nostre interruzioni, abbiamo abbellato.

Sta bene tutto, ma intanto ci avete tolto il «Convito Dantesco» del XX settembre.

No, no, nulla vi abbiamo tolto, anzi vi abbiamo dato una bella Commemorazione in più, perchè il «Convito» si farà d'ora innanzi, in commemorazione del 5 ottobre, e questo per deliberazione del Consiglio preoccupato di conferire a questa data troppo trascurata, la dovuta solennità. Vuol dire che questa volta, però, aspetteremo il ritorno di S. E. il Governatore

E se il Convito che fu dato in onore anche del Ministro fu eccezionale per la sua elevatezza artistica, il «Convito» lo sarà anche di più.

E ti preannunzio pure che per la Vittoria faremo qualche cosa di grandioso e solenne, come parrebbe impossibile fare a Tripoli ove manca tutto, ma lo faremo perchè si deve ancora infondere nel cuore degli italiani la buona coscienza della eccezionale grandezza che ha conseguito l'Italia [illegible] volo dalla nostra vittoria, ed esclusivamente per merito nostro, questa coscienza ci sarebbe già, e potremmo anche dire di avere conseguito quel sogno di Giustizia che perseguimmo con l'entrata in guerra per la Civiltà. Invece le cose si sono cambiate, e bisogna far risorgere la verità sepolta sotto tante nequizie

Certo, occorre che anche i signori Soci ci aiutino. Ora inizieremo il lavoro già disposto pel recupero di circa quattrocento Soci che non pagano più dalla fine del 1919. Io spero bene che essi torneranno tutti al Povile di Dante, ma spero anche di più, e cioè che facciano propaganda per nuove iscrizioni

E lo spero perchè occorre che tutti gli Italiani si raccolgano e fondano [illegible] nella unità spi[illegible] data dalla pratica del Culto di Dante. L'anima del sommo Poeta deve penetrare le anime nostre ed elevarle alla suprema visione politica, morale, filosofica e teologica che ci assegna il primato su tutte le altre nazioni, assegnandoci anche la missione di Popolo [illegible] della nuova civiltà [illegible]ante fra i cruenti ricordi della grande guerra, e i brutali egoismi già volti al non lontano tramonto.

E poichè il sentimento estetico è senso delle proporzioni, ossia senso di equilibrio acquisito, ecco per che ha sempre cercato di dare la prevalenza, nelle manifestazioni della «Dante» a quelle di carattere estetico. Ma tali manifestazioni non possono essere soltanto sporadiche e occasionali; esse debbono rispondere ad un programma di educazione estetica progressiva; e debbono essere fiancheggiate da un programma di coltura popolare letteraria, scientifica, filosofica, storica e geografica da svolgersi nelle forme meno pesanti ma più attraenti e geniali, perchè l'educazione popolare, abbandonando la Cattedra, deve essere il mezzo animatore e la guida delle discussioni culturali necessarie a chi sappia poi completare coi propri studi lo svolgimento del programma. Come in politica noi ci avviamo a tornare verso l'arringa, così dalla cattedra si passa all'arringo in tema culturale.

A questo punto abbiamo interrotto con una domanda brutale: «E i mezzi per fare tutto ciò, chi ve li deve dare, il Governo?»

Il Comm. Cancellieri, tutt'altro che sconcertato come *malignamente* pensavamo di vederlo, ci ha risposto: «Il Governo darà quello che, nell'interesse della Istituzione e del suo progresso, crederà opportuno dare o non dare. Noi, non dobbiamo partire da simile presupposto. La «Dante» deve trovare i propri mezzi in se stessa e nella sua ragione di essere. Dal Governo attendiamo come un nostro diritto di italiani tutto l'appoggio morale che ci occorre, pel resto ci rimettiamo alla sua iniziativa. Anzi, se in seguito ci sia dato di poter dichiarare che la «Dante» non abbia più bisogno di alcun aiuto finanziario dal Governo, ci parrà di avere conseguito interamente il nostro scopo Del resto, quando al Governo ci sono Uomini come S. E. il Conte Volpi, ciò di cui avremo bisogno non ci potrà mai mancare.

E quanto a noi, esiste già una deliberazione del Consiglio con la quale si è stabilito che a tutte le spese straordinarie si deve far fronte con entrate straordinarie, e siccome per tutta la nuova sistemazione la parte straordinaria del Bilancio assume una importanza eccezionale, essa è stata posta sotto l'immediata direzione del Cav. Avv.to Coppola che è sommo per competenza in simile materia essendo anche dotato di genialità d'idee e grande spirito fattivo di sagrifizio».

Per giudicare, del resto l'opera nostra, basta visitare i locali come sono stati trasformati. Qui abbiamo dovuto rifare completamente i soffitti, quà anche il pavimento; quasi entrata ci costa una bella spesa di ricarico. Abbiamo dovuto ripulire tutto, rimettere una quantità di vetri, rinzaffare e rintonacare tutti i muri del cortile. Quel gran muro in fondo l'abbiamo fatto noi; questa che sta diventando una bella stanza era una stalla coperta con lamiera e sterrata. E' un gran lavoro quello fatto con mezzi limitatissimi grazie al nostro Ing. Aliprandi Direttore dell'Ufficio Tecnico Municipale e all'ottima ditta Impresa Pietro. ed ora adorneremo tutto di piante e di fiori. Anche ai lati destro e sinistro due giardinetti.

Ma non sarà finito, perchè occorrono gli impianti elettrici, e su ciò facciamo assegnamento in facilitazioni da parte del Prof. Vassura che è già un benemerito della «Dante»; occorrono le latrine, gli impianti dell'acqua, altri mobili e scansie e tante piccole cose che sono quelle che costano sempre di più.

Se le cose andranno come spero, tutta questa parte di lavori resterà assorbita nel programma più vasto e in corso di progetto, sul quale mi astengo dal parlare per ora. Esso dimostrerà che a Tripoli ci sono grandi Imprese che sentono italianamente e sanno osare per le belle opere durature di Italianità, come pure servirà a dimostrare che la «Dante», in tutto il mondo, è un organismo omogeneo ove effettivamente i Comitati vivono uno per tutti e tutti per uno.

Ma ora basta; ho detto anche troppo.

E con un bel sorriso ci fece comprendere che l'intervista era finita.

Uscendo di lì, ci pervadeva una grande visione di fede e un senso di sicurezza nella riuscita mai provato prima a Tripoli. Ricordavamo le grandi opere della «Dante» di Tunisi e la sua meravigliosa forza di resistenza fatta anch'essa tutta di fede, non altro che fede e amore per l'Italia

E ci pareva già di vedere questa Casa degli Italiani, questo faro di luce e di civiltà che tutti potrà accogliere per ricrearci e migliorarci, per fare di tutti noi un'anima sola raccolta attorno a quella bella e fulgida di S. E. il Conte Volpi, sorridente e sicura anche in mezzo alle più inimmaginose situazioni, e sentivamo che, allora, si vivrà in nere più puro e più dolce una vita intensa di fede e di lavoro per la vera grandezza della Patria

Cronaca di Tripoli

Echi del Genetliaco del Principe di Piemonte

In occasione del genetliaco del Principe di Piemonte il Commendator Hassuna Caramanli inviava il seguente telegramma

Comandante Bonaldi Governatore
Sua Altezza Reale Principe Piemonte
ROMA

Prego rassegnare Sua Altezza Reale voti fervidamente augurali cittadinanza Tripoli.

Sindaco
Hassuna Caramanli

Al quale da Racconigi così veniva risposto:

Sindaco - TRIPOLI

Le gentili espressioni augurali di codesta Cittadinanza sono state molto gradite da S. A. R. il Principe di Piemonte che ringrazia vivamente del gentile pensiero.

Ammiraglio Bonaldi

Il Manifesto della "Dante„ pel XX Settembre

In occasione della storica ricorrenza il locale Comitato della *Dante* faceva ieri affiggere per le cantonate il seguente manifesto.

Cittadini,

La rinnovata coscienza nazionale si afferma solenne quest'anno ricordando la data del XX Settembre.

E' data fausta per la fede e la civiltà

Essa segna l'inizio della nuova Storia onde i fati maturano e Vittoria si erige maestra alle genti sul calvario sacro di mezzo milione di Eroi.

A Roma madre volgiamo pensieri e consensi raccogliendoci tutti a udire l'eletta parola di chi, oggi, nel nome di Dante parlerà di Roma

LA PRESIDENZA

Chalifa ben Asckar è vivo....

Era stata diffusa la voce secondo la quale Chalifa ben Asoar fosse già stato giustiziato stamane. Avendo attinto precise informazioni al riguardo presso i locali Uffici di Governo, ci risulta che la notizia stessa è destituita da ogni fondamento e che se mai — l'esecuzione della sentenza di morte, avverrà oggi nel pomeriggio o domani

Alla Casa del Soldato

La festa alla Casa del Soldato per la quale sono stati diramati tanti inviti è così viva è l'attesa fra l'elite della cittadinanza avrà luogo oggi alle ore 17.

Ecco il programma.

PARTE I.

1. — A Zanella — Inno marcia - parole di Padovan - eseguito dalla scuola corale militare - solista Soldato Filippi.

2. — Tomè — Andante religioso - Quintetto - Esecutori. Sigg. Maestri Sataffia - Violino; Ricci - Violino; A. Battista - Violoncello; G. Corrieri Contrabasso; E. Scorri - Piano.

3 . . . — Il Sangulnario del Trentino - Dramma patriottico in tre atti - eseguito dalla Compagnia Filodrammatica di Sanità.

PARTE II.

4. — Catalani — Opera Loreley - La danza delle Ondine - riduzione per orchestra.

5. — Marchetti — Notte insonne - aria da concerto - esecutore Tenore Carnello De Poli.

7. — V. Bellini — Norma - Sinfonia - Atto I. - Scena Prima.

8. — V. Bellini — Norma - Andante e coro dei Druidi - Solista Basso Filippi - Massa corale Militare.

Direttori Concertatori - Prof. Serafino Prosutti e Maestro Scorri.

La Cronaca umoristica

Al mio caro Papà "Il Corriere di Tripoli„

Caro Papà,

Ti scrivo queste poche righe per farti sapere che d'ora innanzi sarò buona buona buona... come tu desideri e che non mi arrabbierò più. Ti ringrazio, caro Papà, del tuo perdono e ti giuro che non commetterò mai più quelle gaffes *(non si dice errori in italiano?) che tanto ti fecero dispiacere e che io non ho mai commesso. Ti giuro, caro Papà, che non mi dispiace affatto che tu assuma con me il tono* della gente di mondo (*ma il giornale* Il Mondo *non si stampa a Roma?*) *e non mi dispiace, caro Papà, perchè quando assumi quel tono, sei tanto carino carino carino. Ma qual'è il tono della* gente di mondo? *Quello che fa ridere? Oh, se è questo, caro Papà, fammi, fammi ridere ancora, fammi ridere sempre: così solo, ti giuro, . . . io non mi arrabbierò mai più, e quindi neppure a te, con le mie bizze, farò far tanto cattivo sangue.*

Tanti bacetti dalla tua figliettina biricchina.

LA NUOVA ITALIA

P. S. — Ho finito di leggere proprio in questo momento la letterina gentile che t'inviò la Camera di Commercio! Povero papino mio, quanto altro cattivo sangue!... Non lo fare più sai!!...

Cronaca Teatrale .. ..

al Miramare

Ricordiamo che questa sera in occasione della fausta ricorrenza del XX Settembre, la Direzione del «Miramare» ha voluto preparare una gran Serata di Gala in onore delle truppe di terra e della R. Marina. Il teatro è all'uopo sfarzosamente addobbato, con illuminazione a giorno. Gli artisti hanno per più tempo intensamente lavorato alle prove per dare con la briosa *Santarellina* uno spettacolo veramente eccezionale

Durante l'intervallo tra un atto e l'altro il comico Fleurville, che tante simpatie riscuote sempre, canterà la *Canzone del Piave*.

Sappiamo che alla bella serata interverranno tutte le Autorità civili e Militari e che una quantità di posti è già stata prenotata. Si prevede anche stasera un *tutto esaurito*.

Ieri sera con teatro [illegible] affollato per la serata d'onore del valente artista Gino Gianni, il bravo tenore che ha saputo conquistarsi le simpatie del pubblico tripolino, si è data *La Principessa dei dolari*, *interpretata* ottimamente dalle Signore Leviai, Gambi, dal tenore Gianni, dal cav. Bononi, Castelletti.

Nell'intermezzo del secondo atto, come aveva promesso, il tenore Gianni, con la sua bella voce, cantò con molta perizia la canzonetta *Farfalla vola* di Piedigrotta 1922, la *Serenata di Mascagni* con parole di Stocchetti, e la romanza *O paradiso* dell'opera *L'Africana*.

Vive e meritate ovazioni raccolse l'egregio tenore che seppe esprimere nel suo canto grazia e passione.

Musica in Piazza

Oggi la Musica Presidiaria diretta dal Maestro Raino Pasquale, eseguirà dalle ore 19,30 alle ore 20,30, vicino al Municipio, il seguente programma.

Marcia Reale.
Poeta e Contadino — Sinfonia.
Inni Patriottici — Pout-pourri.
La Gioconda — Fantasia.
Ma Belle — Valser — Fantasia.
La Vedova Allegra.

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Zavia — ore 6.20.
Per Tagiura — ore 7.
(da Bivio Riccardo ore 7.6).
Ore 15.30
(da Bivio Riccardo ore 15.36).
Arrivi a *Tripoli Centrale*:
Da Zavia — ore 17. 30.
Da Tagiura — ore 10.50.
(a Bivio Riccardo ore 10.36).
Ore 19.20
(a Bivio Riccardo ore 19.6).
Da Zuara — ore 13.5.

Il mercato finanziario

Roma, 19

Parigi	180,20
Londra	106 09
Svizzera	
New York	23,79
Berlino	1.01
Rendita	
Consolidato	

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 19-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 30.0 minima 19.4 D. vento NW
Acqua Stato coperto

Azizia temperatura:
Massima 40.0 minima 14.0 vento S W
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 29.9 minima 12.0 Vento N. E
Acqua Stato coperto

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Calle-Concerto "Mazzocca„

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30

* * *

Registro 3 Num. d'ordine 104.

Ministero per l'Industria e il Commercio

Ufficio della Proprietà Industriale

L'anno 1922 il giorno Ventisette del mese di luglio alle ore 18,10, Il sotto [illegible] in Tripoli da prescritto a me sottoscritto.

1. — Domanda di attestato di [illegible] e modello di fabbrica per un trovato avente per titolo

Fazzoletto tessuto in seta a fondo nero e striscie viola.

Descrizione in duplo,
Disegno tavole una in duplo,
Atto di procura (vedi verbal data odierna N. 101, Reg. N. 3.

Ricevuta n. 8811 della tassa pagata in L. 13.70 il 1° Giugno 1922.

La domanda, la descrizione, il disegno e l'elenco delle carte sono stati firmati dal richiedente e da me controfirmati e bollati col timbro d'ufficio.

Per gli effetti di legge il richiedente ha dichiarato di eleggere domicilio in Roma, Via Montegiordano N. 30.

Copia del presente verbale è stata da me sottoscritta e consegnata alla parte interessata

Il Segretario
G. SPALLINO

Il Capo [illegible]
G. FELICETTI

Tip. «Nuova Arti Grafiche»

Annunzi Economici

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili
Succ. di FANTOLI & BURETTA

CERCASI cassaforte modello medio. Rivolgersi «Nuova Italia».

MANCIA EGUALE AL VALORE DI UNA CRAVACHE smarrita di malacca con manico d'argento sarà data a chi la riporterà nei nostri uffici

VENDESI un motore forza un cavallo, perfetto funzionamento.

Rivolgersi Mocero Salvatore - Via Mizran N 94.

ZAPPULLA EMANUELE Suk el Turk — Vende francobolli per collezioni

Ritratti ad olio

[illegible]
DAL VERO O DA FOTOGRAFIA

[illegible]
DISEGNI DI GENERI

[illegible]

ARRIGO ASMAELI

PRESSO CANTINIERE ANGELO STANCARI

QUESTA SERA TUTTI
ALL'ALHAMBRA

Società Industriale "LA SPIGA,,

PANIFICIO - PASTIFICIO ELETTRICO

IL PIU' MODERNO IMPIANTO DELLA TRIPOLITANIA

Per Mense, Spacci militari e Rivenditor PREZZI CONVENIENTISSIMI

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO

CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT CEMENTO PLASTICO

L'ARCO SEALIT è un cemento plastico sotto forma di pasta, fabbricato con olio della migliore qualità e fibbre di amianto.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene il tetto perfettamente impermeabile.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene una copertura permanentemente elastico e si impedisce qualsiasi avaria dovuta alle intemperie.

ARCOTOP

L'ARCOTOP vi risparmia la spesa di un nuovo teito rendendo impermeabile quello vecchio ad un prezzo tanto mite da vincere qualsiasi concorrenza.
L'ARCOTOP è inarrivabile per ogni specie di riparazione alle coperture. Si aoplica facilmente e in qualunque momento.

Domandare Preventivi e Prezzi a

BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,

CAPITALE SOCIALE L. 500 000 VERSATO

SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

Alla Grande Macelleria Piemontese

LUPANO ALESSANDRO

TRIPOLI — Suk El Muscir N. 35 — TRIPOLI

Troverete sempre completo assortimento di carne, manzo e vitello di primissima qualità con trattamento speciale.

Vero Carbone Vegetale Italiano

Il sig. LOFFREDO ANTONIO Via dei Bastioni, 60, rappresentante esclusivo del rinomato Carbone Vegetale di *Maremma* (Italia), avendo la Ditta *Picena & Gessi* di Genova, ha ricevuto una grande partita di carbone vegetale (Italiano), da non confonderlo con quello esistente sulla piazza, e da oggi mette in vendita a domicilio

a *L. 70 IL QUINTALE*

Per grossisti e rivenditori prezzi da convenirsi

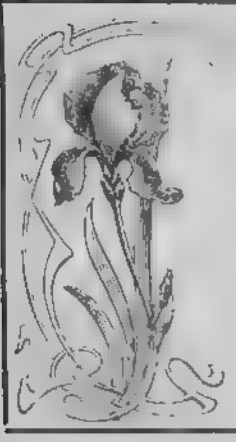
La DITTA Giovanni Cozzo

informa la sua spettabile clientela di aver aperto una Officina Meccanica in sede locale, ed essendo provvista di tutti gli utensili e apparecchi adatti, è in grado di assumere qualsiasi riparazione di biciclette con la massima accuratezza e garanzia.

Inoltre ha modo di poter assumere riparazioni di macchine da cucire fonografi bascule bilancie e macchine di qualsiasi genere avendo operai specializzati a questo fine.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per cicli.
Cambio e Vendita di biciclette a rate mensili.
Prezzi sempre di vera concorrenza.

Magazzino di vendita, Sciara Msran 58 - Officina Zenghet Macchina 3 (presso la *Salumeria Milanese*)



Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor

Amleto Mingozzi

D.r Cav. C. Dell'Aria

Sciara Msran - 7· Zenghet Suk el Htab. N. 20

Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

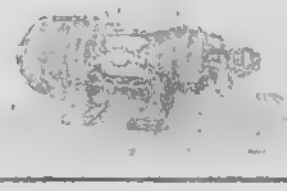
Orario speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con i metodi ancora i più recenti e la più lunga esperienza nella specialità

Cura abortiva della blenorragia — Cura dei restringimenti — Nella goccetta militare ecc. ecc.

ERCOLE MARELLI & C.E A.

MACCHINE ELETTRICHE

MOTORI — ALTERNATORI — ELETTROPOMPE



DINAMO — TRASFORMATORI — VENTILATOR

MILANO — SESTO S. GIOVANNI

Fabbrica RAFFAELLI - MILANO

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI

Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16

Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

GIOVANNI COZZO

Magazzino di vendita: Sciara Msran, N. 53

Officina: Zenghet el Macchina, 3 (presso la Salum. Milanese)

Riparazione macchine da cucire, fonografi, bascule, bilancie e macchine di qualsiasi genere.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per cicli — Cambio e vendita di biciclette nuove a rate mensili.

PREZZI DI VERA CONCORRENZA

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

mediante i più recenti e delicati sistemi di cura assolutamente dolora

Consultazioni tutti i giorni da le ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 1 alle 18 1/2

Zenghet el Harran

PRESSO AUTOPARCO

Visite segretissime a domicilio

IDROLITINA

LA PIU GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIU ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA

UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

OFFICINA MECCANICA

CARLUCCI GIUSEPPE

CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)

TRIPOLI

Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. – Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

Questa sera al Teatro MIRAMARE Grande Serata di Gala in onore delle Truppe di terra e di mare

---

Impresa Trasporti A. OTTAVIANI

Dhara Grande .. N. 94 ..

affittasi in oltre cavalli da sella

e cavalli con carrozzino da passeggio

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. N 226 Giovedì 21 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,»

الطابعة الجديدة

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L.
ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Ancora su la questione scolastica

In seguito alla pubblicazione del nostro articolo «Per una questione Scolastica» abbiamo avuto occasione di constatare con piacere che la questione stessa aveva riscosso la piena approvazione di quanti si interessano all'importante problema Ci è risultato intanto che il benemerito Comitato locale della «Dante» ha già messo in circolazione parecchie schede allo scopo di raccogliere adesioni per la fondazione di un istituto tecnico serale per la sezione commercio e ragioneria. Sappiamo altresì che le numerose firme sino ad oggi raccolte vengono a confortare nel modo più lusinghiero la bella iniziativa, tanto che si spera tra non molto — e ad ogni modo appena superata qualche lieve difficoltà iniziale — poter cominciare le lezioni. Nella circolare appositamente diramata dalla Dante viene fatta avvertenza che «coloro i quali siano muniti di licenza tecnico-commerciale (5° corso) di Tripoli, verranno inscritti al 3° corso dell'Istituto e quelli forniti della sola licenza tecnica verranno inscritti al primo, mentre l'ammissione al secondo, terzo o quarto corso si potrà ottenere per esame».

La tassa di frequenza di ciascun corso verrebbe stabilita in misura non superiore a Lire 600 annue da pagarsi in dieci rate mensili anticipate

Da questa semplice esposizione risulta chiaramente che la «Dante» per portare a compimento la sua bella ed utilissima iniziativa ancora seguito un criterio perfettamente conforme a quello che ci avevamo sperati scrivendo il nostro precedente articolo sulla questione, e cioè: l'integramento del corso d'istituto usufruendo dei due anni della scuola di commercio locale. Ad apeculare, poi il compito a tanti giovani che durante il giorno debbono provvedere a guadagnarsi da vivere, le lezioni verranno impartite la sera sottraendoli così anche a cattive abitudini

Le fatiche della «Dante» merita no tutto il plauso ed il massimo incoraggiamento della popolazione perchè anche se l'Istituto in parola è privato nulla ne siamo certi lascerà a desiderare dal punto di vista tecnico e didattico. Del resto non è affatto esclusa la probabilità che da privata la scuola non possa diventare addirittura governativa, ed a ciò ci è di conforto il precedente del locale ginnasio, sorto appunto, per la iniziativa privata della «Dante» e divenuto governativo quando tutta una folla di studenti aveva con entusiasmo risposto allo appello e assiduamente frequentato i suoi corsi

Come dicemmo nel nostro precedente articolo sull'argomento, la maggioranza dei giovani, qui si dedica agli studi commerciali. L'istituto auspicato non poteva quindi aver che un carattere esclusivamente commerciale.

Taluno aveva creduto che noi pericolassimo invece la tesi di un nostro proprio istituto tecnico con i tre, cioè, speciali pel fisico - matematica; tale non era però il nostro pensiero sia perchè, ripetiamo, la maggioranza degli studenti locali ha fretta di avere un titolo di studio che consenta loro di sistemarsi con certa facilità sulla piazza sia perchè per coloro i quali volessero dedicarsi a studi tecnici, ad ottenere la licenza del corso fisico - matematica basterebbe una non difficile e breve preparazione ad hoc e un non arduo esame in uno degli istituti del Regno, o, magari, qui stesso quando l'istituto commerciale fosse governativo e avesse un corpo insegnante proprio

Sappiamo che l'Ufficio batteriologico locale in tale evenienza si presterebbe gentilmente per tutti gli esperimenti di chimica. Veniamo informati che le schede di adesione si vanno rapidamente coprendo di firme e che se le cose seguitano a procedere com'ora, l'istituto commerciale presto sarà un fatto compiuto. Dato però lo sviluppo che va prendendo la Colonia e il suo spiccato indirizzo verso un vasto sfruttamento agricolo, dato che presto avremo una rete stradale di 350 Km. circa che, entro due anni, dovrà condurci attraverso le più fertili regioni della colonia, noi pensiamo che non sarebbe forse male istituire in seno al corso dell'istituto commerciale, una sezione di agrimensura, tanto più che con sole Mercatelli qui si era cominciato o si doveva cominciare a far qualche cosa del genere presso il locale istituto agrario

Ci pensino gli interessati e tengano presente la grande utilità pratica di tale sezione in un avvenire che non deve più, ormai, considerarsi lontano

S. A. R. Sottotenente di complemento

ROMA, 20. Il Bollettino Ufficiale odierno contiene la nomina di S. A. R. il Principe Umberto a Sottotenente di complemento

Gli Ascari eritrei al milite ignoto

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19 Oggi si è svolta una grandiosa manifestazione. Un corteo foltissimo del quale erano a capo gli Ascari eritrei depose una corona di alloro sulla tomba del Milite Ignoto Gli ufficiali e la truppa indossavano la grande uniforme con le decorazioni

Un plotone di Ascari depose una corona scritta da essi stessi col loro caratteri per il glorioso Milite Ignoto.

Lungo il corso imbandierato una imponente folla applaudiva mentre le bande suonavano inni e gli Ascari accompagnavano la musica e mettendo voci cadenzate

Le truppe coloniali pel Milite Ignoto

ROMA, 19. — Nel pomeriggio di oggi una rappresentanza di truppe coloniali seguite da un grandioso corteo formato da associazioni patriottiche, e da un'imponente folla di cittadini con musiche e bandiere si è recato all'altare della Patria per deporre una corona d'alloro sulla tomba del Milite Ignoto, fra le entusiastiche dimostrazioni della popolazione.

Trasporto della salma di un valoroso

SIRACUSA, 19. Un imponente corteo accompagnò attraverso le principali vie la salma del soldato siracusano Fuggetta, decorato di medaglia d'oro nella battaglia di Custoza, trasportata dal vecchio cimitero all'Istituto Tecnico.

Domani per la festa nazionale, la salma sarà trasportata nel nuovo cimitero

—o o o—

Colloquio Giolitti-Facta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 19. — Stamane è avvenuto a Torino un colloquio Giolitti-Facta sulla situazione interna

Il miracolo di San Gennaro

(Nostro telegramma particolare)

NAPOLI, 19 Ha avuto luogo la tradizionale festa di San Gennaro. Il Santo dopo nove ore e quarantacinque minuti fece il miracolo dell'ebollizione del sangue nelle sacre ampolle.

Vennero sparati ventun colpi di cannone per annunziare il miracolo compiuto dal quale si traggono auspici di una prospera annata

A Napoli ci sono state feste e luminarie imponenti.

Il viaggio del Principe Umberto

ANVERSA, 18. — E' arrivata qui la R. N. «Ferruccio» che reca a bordo S. A. R. il Principe di Piemonte

Egli si imbarcherà domani sulla R. N. «Sammartino» che farà rotta per Bruxelles dove S. A. R sarà ospite del Principe Leopoldo.

S. A. R. il Principe Umberto ritornerà mercoledì ad Anversa e poi visiterà parecchie altre città del Belgio

La chiusura dei lavori della Società delle Nazioni

VIENNA, 20. — Il Cancelliere Seipel domani 21 si recherà a Ginevra per partecipare ai lavori di chiusura dell'assemblea della Società delle Nazioni.

Misure inglesi sulla quistione orientale

LONDRA, 20. — Stamane il gabinetto, nella sua riunione, continuò lo studio della quistione orientale, e la discussione si aggirò sulle misure navali da prendersi. I ministri nella seduta confermarono che in nessun caso si permetterà ai Kemalisti di passare in Europa prima chesiano del tutto fissate le condizioni di pace; il gabinetto è convinto che ciò si potrà ottenere con la sola azione navale.

In onore della Missione commerciale degli S. U.

ROMA, 20. — La Camera di commercio diede un ricevimento in onore della missione commerciale degli Stati Uniti

Intervennero il Sottosegretario dell'Industria on Bosco Lucarelli, il rappresentante dell'ambasciata degli Stati Uniti, rappresentanti di varie banche, del Commercio, ed altre notabilità

Il Presidente della Camera di Commercio, Fortunati, espresse lo augurio che i rapporti commerciali fra l'Italia e gli Stati Uniti si consolidino sempre più il Presidente della missione ringraziò per la cordiale accoglienza ricevuta, e inneggiò a Roma; il rappresentante dell'ambasciata espresse l'augurio che dal comune lavoro possano derivare tali frutti che rendano la pace, la serenità e la tranquillità ai popoli, non solo d'Italia, ma di ogni paese, e che siano l'inizio di una cooperazione amichevole.

S. E. Bosco Lucarelli a nome del Governo espresse l'augurio che la opera della commissione dia buoni frutti affinchè l'economia dei differenti popoli nasce dall'economia internazionale, in cui tutti i popoli troveranno il loro benessere e la pace duratura.

Tutti gli oratori sono stati applauditi.

Echi del XX Settembre

ROMA, 20. — In occasione del XX Settembre la città è tutta imbandierata. Numerosi cortei sfilarono pei corsi durante la mattinata, preceduti da musiche e bandiere, inneggiando alla patria, e fatti segno a vivissime manifestazioni di simpatia. Il Sindaco inviò al Re un telegramma di omaggio. La Giunta Municipale pubblicò un manifesto commemorante la storica data. Altri manifesti furono pubblicati da varie associazioni cittadine.

L'Italia s'è desta

ROMA, 20. — Dalle notizie sinora pervenute risulta che in tutte le principali città d'Italia la data fatidica venne commemorata tra inni musiche e continue ondate di entusiasmo commovente.

L'esodo dei profughi

ATENE, 20. — Il numero dei profughi dall'Asia Minore giunti sinora in Grecia superano i duecentomila.

Su la crisi orientale

LONDRA, 20. — Lloyd George annunzia che se alla fine della settimana la crisi orientale seguiterà ad essere acuta, egli rinuncerà al progetato viaggio a Ginevra.

Per l'occupazione della Tracia

NEW YORK, 20. — *L'Associadet Presse* riceve da Costantinopoli in data 19 che Mustafà Kemal chiese oggi agli Alleati l'autorizzazione di occupare la Tracia onde liberare la popolazione indigena dall'oppressione greca. Il rappresentante del governo nazionalista a Costantinopoli informò all'alto Commissario inglese che il governo di Angora non potrebbe assistere ad una conferenza sulla questione dei Dardanelli senza l'intervento dei Soviets e della Ucraina, a tenore del trattato concluso ad Angora dalla Turchia coi Soviety e con l'Ucraina stessa.

L'Inghilterra seguita a negare il passo ai Kemalisti

L'impressionante esodo dei profughi

Il soccorso dell'Italia

LONDRA, 19. Una nota della Agenzia «Reuter» dice che i Ministri britannici si riunirono stamane e prospettarono la decisione che in nessun caso sarà permesso alle truppe Kemaliste di passare in Europa fino a che non sieno stabilite concrete condizioni di pace

L'Inghilterra ha fretta

ROMA, 19 Avendo Lord Curzon manifestato alla Francia il desiderio di avere certa urgenza per uno scambio di vedute sulla situazione orientale, Poincarè rispose aderendo alla proposta inglese ma facendo sapere che il colloquio avrebbe dovuto aver luogo a Parigi non oltre mercoledì, mattina.

L'On. Schanzer diede l'incarico di rappresentarlo al Conte Sforza.

Gli Alleati insistono pel rispetto della zona neutra

COSTANTINOPOLI, 19. — I primi dragomanni degli Alti Commissari Alleati consegnarono al rappresentante del Governo di Angora a Costantinopoli, con preghiera di trasmetterla al proprio governo, una nota collettiva dell'Italia, Francia e Inghilterra, nella quale queste tre Potenze esprimono il desiderio che sia mantenuta la neutralità della zona, attualmente occupata dagli Alleati, nella regione di Costantinopoli e degli stretti e ciò senza pregiudizio di stipulazioni che avverranno nelle trattative di pace.

L'incendio di Smirne domato

SMIRNE, 20. — L'incendio della città è stato completamente domato.

Il quartiere dove risiedevano gli operai italiani è stato preservato dalle fiamme.

Profughi di Smirne

(Nostro telegramma particolare).

TARANTO, 19. — E giunta la nave «Sardegna» proveniente da Smirne, con a bordo millecinque cento profughi italiani: domani arriverà a Brindisi un secondo convoglio con duemila profughi

Il criterio del Governo italiano è che i nostri connazionali potranno restare a Smirne protetti ed aiutati dalle locali autorità.

Secondo radiotelegrammi giunti da Smirne si apprende che la situazione vi è pressochè normale

Domani partirà per quella destinazione un trasporto di mezzo milione di razioni viveri.

La cavalleria turca nei dintorni di Costantinopoli?

COSTANTINOPOLI, 20. — Si annunzia l'arrivo delle prime forze della cavalleria Turca nei dintorni di Costantinopoli.

Il Principe Umberto a Bruxelles

BRUXELLES, 20. — Stamane, proveniente da Anversa, è giunto in automobile S. A. R. il Principe di Piemonte che si recò subito al palazzo reale ricevuto dal Principe Leopoldo.

Partecipò, quindi, ad una colazione offertagli dall'ambasciata d'Italia.

Visita a Venezia

VENEZIA, 20. — Un gruppo di giornalisti reduci dal congresso di Trieste visitarono il porto industriale di Marghera. Seguì un pranzo al l'Hotel Exelsior offerto dalla stampa veneta.

Uragano in Baviera

MONACO, 20. — Un uragano durato 12 ore inondò le vallate tra i fiumi Sylz e Schvarzh fino al patatinato. Centinaia di case sono state abbattute.

Il recente raccolto del fieno è andato quasi tutto distrutto.

Il Ministro Amendola a Salerno

ROMA, 19. — S. E. il ministro Amendola è partito per Salerno ove presiederà alla festa patriottica.

Ritornando a Roma si recherà a Pinerolo per partecipare al banchetto che il 24 corrente si terrà in onore di S. E. l'On. Facta

Per una missione social-popolare

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 19. — I Senatori appartenenti al P. P. esprimono il loro pensiero sulla situazione politica dichiarandosi contrari al una eventuale alleanza coi socialisti, giacchè dicono, il programma popolare è inconciliabile con quello dei socialisti negatori della fede religiosa, dei principii patriottici, dell'ordine famigliare

I pagamenti della Germania al Belgio

BRUXELLES, 20. — L'incaricato d'affari della Germania si recò stamane al Ministero degli esteri e lo informò che la Reichebank è disposta a garantire col suo avallo i buoni di sei mesi per l'importo di 270 milioni di marchi oro richiesti alla Germania fino al 15 giugno 1923 e dei quali la Germania aveva chiesto la proroga a 12 e 18 mesi.

Il ministro belga disse: Il Governo esaminerà la possibile composizione amichevole del dissenso manifestatosi nelle trattative fra i Governi Belga e Tedesco.

Il ministro informò quindi gli ambasciatori della Francia e della Inghilterrà circa i negoziati belga-tedeschi.

Corriere Siciliano

Da Caltanissetta

Per la visita di S. M. il Re

CALTANISSETTA, Settembre.

Al Palazzo Provinciale sotto la solerte direzione dell'ing. Vincenzo Cacace fervono i lavori di addobbo e di allestimento per la prossima venuta del Re che avrà luogo nella prima decade di ottobre imminente per assistere alla inaugurazione del monumento ai caduti e di quello del Padre Suo Umberto I, che avrà luogo in forma solenne.

Sembra sicuro che accompagneranno il Re i due sottosegretari di Stato Cascino e Lo Piano.

Non è ancora certamente stabilito se il Sovrano sbarcando a Terranova venga qui battendo in automobile la via Nazionale e provinciale passando anche da Piazza, sotando qui due o tre ore, Con una spesa relativamente lieve il palazzo Provinciale sarà adattato e trasformato al labisogna e che i preparativi tuttavia allo inizio saranno ultimati in poche settimane. Il ricevimento ufficiale che la Rappresentanza Provinciale prepara in onore al Re, si può preannunziare riuscirà addirittura sforzoso e santuoso.

Ripresa di attività minerarie

Senza contare le piccole miniere in molte delle quali si è sempre lavorato, le importantissime Miniere di Tallarita (Riesi) e Grande (Sommatino) dove parecchie migliaia di operai lavorano ed esercite dalla forte Società Imera, hanno ripresa la lavorazione quelle di «Cozzodisi» a Casteltermini.

Gli operai sono tornati alle loro occupazioni con una diminuzione di salari ed a Casteltermini chi ha molto influito alla pacificazione della vertenza tra capitale e lavoro è stato il nostro amico Santo Midulla, noto nelle organizzazioni operaie.

— In sostituzione del cav. Mario Gatto dimissionario, alla carica importantissima di Presidente della Cassa per la disoccupazione mineraria, è stato dal Ministero del Lavoro chiamato il cav. avv. Luigi Terenzio, giudice del nostro Tribunale, un magistrato giovane, operoso e fattivo che ha già preso possesso del suo ufficio al quale intende dare tutta la sua attività.

La di lui nomina è stata appresa con generale compiacimento.

السنة العاديه عشر

التحرير والادارة والنشر

٤ طرابلس — شارع ويمبرتو عمارة بنسل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

بالخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

الزاوية الغربية في ٢٠ ستمبر الساعه ١١

LA FINE DEL TRADITORE CHALIFA BEN ASCAR

شنق خليفة بن عسكر

ارتقي المقتل اليوم صباحا الساعة ٩ خليفه بن عسكر بحضور ستة عربي احتشدوا في ساحة السوق بالزاية وعند ماشنق حسب العوائد المحلية رفع الجمهور صوتهم صارخين ثلاثا فلتحي ايطاليا ثم تشتت الجمهور وعلي وجوههم لوائح التأثر من لقوة والحزم اللذان اظهرتهما ايطاليا وابدوا رضاهم عن سوء عاقبة خيانة ايطاليا والمصالح الغربية

—×××—

(زيارة مرضية لادارة جريدتنا)

UNA VISITA GRADITA ALLA NOSTRA REDAZIONE

زار امس صباحا ادارة جريدتنا بعد الخطب الذى القاه الكولونيل بوتسيولي السادة الافاضل الكواليير الشيخ احمد الفساطوى والشيخ ابراهيم باكير والشيخ عبد الرحمن البوصيرى والكواليير مصطفي بن قداره والمحامي عبدالله بك بانون الكرام فتيناهم بملء البهجة والسرور لانا قد زيارتهم لنا شرفا عظيما بمانها زيارة دوات من اكابر اعيان هذه البلاد وازيدهم اعتبارا ونفوذا فشد ما ابدوه لنا من كلمات الاستحسان على الخطة الجديدة التى تتبعها جريدتنا ولاشك ان هذا مما يدعونا الى كل مجهود فيما يوول لخير وتهنيي هذا القطر جميعا

—

استمرار الكنترة علي نهى الكماليين عن العبور الى اوروبا

L'Inghilterra seguita a negare il passo ai Kemalisti

رومة ١٩

قالت تذكرة من شركة روتر ان مجلس الوزرا البريطاني عقد اجتماعا صباح اليوم فايد بنوع قاطع قراره بان يوذن ولا في حالة من الحالات لعساكر الكمالية ان تجتاز الي اوروبا الي ان تتخذ الاتفاقات وتتقرر شروط الصلح

والوزرا قانعون بان مظاهرة حربية عند ارج تكفى للحصول علي ذلك

زار الحلفاء علي حرمة المنطقة المتحايده

GLI ALLEATI INSISTONO PER RISPETTO DELLA ZONA

لندرة في ١٩

ترجمة مندوبي الحلفا السامين

الاولون الي ممثل حكومة انقره في الاستانة تذكرة مشتركة من حكومات ايطاليا وفرنسا وانكلترة في هذا التذكرة وطلبوا منه ان يبقها لحكومته واعربت دول التحالف عن شوقها الي ان يحفظ تحايد المنطقة التي يحتلها الآن الحلفا في جهات الاستانه والمضيقين وهذا لا تنتج عند اضرار للمناقشات في عقد الصلح

...

فرنسا ايضا بعثت عساكر الي اسيا الصغرى

ANCHE LA FRANCIA INVIA TRUPPE IN ASIA MINORE

الاستانة ١٦

بلغت السلطه العسكرية الفرانسوية حكومة انقرة بعث فرقتين من المشاة الى بروسة لحماية الاهالي

...

جلاء اليابان عن سيبيريا

I GIAPPONESI LASCIANO LA SIBERIA.

لوندرة ١٦

جا نبا برقي من طوقيو لشركة روتر يقول ان القائد الياباني في ولاديوستوك يخبر بان انسحاب العساكر اليابانية من سيبيريا يستمر من دون وقوع امر مكروه

—×××—

انكلترة لاجل الصلح في الشرق

L'INGHILTERRA PER LA PACE IN ORIENTE.

لوندرة ١٧

قالت تذكرة من شركة روتر ان المطالب التي تدعي بها حكومة انقره حسب راى الحكومة الانكليزية ان قبلت اعنت خسرانا تاما لجميع نتائج انتصار الحلفا علي تركيا فان اليونان في اواخر الحرب العظمي نزلت في الميدان في صفوفنا ضد الدولة العثمانية

وتعتقد الحكومة الانكليزية ان حرية المضيقين ضروريتها عظيمة ولذلك ستبذل مجهودها في هذا الشان لدى حكومة انقرة وتنسر كثيرا ان شاطرتها في رايها هذا فرنسا وايطاليا وترغب انكلترة ان يعقد موتمر في اسرع وقت وفي اى مكان تقبله الدول التى لها مصالح في حل هذه المشكلة الشرقية وينبغي للجميع ان يبذلوا في هذا الاجتماع مجهودهم للحصول علي صلح دائمي

ويجب علي جميع الحلفا ان يدفعوا الخطر العظيم الذى اوشك ان ينفجر في الشرق فيثقل الحاله الحاضره في شبه جزيره البلقان ولذلك فن تكياتره مستعده ان تاخذ على نفسها القسم الذى لها من المسوولية وتبذل كل مجهودها لتوطيد السلام بعد الوصول الي حل مرضي بعون الدول مشتركة مع انكلتره

واتجهت بصد ى رومانيا ويوغسلافيا وبولندا للاشتراك في حماية المضيق متحيدة التي لاجل المدافعة عنها قد نوت الحكومة الانكليزية على ان تبعث قوات عديدة للاستانه

واعطت الحكومة الانكليزية امرا لجميع اسطولها في البحر المتوسط لتذهب الي شواطى المناطق المتحايدة لتقاوم بكل الوسائط اى تجاوز اقترفه الاتراك في تلك المناطق وعلي الخصوص لقمع اى تجربة ظهرت منهم لعبور المضيقين للاحتلال علي الشطوط الاوروباوية

اخبار عن بلاد اليونان

COSE DI GRECIA

اثينا ١٨

نشرت الجرائد ان الحكومة نوت علي ان تحل مجلس الامة والمباشرة في الانتخابات جديده

...

وقائع ازمير

I FATTI DI SMIRNE

ازمير ١٨

سافرت اربع بواخر ايتاليه سكريويا وسردينيا وكوبريتالي وغسطبا يوم ١٦ الي بيرايو وركب فيها ستة الاف فار تقريبا منهم ثلاثة الاف ايطالي والعدد الباقي يونانيون وارمن خلصهم بحريونا وقد استولي عليهم الفزع والاضطراب من ذلك الحريق الهائل

ويسعي قنصل ايطاليا العلم والاميرال يبني في الاعتنا بالقسم الباقي من جاليتنا في تلك المدينه

واما الحريق فمعدا اماكن قليلة يمكننا ان نقول انه خمد سعيره

...

عساكر انكليزية للاستانه

L'INGHILTERRA INVIA TRUPPE A COSTANTINOPOLI.

مالطه ١٨

ابحر للاستانه الاي من عساكر اسكوتسيه وفصيلة من العساكر الانكليزية الطيارات

...

خبر خرق عن المسالة الشرقية

NOTIZIE VARIE SULLA QUESTIONE ORIENTALE

لوندره ١٨

حدث شركة روتر عن الاستانه ان المشاه شرعت تحفر خنادق في جهة خنق قلعه لمدافعة عن المدينة ن هجم الاتراك عليها

في عيد ولادة ولي عهد المملكة

ECHI DEL GENETLIACO DEL PRINCIPE DI PIEMONTE

ارسل القمندتور حسونه باش قرمانلي في احتفال عيد ولادة ولي عهد المملكة امير البيامونت التلغراف الاتي

الى صاحب الدولة القمندان بونالدى حاكم صاحب السمو الملكي امير البيامونت

رومه

ارجوكم ان تهدوا تمنيات سكان طرابلس القلبية لصاحب السمو الملكي ولي عهد المملكة

رئيس البدية

حسونه قرمانلي

فاجيب عنه من راكاونجى بالتلغراف الاتي

الى سعادة رئيس البلدية

طرابلس

قبل صاحب السمو الملكي امير البيامونت بملء الاستحسان اعراب تمنيات سكان مدينة طرابلس فيشكركم عن ذلك شكرا جزيلا

الاميرال نالدى

صدى معرض نابولي

ECHI DELLA MOSTRA DI NAPOLI.

اثنا افتتاح معرض نابولي ورد لوكيل والي الولاية التلغراف الذى تنشره ادناه وما هو الا اعراب شكر التجار الطرابلسيين الذين سافروا الي نابولى نحو الحكومة المحلية التي سعت لارضا مرغوبهم

سعادة القومندتور كاوليتي وكيل والى الولاية طرابلس

تاق الكوليير ازميرلى والتجار الطرابلسيون توقا عظيما ان يعربوا لسعادتكم شكرهم وشعارهم الوديه اثنا افتتاح القسم الاستعمارى من معرض نابولى

اهديكم سلامى الودود

جيليو

فاجاب القومندتو كاوليتى لذلك التلغراف هكذا

سعادة القومندتور جيليو لدى جمعية المعرض التجارى بنابولي

اشكر شكرا جزيلا الكوالير ازميرلى والتجار الطرابلسيين الذين باشتراكهم في هذا المعرض يوول سعيهم الى ترقى هذا البلاد المعنوى والي نموها الاقتصادى وبذلك يعاضدون نشاط والينا المحبوب صاحب الدولة الكونت وولبي فبلغ سلامى اليهم واشكرهم عني .

اقبل منى افضل تشكراتي وتمنياتى القبيلة

وكيل والي الولاية كاوليني

رياعا البريطانيين في تونس

(عن المقطم)

I SUDDITI INGLESI IN TUNISIA

من المسائل التي اشتدعليها الخلاف بين بريطانيا العظمى وفرنسا اكراه الرعايا البريطانيين في تونس والمغرب الاقصي علي ترك رعويتهم البريطانية وانتجنس بالجنسية الفرنسوية والخدمة في الجيش الفرنسوى

فلما رات الحكومة البريطانية ان الاعتراض والاحتجاج لم يجديا نفعا وانا لمفاوضات لم تسفر عن فائده مما طلبت من الحكومة الفرنسوية ان تعرضا الخلاف علي جمعية الامم للفصل فيه فابت الحكومة الفرنسوية ذلك واضطرت الحكومة البريطانيه اخيرا الى عرض هذا الخلاف علي الجمعية علي انفراد

اسباب حريق ازمير

LE CAUSE DELL'INCENDIO DI SMIRNE.

لوندره في ١٦

سال مكاتب جريدة دايلي مايل ناظم باشا قائد الجيش التركى في ازمير عن اسباب حريق المدينة فاجاب بان الذنب ينسب للارمن الذين اشعلوا النار علي مايظن في محلتهم ليتخلصوا من تفتيش الاتراك

وقبض علي اثنين وعشرين رجلا في تسعة اماكن مختلفة

واعطي المكاتب تفاصيل عن الحريق الذى يتقد اتقادا في كل مكان ماعدا المحلة التركية الفقيرة وقسما صغيرا من نواحي شمالي ازمير فالمدينة علي وشك ان تدمر بتمامها بحريق هائل لانظير له في صحائف التاريخ

...

الاسواق المالية

I CAMBI

لوندره	٨٠٥٠
باريس	١٨٠٥٦
نيويورك	٢٣٧٩
برلين	٠٠٧٤
الذهب	٤٥٩٠٣

ميعاد القطار ليوم الغد الجمعه

I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية الي زواره الساعه ٧

الى العزيزية الساعه ٧ ٥٠

الاياب الى طرابلس الي المركزية :

من العزيزية الساعة ٦ والدقيقة ١٠ بعد الظهر

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

La fine del ribelle traditore Chalifa Ben Ascar

(Dal nostro inviato speciale)

ZAVIA, 20 (ore 18).

In seguito a quanto vi comunicai stamane, subito dopo l'esecuzione, vi trasmetto ora quanto può chiarirsi la cronaca fedele dell'avvenimento noto, che — a giudicare dai commenti degli stessi indigeni — costituì una necessaria ed esemplare dimostrazione di autorità e di fermezza del nostro paese.

Cenni sulla vita dell'imputato

Impressioni sul processo

Hlifa ben Said ben Ascar da Nalut, il 12 aprile 1913, quando la colonna Lequio occupava Nalut, insieme a tutti gli altri abitanti di quella località si era rifugiato in Tunisia. Il Capitano Lezzi, fratello del Console di Nigeria, si adoperò con molta abilità a fare rientrare la popolazione, assicurando a tutti l'impunità per gli atti di ostilità all'Italia che avevano potuto compiere prima della nostra effettiva occupazione di Nalut.

La popolazione rientrò tutta nella propria sede e Hlifa fu uno degli ultimi, mostrando così quanto la nostra presenza gli era ostica.

Egli era povero, nullatenente, privo di qualsiasi influenza sì che il Governo non credette di affidargli carica alcuna, data anche la sua mancanza di coltura, nè da parte sua, il Hlifa fece alcun che per ottenerne. egli viveva lontano dal vero e proprio abitato di Nalut, e le sue apparizioni vi erano anche rare.

Quando nel 1914 scoppiò la guerra franco-tedesca, degli emissari turco-tedeschi andarono in territorio di Nalut a predicarvi la xenofobia e la guerra santa, Hlifa fu subito uno dei loro, tanto più che, di animo feroce e sanguinario, di natura molto venale, odiava a morte i cristiani e specialmente gli italiani, nei quali credeva veder gli usurpatori e i detrattori delle leggi di Maometto. Avendo una trentina di fucili sotterrati, malgrado le severe pene che comminava un decreto Governatoriale, ne armò uomini fidati e come lui poveri e malcontenti, ma con l'istinto dei filibustieri, e con loro si dette al bando mettendosi subito fuori legge.

Ebbe vari combattimenti anche col presidio francese di Dehibat che spesso e volentieri molestava, ma i primi atti di brigantaggio contro il Governo Italiano li iniziò la sera del 28 novembre 1914 verso le 10 allorchè, con audacia inaudita, assalì una carovana che da Nalut portava verso Tripoli roba del Governo. Abbiamo detto che l'assalto era audace poichè la carovana era scortata da una trentina di soldati (fra italiani e indigeni) al comando di due ufficiali. Nel combattimento che ne seguì la scorta ebbe a subire la perdita di un ufficiale e di alcuni uomini di truppa, ma il Hlifa non mise le mani sulla carovana. Da allora egli si schierò apertamente con altri il Governo, e raccolse gran numero di gente del suo stampo che, insieme a lui si diedero a scorrerie, bande ed a veri e propri atti di brigantaggio.

Dopo il ritiro delle truppe italiane dal Gebel Nefusa, Hlifa ben Said ben Ascar divenne il padrone e l'arbitro di Nalut e per arricchire la sua cassetta privata, faceva seguire da una congrua multa pecuniaria ogni punizione che infliggeva, sia pure di lieve entità.

Dopo la famosa pace conchiusa dal Generale Tarditi a Suani ben Adem, il Hlifa di carattere impulsivo e violento, cominciò a crearsi sul Gebel molti nemici: il primo di essi fu l'Azzebi Ibrahim ben Soliman Bulahbes, capo di una famiglia nobile della Mudiria di Hraba (caza di Nalut), che finì i suoi giorni sotto il pugnale degli sgherri di Hlifa e per ordine suo. S'inimicò poi con Seek Soli, capo della cabila dei Mahamid (mudiria dei Hod) ed anche con Hag Mohammed el Fgheni e Alì Sciantia, capi dei Rogiban e dei Zentani, e furono questi ultimi odi che condussero il Hlifa all'ignominiosa morte di oggi.

IL PROCESSO

Diamo qui le impressioni che abbiamo riportato dal processo che, cominciato il martedì nella mattinata, finì la sera verso le 7 ed ebbe il suo naturale e logico epilogo ieri mattina.

Al principio del dibattimento giudiziario il Hlifa mantenne contegno fiero ed atteggiamento di chi freme, ma a mano a mano che i capi d'imputazione assumevano gravità il suo contegno andava vacillando.

Il Hlifa durante il processo negò sempre il tradimento che gli si imputava dicendo che si era allontanato dalla Libia non per tradire, ma perchè temeva un attacco dei suoi nemici; riguardo a quanto asseriva l'interprete Gallo che, quale testimonio oculare ed auricolare, deponeva di essere stato presente allorchè fu detto l'ordine di Scannare i quarantotto soldati italiani catturati durante il ripiegamento delle truppe italiane, egli disse: Io non li uccisi, furono Sef Auled Mahmud, i Huamed ed i Muegirin che li ammazzarono.

In quanto all'ordine che aveva dato ai due suoi complici di uccidere Ahmed el Mgiabar lungo la strada dall'Italia a Zuara, non lo nega, però si scusa col dire che dando quest'ordine era d'accordo col Capitano Goro, ciò che è completamente falso, anzi sarebbe assurdo l'ammetterlo, perchè il Hlifa nell'ordinare la morte dell'Ahmed sfogava la sua vendetta, quindi ammettere che lui fosse d'accordo col Capitano Goro è lo stesso che ammettere la complicità del Capitano stesso che, invece, si diportò sempre da valoroso.

Al processo c'erano in tutto una ventina di [illegible] i quali solo [illegible] tutti hanno deposto contro di lui sia fatti vecchi e fatti nuovi.

La requisitoria dell'avv. Militare

L'avvocato militare Maggiore Cascella, Pubblico Ministero, con voce chiara e forte, fra un religioso silenzio, pronunciò una bellissima requisitoria rifacendo la storia dell'imputato. Fra l'altro terminò col dire che domandava al Tribunale la pena più grave e più severa per l'individuo, e aggiunse che lo chiamava così non potendo in altra maniera classificare un essere che per la ferocia e gl'istinti sanguinari doveva essere assimilato ad una belva più che ad un uomo.

Fece notare che dei venti testimoni che furono chiamati alla sbarra nessuno ebbe per l'imputato una parola di sollievo o di conforto, ma che tutti onestamente avevano deposto contro di lui e, quel che più conta, anche il fratello lo accusava con una lettera che lesse.

Alla lettura di questa lettera venuta da Tripoli nella quale il fratello definiva i suoi atti delittuosi come dipendenti dallo stato mentale e dove chiaramente diceva di ritenerlo un pazzoide, l'atteggiamento del Hlifa si tramutò in evidente turbamento, e l'imputato mostrava di essere in preda a sudori freddi. Quando le prove raggiunsero la completa evidenza egli cambiò ancora atteggiamento e si mostrò compreso da un accentuato ascetismo.

Durante il dibattimento al Hlifa ben Ascar scorrevano le lacrime.

Il P. M. chiese in ultimo non vendetta, giacchè l'Italia mai ha tale idea avuta e simile parola pronunciata, ma la pena più severa come atto di giustizia, e, quindi la pena di morte secondo gli usi locali, cioè l'impiccagione; per gli altri due, che sono delle figure secondarie all'ombra di Hlifa, ha chiesto sei anni di reclusione.

In fine di udienza, richiesto l'imputato se avesse nulla da aggiungere in sua difesa disse di non aver nulla da aggiungere e si è dichiarato ancora una volta innocente.

Rientrato il Tribunale e letta la sentenza, il Hlifa esclamò: Iddio renda vittoriosa l'Italia!

La notte dormì, ieri sera stessa giunse da Tripoli il nulla osta del Governo per l'esecuzione.

Stamane si è svegliato per tempo, ed ha sentito il tamburo e la ciaramella che chiamavano a raccolta sulla piazza del mercato la popolazione di Zavia.

Intorno alla forca si sono disposte in quadrato le truppe di colore.

Alle ore 9 meno un quarto Hlifa ben Said ben Ascar, bendato, è uscito dalla prigione e quindi dal Castello di Zavia, ha attraversato il cortile della Beladia accompagnato da zaptiè e gendarmi. Gli sono stati richiesti gli ultimi desideri ed egli ha pregato di porgere l'estremo saluto al fratello e alla famiglia; ha poi desiderato di pregare per raccomandare la sua anima ad Allah, ed ha terminato, dopo la preghiera [illegible] esclamazione: SONO ITALIANO.

La scorta accompagna per salire sul patibolo, nell'ascendere il secondo scalino ha avuto un istante di vacillamento. Salito sul palco sempre bendato, il boia gli ha abbassato la corda al collo mentre il Cav. Uff. Mahmud Aziz Frusi ha arringato la folla e, in arabo, ha esortato con parole ammonitrici ad usare rispetto e fedeltà all'Italia. Ha aggiunto che con quest'esempio l'Italia intende sottrarre il popolo arabo alla soggezione ed alla prepotenza di alcuni capi facinorosi. Ha esortato tutto il popolo al lavoro fecondo dei campi, al reciproco rispetto alle religioni ed al Governo Italiano che ha la cura di questa terra.

Infine ha chiuso invitando a gridare per tre volte VIVA L'ITALIA.

I seicento e più spettatori mussulmani, innalzando le mani al cielo hanno risposto facendogli eco per tre volte.

Da un gruppo è stato anche esclamato: VIVA LA GIUSTIZIA ITALIANA.

Dopo di ciò verso le nove e un quarto, tolto il piano di legno, il corpo di Hlifa cadde nel vuoto rimase sospeso.

Il giustiziato per i primi cinque o sei minuti ha avuto delle visibili contrazioni.

Appena è stata constata la morte è stato tolto il quadrato di truppe eritree.

Attualmente la vigilanza del giustiziato è affidata a truppe eritree ed a zaptiè.

Nel pomeriggio a Zavia e nelle oasi circostanti calma completa; nei giardini gli arabi hanno atteso ai lavori agricoli e dovunque la vita ha ripreso il suo consueto andamento.

Domani comunicherò le impressioni della popolazione che interverrà al mercato, e descriverò le operazioni per la inumazione del cadavere.

CORRADO MOLTISANTI

Cronaca di Tripoli

Su la nostra smentita della morte di Ben Ascar

Ieri mattina, appena si sparse la notizia dell'esecuzione della condanna di Kalifa ben Ascar, ci recammo negli Uffici del Governo allo scopo di avere confermata la voce e di attingere qualche particolare.

Ciò facemmo anche perchè sapevamo che soltanto martedì sera era stata letta la pena di morte.

Negli stessi Uffici del Governo ci [illegible] l'avvenuta esecuzione che ci annunciarono per la sera o per l'indomani mattina.

Pubblicammo così quanto i nostri lettori sanno.

Un'ora dopo, per notizia telefonica del nostro inviato speciale, ricevemmo quelle informazioni che, con nostro bollettino, diramammo al pubblico e che qui sotto riproduciamo:

ZAVIA, 20 (ore 11) — Questa mane alle ore 9 Kalifa Ben Ascar, alla presenza di oltre 600 arabi convenuti sulla Piazza del Mercato di Zavia e che per tre volte alzando le mani al cielo gridarono « Viva l'Italia » salvò il patibolo, fu venne giustiziato secondo gli usi locali. La folla si è diradata riportando l'impressione della forza e della volontà dell'Italia nuova. Si formano qua e là capannelli che commentano con soddisfazione la giusta fine che ha colpito il traditore dell'Italia e della causa berbera ».

Al momento in cui andammo in macchina, effettivamente la condanna non era stata ancora materialmente eseguita. Ma vuol dire che un'altra volta indagheremo... *anche sulle notizie che riceveremo dai Santi!!!*

Una visita gradita alla nostra Redazione

Ieri mattina, dopo la conferenza del Colonnello Muzzioli, un gruppo di notabili indigeni, che costituiscono la parte più eletta della cittadinanza araba, composto dei Signori Cav. Scech Ahmed el Fessatui, Scech Ibrahim Bachir, Scech Abdurrahman El Busairi, Cav. Mustafà Bei ben Ghedara, Avv. Abdalla Bei Banun, direttore del giornale « El Adel », ci fecero il dono gradito della loro visita, durante la quale ebbero parole veramente cortesi e lusinghiere per il nuovo indirizzo del nostro giornale.

La graditissima visita di così influenti capi, che possono dirsi ben a ragione la vera rappresentanza della popolazione araba di Tripoli, ci è stata di grande conforto per la modesta opera nostra sin ora svolta e sarà senza dubbio per noi efficace incentivo a far sempre maggiormente e meglio nell'interesse della cittadinanza tutta.

Un atto onesto

Ieri, Hamed Sgheier, caporale degli agenti di polizia indigena mentre attraversava la Dara Grande, trovò per terra sei biglietti di banca da L. 50 che si affrettò a consegnare al Commissario di Polizia Cav. Figurati, il quale si congratulò col dipendente per l'atto onesto e lo propose per un encomio.

Sul tardi si presentò, alla Dogana di Polizia, Fituri Ben Mohamed, a reclamare la somma trovata.

Cronaca spicciola

Ieri, è stato arrestato dai carabinieri, Abdusalam Abak ex-ufficiale turco, per aver partecipato, nel settore di Misurata alla insurrezione contro i poteri dello Stato.

* * *

Ieri, è fuggito dal Lazzaretto, ove era stato ricoverato per peste bubbonica il quindicenne Salem Ben Hassen.

La polizia lo ricerca attivamente.

* * *

Il 12 andante ignoti ladri penetrarono nel giardino di Vaccarezza Giovambattista asportando, da una stanza a pianterreno: una pistola automatica, un biglietto di banca di L. 50, una bottiglia di cognak, due flaschi di vino ed altri oggetti, il tutto per un valore di 300 lire.

I Carabinieri dopo attive ricerche riuscirono ieri, a trarre in arresto Abdalla ben Hamed, quale autore confesso del furto.

* * *

Il 12 corrente, furono arrestati i fratelli Raffaele Katuma Pincas, per aver il giorno 11 and. involato in danno del proprio garzone Chines Musci la somma di L. 9, che costui aveva lasciato in tasca del giuet appeso nella distilleria dei suddetti Pincas, sita in Sciara El Garbi 91.

* * *

Ieri, alla bambina *Hadigie bent Imbil* di anni 10, mentre giuocava, nei pressi della propria abitazione sita in Zenghet Damani, le si conficcava in un piede una lunga spina di palma di datteri.

Alle grida di dolore accorse suo zio, il quale la trasportò all'Ospedale Civile, ove, venne giudicata guaribile in 30 giorni.

* * *

Ieri il quindicenne, *Nappa Antonio*, di Carmelo mentre percorreva a tutta velocità, in bicicletta la via della Cavalleria urtò in un sasso, e cadde lungo disteso, a parecchi metri dalla bicicletta riportando abrosioni molteplici.

Appena ritornato in città si fece medicare all'Ospedale Civile ove gli vennero riscontrate, ferite lacero contuse in parecchie parti del corpo.

* * *

L'altro ieri, Decaro Francesco fu Luciano, di anni 30, per vecchi rancori venne alle mani col proprio fratello Vincenzo, nella loro abitazione che è alla Dhara piccola. Quest'ultimo, più inferocito, a un certo momento, assestò parecchi pugni sul muso del fratello, ricamandogliolo completamente.

Intervennero alcuni amici e li divisero e mentre Francesco cercava col fazzoletto medicare il dolore, incominciò a sputare del sangue, che lo impressionò tanto da farsi medicare all'Ospedale civile ove il sanitario di servizio, riscontrò solo alcune ferite al viso guaribile in 10 giorni.

* * *

Ieri l'altro la bambina Anna Daccunto mentre era nel laboratorio del padre Dr. Vincenzo, accidentalmente si colpiva con la fronte lo spigolo di una porta ferendosi. Venne immediatamente [illegible] all'ospedale civile la guaribile in 10 giorni.

Polizia Municipale

L'Ufficio di Polizia Municipale, nel mese di agosto u. s., ha accertato:

N. 26 contravvenzioni in materia Annonaria.

N. 88 contravvenzioni sulla circolazione e transito.

N. 21 contravvenzioni per occupazione abusiva di suolo pubblico.

N. 3 contravvenzioni per infrazioni al regolamento edilizio.

Polizia Annonaria

L'Ufficio di Igiene Municipale, nel mese di agosto u. s., svolgendo la sua attività nei riguardi dell'igiene degli alimenti e delle bevande, ha visitato N. 507 esercizi, dei quali N. 63 riflettenti pane, farina e pasta, N. 91 spacci di frutta ed erbaggi, e cioè oltre l'ispezione giornaliera ai mercati, alle macellerie ed alle pescherie.

Si sono sequestrati Kg. 1646 di meloni, Kg. 150 di pesche, Kg. 53 di pesce, Kg. 49 di datteri, N. 300 bottiglie di gazzose, N. 8 litri di latte.

Sono stati prelevati i seguenti campioni che poi furono inviati ai laboratori per le analisi: Pane, 43. Farina, 10. Pepe, 5. Latte, 6. Paste alimentari, 6. Conserva pomodoro, 1. Vino, 1. Sciroppo per gazzosa, 1. Acqua minerale, 1. Acqua seltz, 1. Farinetta, 1.

Sono state infine accertate N. 20 contravvenzioni al regolamento generale sanitario.

Cronaca Teatrale

al Miramare

Come brevemente preveduto, ieri, gli sforzi e i sacrifici della Direzione del « Miramare » per la preparazione della grande serata di gala di ieri sera, sono stati coronati da un esito brillantissimo.

Il teatro era gremito ed una quantità di ritardatari non han potuto trovare un posto anche in piedi.

Ottimamente tutti gli artisti e il solito grande entusiasmo patriottico suscitato dalla *Canzone del Piave* cantata egregiamente dal Fleurville.

Questa sera riposo

Domani venerdì Grande Serata d'arte in onore del valente Maestro direttore d'orchestra DARPINO. Per l'ultima volta si darà la bellissima operetta MAZURKA BLEU.

Per l'occasione nell'intermezzo la orchestra sotto la direzione del suddetto Maestro DARPINO eseguirà [illegible] pezzi musicali

Mascagni *Cavalleria Rusticana.*

Paderewsky *Legende* (Trio Piano Violino Violoncello) eseguito dai maestri E. Scerri, E. Salafia e A. Battista che spontaneamente si prestano in omaggio al seratante.

Dunkler — *Gran Valzer* per violoncello con accompagnamento d'orchestra.

Weber *Oberon* - Ouverture per orchestra

Alhambra

Stasera all'*Alhambra* si proietta un suggestivo dramma passionale che susciterà interesse ed intensa emozione come interesse ed emozione ha suscitato nei principali cinema d'Italia.

IL VELO DELLA FELICITA' è il titolo del lavoro ideato ed inscenato dal conoscentissimo e tanto noto a tutti Mario Corsi il quale affidò la interpretazione di questa sua geniale e divertentissima concezione alla celebre artista LOLO VISCONTI BRIGNONE la quale affidò la interpretazione di questa sua geniale e divertentissima concezione alla celebre artista LOLA VISCONTI BRIGNONE la quale insuperabilmente con tutta l'arte squisita che la distingue ne è la [illegible] efficace ed elegantissima. Il lavoro [illegible] sulla trama di un'autentica pagina di vita moderna sconvolta da raffiche di violenta passionalità.

In LOLA VISCONTI [illegible] spicca in tutte le sue manifestazioni artistiche in modo squisitamente [illegible]

Quanto prima FRANCESCA BERTINI in un suo nuovo capolavoro per Tripoli il più bello e il più perfetto brillato fin'oggi sullo schermo dell'« Alhambra ».

Stato Civile

Sono nati nell'ultima settimana.

Mercurio Giuseppe, Dicio Corrado, Mayer Clara, Barda Gabriel, Campione Lorenzo, Zappulla Emanuele, Serussi Meir, Gabizon Sciadom, Rubin Smiha, Raccah Sion, Cahlun Misa, Valuri Rahim, Arbib

Morti nell'ultima settimana

Miha, Fava Rita, Ersichino Concetta, Cassar Luigi, Raccah Sion, Munda Grazia, Marziano Urso, Serussi Ester, Bono Andrea

Matrimoni effettuati nell'ultima settimana.

Colucelli Grampini con Sagona Ortensia.

Bellono Mario con Romano Maria

Diaferio Giuseppe con Giampaolo Maria.

[illegible]

Arti Grafiche

Il mercato finanziario

Roma 16

Parigi	[illegible]
Londra	[illegible]
Svizzera	
New York	[illegible]
Berlino	[illegible]
Rendita	
Consolidato	

Fra Libri e Riviste

La Polizia dei costumi a Tripoli

Coi tipi della casa editrice Trisi di Lugo è stato recentemente pubblicato un ottimo libro, dovuto ad un funzionario ben noto a Tripoli, il Dottor Luigi Salerno, dal titolo «*La polizia dei costumi a Tripoli*».

Consta di un centinaio di pagine e costituisce un prezioso lavoro di psicologia e sociologia locale redatto in forma piana e piacevole e contenente uno studio acuto e profondo sulla polizia dei costumi a Tripoli.

L'autore — che fu per oltre 8 anni Vice Commissario di Polizia in Tripoli — l'ha pensato e messo assieme con criteri basati sulla realtà di una pratica vissuta e col fine precipuo di dare in mano al lettore un libro utile

Trovasi in vendita presso le principali edicole della città

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*
Per Zuara - ore 7.
Per Azizia - ore 7.30.
Arrivi a *Tripoli Centrale*.
Da Azizia ore 18.10

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 20-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 27,1 minima 15.0 D. vento SE
Acqua Stato aperto

Azizia temperatura:
Massima 41.0 minima 14.0 vento S W
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 29.2 minima 15.7 Vento N. I
Acqua Stato coperto

BENGASI 762.00 mm. - Calma Cielo 1/4 coperto mare lg mosso - atm fosca.

TRAPANI 768.80 mm. - N W Brez legg. - cielo 0 - mare calmo - barom. variabile.

TARANTO 765.2 [illegible] - Calma cielo 0 mare legg mosso barometro in salita

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Caffè-Concerto "Mazzocca"

Questa sera concerto orchestrale dalle 20.30 alle 23.30

Annunzi Economici

QUINIA, tintura naturale istantanea per capelli, inoffensiva, di sito sicuro.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

CERCASI cassaforte modello medio Rivolgersi «Nuova Italia»

MANCIA EQUALE AL VALORE DI UNA CRAVACHE smarrita di [illegible] e il nastro d'argento stradata a chi la riporterà nei nostri uffici

VENDESI un motore forza un cavallo perfetto funzionamento
Rivolgersi Mosero Salvatore Via Mizran N. 95

ZAPPELLA EMANUELE Sak [illegible] Vende frantoi oliari per Sol

SINDACATO COLONIALE ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI
CAPITALE L. 30.000.000 VERSATO
Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19
(PALAZZO PROPRIO)
FILIALI IN TUTTO IL MONDO

ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo Telegrafico SINCO

PORTLAND "DUE LEONI"
della Soc. Anon. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIA
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane
Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI
Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Stein
TRIPOLI — Zanet Dahmani — TRIPOLI

Q. FICCA & Ci
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI
Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri Plafoniere
Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori
OLOPHANE
Impianto di luce e forza motrice
PREVENTIVI A RICHIESTA - PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
PROVARE PER CREDERE
Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza
SPECIALISTA IN LETTERE

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nah.*)
TRIPOLI
Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma con macchinario moderno. - Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.
RIPARAZIONI GARANTITE

B. ARCANGELI & FIGLI
Sciara el Garbi, N.i 73 - 79
SALUMERIA
Magazzini Gener. Alimentari di prima qualità
FORNITURE MILITARI
Succursale a RIMINI - Piazza Cavo
Gran Caffè Commercio e Bar American

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Amleto Mingozzi

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Negglara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Per qualsiasi riparazione di qualsiasi MACCHINA
Officina Melchiorri - Sciara Misran

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO
Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le
"Nuove Arti Grafiche"
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

MACELLERIA LONATI
al Mercato semi-coperto di Bab el Horria
Carne sceltissima di vitello a prezzi rigorosamente controllati dalla Commissione Munic.
Massima convenienza - Pulizia - Igiene

RIUNIONE ADRIATICA di SICURTA
Fondata nell'anno 1838
Capitale e riserve oltre 200 milioni di lire
ASSICURAZIONI
VITA - INCENDIO - FURTO - TRASPORTI
Domandate tariffe e schiarimenti all'Agente Generale per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL
13, Piazza dell'Orologio

OFFICINA MECCANICA
ALEMANDI PIETRO
LABORATORIO PER LA VULGANIZZAZIONE DELLA GOMMA
LAVORI DI QUALSIASI GENERE
BANCHI DI ZINCO PER BAR FABBRICA e RIPARAZIONI
RADIATORI e MODIFICHE in GENERE - NICHELATURA e RAMATURA
SCIARA MISRAN N. 70

Casa di Salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetricia e malattie della gola, naso e orecchi
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 81

Questa sera all' ALHAMBRA
Il velo della felicità

GRANDE DEPOSITO DI BIRRA della rinomata Casa ESTER KULMBACHER AKTIEN
(Marca Acquila)
Export Bier Brauerei di Kulmbach in Baviera
(GERMANIA)
Depositario esclusivo per la Tripolitania e la Cirenaica
Ditta R. HANNUNA di S. - TRIPOLI Fonduk Mabruk

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. - N. 227 Venerdì 22 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L.
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

La situazione economica dell'Italia

Da un rapporto riassuntivo compilato dal Commissario Amministrativo per l'Italia in una recente adunanza del Consiglio della Camera di Commercio Internazionale ricavano dati interessanti sulla nostra situazione generale economica.

La depressione economica è per noi ancora lontana dalla fine. Si segnala tuttavia da qualche tempo un po' più grande facilità di credito, ci è consente il raggiustamento dell'organizzazione produttrice alle nuove esigenze. Si nota ancora un afflusso sempre crescente di capitale straniero alle nostre imprese industriali, indice di accresciuta fiducia.

La disoccupazione diminuisce da febbraio grazie alla ripresa in alcune industrie di lavori pubblici e di lavori agricoli.

Un miglioramento sensibile si nota nel commercio estero il cui deficit che ad es. pel 1° bimestre 1921 era stato di 1.456 milioni è stato ridotto nel 1° bimestre di questo anno all'uno periodo pel quale si hanno i dati a L. 1.029 milioni.

I cambi dopo il miglioramento dei primi mesi dell'anno sono aumentati in rapporto dei nostri impegni con l'estero alla fine del 1° semestre dell'anno specie per la rendita in possesso di stranieri.

La rapidità con la quale si è rassettata la situazione della Banca di Sconto e la niuna conseguenza di altri temibili disastri finanziari, dimostrano la solida organizzazione dei nostri istituti di credito.

La circolazione fiduciaria, dovuta aumentare sui primi dell'anno in corso per far fronte alla nota crisi bancaria, è in continua diminuzione.

Le entrate totali dell'esercizio testè chiuso sono aumentate di circa due miliardi rispetto a quelle totali degli esercizi precedenti; e il deficit dovuto a liquidazioni imprevedute di guerra sarà coperto con economie che si propongono e con tale crescente sforzo fiscale.

Aggiungiamo infine che i turbamenti recenti non hanno scosso la fiducia operosa delle migliori energie economiche italiane.

L'America si disinteressa della questione orientale

L'Italia invia a Smirne altri soccorsi
Gli Alleati procedono ad una prima discussione

PARIGI, 20.

I giornali ricevono da Washington che alla Casa Bianca si dichiara che il Governo non può prendere in considerazione una partecipazione attiva dell'America agli avvenimenti nel levante, nonostante la presenza di navi da guera americane il cui scopo è la protezione dei connazionali. Il Governo stesso dette ordine alle truppe americane di astenersi dalla partecipazione alla difesa di Costantinopoli e degli stretti.

Un proclama del Comandante delle forze interalleate a Costantinopoli.

COSTANTINOPOLI, 21.

Il Comandante delle forze interalleate pubblicò un comunicato nel quale rammenta come tuttora sia in vigore la disposizione contenuta nel proclama di Maggio 1921 riguardante le zone neutre, e aggiunse che le responsabilità di eventuali violazioni a quanto in quella data veniva disposto ricadrebbe sugli autori.

Profughi di Smirne

MARSIGLIA, 21.

E' giunto il piroscafo «Phrigie» proveniente da Smirne con 450 profughi.

Un autorevole testimonio degli avvenimenti dichiarò che durante il terribile incendio gl'italiani ed i francesi mantennero eroicamente l'ordine ed intrapresero il salvataggio della popolazione.

L'incendio di Smirne domato

SMIRNE, 20.

L'incendio immane che distrusse parte così notevole della nostra città, può ritenersi ormai completamente domato.

Continua instancabile l'opera dei valorosi Marinai italiani per confortare e sistemare nel miglior modo possibile la colonia italiana rimasta a Smirne.

Seguitano a giungere a Smirne soccorsi italiani

SMIRNE, 20

E' qui giunto il Piroscafo «Sumatra» proveniente da Napoli e carico di viveri e soccorsi. Altri ne giunsero da Costantinopoli, per iniziativa sempre del nostro governo, col piroscafo Adria.

Ancora profughi di Smirne

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20

Continuano a giungere a Taranto e a Brindisi numerosi piroscafi carichi di profughi da Smirne che raccontano scene strazianti sulla terribile tragedia della Città.

Il Papa per le vittime

SMIRNE, 20.

L'Arcivescovo Vallega ricevette un telegramma del Sommo Pontefice nel quale S. S. esprime tutto il suo compianto per le vittime dello incendio e lo incarica di organizzare a favore dei profughi efficaci opere di soccorso. A tale uopo gli rimetteva una cospicua somma della quale parte viene subito impiegata nel modo indicato dal Pontefice stesso.

Una prossima nota della Turchia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20.

Il giornale «Il Mondo» pubblica che la Turchia invierà quanto prima alla Grecia ed agli alleati una nota con la quale chiede l'evacuazione immediata della Tracia da parte dell'esercito greco prima che si veda costretto a ricorrere a mezzi coercitivi.

Sulla questione orientale

PARIGI, 21.

Nel pomeriggio il Presidente Poincarè ed i Ministri Curzon e Sforza conferirono a lungo sulla questione orientale che in questi giorni tiene agitata tutta l'Europa e che appare preoccupante dala la piega che di giorno in giorno prendono gli avvenimenti.

Lord Curzon espresse il rammarico del suo Governo per il ritiro delle truppe italo-francesi dalla zona di Cianak, ma il Conte Sforza gli obiettò che non è col mantenere un piccolo distaccamento di truppe sulla costa asiatica che si può conservare il prestigio, ma col persuadere il Governo di Angora ad essere moderato nei suoi desideri e ad accettare le proposte degli alleati, quindi deplorò la partenza dall'Italia di Fethy bey, poichè per mezzo di lui si sarebbe potuto far opera di persuasione sicuramente efficace, ed assicurò che il Governo Italiano avrebbe prestato tutta la sua opera a tal fine.

Poincarè espresse le stesse idee.

Curzon disse essere suo parere che sarebbe meglio convocare una Conferenza completamente definitiva anzichè una Conferenza che dovrebbe trattare solo i preliminari della pace. Il Conte Sforza si associò alla proposta di Lord Curzon.

Circa la località da destinarsi per la riunione della Conferenza, Curzon rilevò che Venezia sarebbe troppo lontana per il Ministro degli esteri inglese che dovrebbe fare molti e frequenti viaggi per mantenersi a contatto col Gabinetto di Londra, ma Sforza fece osservare che una lieta città di provincia è preferibile ad una grande capitale poichè durante le assenze dei Ministri, i Periti tecnici potrebbero preordinare i particolari: su tale punto non si addivenne a nessuna decisione.

Dovendo Curzon ricevere istruzioni dal suo Governo, la nuova conferenza si riunirà venerdì per cercare di definire tutti i problemi che a tale ordine d'idee si riferiscono.

Gli Alleati a colloquio

PARIGI, 20

Nel pomeriggio di oggi il Conte Sforza conferì con Lord Curzon e dopo tale colloquio si riunirono, al Quai d'Orsal, Sforza, Poincarè e Curson.

Sul colloquio Sforza-Curzon-Poincarè

PARIGI, 21

I giornali, rilevando le identiche vedute che animano il Conte Sforza ed il Presidente Poincarè, e l'atteggiamento conciliante di Lord Curzon, fanno liete previsioni su di una prossima intesa.

Riunione del Gabinetto inglese

LONDRA, 21

Il Consiglio di Gabinetto tenne ieri sera una riunione durata dalle 21.30 alle 23.30, e si ritiene che abbia esaminato i telegrammi di Lord Curzon circa i colloqui avuti con Sforza e con Poincarè.

Seipel riforma in Svizzera

VIENNA, 21.

Il Cancelliere Seipel è nuovamente partito per Ginevra. Tutti i lavori parlamentari e legislativi rimangono sospesi fino al suo ritorno. Si spera di poter procedere allora alle riforme sapute e forse anche alla costituzione di un Governo di coalizione con la collaborazione di tutti i partiti.

Mustafà kemal a colloquio con un generale francese

LONDRA, 20. — Il corrispondente del *Times* annunzia da Costantinopoli che Mustafà Kemal avrebbe chiesto di avere un colloquio col Generale Pelle Alto Commissario francese a Costantinopoli che è partito per Smirne.

Il viaggio del Principe di Piemonte.

BRUXELLES, 21.

Il Principe ereditario d'Italia visitò il museo, la biblioteca, i principali monumenti. Egli dopo aver pranzato alla Reggia tornò ad Anversa.

La "Lega Italiana,, per la Colonia Italiana di Smirne

ROMA, Settembre.

La giunta Esecutiva della «Lega Italiana» che ha una numerosa e fiorente Sezione a Smirne si è riunita d'urgenza sotto la Presidenza del Conte Soderini per esaminare l'azione che la Lega può svolgere in favore della colonia Italiana di Smirne, raccolta sulle navi e che ha dovuto abbandonare cose ed averi, in gran parte distrutti dall'incendio.

La Giunta Esecutiva ha deciso di tentare tutti i mezzi per mettersi in contatto diretto coi dirigenti della Sezione di Smirne per avere precise notizie sulla situazione sui bisogni della Colonia italiana, riservandosi, ove occorra, di mettersi a capo di una grande opera nazionale di soccorso in loro favore.

Pertanto ha incaricato l'avv. Salvia Gallozzi della Sezione di Napoli di recarsi a Brindisi per mettersi a contatto dei profughi italiani provenienti da Smirne, e per porsi a disposizione per tutto quanto possa loro occorrere.

La Lega Italiana ha seguito con ansioso interessamento i provvedimenti presi dal Governo per soccorrere la Colonia Italiana di Smirne ed ha telegrafato ai dirigenti la propria Sezione della città devastata per conoscere gli eventuali bisogni della Colonia, mettendo a loro disposizione l'azione sua e di tutte le sue Sezioni per eventuali soccorsi e per provvedere a tutti quei bisogni cui il Governo non potesse fare fronte.

Echi del XX Settembre

ROMA, 20.

Per l'occasione del XX Settembre ebbe questa mane luogo in Campidoglio la consegna delle ricompense al valor civile. Il Sindaco depose corone di alloro alle tombe di Vittorio Emanuele II, di Umberto I e del Milite Ignoto. Nel pomeriggio un grandioso corteo al quale parteciparono tutte le associazioni cittadine patriottiche, si recò alla storica Breccia di Porta Pia dove innanzi ad un immensa folla plaudente il Sindaco commemorò il fatidico avvenimento. Il XX Settembre venne commemorato questo anno in tutta Italia con festeggiamenti, cortei e manifestazioni imponenti.

* * *

ROMA, 20 (notte).

Stasera la città è brillantemente illuminata ed ogni via è animatissima.

Un concerto in piazza Colonna, gremita letteralmente di gente, suonò inni patriottici tra il più vivo entusiasmo del popolo.

La legione fascista friulana

UDINE, 20.

In presenza di Benito Mussolini la legione fascista friulana prestò il suo giuramento in forma solenne. Giunsero all'uopo numerose squadre dalla Venezia Giulia, dal Friuli e dalla Lombardia. Mussolini parlò vivamente applaudito. Il Teatro sociale era per l'occasione completamente gremito.

Nel pomeriggio un immenso corteo composto di squadre fasciste e di popolo percorse la città cantando inni e sollevando vivissimo entusiasmo.

La pacificazione nazional-fascista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20.

A Taranto venne firmato il patto di pacificazione fra nazionalisti e fascisti.

La città era esultante per l'avvenimento. Ebbe luogo il trasporto della salma del nazionalista Dieci che si svolse solennemente, seguita da grande corteo.

Movimento di Prefetti!

Nostro telegramma particolare).

ROMA, 20

Mentre si smentisce la voce di una prossima infornata di Senatori, i giornali ritengono imminente un largo movimento di Prefetti.

Inaugurazione d'impianto idroelettrico

FABRIANO, 21

In presenza del Ministro Bertini e delle autorità venne oggi inaugurato l'impianto idroelettrico dello alto Sentino che somministrerà l'energia ai comuni posti nei due versanti dell'Appennino Marchigiano.

La Conferenza della "Dante,,

Con la consueta franchezza dobbiamo confessare che senza la bella iniziativa della «Dante», la data storica del XX Settembre, sarebbe trascorsa a Tripoli piuttosto grigia e monotona. A darle anima e colore come si conveniva il Colonnello Muzzioli tenne ieri l'altro l'annunciata conferenza, per incarico della «Dante» stessa, alla quale intervennero tutte le Autorità Civili e Militari, le Notabilità della Colonia, rappresentanze di associazioni cittadine, tutta insomma la classe intellettuale del paese, senza distinzione di razza.

Appena giunto il Reggente il Governo nel Salone del Parlamento, magnificamente addobbato per l'occasione, il Comm. Cancellieri dopo la proposta di un telegramma al Conte Volpi esprimente l'affettuoso saluto della cittadinanza, approvato all'unanimità per acclamazione, dà la parola al Colonnello Muzzioli.

L'oratore che tutta Tripoli conosce, comincia col dolersi di non vedere tra i presenti una larga rappresentanza di quei nostri rudi e buoni operai che a Tripoli costituiscono la massa preponderante della nostra Colonia e che in tante occasioni han saputo tener alta e desta la fiaccola dell'italianità in queste terre.

Poi in una sintesi felice accenna al complesso degli avvenimenti storici che dallo squillo fatidico delle campane della Gancia chiamanti il popolo di Palermo a raccolta per insorgere e spezzare il giogo del Borbone oppressore dovevan risolversi dopo dieci anni di lotte cruente, di epiche gesta, di sacrifici e di martiri eroici, nell'epopea di Roma Capitale del Regno d'Italia.

Il Colonnello Muzzioli passa quindi ad analizzare politicamente la questione romana ed accennando alle aspirazioni diremo così estreme di certa parte del partito clericale che sognerebbe ancora una Roma papale, ricorda molto opportunamente che negli animi più sereni e coscienti tale aspirazione arditа cedette il passo ad un più opportuno spirito di patriottismo e di opportunità tendente ad una pace meritata e duratura tra le nostre genti. — Oggi — esclama l'oratore — non più come una volta il nostro vessillo viene bandito dalle chiese, ma dopo che gli stessi sacerdoti della nostre fede condivisero, coi nostri fanti eroici, nelle stesse trincee, pericoli e disagi inenarrabili, oggi questi stessi sacerdoti essi per primi alto levano nel pugno il nostro fulgido tricolore predicando un nuovo verbo di patrio amore e di fratellanza.

Nell'esaminare di volata la situazione politica odierna il Colonnello Muzzioli dice molto opportunamente che quel fenomeno di disgregole perturbamento verificatosi nel dopo guerra in Italia, è un fenomeno che sconvolse un po' tutto il mondo. — Tristi furono i giorni e le vicissitudini che di nuove piaghe coprirono il bel corpo d'Italia fino a ieri — esclama l'oratore come innumerevoli sono stati gli appetiti, e le scosse e i sussulti, e le lotte fratricide che fino a ieri le negarono quella pace di cui tanto avea bisogno minacciandone la stessa vita. Non so se le violenze di un giovane partito di reazione — continua l'oratore — siano state un bene o un male, so però soltanto che tutta una schiera, anzi una formidabile legione di giovani figli d'Italia, dinanzi alla minaccia oscura del sovversivismo e della distruzione sorse impiedi gridando No! — e corse ad offrire la propria vita a nuove ferite e a nuovi pericoli. Finchè l'Italia avrà giorni come questi, finchè l'Italia avrà figli di questo genere, non è vero, o Signori, che l'Italia possa morire!

Queste nobili parole sono salutate da un lungo formidabile applauso. L'oratore legge quindi il presente messaggio di G. D'Annunzio:

«Non una parola distruttrice,
«non una parola di guerra, ma di
«possente pace.

L'Italia ha superato il suo in-
«ferno, ha patito il suo purgatorio,
«si è preparata il suo paradiso.

«Ella sa che Ella medesima tenu-
«da è la più ardua cima del pro-
«prio paradiso.

«Oggi l'Italia è la più alta poten-
«za ideale di tutto il basso mondo.

Bisogna che così sia, bisogna
«che per opera nostra così resti nel
«basso mondo per tutti i secoli dei
«secoli».

Il Col. Muzzioli ricorda infine che noi molto dobbiamo ai nostri poeti, a questi aledi superbi del verbo, sublime che in ogni tempo ci insegnò l'amore per la patria, e tra questi oggi va forse particolarmente ricordato il poeta della terza Italia, il fiero marenmano che dopo aver vissuto ore d'angoscia anche nella sua tomba per le lotte fratricide che insanguinarono l'Italia del dopo guerra, squassando ancora una volta la chioma leonina del suo bel capo bianco, sorge dal suo sonno per gridarci:

in alto, in alto le insegne e le memorie

avanti, avanti Italia, nova ed antica!

Questa chiusa della bella conferenza fu salutata da una insistente ovazione di tutti i presenti che si felicitano vivamente con l'oratore.

السنة الحادية عشر

المحرير والادارة والنشر

في طرابلس — شارع ويتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديد

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة و ٣٥ فرنكا في ستة اشهر و ١٨ فرنكا في ثلاثة اشهر

قيمة عدد واحد عشرين سانتيما

انكلترة وحماية المضيقين
L'INGHILTERRA E LA DIFESA DEGLI STRETTI.

لوندره ١٩

ايدت تذكرة سيهة بالرسمية ان انكلترة عازمة على ان تحامي وحدها عن المضيقين ولدى الحاجة ولو لم يمكن الحلفا اتفقوا او تطعوا في حركات العساكر

وجا في تذكرة من شركة روتر ان انكلترة لاتريد ان تباشر في حرب جديدة بل تريد محاماة عساكر الحلفا الممتلة لمراعات الواجبات المتاتية عن تنفيذ معاهد سيفر

مفاوضة بين سفورسا وبوانكارى
SUL COLLOQUIO SFORZA - CURZON - POINCARE'.

باريس ٢١

اعتنت الصحف وحدة اراء الكونت سفورسا ورئيس النظار بوانكارى وموقوف لورد كورسون الصاحي وتتفاءل بوفاق قريب بين الحلفا

مهاجرين اخرون من ازمير
ANCORA I PROFUGHI DI SMIRNE.

رومه ٢١

لازالت تصل بواخر متعددة طارانتو وبريندیزی مملوة مهاجرين من ازمير. يخبرون وقائع تفتت الاكباد عن ماساة المدينة الهائلة

×××

صاحب السمو الملكي ملازم ثان احتياطي
S. A. R. SOTTOTENENTE DI COMPLEMENTO

رومه ٢٢

تحتوي نشرة اليوم الرسمية على تسمية صاحب السمو الملكي الامير اومبرتو ولي عهد المملكة ملازما ثانيا احتياطيا

×××

خروج المهاجرين
L'ESODO DEI PROFUGHI

اثينا ٢٠

يضيف عدد المهاجرين عن اسيا الصغرى الواصلين الي بلاد اليونان على المائتي الف

عن الازمة الشرقية
SU LA CRISI ORIENTALE

لوندره ٢٠

اعلم لويد جورج انه سيتخلى عن رحلته الى جنيف ان لم تزل حدة الازمة الشرقية الي نهاية هذا الاسبوع

...

تعجل انكلترة
L'INGHILTERRA HA FRETTA

ورمه ١٩

اجاب بوانكارة لورد كرسون الذى كان ابدا له الشوق ان يبادل معه الاراء نظرا للمسالة الشرقية وذلك على جناح السرعة وقال انه راض باقتراح الحكومة البريطانية ولكنه ابلغه ان المفاضة يجب ان تكون في باريس ولابعد نهار الاربعا

وفوض الموجية شانسر الكونت سفورتسا ليمثله في تلك المفاوضة

...

لطفا حريق ازمير
L'INCENDIO DI SMIRNE DOMATO.

ازميز ٢٠

اطفي حريق المدينة تماما وحفظت من لهيب النار المحلة التي يسكنها العملة الايطاليون

الفارون من ازمير
PROFUGHI DI SMIRNE

طارنتو ١٩

وصلت الباخرة ساردينيا اتية من ازمير وعليها الف وخمسمائة من الفارين الايطاليين وتصل غدا الي بريندیزی باخرة اخرى وعليها الفار

واما راى الحكومة الايطالية فهو ان ابنا امتيا يمكنهم ان يمكثوا في ازمير لان ولاة الامر المحليين يحامون عنهم ويساعدونهم

وحسب الانبا البرقية اللاسلكية الواردة من ازمير يوخذ ان المياه اوشكت ان ترجع الى مجاريها وكادت تحسنت الحالة في المدينه

وتسافر يوم الغد باخرة تنقل اليها مواد غذائية بمبلغ نصف مليون

(طبعت بمطبعة نوى ارتقرافيكي)

اعمال الحلفا في الشرق
SULL'OPERA DEGLI ALLEATI IN ORIENTE

باريس ٩

يقال في المحادثات التي تجرى في الدوائر الرسمية بان بوانكارى عندما يواجه اليوم سفير انكلترة سينكر رئيس فرنسا اذا ابلغه السفير البريطاني رسميا الاقتراح الانكليزى لارسال الحلفا عساكرهم للشرق لان بوانكارة يعتقد ان الخطوة التى خطاها المفوضون السامون لدى الحلفا في الاستانه تكفي في الوقت الحاضر وعلي كل حال فلا تريد فرنسا ان تتخذ علي نفسها مسوولية استعمال القوة الاجبارية علاوة علي انها سحبت بقية طوابرها التي كانت في جناق قلعة ولاتعد ببعث عساكر لانها ترى ان للحصول علي تلك النتائج التي يقصد الوصول اليها بعث العساكر يكفي العمل السياسي

وكتبت جريدة ينتي باريزيان بانه قد وصل جواب حكومة انقرة عن التذكرة المشتركة التى بعثها لها الحلفا نظرا الي مراعاة المنطقة المتحايدة وحسبما قالت تلك الجريدة اكدت حكومة انقرة للحلفا بان جيش الكماليين لن يقوم باعمال ضد الاستانة اوغاليبولى او ضدطراقية الشرقية علي خطوط جاطالجه

...

تاج الملك قسطنطين في خطر
LA CORONA DI RE COSTANTINO IN PERICOLO?

باريس ١٧

تتفاءل بعض الجرائد بان الملك قسطنطين سيضطر ان يتنازل عن العرش ولو انه في اثينا تتخذ كل الوسائل لتحسين مقامه

وفي وقت غير هذا كانت تكفي حركة واحدة من حركات وينيزيلوس لحل المشاكل التى تتقلب فيها بلاد اليونان ولكن وينيزيلوس لايبدى باذنى حركة لان الانكليز لايرضون ان يجعل عمل مضادد للسلالة الملوكية

ولكن الحالة الملوكية قد تزعزعت وهذا يظهر ليس فقط عن الخطب التي تلقى علي مسامع الشعب بل من المنشور الشديد اذى وجهه الملك للشعب

ونجم عن ذلك المنشور ان الملك قد افتتن بالمذهب العسكرى فيقول ان الجيش لاينقصه اللباس ولاالعزة ولا المجد ويدعوا الجميع لطاعة الروساء ولحفظة النظام

وقد نفت جدا مصاعب اليونان الداخلية

وسرى الاستيا بين طبقات الشعب فاضطرت الحكومة ان ترجع العساكر لاوطانهم واول مرفا نزلوا فيه كان البيرايو ولم يحدث امر مكروه عند نزولهم واما الاصوات التي اشيعت فلا اصل لها

وتكذب في اثينا ويقال هناك ان الاتراك يرتكبون الجور في قليل الشعب وارسل كمال باشا رسالة للجنرال طريقوبيس الذى كما هو معلوم اسرة الاتراك يوكد له فيها انه سيعامل الجنرال وسائر الضباط اليونانيين معاملة حسنة

احتداد الانكليز
INDIGNAZIONE INGLESE

لوندره ١٧

قالت الجريدة دايلي كرونيكل الشبيهة بالرسمية والتي تمثل افكار لويد جورج ان انتصار الاتراك امر شديد لاوروبا الغربية لان تركيا لم تغير طبعها الجائر لنصارى الشرق

وبعد ان بحثت عن موقف الحكومة الفرنسوية تجاه هذا العراك ختمت نظراتها وقالت: لايسوغ لفرنسا في ان واحد ان تشجع تركيا واعمال حكومتها وان تستنصر بالتحالف ولها ان تختار بين الصداقة البريطانية وصداقة تركيا فلا يمكن ان تكون كلتاهما صديقة لها

عن الحالة في الشرق
لوندره في ١٧
SULLA SITUAZIONE IN ORIENTE.

ترى الصحافة بالاتفاق ان الحالة في الشرق الادني قد تقلت كثيرا فتحسب ان المندوحة للحلفا عن ان يقفوا موقفا حازما لاجل حماية الاقليات ولحرية المضيقين ولكن الصحف لاتحكم علي ان الحالة قد يئس منها بشرط ان يبين رجال السياسة حزما واتفاقا

...

سبب استئناف الحرب في الاناضول
LE CAUSE DELLA RIPRESA DELLA GUERRA IN ANATOLIA.

لو قال قائل منذ شهر ان الحرب ستستانف في الاناضول وتعود رحاها فتدور باشد مما عهدنا في ادوارها السابقه لما صدقه الناس بعد الذى قراوه في الانباء التلغرافية واطلعوا عليه في الصحف عن اهتمام الحلفاء هذه الايام بعقد الصلح واعراب الفريقين المتحاربين عن رغبتهماني ذلك وتعيينهما المفوضين لحضور موتمر الشرق التمهيدى الذى كان ينتظر عقده في البندقيه بعد منتصف شهر ستمبر فالانقلاب الفجائى الذي وقع وغير اتجاه الفكر من الصلح الي استئناف الحرب لابد ان يكون ناتجا عن عوامل عديدة لا عامل واحد وهذه العوامل تقسم الي قسمين عوامل مباشره واخرى غير مباشرة

وعندنا ان اول العوامل المباشرة كان نقل اليونانيين لجانب من قواتهم في ميدان الاناضول الى تراقية فاضعف ذلك خطوطهم في هذا الميدان وافسح للترك مجال الهجوم وخولهم فرصة قلما تتيسر لخصم في ساحة القتال للنيل من خصمه

واذا كان الغازى مصطفى كمال باشا قد ابدى مهاره وحنكة واصالة راى اعجب بها الناس في جمع كلمة التركوتاليف الجيوش وتنظيمها وخطط الحرب فانه ابدى مثل هذه المهارة ايضا في الشوون الاقتصادية كما يستدل على ذلك من مواصلته الحرب حتى الان واحوال تركيا المالية وشوونها الاقتصادية على ماهي عليه من التضعضع. وقد راى هذا الرجل الفذانه يقدر عليه تموين جيشه بما يحتاج اليه من الطعام والعلف الا بتنشيط الزراعة في البلاد ولما كان معظم رجال الاناضول وشبانه منخرطين في سلك الجيش راى ان يسرح جانبا كبيرا منهم في زمن الزرع والحصاد وقد انتهي الحصد اخيرا في الاناضول وعاد جميع الرجال الى وحداتهم فاكتملت قوة الجيش التركي بذلك وبمن انضم اليه من المجندين الجدد والمتطوعين من بلدان الشرق المجاورة فصار اقوى من الجيش اليوناني كثيرا بعد نقل القوات التي نقلت منه الي تراقيه لها بقية

...

الاسواق المالية
I CAMBI

لوندره	١٣٩
باريس	١٨١
نيويورك	٣٧٥٠
برلين	٢٥٥٠
الذهب	٢٥٩٠٣

اعلان

ميعاد القطار ليوم الغد الجمعه
I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية الي تاجورا الساعه ٧

*من محطة ريكاردو الساعه ٧ والدقيقه ٦ *

والساعه ٣ والدقيقه ٣٦ بعد الظهر الاياب الي طرابلس الى المركزية من تاجورا الساعه ٠ والدقيقه ٥.

" " " ٧ " " ٢

بعد الظهر

الى محطه ريكاردو الساعة ٧ والدقيقه ٦ من زواره الساعه ١ والدقيقه ٥ بعد الظهر

اعلان
AVVISO

الطبيب الدكتور ماتصولاني يقابل المرضي من الساعه ١١ الي الساعة ١٢ ونصف ومن الساعة ٣ الي الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في شوق التجارة رقم ١٠٩ ذنفون ١٣

— قريبا من وسعايه الساعة —

Il problema delle economie

L'On. Paratore, il giovane ed energico Ministro del Tesoro, ha ferma intenzione di fare qualche cosa per risolvere il problema delle economie; ed ha qualche idea sua, cioè non d'origine burocratica, in proposito.

Egli conosce le particolari e grandi difficoltà di questo problema in Italia, dove non è possibile licenziare un gran numero di impiegati, che poi non troverebbero a collocarsi sul mercato del lavoro; e sa che non è possibile adottare il metodo inglese per le economie. Da noi una commissione di ministri o anche una commissione *parlamentare*, munita di pieni poteri per *attuare* riduzioni di spesa dal 10 al 20 per cento, non riuscirebbe a fare *proposte* neanche per mezzo miliardo di economie, perchè le mancherebbe di certo il consenso della Burocrazia. Una commissione extra parlamentare o meglio un Consiglio Supremo dell'Erario e del Credito sarebbe più competente e più forte a compiere quel lungo e arduo lavoro; ma, non essendo possibile comporlo di industriali, agricoltori, banchieri e alti contribuenti, i quali non conoscono la *macchina* dello Stato se non sotto l'angolo visuale della pressione tributaria, dovremmo comporla principalmente di impiegati superiori ai Direttori Generali e indipendenti da ogni loro pressione, cioè di professori ordinari delle Facoltà giuridiche e di consiglieri di Stato; e forse anche di qualche consigliere della Corte dei Conti e delle Corti di Cassazione.

Naturalmente i pieni poteri accordati a siffatti Consigli e Consorzi di difesa del Paese e dei contribuenti dovrebbero essere dati da una leggina di iniziativa parlamentare (perchè il Governo non potrebbe mai osare di proporla) la quale *obbligasse* il Governo ad attuare subito, man mano, con decreti-legge, le future *decisioni* della Commissione, tanto in materia di riduzioni di Ministeri, di servizi e dei relativi organici, quanto in materia di abrogazione, semplificazione, concentrazione di leggi fondamentali amministrative e dei *principi* vigenti sul concetto, sulla funzione, sui doveri dello Stato. Forse la sola nomina di una siffatta Commissione sarebbe già un atto di dittatura e rivoluzionario per giunta, che potrebbe provocare uno sciopero generale burocratico. Difatti non è concepibile oggi in Italia atto più sovversivo di quello della ribellione al Governo assoluto della Burocrazia. Lo sanno bene i deputati più colti; come ad es. l'On. De Viti de Marco, che ha pubblicato in proposito nei «*Problemi Italiani*» uno studio, ricco di ardite e acute osservazioni, nel quale l'autorità del maestro di scienza delle finanze prevale su quella del deputato. Noi siamo arrivati in Italia alla piena dittatura della Burocrazia durante la guerra. In quel periodo la Burocrazia ha emanato centinaia di decreti-legge, che oggi il Parlamento non è capace di prendere in esame, nè per convertirli in legge nè per abrogarli. E dovremo presto ritornare al *regime dei decreti-legge*; perchè la Camera e il Senato, nonostante le indennità parlamentari, lavorano assai meno di prima del tempo legislativo e lasciano insoluti molti problemi urgenti. E d'altra parte se si prescinde dalle leggi per le economie desiderate solo e quindi invano dal Paese, cioè dalla massa dei contribuenti, tutte le altre leggi sono, per nove decimi, concepite, proposte, volute e fatte passare dalla Burocrazia, in Consiglio dei Ministri e in Parlamento. Nessun Ministro oserebbe portare in Consiglio una riforma osteggiata dai competenti Direttori Generali, da cui egli, in linea di fatto, dipende. Il principio *nemo contra se edere tenetur* si applica anzitutto alla Burocrazia legislatrice. Che la Burocrazia non sia più l'organo esecutivo della volontà dei singoli ministri, e quindi del Consiglio dei Ministri, è riconosciuto da tutti gli uomini parlamentari che sono stati per qualche tempo al Governo. La manifesta impotenza del Governo e del Parlamento a colpire gli interessi più generali della classe burocratica deriva dalle leggi vigenti sull'industria dei ruoli organici, costantemente difese dal Parlamento. Gioverà soffermarsi alquanto a lumeggiare questa grande verità, che sarà il punto di partenza per qualsiasi *organizzazione integratrice dello Stato*, dal sindacalismo fascista alla Lega dei produttori, alla Lega dei contribuenti oggi proposta (stediltmente, a mio giudizio), quale *rimedio sovversivo supremo*.

(*Continua*).

Prof. L. RATTO

Altri particolari su la fine di Chalifa Ben Ascar

Un' importante intervista col Cav. Uff. Mahmud Feuzi

(Dal nostro inviato speciale)

ZAUIA, 21 (ore 9.40).

Stamane dinanzi a 6000 persone affluite sulla piazza di Zauia pel mercato del Giovedì, il corpo di Chalifa ben Ascar è stato tolto dalla forca e deposto in una semplice bara in legno. Questa, sollevata, da sei arabi sotto la scorta di tre zaptiè e di un carabiniere italiano, è stata trasportata al cimitero musulmano. I presenti han seguito in silenzio tutta la cerimonia e, dal contegno, hanno dimostrato di aver ben compreso il significato dell'esemplare punizione.

Dopo alcuni minuti la folla si dirada ed il mercato riprende la sua abituale animazione.

* * *

Tutta la notte il corpo di Kalifa Ben Ascar, ricoperto da semplici indumenti, era rimasto sospeso alla forca e sorvegliato da elementi del XX Eritrei.

L'uomo che ha tante volte tradita la causa italiana, più non esiste!

Costituirà la sua fine lo inizio di una epurazione necessaria per il prestigio d'Italia e per la pace e l'ascensione civile del popolo musulmano? Auguriamocelo sinceramente.

Ho ieri ispezionato le case circostanti; mi sono introdotto nelle moschee e nei mille tuguri dove si annidano arabi ed israeliti e dappertutto ho notato la massima tranquillità e un fervore strabiliante di attività. Questa strana indifferenza mi ha profondamente colpito e mi è sorta la convinzione che nessuna ascendenza spirituale collegasse la supremazia di Kalifa Ben Ascar con la soggezione devota di queste popolazioni.

Kalifa Ben Ascar era temuto per il terrore che sapeva incutere; egli riusciva a strappare i suoi correligionari dalla pace domestica e dal fecondo lavoro con la sola minaccia della sua brutalità.

Riusciva ad avere seguaci, aizzati dal suo programma di devastazione e rapina, che egli con arte diabolica faceva passare per altrettanti proseliti all'ideale di libertà!

Ecco perchè, sfiniti dalla lotta, abbattuti negli averi e nella famiglia, la maggioranza degli Arabi rimane indifferente alla fine di questo avventuriero che con le sue gesta non arrecava che danni morali e materiali a quel programma di armonia intesa fra gl'interessi dell'Italia e delle popolazioni di questa terra.

Quale enorme cambiamento in pochi giorni!

Gli arabi hanno subita una trasformazione significativa; essi sono estremamente educati, mi passano vicino tutti quelli che nelle prime ore affluiscono al mercato e mi rivolgono per primi, un saluto tutto pieno di deferente rispetto.

Esterno la mia meraviglia all'ottimo Residente di Zavia, Capitano Castriota, ed egli mi assicura che, con l'adozione di una politica equa e giustamente rigida, questa condotta degli Arabi non avrà più a cessare.

* * *

Visitai stamane le varie suddivisioni di questo importantissimo mercato.

Nella piazza principale di Zavia, dove si erge la forca che sostiene il corpo inanimato del Ben Ascar, come se questo non esistesse più si vanno già disponendo le caratteristiche tende e la esposizione dei prodotti: droghe, lana, tessuti ecc.

Così pure nella piazza laterale alla scuola italo-araba si affolla a poco a poco il mercato del bestiame nel fonduco prospiciente la Beladia il macello lavora normalmente e si addensano venditori di erbaggi, cereali, olio.

E' la vita materiale e attiva che pulsa al fianco di un altra vita che ha esulato per sempre dalla scena di questa affascinante Colonia.

Raggiungo un molino azionato da motore *Diesel* e condotto dal signor Cilio Edelino, un siciliano che con tutta la sua famiglia ha assistito alla impiccagione del fiero berro.

Mi avvicino al molino Cilio, perchè vi ho scorto colà seduto, il cav. uff. Mahmud Feuzi, colui che dal maggio ultimo è stato qui inviato dal Governo della Tripolitania per espletare le funzioni di Commissario straordinario di Zavia, mansione che egli disimpegna con zelo e devozione. E' una simpaticissima figura di funzionario arabo; un ottimo coadiuvatore del capitano Castriota.

Abbordo con un saluto, l'ex Caimacan di Suk El Giuma e subito gli esterno le mie congratulazioni per l'efficace suo discorso, pronunziato al popolo radunato nella piazza di Zavia in attesa della esecuzione di Kalifa Ben Ascar.

Egli mi assicura che le parole ammonitrici sono scese non solo nel cuore di tutti gli astanti, ma più di tutti nell'animo del condannato, che in un momento di estremo rimorso non è riuscito a frenare le lacrime e ad articolare, nella stretta del singhiozzo, la parola: Perdono.

Questa invocazione, nel suo altissimo significato psicologico, è stata balbettata non appena il Cav. Uff. Feuzi, terminava di pronunciare le seguenti parole:

— Se infame ci fosse, lui è il padre degli infami! —

— Commissario, potrebbe descriverm lo stato d'animo della popolazione?

— Lo stato d'animo è calmo, assolutamente tranquillo.

— Conosceva in precedenza il Kalifa Ben Ascar?

— Non ho avuto mai rapporti con Kalifa, l'ho conosciuto quando la sua esistenza era già minacciata.

Mi accorgo che il Cav. Uff. Feuzi è restio a parlare e che compensa tale riserbo fumando avidamente. Dopo pochi secondi di pausa, riprendo l'attacco

— Cavaliere, si trova da molto tempo a Zavia?

— Il Governo d'Italia mi ha inviato qui nel Maggio scorso, ed io vi rimarrò fino a quando vorrà il Governo.

— Terminata la sua missione brameribbe ritornare nella tranquilla vita commerciale di Suk El Giuma?

— Le ripeto che io eseguo gli ordini del Governo, non le nascondo che bramerei svolgere la mia missione per il ripristino della vita normale in qualche altro importante centro che l'Italia *ha il dovere di rioccupare*.

— Cavaliere, mi meraviglia come Ella non sia riuscito a scrutare i sentimenti *intimi* della popolazione di Zavia. La conosco per un valente funzionario e per un acuto indagatore...

— Non creda che con questa gente sia tanto facile la indagine psicologica profonda e completa. L'energica azione punitiva del Governo italiano ha immensamente impressionato la popolazione musulmana. E' rinata la convinzione che il Governo ha riacquistato tutta la sua autorità e la sua forza, che nessun atto rimarrà impunito e che la giustizia regnerà sovrana su tutti gli abitanti. Una prova evidente di quanto le asserisco, si è avuta con una serie innumerevole di atti che stanno ad attestare la più devota sottomissione di queste popolazioni al Governo. Ho assistito ad una vera processione di Capi e di arabi più o meno influenti che hanno compiuto la funzione del bacia-mano al Residente, Capitano Castriota, il quale è riuscito a far istituire qui la sede del Tribunale Militare Speciale perchè, a suo tempo i ribelli inscenarono proprio a Zavia un loro tribunale analogo. E se lei avesse visto quale effetto ha ottenuta la disposizione del Residente, che ordinava la confisca dei beni di tutti i fuorusciti che tardassero a reintegrare i propri domicili. Innumerevoli famiglie hanno compiuto frettolosamente il ritorno, aggregandosi a qualsiasi carovana pur di guadagnare a tempo le loro dimore. E' superfluo che io le aggiunga che per ogni individuo la sua riammissione in città, è subordinata alla consegna delle armi. Non esagererò dicendole che mercè la competenza dell'Egregio Capitano Castriota, logica conseguenza della sua lunga permanenza in colonia, è stato disposto un servizio veramente ammirevole, mercè il quale nulla può sfuggire alla vigilanza della legge. Basti dirle che a tutto oggi sono rientrati in città e nell'ousi, circa diciottomila persone.

— Commissario, in quali condizioni fisiche e morali si presentavano i fuorusciti?

— In condizioni estremamente pietose. Su ogni volto si leggevano le privazioni e i disagi subiti. Molti bambini ammalati. Quasi tutti affamati e con indumenti ridotti a brandelli. Le assicuro che si provava una stretta dolorosa al cuore al cospetto di tanta miseria!

— Crede, Commissario, che a Zavia vi sieno ancora delle armi nascoste?

— Lo escludo assolutamente. La popolazione è completamente inerme.

— Sono rientrati tutti a Zavia?

— Ne mancano ancora; circa duecento, che non osano fare ritorno perchè sentono che hanno qualche conto da regolare con la giustizia.

— E crede lei che si riuscirà a colpirli?

— Sicuro! Presto o tardi, inesorabilmente, la illuminata giustizia degli uomini dovrà colpire tutti i delinquenti. Sarebbe un errore gravissimo l'interruzione di un sistema che è l'unico capace di richiamare gli arabi al rispetto delle leggi e della civiltà. Anzi, io ritengo che se l'attuale politica fosse stata mantenuta anche nel passato, si sarebbero evitati tanti dolori e lutti all'Italia e al popolo libico. Opere di civiltà e di lavoro sono rimaste arretrate per le alterne sospensive procurate dalle continue lotte interne! —

— Mi descriva un po' le sue impressioni sul carattere manifestato da Kalifa Ben Ascar, durante questi ultimi giorni.

— Kalifa Ben Ascar, non è stato costante neppure negli ultimi giorni. Il suo carattere è stato tutta una scala decrescente fino all'*estrema ratio*... le lacrime.

Prima fiero e ardito difensore e propugnatore della sua luminosa *innocenza* (sic), indi, con un crescendo spaventoso, un panico esteso al limite... del sudor freddo; ed infine... un ascetismo singolare che si è chiuso con le lagrime, che mi hanno ricordato quelle stesse lagrime fatte da lui versare a tante donne, a israeliti, a cristiani e a mussulmani stessi...».

Osservo che il Cav. Uff. Feuzi ha gli occhi inumiditi e, comprendo le sue rievocazioni, cerco di deviare la conversazione.

— Crede, Commissario, che l'esposizione al popolo del cadavere del giustiziato, abbia un efficace influenza sull'animo dei cittadini?

Senza dubbio. Ella non può neanche supporre la salutare azione che opera sui mussulmani simile castigo. Io ritengo che questa notte molti hanno avuto interrotto il sonno da qualche incubo... e le assicuro che simile fenomeno si sarà verificato anche altrove e molto lontano da qui.

— Perchè? ella ritiene che la fine di Kalifa sia già a conoscenza dei ribelli?

La fine di Kalifa è stata già appresa in tutta la Tripolitania, per incanto... per un fenomeno naturale che compete in velocità di propagazione con le onde... hertziane.

Il Cav. Uff. Feuzi, sorridendo si alza e mi scruta negli occhi; lo sguardo penetrante dei suoi piccoli occhi neri mi turba... Mi porge la mano dicendomi:

— Faccia i miei saluti e i miei complimenti per nuovo indirizzo alla redazione della *Nuova Italia* e dica loro che qui la vita normale di lavoro e di tranquillità, andrà sempre più intensificando. La popolazione è stanca di seguire i Cavalieri che inseguono ideali fantastici vagolanti nel buio del baratro!: cittadini di Zavia non desiderano che di lavorare e vivere per la pace della casa e della famiglia e per la fede della loro religione!

Ho stretto la mano con calore e simpatia all'egregio Cav. Feuzi e mi sono avvicinato al patibolo per assistere alle operazioni che hanno preceduta la inumazione di colui che fu il famigerato Kalifa Ben Ascar!

Ringraziamento

Sento il dovere di rivolgere un doveroso e vivissimo ringraziamento al Residente di Zavia, Capitano Castriota, al Comandante la Tenenza dei R.R. C.C. Tenente Giuseppe Politi, al Maggiore Settanni Cav. Giuseppe ed a tutti gli Ufficiali del XX Battaglione Eritrei, che con signorile cordialità vollero agevolare il lavoro a me affidato da questo giornale e usarmi nel contempo la più completa e gentile ospitalità.

CORRADO MOLTISANTI

Cronaca di Tripoli

Esami di riparazione

Dalla R. Sopraintendenza Scolastica, ci si comunica

Le iscrizioni nelle Scuole Medie ed elementari di questa colonia, cominceranno lunedì 2 ottobre p. v.

Le prove scritte per la seconda sessione di esami cominceranno in tutte le Scuole Medie il 3 ottobre col componimento italiano, continueranno nei giorni 4, 5, 6, 9, 10 e 11, mantenendo nelle materie lo stesso ordine fissato per la prima sessione.

La seconda sessione di esami per le Scuole Elementari della Tripolitania (licenza, compimento, ammissione e promozione) avrà principio col 5 ottobre

La seconda sessione degli esami di maturità avrà luogo nei giorni 3 e 4 ottobre (prove scritte) 5, 6, 9 (prove orali)

Avviso

Si avverte ai sottoscrittori della Società dei piccoli Commercianti che l'assemblea che doveva aver luogo il giorno 24 è rimandata a giorno da destinarsi con apposito preavviso.

Il Comitato

Cronaca Teatrale

al Miramare

Per stasera viene preannunziata la serata d'onore del valente Maestro Arpino le cui virtù di direttore d'orchestra abbiamo potuto largamente ammirare.

Egli dà la sua serata con l'operetta *Mazurka bleu* che tanto abbiamo gustato nelle precedenti prove, specie per la musica delicata che richiede una accurata esecuzione.

Quantunque *Mazurka bleu* si ripeta per la terza volta, siamo sicuri che numeroso sarà il pubblico che accorrerà al Miramare a risentirla, dato che la graziosa operetta, nella quale, d'altra parte la Compagnia si fa molto onore, sarà seguita, o meglio intermezzata, da scelti pezzi di musica che il Maestro Arpino dirigerà con la sua solita sicurezza dando ancora una prova della sua perizia.

Verranno eseguiti: *L'Intermezzo* della *Cavalleria Rusticana*, un trio di Paderewsky, un valzer per violoncello del Dunkler, e *Ouverture* per orchestra dell'*Oberon* di Weber.

Siamo certi che il Maestro Arpino, con questi scelti pezzi di musica, sapra darci un altro godimento intellettuale, oltre a quello che ci darà nell'esecuzione della musica dell'operetta.

Sappiamo che a breve scadenza la Compagnia Roma darà la graziosa e tanto ammirata operetta Dall'Ago all'Milione

Daremo più ampie informazioni quando la recita sarà prossima; per ora ci limitiamo a dire che saremo lietissimi di applaudire a Tripoli la gentile operetta che ha incontrato il favore del gran pubblico che l'ha sentita per parecchie sere e ne richiesta sempre la replica

Alhambra

GRAN VENERDI CHIC

La giovanissima e già celebre attrice LUCY DI SAN GERMANO la bella fra le belle, l'attrice dagli occhi di velluto dal sorriso incantevole che ammalia e attira tutti coloro che la vedranno nella sua più recente ed importante interpretazione, in RUPE TARPEA il poderoso e grandioso capolavoro che la *Casa Medusa* ha lanciato sullo schermo e che le ha procurato un grandioso successo poichè trattasi realmente di un bellissimo e autentico capolavoro nel quale primeggia la bella e slanciata figura della giovane protagonista coadiuvata dal signorile attore LUIGI CIAMARRA.

Gran Caffè MAZZOCCA,

ORCHESTRA tutte le sere

dalle ore 20,30 alle 23,30

Il mercato finanziario

Roma, 21

Parigi	181.—
Londra	106
Svizzera	370
New York	23,90
Berlino	1.55

Direttore Responsabile
G. TELESCA

Tip. «Nuova Italia» Graffiche»

Leggete la 4ª pagina

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 21-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 26.5 minima 16.2 D. vento S
Acqua 0.7 Stato coperto

Azizia temperatura:
Massima 42.0 minima 14.6 vento SE
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 25.8 minima 15.6 Vento S. E.
Acqua Stato coperto

BENGASI: 768.30 mm. - N. E. - Brezza lg. - Cielo 1/2 coper. mare lg. mosso - Atms. fosca.

TRAPANI: 760.70 mm. - N. E. - Brezza lg. - cielo 2 - Mare lg. mosso - Barometro in salita.

TARANTO: 768.60 mm. - W. - Calma cielo 0 - Mare calmo - Barometro variabile.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*.
Per Tagiura — ore 7
da Bivio Riccardo ore 7.40
Ore 15.30
da Bivio Riccardo ore 15.30
Arrivi a *Tripoli Centrale*
da Tagiura — ore 10.30
(a Bivio Riccardo ore 10.36).
Ore 19.20
a Bivio Riccardo ore 19.6
Da Zuara ore 13.5

Annunzi Economici

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDY - Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA.

CERCASI cassaforte modello medio. Rivolgersi «Nuova Italia».

VENDONSI due artistici portali in ferro battuto e vetri ghiacciati a colore.
Rivolgersi alla *Nuova Italia*.

Vero Carbone Vegetale Italiano

Il Sig. LOFFREDO ANTONIO Via dei Bastioni, 60, rappresentante esclusivo del rinomato Carbone Vegetale di *Maremma* (Italia) produttrice la Ditta *Piceni & Gessaga* di Genova, ha ricevuto una grande partita di carbone vegetale (Italia rosso) da non confonderlo con quello esistente sulla piazza, e da oggi le mette in vendita a domicilio

a *L. 70 IL QUINTALE*

Per grossisti e rivenditori prezzi da convenirsi

OCCASIONE

Vendesi seminatrice «Italia» *fabbricazione Società Meccanica Lombarda*

Risparmio sulla semina 30 %

Rivolgersi G. OLIVIERI
Corso Vitt. Eman. N. 118 - TRIPOLI

SOCIETÀ MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor

Amleto Mingozzi

Rappresentante per la Libia
Grandi Marche Italiane
Ditta Alfredo De Bernardi
di V. A. MUCCILLI

GIOVANNI COZZO

Magazzino di vendita: Sciara Msaran. N. 53
Officina: Zenghet el Macchina. 3 (presso la Salum. Milanese)

Riparazione macchine da cucire, fonografi, bascule bilancie e macchine di qualsiasi genere.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per cicli - Cambio e vendita di biciclette nuove a rate mensili.

PREZZI DI VERA CONCORRENZA

LIBRI CARTA DA LETTERE - BUSTE
COMMERCIALE E DI LUSSO

Partecipazioni di nozze, battesimi - Giornali - Riviste - Stampati commerciali e vari si eseguiscono rapidamente presso le

"Nuove Arti Grafiche"
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200.000 interamente versato

Concessionario per Tripoli **BRAHA DAVIDE**

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO
CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT ARCOTOP
CEMENTO PLASTICO PER RENDERE IMPERMEABILI I TETTI - ARTOCOP SPECIALE PER TETTI IN CEMENTO E RIPARAZIONI DI OGNI TIPO DI COPERTURE.

Metallurgica di Alpignano
SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN TORINO

Ferramenta per Arti Edilizie - Aratri Cincinnato

BENEDETTO PASTORE - TORINO

SERRANDI ONDULATE IN LAMIERA DI ACCIAIO GALVANIZZATO CON GUIDE SILENZIOSE BREVETTATE PER NEGOZI E MAGAZZINI. - SERRANDE TIPO ELEGANTE E ROBUSTISSIME BREVETTATE DELLA MASSIMA SOLIDITÀ PER UFFICI E BANCHE

GELOSIE AVVOLGIBILI IN LEGNO DELLE MIGLIORI MARCHE DI TUTTI I TIPI

Domandare Preventivi e Prezzi a
BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

Questa sera al Teatro MIRAMARE

Serata in onore del Maestro direttore O. ORPINO

Società Industriale "LA SPIGA"

PANIFICIO - PASTIFICIO ELETTRICO

IL PIU' MODERNO IMPIANTO DELLA TRIPOLITANIA

Chiedete dovunque i suoi prodotti di qualità insuperabili

Gran Caffè "MAZZOCCA"

= CORSO VITTORIO EMANUELE III =

Il più elegante ritrovo famigliare

Ricco assortimento di paste

SERVIZIO INAPPUNTABILE

Telefono a disposizione dei Signori Clienti

Orchestra tutte le sere dalle ore 20 alle 23,30

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI. - N. 228 - Sabato 23 Settembre 1922.

DIREZIONE—AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L.
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Fior di tutte le stirpi

Non un acceso sperito «chauvinistico» ci induce, oggi, a scrivere il presente articolo, ma tutta una fioritura di squisiti sentimenti che s'agitan nel nostro animo commosso, non una precisa e serena nozione del nostro odierno valore morale di fronte alle più grandi nazioni civilizzatrici, ma un composto sentimento di fierezza italica che dinanzi a tutta una continuità di circostanze notevoli, non riusciamo più a contenere nei confini del nostro più ovvio entusiasmo.

La fiaccola di civiltà che oggi, con alto e fermo pugno agita la Patria nostra, seguendo a mille e mille naufraghi sperduti nella notte dell'odierna procella politico sociale un vicino e sicuro porto di salvezza, è degna veramente della Roma eterna, di quella insuperata e insuperabile

«Nuce immensa lanciata per l'Impero del mondo»

La ditta che ordisce contro tenta subdolamente, con sottili arti, l'influenza irresistibile; inutilmente con tergiversazioni ridevoli si cerca soffocarle in gola quel suo reietto e disumanante umano appello rivolto ai popoli civili perchè, insieme a lei, da quella sua leonina Tripolitania città adriatica, possan presto porgere un roscido ramoscello d'olivo a chi, con altro sangue italiano nuovamente contamina la civiltà delle glebe da troppo tempo aspettanti!

Le genti che non ieri interessi han da proteggere ringhiosamente con zanna e artiglio, al nostro appello di pace han plaudito, ammirate, preconizzando alla giovane fiorente nazione italica i più fulgidi dì tini. Ma come può non raccogliere plausi, fiducia e simpatie questa nostra Italia che all'indomani della sua grande vittoria, dimenticando le sue stesse piaghe sanguinanti ancora, si chinava materna a soccorrere i bambini affamati di quegli stessi nemici che così fieri colpi avean inferto alle sue carni? Come può non muovere all'ammirazione questa giovine potenza colonizzatrice che dopo sedizioni, insulti e offese dei suoi sudditi, anzichè stritolarli come agevolmente avrebbe potuto fare — sotto il peso delle sue armi in ben più aspri cimenti vittoriose, ad essi invece si volge sorridente e con la materiale prova della sua materna indulgenza offre loro liberalità notevoli ed ambite, ed un elevamento morale per cui altri popoli dopo tanti anni di lotte e di speranze mutilmente si immolano? Come non quarantire ammirati e fiduciosi questa giovine Italia che, proprio quando tutti credevano per sempre travolta da un turbine fosco di delittuosi appetiti e di incoscienza, come per incanto risorge, poi, di un tratto e per la bocca dei suoi mille e mille Balilla, si avvia — cantando l'inno della sua «primavera di bellezza» verso il novo purissimo mattino? Come non magnificare questa nostra Santa Genitrice *che, mentre nelle vaghe cancellerie d'Europa a grammo ed a millimetro si valuta il bottino e l'interesse, lei sorge invece in piedi e, levando le mani al cielo, come in un solenne giuramento esclama all'attonito mondo delle basse cupidigie.*

Noi non vogliamo, o Re, predar le belle rive straniere e spingere ognanti l'aquile nostre agli ampi voli avvezze;

ma noi vogliam piuttosto che le nostre navi risalchino quei mari che ripopero le glorie marinare e commerciali delle nostre fiorenti città Adriatiche; ma noi vogliamo che i nostri bianchi capaci delle nostre nuove forze marittime rechino ai fulgenti lidi d'Oriente, non la forza che schianta e che distrugge, ma la forza della civiltà che redime che e volere è che affratella. E pure tra tanto consenso di plausi e così cospicua messe di simpatie, alcuni cortesi amici d'Italia, fecero, e fanno oggi ancora, amaramente scontare a questo «gentil fiore di tutte le stirpi» il peccato della sua generosità incommensurabile — e specialmente di quel famoso dustur *concesso alle popolazioni Libiche costringendola talvolta ad umiliazioni irritanti. Chi dimenticò le bizzose prepotenze dei pupilli vanitosetti della politica franco inglese, mentre di quel famoso* dustur *con cui le nostre più legittime aspirazioni nell'Adriatico e in Asia Minore? Chi dimenticò la rancura malcelata ed implacabile dei carissimi Alleati esplodente in quelle occasioni e tutt'oggi tendente a soffocare l'iniziativa della conferenza di Venezia che darebbe forse troppo popolarità a questa feconda e briosa improvvisatrice di nuovi destini ch'è l'Italia? Ma questa Italia osteggiata e derisa non si sofferma dinanzi agli insidiosi rovesci delle miserie umane: come le colombe del suo divino Poeta chiamate dal desio d'amore, lei aliando per le azzurrità radiose della sua bontà angelicata vola dove è una voce che implora pietà, dov'è un'atto gentile da compiere, e tutt'oggi noi la vediamo maternamente china su le macerie fumanti di Smirne a saziar la fame degli innocenti, a medicar le piaghe forse dei suoi stessi detrattori, a baciar in fronte — insomma — tutta quella straziata umanità che la sua voce d'amore vorrebbe al più presto sottrarre a quell'immane sciagura e che altri ha forse interesse di veder macerare nel sangue e nella miseria. O Italia, o sempre rinascente, o fior di tutte le stirpi, qual seno prodigioso esprimerà il poeta che degnamente magnifichi le tue sovrumane virtù? Quale altra musicale bellezza vorrai tu cantare ai nostri cuori lontani e commossi?*

Con quale altra musicale bellezza norrai tu nasconderci il sibilo dell'angue viscoso e il crocitar della rana petulante?

Oggi più bella sei che il tuo destino
più bella sei che la tua veste d'aria
e di lungi il tuo volto è più divino

E qualunque possa essere il tuo destino oltre i tuoi mari ed oltre i tuoi confini, qualunque possa essere la malignità degli uomini; tanto agli occhi nostri che a quelli degli infelici di cui oggi lenisci le miserie, noi non altro, o Italia, non altro vedremo che l'ideale angelicata immagine tua maternamente china su un rogo immane intenta a profondere i tesori inesauribili della tua gentilezza e della tua bontà

L'impertinenza turca si riaffaccia su l'Europa

Mustafà kemal ha fretta...

ROMA, 22

Il *Daily Mail* riceve dal suo corrispondente di Costantinopoli che Mustafa Kemal, durante un suo colloquio avuto con l'alto commissario francese, dichiarò non essergli possibile trattenere il suo esercito più di qualche giorno ancora a meno che non venga subito tenuta a Mudania una conferenza durante la quale gli Alleati dovranno prendere in considerazione le richieste dei nazionalisti turchi al riguardo di Costantinopoli e la Tracia orientale attualmente occupata dai Greci. Se queste proposte verranno accettate Mustafa Kemal consentirebbe ad occupar Costantinopoli con forze limitate mentre i distaccamenti alleati rimarrebbero in città. Lascerebbesi ad altra conferenza la libertà di riunirsi ulteriormente allo scopo di studiare la questione delle capitolazioni.

Altre personalità Kemaliste a Smirne

COSTANTIPOLI, 22.

Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri del governo di Angora, sono partiti per Smirne.

La situazione di Smirne migliora

SMIRNE, 22

La situazione va sempre più migliorando ed accenna a divenir normale. L'intera colonia italiana trovasi ricoverata al sicuro. Le Autorità italiane provvidero alla distribuzione di viveri e medicinali ai più bisognosi

La Grecia chiama alle armi

ATENE, 22.

Si sono iniziate le operazioni di leva per la classe 1903. Presieduto dalla Regina, si è costituito un comitato incaricato di raccoglier fondi e soccorrere i profughi. La Banca Nazionale offerse un milione di dracme

L'Inghilterra difenderà la zona neutra

PARIGI, 22.

Si ha da Costantinopoli che nei circoli politici e militari inglesi si ritiene che il governo inglese non abbandonerà Ciânak e si opporrà a qualunque attacco contro la zona neutra

Alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 22

Il Consiglio della Società delle Nazioni approvò all'unanimità la proposta del delegato francese circa la questione delle riparazioni e dei debiti a favore degli interalleati

Nella proposta si formulano voti che i firmatari dei trattati e degli accordi internazionali pervengano al più presto possibile ad una soluzione generale sulle ripartizioni e sui debiti interalleati e che il consiglio della Società lenga presenti tutti gli sforzi fatti in questo senso dai governi con attenzione costante

Il Consiglio stesso non può apportare alla soluzione di questi problemi un utile contributo senza che i Governi stessi ne facciano domanda.

Aderendo alla proposta parlò applauditissimo il delegato italiano Conte Tosti Valminuta

Anche la Lega delle Nazioni per la Conferenza di Venezia

Vostro telegramma particolare)

GINEVRA, 22

Nei circoli politici si assicura che è imminente un passo della Società delle Nazioni verso la Francia e l'Inghilterra allo scopo di indurre queste due Potenze ad abbandonare ogni indugio ed a coadiuvare efficacemente l'iniziativa italiana per la sollecita riunione della conferenza di Venezia

Onoranze belghe alla nostra R. Marina

BRUXELLES, 22

Il Comandante militare di Anversa offerse una colazione in onore degli ufficiali della R. N. «Ferraccio» e degli allievi della R. Accademia Navale. I Comandanti si scambiarono calorosi brindisi inneggiando alle rispettive marine delle due nazioni

Il record di velocità aviatorio

PARIGI, 22

Il noto aviatore Sadi Lecointe in una riuscitissima prova è riuscito a battere oggi il record mondiale di velocità in volo ad una media oraria di chilometri 341.717.

Per l'incoronazione del Re di Rumania

ROMA, 21.

S. M. il Re delegava il Principe Tomaso Duca di Genova, a rappresentarlo a Bucarest il 15 ottobre venturo nella cerimonia per l'incoronazione del Re di Romania

Il Cardinal Gasparri non ha dimissionato

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Si smentisce la voce di avvenute dimissioni del segretario di Stato della Santa Sede Cardinale Gasparri

Smentita all'intesa Giolitti-Nitti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 20

La stampa pubblica smentite categoriche alle voci d'una intesa fra Giolitti e Nitti, e l'organo giolittiano fa rilevare che si tratta dell'assenso sui metodi di governo, giacchè i due uomini non seguono eguali programmi sia nella politica interna che in quella estera

Una Missione Nordamericana in Italia.

ROMA, 21.

Il Ministro per l'Industria, On. de Nossi, ricevette una missione commerciale Nordamericana.

Il Ministro è il capo della missione si scambiarono discorsi improntati a sensi di reciproca simpatia e di cordialità

Per un busto a De Amicis

TORREPELLICE, 21.

In presenza di S. M. la Regina, di S. A. R. la Principessa Jolanda del Presidente Facta e di numerose autorità è stato inaugurato solennemente un busto a Edmondo De Amicis. L'Avvocato Bardanzelli pronunciò un importante discorso ricordante De Amicis come ufficiale brillantemente distintosi a Custoza ed alle porte di Roma. Seguì un banchetto al quale intervennero lo On. Facta e tutte le Autorità. Vi furono vari brindisi tra cui quello del Presidente del Consiglio il quale disse che la data odierna segna il trionfo di quel sentimento di pura bontà di cui tutte le opere del De Amicis sono l'esponente più fulgido

Disgrazia automobilistica

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Si ha notizia da Alessandria secondo la quale in seguito ad un incidente automobilistico moriva il noto chauffeur Mario De Giovanni.

Particolari del discorso di Mussolini ad Udine

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

Nella festa svoltasi ad Udine in ricorrenza del XX Settembre, parlò Mussolini che, illustrando le finalità ed i metodi del fascismo, affermò che il sindacalismo fascista vuole la collaborazione delle classi per una giusta critica della politica estera seguita dal nostro Governo. Aggiunse che il fascismo è un partito d'ordine che deve rinnovare il regime costituzionale, e pensa che la monarchia può non essere intaccata.

Il prossimo congresso fascista

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21

Il prossimo congresso fascista avrà luogo molto probabilmente a Bologna nel venturo ottobre

Si assicura che data la particolare importanza dell'avvenimento e dato il continuo passaggio di considerevoli nuclei nelle fila del giovane partito, l'imminente congresso assumerà un carattere ed un significato veramente eccezionali. Vivissima è intanto l'attesa in tutta Italia. Sembra accertato che dall'Estero verranno in Italia per l'occasione gli inviati speciali dei più importanti giornali.

Urgente convocazione del Consiglio dei Ministri

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 21.

È convocato urgentemente il Consiglio dei Ministri per esaminare la situazione internazionale creata dagli avvenimenti orientali e in relazione al convegno di Parigi. Domani sarà a Roma anche l'on. Facta. Viene affermato, che il Consiglio sosterrà il punto di vista esposto nella sua prima nota. Sembra che insisterà perchè a Venezia, o in altra località italiana, abbia luogo la annunciata conferenza e che solleciterà l'urgente convocazione

L'On. Facta ritorna a Roma

TORINO, 22

Il Presidente Facta proveniente da Pinerolo proseguì ieri sera per Roma salutato alla stazione dalle autorità e da una folla di amici

* * *

ROMA, 22.

Stamane proveniente da Pinerolo giunse l'On. Facta ricevuto alla stazione da un folto stuolo di Ministri, deputati e amici. Egli si recò subito a palazzo Viminale per presiedere il Consiglio dei Ministri

La corsa ciclistica del XX Settembre

ROMA, 21.

Nella corsa ciclistica del XX Settembre svolgentesi sul percorso Roma - Formia - Roma di 368 chilometri, dopo una gara emozionantissima giunse primo, su 26 partenti, il Campionissimo Girardengo. Al suo scendere di macchina venne portato in trionfo e vivamente complimentato dalle autorità presenti.

Un nuovo dirigibile

ROMA, 22.

Il nuovo dirigibile tipo O. S. della capacità di cinquemila metri cubi costruito dallo stabilimento costruzioni aeronautiche di Roma effettuò la prima prova di collaudo raggiungendo la velocità oraria di chilometri 85,5 all'ora con una potenza di 250 cavalli. Esso rappresenta un notevole progresso su tutti i dirigibili finora sperimentati.

Il capitale azionista al 30 giugno 1922

L'ammontare complessivo del capitale impiegato in Italia nelle Società per azioni ha raggiunto, al 30 giugno 1922, le lire 20.649.402.771.

Nel primo semestre di quest'anno l'aumento è stato di 307.615.073 lire; aumento inferiore a quello effettuatosi nel semestre precedente di lire 89.743.255.

Dal 1° gennaio al 30 giugno c. a., il maggiore investimento netto si è avuto nelle industrie agricole ed alimentari (lire 197.161.040), negli impianti elettrici (lire 113.641.000), nelle imprese immobiliari (lire 81.753.000), nelle industrie tessili (lire 74.730.000); seguivano poi gli istituti assicurazione (L. 54.100.000) le imprese di costruzioni e materiali relativi (lire 41.112.300), le industrie chimiche (lire 37.821 250), le manifatture diverse (L. 30.036.716), le industrie poligrafiche ed editoriali (lire 23.457.800), le automobili ed affini (lire 11 303,700), gli acquedotti, acque minerali e bagni (lire 3.885.000), gli alberghi, ristoranti e teatri (lire 3.284.000) per le Società varie si è verificato un investimento netto di lire 16.319.274. Di contro, il maggiore disinvestimento netto si è riscontrato negli istituti di credito (lire 121.521.045), venivano poi i trasporti e comunicazione (lire 98.177.362), le ziende commerciali (lire 60 142.500), le industrie metallurgiche (lire 7.615.000), le meccaniche (lire 5.814.000), e le estrattive (lire 62.000)

Nel semestre precedente, cioè dal 1° luglio al 31 dicembre 1921, gli investimenti netti si effettuarono per tutti i gruppi di società, eccetto che, per quello dei trasporti e comunicazioni, ove si ebbe un disinvestimento netto L. 190.555.117.

Comunque, un fatto è di non trascurabile importanza: in un periodo acuto di crisi, come l'attuale, i capitali che vengono impiegati nelle società per azioni non arrestano la loro ascesa, e ciò dimostra che si mantiene la pubblica fiducia nelle capacità produttive italiane.

Però tanto non basta. Bisogna scuotere le forze capitalistiche individuali; ed anzitutto, rassicurarle sul domani. Qui, il còmpito è del Governo. Occorre ridare libertà di impiego alla ricchezza, perchè questa ritorni ad esplicare la sua opera proficua alla generale economia, con conseguente vantaggio dell'erario. All'uopo è quindi indispensabile un savio ritocco alla nostra politica fiscale, nonchè la soluzione urgente di alcuni problemi che nei rapporti con l'estero, interessano le nostre industrie

Ed è all'estero che, come all'interno, bisogna pure far risorgere la fiducia nelle nostre attività, così da incoraggiare, agevolare, in varii modi, il capitale straniero ad unirsi a quello italiano.

Il risanamento della pubblica finanza deriva dal rafforzamento dei nostri organi di produzione, la cui azione sia inspirata ad un saldo sentimento di amor patrio, per virtù di dirigenti e di masse.

GINO PRINZIVALLI

Le direttive politiche italiane per la questione d'oriente

ROMA, 22.

L'On. Schanzer informò il Consiglio dei Ministri delle ultime fasi circa la questione orientale e le conversazioni di Parigi.

Furono, in seguito a tanto, confermate le direttive politiche stabilite nei precedenti Consigli dei Ministri. Nel pomeriggio di oggi il Consiglio si riunì di nuovo.

Alle 17.35 l'On. Facta partì nuovamente per Pinerolo

السنة الحادية عشر
المحرر والادارة والنشر
شارع ويتوريو عمانويل الثالث
مقابل مخزن الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حسب خاص مع البريد
قيمة الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٫٥ ليرة في ٦ اشهر
و ١٫٢٥ ليرة في ثلاثة اشهر
وللخارج ٧٫٥ ليرة في السنة و ٤ ليرة في ٦ اشهر
و ٢ ليرة في ثلاثة اشهر
ثمن العدد الواحد ٥ مليمات

مسالة الشرق

LA QUESTIONE D'ORIENTE

اتهت مأساة ازمير الفاجعة

ن المدينة التي كانت غرضا لجميع مطامع الامم بعد انتهاء الحرب العظمى ينة التي كانت لولؤة غرى والتي كانت اهدتها الفرنسوية وانبريطانية واضها لبلاد اليونان قد لهاب النار ولاشك ان حريق ليس شبيه سوى السياسي والديني للفريقين ين وهو جرم رتكبته المدينة التي هي المسوولة وقائع التي حدثت في الشرق نحار الحرب العظمى الي هي التي دبرت او كن شجعت تلك الوقائع ين تقضي علي تلك السياسة المكر والخديعة والانانية عت اليونان لتحقيق احلام رجاءها جنونا محضا اشد ت علي من اقترف ماديا الماساة .

اقرب الامور هو ان اليونان امدادا معنويا واقتصاديا من وانحطارة في مباشرتهم ن الحربية واثنا فتوحاتهم ى الاناضول ولكنه لما تزداد مطامع اليونان نصارتهم السهلة وصاروا بالمضيقين وبالاستانه نفسها هدئ الدولتان الخطر المزمع ان تغيرا سياستهما عرتا الارتباك وارتا ضرورة جيوش الكماليين لقبع اليونان الاميرالبه ولكن حليفتيها ولاتدري ان صار معنويا فقط جعل ان ترجح كفه الاتراك ونتج عن ما نحن نستاوه في تلك ع من اهراق الدما وتدمير واحراقها وهذه هزة مطامع ن

فكان يجب علي اليونانيين يقمعوا مطامعهم وان لايرغبوا في الحصول علي ماهو فوق طاقتهم وقواهم وكان ينبغي لهم ان يتمسكوا بحكمة اسلافهم القدماء ويكتفوا بما هو في ايديهم

ونتمني ان ينتج عن مؤتمر البندقية القريب صلح دائمي للشرق فان ايطاليا التي ابدت سياسة حكيمه في المسالة الشرقية ستبذل كل مجهودها في ذلك المؤتمر ليكون الظفر لمبادئ العدل والانصاف فلقد حانت الساعة لتبزغ شمس السلام علي عالم الشرق

اتينيلي

منشور قائد قوات دول التحالف في الاستانة

IN PROCLAMA DEL COMANDANTE DELLE FORZE INTERALLEATE A COSTANTINO

الاستانه ٢١

نشر قائد قوات دول التحالف بلاغا يذكر فيه انه لازالت تلك التدابير المندرجة في منشور شهر مايس ١٩٢٢ معمولا بها نظرا فيما يتعلق بالمناطق المحايدة وزاد علي ذلك ان مسوولية التعدي علي تلك التدابير تقع علي مرتكبه

الحلفا يتفاوضون

GLI ALLEATI A COLLOQUIO POLI.

باريس ٢٠

تفاوض اليوم بعد الظهر الكونت سفورسا مع لورد كورسون ثم عقد اجتماع بعد تلك المفاوضة في وزارة الخارجيه حضره سفورسا وبوانكاره وكرسون

اجتماع مجلس الوزارة البريطانيه

RIUNIONE DEL GABINETTO INGLESE.

لوندرة ٢١

اجتمع امس مساء مجلس النظار فدامت الجلسة من الساعة التاسعة ونصف ويظن ان الوزرا بحثوا فيه عن تلغرافات لورد كورسون نظرا في محادثته مع سفورسا وبوانكاره

مفاوضة بين مصطفي كمال وجنرال فرنساوي

MUSTAFA KEMAL A COLLOQUIO CON UN GENERALE FRANCESE.

لوندرة ٢١

اخبر مكاتب جريدة التيمس من الاستانه ان مصطفي كمال طلب حسبما يشاع ان يتفاوض مع الجنرال بيل المفوض السامي الفرنساوي في الاستانه الذي سافر الى ازمير

الهاربون من ازمير

PROFUGHI DI SMIRNE

مرسيليا ٢١

وصلت باخرة فرنسوية مرجعة مائة من ازمير وفيها اربعمائة وخمسون هاربا

وصرح رجل من ذوي الاعتبار عاين تلك الوقائع بدهشته ان الايطاليين والفرنساويين ابدوا بسالة معجبة في حفظ النظام اثنا ذلك الحريق الهائل وفرغوا قصارى جهدهم في انقاذ سكان المدينه من تلك النيران

(لازالت تصل الاعانات الايتالية الازمير)

SEGUITANO A GIUNGERE A SMIRNE SOCCORSI ITALIANI.

ازمير ٢٠

وصلت الباخرة سوماترا اتية من تابولي وقد حملت مواد غذائية واعانات كما وردت اعانات اخرى من الاستانة بالباخرة ادريا اعتنت بمبعثها حكومة ايطاليا

البابا لاجل ضحايا ازمير

IL PAPA PER LE VITTIME

ازمير ٢٠

اخذ رئيس الاساقفة واليقا نبا برقيا من الحبر الاعظم يعرب به قداسته عن اسفه علي ضحايا الحريق ويفوض اليه اتخاذ التدابير اللازمة لاعانة المنكوبين وحول له لهذا الغرض مبلغا وافرا صرف قسم منه في الحال علي ما اشارت اليه قداسته

...

عن المسالة الشرقية

SULLA QUESTIONE ORIENTALE

باريس ٢١

تفاوض طويلا بعد الظهر رئيس النظار بوانكاره مع لورد كرسون وسفورسا في المسالة الشرقية

واعرب لورد كورسون عن استيا حكومته من سحب العساكر الايتالية والفرنساوية من منطقة جناق قلعه ولكن الكونت سفورسا اجابه بانه ليس بابقا فصيلة من العساكر علي شطوط اسيا تحفظ هيبة الحلفا بل باقناع حكومة انقرة بان تعتدل في رغائبها وبان تقبل اقتراحات الحلفا ثم ابدا الوزير اسفه علي مبارحة فتحي بك لايطاليا لانه بواسطة كان من الممكن القيام بعمل اقناع الحكومة الكمالية واكد ان الحكومة الايتالية كانت فرغت قصاري جهدها لتلك الغاية

وجهر بوانكاري بنفس تلك الآرا وقال كيرون انه يعتقد ان جتماع موتمر يوم ٢٣ الجاري علي جتماع موتمر تمهيدي فقبل الكونت سفورسا اقتراح لورد كرسون

واما نظرا الى محل اجتماع الموتمر فلاحظ كورسون ان البندقية بعيدة كثيرا لوزير الخارجية الانكليزية الذي يجب عليه ان مسافر مرارا عديدة لمبادلة الآرا مع سائر الوزرا البريطانيين ولكن سفورسا لاحظ ان مدينة من مدن المقاطع بخير للمناقشة من عاصمة من العواصم العظيمة لانه عند غياب الوزرا يتمكن الخبرا المتخصصين لهذه المسائل ان يهيئوا مايلزم ولكن لم يتخذ قرارا في هذا الخصوص الي الان

وبما ان الوزير كرسون ينتظر مليمات من حكومته في هذا الشان فستستانف المفاوضة يوم الجمعه وبها سيبذل المجهود في اتخاذ القرار عن جميع المسائل نظرا لاجتماع الموتمر

اسباب استئناف الحرب في الاناضول

LE CAUSE DELLA RIPRESA DELLA GUERRA IN ANATOLIA.

تابع ماقبله

وقد اتفق الحلفاء والفريقان المتحاربان علي ان يكون موتمر الشرق المقبل مبنيا علي قاعدة قرارات الحلفاء في موتمر باريس اي جلاء اليونانيين عن الاناضول كله ومنع ازمير الامتيازات التي يخولها اليونانيون لادرنه فلما نادى اليونانيون باستقلال ايونيا انهار اكبر ركن من اركان هذه القاعدة. تعم ان الحلفاء صرحوا بعدم اعترافهم بهذا الاستقلال واعترضوا عليه ولكن لترك راو ان الاعتراض لايفيد في مثل هذه الاحوال

وجاء تظاهر اليونانيين بالزحف علي الاستانة ثالثة الاثافي ولا ينكران الحلفاء احتاطوا للامر بكل مافي وسعهم وحالوا دون تحقيق غرض اليونانيين هذه المرة ولكن الترك شاموا من تصريحات اكبر اقطاب الحلفاء بعد ترك اليونان مقيدة الي ماشاء الله ان الاستانة ليست في مامن وان ... في وجه يونانيين لان ... يفتح ممهم في المستقبل علي ان هناك عاملا اخر خفيا يعمل من وراء ستار قلما يفطن اليه كثيرون في تدبر الحالة الحاضرة وهو علاقة انقره بموسكو اذ لايخفي ان الحكومتين مرتبطتان بمعاهدة اذا حاولت انقر التنصل منها خشيت ان تخرج من حرب مع خصم ضعيف لتدخل في حرب مع خصم قوي علي باب دارها. علاوة علي ان روسيا شدت ازر انقره في حربه مع اليونان وامدتها بالمال والسلاح والذخيرة والملابس ولولا هذه المساعده لما استطاع الترك ان يواصلوا الحرب الى الان علي مايظن. ومن مصلحة روسيا الجوهرية ان لايعقد الصلح بين انقره واليونان وبين تركيا والحلفاء لانه اذا تم ذلك بقيت وحيدة فريدة في مقاومة الحلفاء فلذلك تفرغ قصارى جهدها في حمل حكومة انقره علي عدم قبول عقد الصلح وتعدها بجميع انواع المساعدة المادية والادبية وفي الانباء الاخيرة ان حكومة موسكو ارسلت الي انقره ٢٤ طياره من الطيارات الالمانية في منتصف شهر اغسطس الحالي بمثابة عربون علي استعدادها لمد الكماليين بكل مايلزمهم من المساعدة والعون

ومما زاد حقد الكماليين علي اليونانيين وعدوه تحديا لايطاق اعتداء السفن الحربية اليونانية علي موانيء الاناضول في البحر الاسود وتعرضها للسفن والمراكب التي تنقل الميرة والذخيرة بين روسيا والاناضول واغراقها واسرها ومما زاد حنقهم السماح للسفن الحربية اليونانية باجتياز مضايق الاستانة في حين يقال فيه ان هذ المضايق علي الحياد فيرون في ذلك تحاملا عليهم وتحيزا لخصمهم

السياسة البريطانية في الهند

سملا في ٥ ستمبر فتح حاكم الهند العام جلسة مجلس الدولة والمجلس التشريعي فكرر بالصراحة قوله بان سياسة الحكومة الامبراطورية (البريطانية) نحو الهند لاتتغير قال وكل ريب من هذا القبيل يجب ان يزول بعد البيان الذي فاه به رئيس الوزراء المستر لويد جورج والذي كلفني ان اشير الي خطبته الاخيرة في مجلس النواب وقد قال فيها ان بعض الحوادث التي حدثت في الهند في اثناء الاشهر الثمانية عشر الماضية والعوامل الشريرة التي تعمل لاحباط الاصلاح اثرت في برلمان بريطانيا وشعبها وناشد الحكم العام المحسنين بان يستمرا علي بذل نفوذهما في اقتياد طبقات العامة الي طرق الصواب والسداد (رويتر)

مركز مستشفي العسكري
(بطرابلس)
ITALIA

تموينات

سيعرض لدي المستشفي العسكري في الساعة ١٠ من يوم ٢٧ الجاري التزام خصوصي بواسطة تقديمات سرية لتموين الاجاج والبيض اللازمة للمستشفى في خلال الشهر اكتوبر ونوفمبر وديسمبر ١٩٢٢

وسيعرض التزام اخر الساعة ١٠ من يوم ٢٨ الجاري لتموين المستشفي الخايب الطرى لاجل غير محدود

كل من يريد ان يتسابق يمكنه ان يطلع علي شروط التموين لدي دائرة مدير المستشفى

طرابلس ٢٢ ستمبر ١٩٢٢
القبطان الاول في الادارة
واروبلو

Il problema delle economie

II.

Nel 1895 il senatore Saredo, presidente del Consiglio di Stato e già consulente di Depretis, osò pubblicare, quale frutto sintetico della sua lunga esperienza clinica amministrativa, una prefazione al suo *Codice delle Amministrazioni centrali*, nella quale dimostrava:

a) che il numero (allora molto inferiore all'attuale) dei Ministeri non ha corrispondenza colla divisione naturale del lavoro delle amministrazioni centrali, nè cogli interessi del Paese e del Parlamento; ma solo con quelli della Burocrazia;

b) che il Paese domandava la creazione di un Ministero dell'Economia Nazionale, nel quale fossero concentrati tutti i servizi che ora sono sparpagliati nei Ministeri dei Lavori Pubblici, delle Poste e dei Telegrafi, dell'Agricoltura, Industria e Commercio, dei Trasporti e della Marina mercantile,

c) che era costituzionalmente necessario sottrarre i servizi della giustizia, dell'istruzione, della guerra e marina alle influenze e alle oscillazioni delle vicende parlamentari;

d) che perciò i *Ministeri politici*, costituenti il Governo di Gabinetto, dovevano essere soltanto i 4 seguenti: Ministero dell'Interno; Ministero degli Esteri; Ministero delle Finanze e del Tesoro; Ministero dell'Economia Nazionale. Per gli altri servizi statali potevano bastare dei Commissari del Governo, nominati ai sensi dell'art. 59 dello Statuto.

Oggi che questa proposta dovrebbe ritenersi matura e d'urgente attualità, perchè, come dimostrano i maestri di finanza, il problema finanziario è problema di spese, cioè di economie e non di aumento di tributi (perchè i gruppi interessati dei contribuenti, sostengano che le imposte, in Italia, hanno raggiunto la massima pressione, e si afferma generalmente pur senza darne la prova, la possibilità *tecnica* delle economie nei nostri bilanci e sopratutto la necessità di sopprimere il *deficit* nei servizi pubblici) oggi, dico, il *numero* dei deputati e senatori disposti a ritenere serio e degno di studio il *progetto Saredo*, e di gran lunga inferiore a quello del 1895, cioè non arriva alla dozzina.

Perchè? Soltanto per la ragione già detta, che oggi il nostro Governo non è più di gabinetto, nè parlamentare, ma burocratico; perchè non è più possibile un consolidamento globale del costo di mantenimento dello Stato, nè l'equo riparto della spesa così consolidata entro un dato numero di dicasteri confederati; perchè nessun gruppo burocratico munito di ruolo autonomo è disposto a suicidarsi; perchè i Ministeri più ricchi e più forti non ono disposti a fare causa comune, ossia ruolo comune, coi dicasteri più poveri e più deboli; come pur sarebbe necessario, non essendo possibile consolidare o ridurre la spesa dei Ministeri se non permettendo la fusione in uno dei loro ruoli organici *antagonisti*, vale a dire muniti di diverso credito di confidenza per la loro espansione appo la Ragioneria generale dello Stato.

E il Parlamento non può variare i diritti acquisiti alla dittatura burocratica ripartita; perchè (come riconobbe il prof. De Viti de Marco, forse primo tra i professori e tra gli uomini parlamentari) tutti i funzionari dei Ministeri conoscono il teorema che «la macchina legislativa è in balia degli interessi che vivono delle spese pubbliche, per fatto e volontà dei deputati stessi». I quali deputati non hanno più tornaconto, nè possibilità di vincere la resistenza degli interessi diventati dominanti, come non l'hanno più i delegati della maggioranza preposti al governo dei dicasteri, essendo, per quasi-contratto sociale, convenuto di concentrare e dirigere tutta la potenza dello Stato contro *questa o quella* classe di contribuenti invece alla maggioranza *pro tempore*, ed essendo frutto dell'esperienza politica il 1° corollario di quel teorema, cioè che ogni deputato potrae impegni per l'aumento di date categorie di spese, care al suo gruppo elettorale, ma nessun impegno potrebbe contrarre per la riduzione delle imposte, neanche se glielo imponesse una Sezione locale di una utopistica lega dei contribuenti. E' solo votando aumenti di spese che il deputato consolida la sua posizione elettorale o la migliora. Votando o proponendo economie, potrebbe indebolirla pericolosamente per tutti.

(*Continua*).

Prof. L. RAVIO

In giro pel Mondo

Una profezia su D'Annunzio

Il pericolo, fortunatamente evitato, che D'Annunzio avesse a perdere la vista in seguito all'accidente toccatogli, fa ricordare a un giornale la predilezione fattagli da una pitonessa parigina qualche anno addietro, che cioè sarebbe rimasto cieco.

Il poeta stesso lo ha dichiarato, durante la sua permanenza a Fiume a un giornalista parigino, che coltivava intervistarlo e che gli fece un complimento iperbolico.

Maestro — gli disse — saluto in Voi il Poeta e più che Omero, giacchè se Omero canta la vita degli eroi, voi non soltanto la cantate, ma la vivete altresì.

D'Annunzio ascoltò e sorrise.

Più che Omero è veramente troppo. Non mi avete guardato bene. Omero non aveva più occhi, a me ne resta ancora uno: dunque mezzo Omero, tutt'al più.

«Ciò forse potrà avvenire, riprese D'Annunzio dopo una pausa. — Qualche anno addietro in un salotto parigino una pitonessa mi predisse che sarei un giorno celebre come Napoleone; ma finirei nella notte. Non bisogna disperare di nulla».

Boxe per le signore

Una giovane americana la signorina Laura Bennett, aprirà prossimamente a New York, secondo quanto telegrafano al «New York Herald» una sala di pugilato per signore. «La dattilografa affaticata, la ricca borghese ingrassata, la giovane sazia di divertimenti e di svago — dice la circolare che miss Bennett ha inviato alle sue future aderenti — possono ritrovare l'entusiasmo giovanile e fresco coi guanti della boxe alla mano». Miss Bennett dichiara che nessuna donna dovrà impegnare il pugilato per risolvere una disputa e che non dovrà mai colpire una delle sue amiche con la quale si trovi eventualmente in disaccordo su una questione o sull'altra. La boxe sviluppa la «silhouette» artistica meglio di qualsiasi altro sport. Ed è ponendosi solo questo punto di vista che esse preconizzerannno l'uso del «ring» fra le signore.

Cronaca di Tripoli

IL XX SETTEMBRE A ZAVIA

L'anniversario di Roma capitale eterna è stato festeggiato in una forma semplice, ma solenne.

Il Ten. Col. Magnoni Celestino, Comandante del XX Eritrei, accompagnato dal Presidente Capitano del R.R. C.C. Cattolici e dal suo successore Capitano Tonoli, dal Tenente veterinario Sisto Enrico, dal Prof. Paolo Parisio, dal Sig. Umberto Feliziani e dal nostro inviato speciale, si è recato a quota 28, situata all'estremità dell'oasi ad ovest di Zavia, dove risiedono la 4ª e la 2ª Compagnia del XX Battaglione Eritrei.

I visitatori furono ricevuti dal Capitano Del Giudice e dal Tenente Gabrielli, che hanno stabilito il Comando nella casa del fanatico Scialabbi, ancora uccel di bosco.

In onore dei visitatori, fu eseguita una bellissima fantasia, dalle truppe di colore, che ricevettero encomi e premi dal Maggiore Settanni che a tutti i suoi valorosi soldati, rivolse le seguenti parole:

Miei soldati!

Ho udito il vostro grido abituale, emesso nel ritmo cadenzato della vostra fantasia e voglio ripeterlo perchè è l'indice sincero della fierezza che serbiamo nel nostro animo: *Noi non temiamo; siamo come leoni!*

Questo grido afferma ancora una cosa importante e cioè che se il numero del nostro Battaglione trovasi posticipato nella scala dell'ordine numerico, sarà viceversa il primo per indomito valore e per estremo coraggio. Oggi è il giorno che segna la data della liberazione di Roma immortale ed è il giorno che segna la fine di un uomo che tradì l'Italia e con l'Italia l'avvenire della sua terra. Forse fra non molto, dovremo ritornare ad affermare il diritto dell'Italia; Ascari, ricordatevi che, come sempre, noi sapremo combattere e vincere, o cadere, mai affievolirci e cedere! Viva l'Italia! — Viva il Re! —

... Con un sol grido tutta la truppa fece eco all'evviva del Maggiore Settanni, ruggendo: — Viva l'Italia! Viva il Re!

Sull'imbrunire con tutta la regolare cerimonia fu ammainata la piccola bandiera tricolore, issata sulla casa del ribelle Scialabbi, mentre tutt'intorno dai giardini dell'oasi, capannelli di arabi avevano assistito alla bella e commovente cerimonia.

CORRADO MOLTISANTI

Circolo Applicati Coloniali Tripoli

I Sigg. soci sono convocati in tornata straordinaria per il giorno 23 alle ore 9,30 in prima convocazione e alle ore 10 in seconda (nei locali del partito popolare) per discutere il seguente ordine del giorno

Comunicazioni del Consiglio;
Modifiche dello Statuto sociale.
Varie.

Per il Consiglio Direttivo
L'AMMINISTRANTE GAETANO

Riapertura delle Scuole Maschile Cattolica

Lunedì, 2 ottobre, si riaprirà la Scuola Elementare Maschile del Vicariato Apostolico della Libia, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, in Sciara Espagnol, 12, con ingresso alle ore 8 e uscita alle 12.

Il 3 novembre avranno principio il corso di francese, le lezioni private di pianoforte e la refezione a mezzogiorno.

Gli alunni, rientrando nelle classi, dovranno fin dal primo giorno indossare il grembiulino nero e pagare la quota dei libri e della cancelleria scolastica.

La scuola ha il corso completo, dalla 1ª alla 6ª classe; ed è *obbligatoria* la frequenza alla Consacrazione festiva.

IL MOVIMENTO DEI PIROSCAFI ARRIVI

Il piroscafo «Praga» arriverà il 27 corrente alle ore 10 da Siracusa Malta: il «Solunto» il 29 corrente alle ore 21 da Catania - Siracusa, il «Roma» il 30 corrente alle ore 15 da Sfax.

PARTENZE

Il Piroscafo «Roma» partirà il 27 corrente alle ore 14 per Sfax.

Il Piroscafo «Praga» partirà il 28 settembre alle ore 24 per Siracusa

Cronaca Teatrale

al Miramare

Lusinghissima ieri sera la serata d'onore del Maestro Arpino.

Quantunque la simpatica operetta *Mazurka bleu* veniva data già per la terza volta, il teatro era affollatissimo, e l'operetta fu molto applaudita dal pubblico che richiese dei bis al Campanini, a Fleurville ed alla Renart.

Nell'intermezzo del secondo atto, il Maestro diresse *l'Intermezzo* della *Cavalleria Rusticana* che fu seguito da una calda e sentita ovazione, indi i maestri Salafia, Scerri e Battista, suonarono molto bene sul palcoscenico l'annunziato *Trio* del Paderemsky cui applauditissimo seguì il *Valtzer per violoncello* del Dunkler benissimo suonato dal maestro Battista che ebbe meritati segni di ammirazione.

Chiuse, anche applaudita l'*Ouverture* dell'*Oberon* di Weber che la orchestra tutta eseguì magistralmente sotto la direzione del Maestro Arpino, e noi ben volentieri ci uniamo al pubblico per ringraziarlo di questo intermezzo musicale veramente ben diretto e ben eseguito.

La Coppia Resèda-Smart, nell'ultimo atto ballò applauditissima.

Stasera, in serata eccezionale, va in scena la non mai abbastanza lodata operetta «Dall'Ago al Milione».

L'operetta graziosissima per il suo sano umorismo e per la schietta allegria, che l'anima, accompagnata da una musica fine e melodica che è un susseguirsi di delicati motivi di valzer gentili, certamente stasera farà furore, anzi ci consta che il teatro è completamente esaurito.

Il pubblico che ama i lavoretti delicati, fra i quali è da noverarsi l'operetta *Dall'ago al milione* dalla musica assolutamente deliziosa, si è affrettato a prenotare i posti, di modo che stasera il Teatro offrirà un aspetto imponente per il numero degli spettatori, e gaio per la quantità delle rappresentanti il sesso gentile ed elegante di Tripoli.

L'operetta, nella quale il brillante ha la parte maggiore, darà modo al nostro Fleurville di esplicare tutte le sue doti di spontanea comicità e di instancabile verve.

Alhambra

LOTTA COL DESTINO è il titolo del grandioso e sensazionale capolavoro di avventure edito dalla mondiale e primaria casa LATIUM FILM che occupa uno dei primi nell'industria cinematografica nazionale ed internazionale.

LOTTA COL DESTINO contiene delle scene di avventure terrificanti ed emozionantissime ed altre scene passionali vibranti di drammaticità, in entrambi padroneggia la bella attrice LINA FABBRI che sà essere oltre che intrepida e agile anche una attrice profondamente passionale che commuoverà il folto pubblico che accorrerà questa sera ad ammirarla nella sensazionalissima film LOTTA COL DESTINO.

La Società di Tiro a Segno

Rammenta ai Sigg. Soci che domenica 24 avrà luogo la terza lezione di tiro.

La partenza per il campo di tiro avrà luogo alle ore 7 precise da Piazza Italia, ove troveranno i mezzi di trasporto.

La Presidenza

Gran Caffè MAZZOCCA,

ORCHESTRA tutte le sere
dalle ore 20,30 alle 23,30

Il mercato finanziario

Roma, 21

Parigi	180,50
Londra	105.40
Svizzera	370
New Jork	23,90
Berlino	1,60

NOTE UTILI

LA CRISI E IL COMMERCIO MONDIALE

La fluttuazione dei cambi, cioè delle monete nazionali, rende difficile la comparazione delle cifre rappresentanti il commercio mondiale nel 1921 con quelle dell'esercizio precedente. Tuttavia la National City Bank di New York ha stabilito questo parallelo, avendo cura di convertire in moneta americana le statistiche relative ai vari paesi.

La crisi generale s'esprime così per mezzo di una riduzione di circa il 33 per cento del valore totale degli scambi commerciali dei venti cinque più importanti paesi del mondo considerati. Il loro commercio estero si trova in effetti, ridotto da 79 a 52 miliardi di dollari. Conviene, sì, tener conto della diminuzione dei prezzi prodottasi da un anno all'altro. Ma tale diminuzione è meno considerevole in una statistica espressa in dollari, che in una statistica ove i risultati di ciascun paese sono tradotti in moneta nazionale.

Come doveva supporsi, la depressione commerciale è stata più sensibile nei paesi industriali che nei paesi agricoli. Essa è del 38 per cento per i dieci più importanti paesi industriali del mondo, mentre ammonta al solo 20 per cento per i dieci paesi che esportano principalmente prodotti d'alimentazione.

In questa crisi universale, l'Italia ha quasi sola, con la Danimarca e con la Filandia, ha potuto mostrare un miglioramento della situazione delle esportazioni.

Mentre l'Inghilterra ha avuto nelle esportazioni una diminuzione da 6 1/2 a tre miliardi e mezzo di dollari, l'America da 8 a 4 miliardi di dollari, la Francia da 5 a 4 miliardi di dollari, il Giappone da circa 1000 a 600 milioni di dollari, la Svizzera da 600 a 300 milioni di dollari; l'Italia fra i 25 paesi considerati, ha visto aumentare le esportazioni di 1.505 milioni di dollari a 1.733 milioni di dollari.

Sport

Nel programma dei festeggiamenti popolari il Comitato ha compreso due belle manifestazioni sportive che riusciranno senza dubbio di sommo interesse pel pubblico tripolino. Si tratta di una gara ciclistica sul solito percorso Tripoli - Ain Zara e ritorno per corridori di prima e seconda categoria. Anche per le Signorine è stata preparata una gara apposita di 400 metri con ricchi premi.

L'altra prova è riservata ai podisti nel modo seguente

Handicap metri 100
Corsa fondo Km. 6
Marcia Km 6
Staffetta m. 100 per 4.

Corsa per bambini fino ai 10° anno di età m. 60.

Le iscrizioni si ricevono fin da oggi alla Libreria Haggiag in Corso Vittorio Emanuele.

Per indiscrezioni di amici sappiamo che tanto nel campo ciclistico che in quello podistico gli allenamenti sono molto attivi e si prevedono quindi anche questa volta gare movimentate e ricche di iscrizioni.

Verrà presto fissato il giorno di ogni singola competizione, ma crediamo utile avvertire gli interessati che esse molto probabilmente si svolgeranno nei primissimi giorni del prossimo ottobre.

Sotto, dunque, all'allenamento!

Ospedale Militare Principale DI TRIPOLI
FORNITURE

Presso l'Ospedale Militare si procederà alle ore 10 del 27 corrente ad una licitazione privata ad offerte segrete per la fornitura di polli e di uova durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1922.

Alla stessa ora del 28 corrente avrà tenuta altra licitazione per la fornitura di latte fresco, per tempi indeterminato.

Chiunque intenda concorrervi può prendere visione delle condizioni delle forniture presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Tripoli, 22 Settembre 1922.

Il 1° Capitano di Amministrazione
Relatore
P. VARIELLO

Ultim' ora

La riapertura della Camera

ROMA, 22.

È stato pubblicato il decreto col quale la riapertura della camera viene fissata al giorno 12 ottobre venturo.

Il viaggio del Principe di Piemonte

BRUXELLES, 22.

Il Principe Carlo che trovasi in Svizzera fece ritorno a Bruxelles per incontrarsi col Principe di Piemonte.

Per la grazia di Mustafa Kemal

LONDRA, 22.

Il *Morning Post* riceve dal suo Corrispondente di Costantinopoli che i Turchi di quella città presentarono al Sultano ed allo Scheich L'Islam un memoriale chiedente l'annullamento immediato della sentenza di morte pronunziata due anni or sono contro Mustafa Kemal Pascià.

L'Italia provvede anche per Fiume

ROMA, 22.

Il Consiglio dei Ministri su proposta degli On. Schanzer e Paratore deliberò provvedimenti economici e finanziari a favore di Fiume.

La notizia viene favorevolmente commentata dalla stampa e dalla popolazione.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuova Arti Grafiche»

Vero Carbone Vegetale Italiano

Il Sig. LOFFREDO ANTONIO - Via dei Bastioni, 60, rappresentante esclusivo del rinomato Carbone Vegetale di *Maremma* (Italia) produttrice la Ditta *Picchi & Gessaga* di Genova, ha ricevuto una grande partita di carbone vegetale (Italiano) da non confondersi con quello esistente sulla piazza, e da oggi lo mette in vendita a domicilio

a *L. 70 IL QUINTALE*

Per grossisti e rivenditori prezzi da convenirsi

MIRAMARE
Grande Compagnia d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera rappresenterà
Dall'Ago al Milione
in 3 atti

Per qualsiasi riparazione di qualsiasi MACCHINA
Officina Melchiorri - Sciara Misrata

Leggete la 4ª pagina

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 22-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 27.8 minima 17.0 D. vento S
Acqua — Stato coperto

Azizia temperatura:
Massima 41.0 minima 15.6 vento NW
Acqua — Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 28.0 minima 13.8 Vento SW
Acqua — Stato coperto

BENGASI — 760.00 mm. - W -
TRAPANI: 769.00 mm. - Cal-
ma - Barometro in salita - Mare le-
misso - Mass. 27.0
TARANTO 768.00 - Calma -
Barometro costante - mare calmo -
Mass. 27.0.

La temp. massima è sempre quel-
la del giorno precedente

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

BOTHERSILL'S SEASICH HE MEDI. — Sicuro rimedio contro il mal di mare
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

VENDESI cassaforte modello mez. Rivolgersi «Nuova Italia»

VENDONSI due artistici portali in ferro battuto e vetri ghiacciati a colore.
Rivolgersi alla *Nuova Italia*.

VENDESI un motore forza un cavallo, perfetto funzionamento
Rivolgersi Mercero Salvatore Via Miran N. 94

A. & N. Fratelli GRAFFIGNA
OFFICINA MECCANICA & FONDERIA
— CHIAVARI —

SPECIALITÀ COLORI - MACCHINE -
CEMENTI ED ATTREZZI DIVERSI
PER LA FABBRICAZIONE DELLE
PIASTRELLE E LAVORI IN CEMENTO

RAPPRESENTANTE:
G. OLIVIERI - Via Azizia 118
TRIPOLI D'AFRICA

D.r Cav. E. Dell'Aria
Sciara Mzran - 7- Zenghet
Suk el Hiab, N. 20
Telefono N. 115

CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE

... speciale per la diagnosi la cura della sifilide con i metodi i più recenti e i più razionali Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Silbersalvasan ecc.

Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col metodo Tomma ola

Consultorio del Prof. ONORATO

... chirurgia ostetricia e malattie sifilitiche, utero e ovaie
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esame del sangue, delle urine, degli sputi, ecc. ecc

Cure elettriche - Raggi X - Radium

Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 15, Via Mizran 51

QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE

...mediante i più recenti e migliori sistemi di cura, assolutamente ...dolora.

Consulta... tutti i giorni da ... ore 11 alle 12 e dalle ... alle 18 1/2

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO

Visite segretissime a domicilio a ... qualsiasi ...

Leggete tutti "La Nuova Italia,,

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
...corso Dante Giuseppe ...

OCCASIONE
Vendesi seminatrice «Italia» - *fabbricazione Società Meccanica Lombarda*
Risparmio sulla semina 30 %
Rivolgersi G. OLIVIERI
Corso Vitt. Eman. ... TRIPOLI

La DITTA Giovanni Cozzo
...ha fatto al suo spettabile ...blico ... aver aperto una Offi... ...nica ... ...

...Informa inoltre di poter assumere riparazioni di macchine ... cire — fonografi bascule ... lance e macchine di qualsiasi ... re — avendo operai speciali ... questo ramo

Assortimento di accessori ... di ricambio e gomme
Cambio e Vendita di biciclette usate a rate mensili.
Prezzi sempre di vera concorrenza

Magazzino di vendita, Sciara Mizran 53 - Officina Zenghet Machina presso la *Salumeria Milanese*

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA

LITIOS

DIURETICA - DISSETANTE

...Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
...O ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
G. NANNI & C. BOLOGNA
NETTUNO (Pubblicità G.M. Raffaelli Milano)

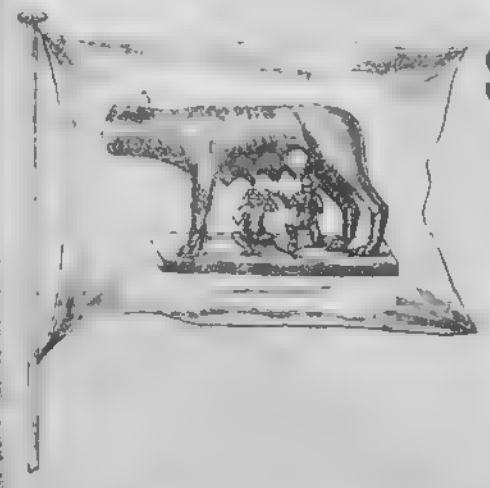
Rappresentante per la Libia: **R. Bastianini - Tripoli**

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,
CAPITALE SOCIALE L. 500 000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI

PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI

CASELLA POSTALE 67 — TELEFONO 70

Questa sera all' ALHAMBRA
Lotta col destino



SINDACATO COLONIALE ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI
CAPITALE L. 30.000 000 VERSATO

Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19
(PALAZZO ROSPIGLIOSI)
FILIALI IN TUTTO IL MONDO

ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo Telegrafico SINCOLIT

Alla Grande Macelleria Piemontese
LUPANO ALESSANDRO
TRIPOLI — Suk El Muscir N. 35 — TRIPOLI

Troverete sempre completo assortimento di carne, manzo e vitello primissima qualità con trattamento speciale.

PORTLAND "DUE LEONI"
della Soc. Anon. CEMENTO PORTLAND dell'ADRIA
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d' Europa e d'America

resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane

Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI

Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Stein
TRIPOLI — Zauiet Dahmani — TRIPOLI

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nalli*)
TRIPOLI

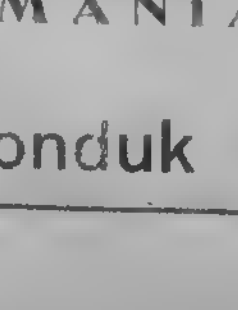
Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma con macchinario moderno. - Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.

RIPARAZIONI GARANTITE

B. ARCANGELI & FIGLI
Sciara el Garbi, N.i 73 - 79

SALUMERIA
Magazzini Generi Alimentari di prima qualità
FORNITURE MILITARI

Succursale a RIMINI - Piazza Cavour
Gran Caffè Commercio e Bar American



Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Amleto Mingozzi

Questa sera al Teatro Miramare
Dall'Ago al Milione
TUTTI AL MIRAMARE

GRANDE DEPOSITO DI BIRRA della rinomata Casa ERSTE KULMBACHER AKTIEN
(Marca Aquila) — Export Bier Brauerei di Kulmbach in Baviera (GERMANIA)

Depositario esclusivo per la Tripolitania e la Cirenaica
Ditta R. HANNUNA di S. - TRIPOLI Fonduk Mabruk

LA NUOVA ITALIA

الطليعة الجديدة

ANNO XI. N 229 Domenica 24 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ

TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Annuo L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L.

ESTERO: Annuo Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Economia Coloniale

E fatale che le Colonie tutte attraversino nei loro primi anni una crisi politica, ed economica.

Abbiamo detto fatale *perchè in un primo tempo le forze positive non possono interessarsi dello sfruttamento delle attività coloniali, rendendosi indispensabile oltre che quella sistemazione politica necessaria per la difesa materiale degli interessi, anche una conoscenza tecnica del territorio verso cui dopo affluiranno i capitali.*

Durante il primo periodo, che chiameremo transitorio, le stesse Colonie accolgono piccoli commercianti ed industriali i quali, spinti nella maggioranza da sentimenti ideali e da positivo desiderio di lavoro, cercano nei nuovi territori di svolgere una attività che non può non essere lodata ed apprezzata sinceramente

All'inizio di quello che noi chiamiamo secondo periodo economico, le forze preponderanti che fatalmente, ma fortunatamente, sopraggiungono, cercano di assorbire quel Elemento che ebbe ad acquistare utile esperienza durante i primi anni.

Ripetiamo, è questa una naturale situazione di cose che in ogni luogo si è creata, e numerosissimi sarebbero gli esempi che potremmo citare

In Libia questo primo periodo si è per disgrazia della stessa Colonia protratto per un numero di anni superiore a quello naturale, e questo è accaduto per la malaugurata coincidenza che si ebbe fra lo scoppio della guerra Europea, ed il momento in cui, sistemate, come si sistemarono allora, le questioni politiche, si dovevano invogliare i capitalisti italiani perchè cominciassero a tessere tutta quella rete di interessi che soltanto possono valorizzare le terre occupate legandole in modo indissolubile alla Madre Patria.

Il destino ha voluto, così, che la Libia perdesse molti anni di colonizzazione, e, quel che è peggio, tutt'ora, per la speciale e critica situazione del dopo guerra, non si può sperare in quel largo impiego di capitali che dovrebbe principalmente sfruttarne la parte agricola.

Coloro i quali, dunque, sinceramente amano la Patria e la Colonia non possono non preoccuparsi di questo stato di cose, al disopra dei propri interessi singoli e particolari, i quali d'altro canto e contrariamente alla prima impressione, non soltanto non saranno soffocati dalle nuove energie, ma sorrette e valorizzate.

Questa nostra asserzione seguiteremo con tutta fede e con tutte le forze a sostenere, malgrado si sia convinti del poco favore che queste nostre tesi incontreranno in un primo tempo. Abbiamo però piena fiducia nell'intelletto, nel senno e nell'amore delle masse, che qui si trovano già, e che attraverso lunghi anni di sacrifici e di dolore hanno saputo tenere alto il nome d'Italia, conservando quella fiducia nella causa coloniale che non può non aver sostenuto spesso ed utilmente l'opera del Governo.

Il Ministro Amendola, nel discorso sul bilancio, dichiarò che la valorizzazione economica delle Colonie, dipende da tre fattori: la disponibilità di capitali che cerchino gli investimenti coloniali, la situazione finanziaria dello Stato per tutto quello che concerne concorsi e opere pubbliche, la stessa situazione politica delle colonie.

Sui due ultimi elementi non ci intratteniamo perchè non formano strettamente l'oggetto di questo nostro articolo, e piuttosto preferiamo richiamare l'attenzione di tutti su quel primo elemento, non a caso in testa enunciato, e che deve essere il solo pensiero delle masse che noi vogliamo sostenere ed incoraggiare

Lo stesso On. Ministro richiama va l'attenzione del Parlamento sui grandi stanziamenti che gli altri Paesi hanno fatto e fanno per le loro Colonie. Noi a quelle cifre che S E Amendola lesse durante il suo discorso, vorremmo aggiungere i dati relativi alle numerosissime Banche che immediatamente inondarono le Colonie Britanniche, e che furono unica e positiva causa della susseguente potenzialità produttiva

Non sappiamo, appunto per le speciali condizioni di crisi economica che attraversa l'Italia, se oggi esistono gruppi nella nostra Penisola i quali siano in grado di portare qui fra di noi tutto quel capitale necessario alla valorizzazione della Tripolitania e della Cirenica; non sappiamo neppure fino a qual punto oggi la sicurezza politica può permettere questo impiego di capitale, ma tuttavia, per quell'amore che ci lega a queste terre già macchiate più volte dal sangue dei nostri fratelli, non possiamo non cominciare fin da ora ad iniettare con tutta persuasione queste nostre idee, le quali non ci stancheremo mai di ripeterlo, non si basano altro che sul desiderio che abbiamo di veder presto migliorate le fortune di queste terre.

FLA.

Le onoranze a S. E. Facta

ROMA, 23

S E il Presidente del Consiglio stasera è ripartito per Pinerolo

* * *

ROMA, 23

Stasera sono partiti per Pinerolo i ministri Soleri, Amendola, Dello Sbarba, parecchi Sottosegretari ed il Sindaco di Roma onde partecipare alle onoranze che saranno tributate a S. E. l'On. Facta in occasione del raggiungimento del trentennio nel mandato legislativo affidatogli.

Un discorso dell'On. Facta

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

Il Presidente del Consiglio Facta è nuovamente tornato a Pinerolo dove tra ventiquattr'ore dovrà presiedere ai festeggiamenti organizzati in occasione del suo trentunesimo anniversario di vita politica. In questa circostanza pronuncerà un importante discorso per cui già viva è l'attesa

Il Gen. Cadorna a Torino

TORINO, 23

Accolto da una imponente manifestazione di calda simpatia e dal grido di «Viva Cadorna» è giunto il Generale che per primo guidò le nostre vittoriose truppe.

Il Generale, giunto all'albergo, dovette affacciarsi al balcone per ringraziare l'enorme folla che gremiva la strada e lo acclamava.

Il Principe di Udine a Livorno

LIVORNO, 23.

E' giunto S. A. R. il Principe di Udine ricevuto alla stazione dal Duca di Ancona, dal Comandante e dagli ufficiali dell'accademia navale: Il Principe frequenterà ivi il corso di perfezionamento.

Dalla Tunisia

Le riforme e la carta statutaria in Tunisia

TUNISI, Settembre

Recentemente S A. Mohammed El Habib Bei ha firmato i quattro decreti preparati dal Residente generale francese per la riforma politico - economica - amministrativa della Tunisia

Secondo le nuove riforme la Conferenza Consultiva è soppressa ed è sostituita da un «Grand Conseil de la Tunisie», che comprende due sezioni una francese e l'altra indigena le quali delibereranno separatamente e possono essere chiamate a deliberare in comune, sia su domanda del Residente generale, sia su richiesta per iscritto di almeno dieci membri dell'una delle due sezioni. Le sedute non sono pubbliche tuttavia la stampa potrà essere ammessa alle sedute plenarie. La parte essenziale del «Grand Conseil» è l'esame del Bilancio: ogni sezione ha diritto di iniziativa su tale materia. D'altra parte, ad ogni sessione ordinaria, il Governo presenta all'assemblea un rapporto sul conto amministrativo dell'esercizio precedente, dimodochè il Consiglio potrà utilmente seguire il Bilancio il che costituisce un atto di deferenza del Potere in riguardo alla assemblea eletta

Il Consiglio può emettere voti il cui carattere non sia nè politico, nè costituzionale. Nessun prestito può essere contratto senza il favorevole parere delle due sezioni. Non si potrà non tener conto d'un parere emesso dalle due sezioni in materia di bilancio: se i pareri si rivelano contrari, il Consiglio superiore li concilia Il Grand Conseil» rimane adunque un'assemblea d'ordine economico e finanziario

La sezione indigena è composta di 18 membri e cioè, due rappresentanti dei «Conseils de Region ultimamente creati in numero di cinque, due rappresentanti della Camera Agricola indigena, di cui uno israelita, due notabili israeliti e due rappresentanti dei territori militari scelti fra i notabili musulmani. Si può adunque dire che la sezione indigena è una sezione eletta

La sezione francese è composta di 21 rappresentanti dei grandi interessi economici della Tunisia agricoltura, industria, commercio, miniere e 23 rappresentanti della colonia francese in tutto 44 membri. I rappresentanti degli interessi economici sono designati dalle Camere d'Agricoltura, di Commercio, miste e degli interessi minerari. I rappresentanti della colonia vanno a ragione di 5 per la regione di Biserta, 7 per quella di Tunisi, 3 per quella del Chef e 4 per ciascuna regione di Susa e Sfax. Questa divisione della Reggenza in 5 grandi circoscrizioni risponde al desiderio delle popolazioni interessate: non si vedranno più dei delegati eletti da un pugno di votanti.

Il «Grand Conseil» sarà dunque una assemblea rappresentativa degli interessi della Tunisia. Una innovazione intanto è da notare: i capi di famiglia hanno un diritto di suffragio supplementare per i loro figli minorenni, quando questi ultimi sono in numero di quattro. Il decreto residenziale concernente la sezione francese si estende lungamente sulla data e il modo delle elezioni, l'elettorato, l'eleggibilità, le operazioni elettorali ed il contenzioso.

Al disotto del «Grand Conseil», sono stati organizzati, per misura decentralista, cinque «Consigli di Regione»: Biserta, Tunisi, Chef, Susa e Sfax. I Consigli di Regione emettono il loro parere sui programmi, di lavori progettati dalla Municipalità, studiano i bisogni economici della regione, prendono visione dei pareri dei Consigli di Caidato, e deliberano al riguardo, come pure sulle spese di servizi o di lavori che abbiano carattere di spese regionali; ed infine, può proporre dei centesimi addizionali alle imposte generali o alle tasse speciali inerenti alla regione.

Il Consiglio di Regione può anche contrarre dei prestiti, alla condizione di proporre contemporaneamente le risorse speciali alle garanzie di questi prestiti, prerogativa questa di cui i Consigli di Regione si varranno con prudenza. Questi Consigli di Regione si compongono di rappresentanti dei Consigli di Caidato, dei Consigli Municipali, delle Camere miste. La loro presidenza è devoluta ad un controllore civile nominalmente designato il quale non prende parte alla votazione.

Infine, il Consiglio dei Caidati è composto dei membri eletti dai delegati degli scheiccati, essi stessi designati dai notabili locali. Il Consiglio di Caidato è essenzialmente indigeno, e presieduto dal Controllore civile. Il Consiglio di Caidato ha facoltà di discutere dei bisogni economici del Caidato e di dare il suo parere su tutte le questioni interessanti il Caidato, a lui sottoposte dal Governo

Nei tre ordini di Consigli creati il Residente generale può far conoscere il suo parere, sia direttamente che a mezzo di funzionari da lui designati.

Questa riforma amministrativa e politica sarà completata con una riforma delle Municipalità. D'altra parte il Consiglio Superiore sarà riformato. Infine, non è inutile il ripetere che il Segretariato generale del Governo tunisino tenuto dal signor Gabriel Puaux, è stato soppresso, e le sue attribuzioni sono state devolute a due direzioni: la Direzione generale dell Interno, della quale è titolare il sig. Ponsot, e la Direzione della Giustizia della quale il titolare è il signor Ducas de la Haille

Nelle due grandi linee le riforme contengono i seguenti capisaldi

Istituzione dei «Consigli di Caidato», la cui composizione elettiva sarà dovuta al voto dei delegati degli «Sceiccati» e che avranno per attribuzione di discutere i bisogni economici dei «Caidati» e dar loro «un ordine d'urgence»

Sono costituiti in pari tempo cinque «Consigli di Regione» aggruppati in regioni nel modo che segue

1ª regione (Biserta) comprendente i «Caidati» dipendenti dai Controlli civili di Begia, Biserta, Tabarca, Sugh el Arba.

2ª regione (Tunisi), comprendente i Caidati dipendenti dai Controlli civili di Tunisi, Zaguan, Grombalia

3ª regione (Chef), comprendente i «Caidati» dipendenti dai Controlli civili di Teboursuc, Chef, Mactar, Mezaz el Bab.

4ª regione (Susa), comprendente i «Caidati» dipendenti dai Controlli civili di Susa, Cheruan, Cala

5ª regione Sfax comprendente i «Caidati» dipendenti dai Controlli civili di Sfax, Gafsa, Tozeur Gerba

I Consigli di Regione sono composti di rappresentanti

1° dei Consigli di Caidato;

2° dei Consigli municipali,

3° della Camera d'Agricoltura, diCommercio o delle Camere miste.

La designazione dei membri del Consiglio di Regione avviene per elezione a suffragio ristretto.

Le attribuzioni del Consiglio di Regione sono d'ordine economico e d'ordine «budgetaire» per quanto ha riguardo alle spese regionali.

La Conferenza consultiva è sostituita dal «Gran Consiglio della Tunisia» a due sezioni, francese ed indigena

Per la sezione indigena, i membri saranno dieci, eletti a suffragio ristretto

La sezione francese è composta di:

1) 21 rappresentanti dei grandi interessi economici della Tunisia: agricoltura industria e commercio

2) 3 rappresentanti della Colonia francese

All'elezione dei primi provvedono le Camere di Commercio e di Agricoltura, nonchè quella, costituenda, degli interessi minerari

Per i secondi, l'elezione sarà a suffragio universale, con rappresentanza proporzionale, scrutinio di lista e voto familiare.

Il Gran Consiglio avrà diritto di iniziativa in materia di bilancio Un articolo speciale (il 12) interdice la «discussione d'ogni voto politico e costituzionale»

Infine, nell'amministrazione interna del Protettorato, è soppresso il Segretariato generale del Governo tunisino, le cui funzioni sono devolute a un Direttore generale dell'Interno e a un Direttore generale della Giustizia

D'Annunzio comandante... dei Kemalisti?...

D'Annunzio.... Comandante dei kemalisti!

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

E' imminente la pubblicazione di un nuovo libro di Gabriele d'Annunzio dal quale si apprende che tempo fa fu offerto al nostro Poeta, da Kemal Pascia, il Comando delle truppe turche contro la Grecia

Se l'offerta è per lo meno strana, sotto parecchi punti di vista, è però anche — ci sembra — un sintomo non trascurabile di una nuova sincera corrente di simpatia e di fiducia dei Turchi verso l'Italia. Se autentica la notizia, il gesto di Mustafa Kemal offerente così... candidamente il Comando delle sue truppe ad un italiano, anzi: ad uno dei più superbi esponenti dell'italianità odierna, deve effettivamente costituire quella prova di fiducia e di simpatia cui accennavamo

Il traffico di Costantinopoli sospeso

NEW YORK, 23.

L'*Associated presse* ha da Costantinopoli che tutto il traffico marittimo fra la detta città ed il Mar Nero quello coi porti del Mar di Marmara e col Bosforo ed il trasporto per mare dei viaggiatori è proibito oltre le 16.30.

A tale scopo, un bando è stato pubblicato per informare che le navi da guerra inglesi faranno fuoco su tutte le navi che non osserveranno tale ordine.

L'*Associated presse* continua annunziando che i Kemalisti occuparono la città di Ezins sui Dadanelli e vi trasportano le artiglierie di grosso calibro, mentre velivoli britannici sorvolano sulle linee nazionaliste

Complotto anarchico in Grecia

PARIGI, 23

L'*Agenzia Havas* comunica che ad Atene fu scoperto un complotto avente lo scopo di rovesciare il regime attualmente in vigore

La Croce Rossa a Smirne

ROMA, 23.

La Croce Rossa deliberò d'inviare a Smirne duecento letti completi col necessario personale e con materiale sanitario.

La Missione dovrà ricostruire l'Ospedale italiano distrutto dallo incendio, organizzare l'assistenza sanitaria in favore dei connazionali e curare l'impianto di ambulatori

L'accordo interalleato per la pace orientale non è ancora raggiunto

PARIGI, 23

Oggi Lord Curzon, il Conte Sforza ed il Presidente Poincare dedicarono la giornata allo studio della complessa quistione orientale e delle condizioni per le quali si potrebbe rivolgere l'invito al Governo di Angora per partecipare alla Conferenza della Pace, e la riunione ch'era cominciata alle ore 14 ebbe termine alle 17,45.

Quantunque il Consiglio si sia protratto a lungo, purtuttavia sembra che non si sia arrivati ad una soluzione qualsiasi, e domani al Quai d'Orsai sarà tenuta un'altra riunione nella quale si spera possa essere raggiunto l'accordo e si venga ad una conclusione definitiva.

Negli ambienti politici e, comunque da tutti coloro che hanno seguito il lavoro preparatorio della Conferenza, si pensa che l'accordo preciso e netto sarà un poco difficile ottenerlo, giacchè il primitivo atteggiamento inglese faceva prevedere tutt'altro che la convocazione di una conferenza per la pacificazione del levante, ma pare che il contegno dell'Inghilterra, in vista dell'intransigenza italo - francese sulla base del *non intervento*, vada a poco a poco mutandosi tanto da non far credere impossibile un accordo sulla quistione che tanto interessa per il peso che a mano a mano va assumendo nella pace mondiale la quistione dev'essere considerata anche nei riguardi che un intervento armato potrebbe influire su qualche colonia soggetta ad una delle Potenze alleate, della quale, con una mossa falsa, tale Potenza potrebbe alienarsi l'animo, e così vedrebbe intaccato il suo prestigio di Nazione colonizzatrice.

Purtuttavia non si può ancora prevedere se, dopo le considerazioni che emergeranno dalla discussione, si addiverrà ad una formula collettiva o a tre formule distinte che, però, dovrebbero avere lo identico scopo d'impedire il prolungarsi di un conflitto che minaccia seriamente la quiete orientale e che potrebbe essere la scintilla di una conflagrazione che farebbe insorgere in armi i Balkani; e qualora i Kemalisti avrebbero l'aiuto dell'India e della Russia, gli Alleati si vedrebbero costretti a quell'intervento armato che Italia e Francia tanto hanno cercato e cercano di evitare.

يوم الاحد في ٢٤ سبتمبر ٢٣

ايطاليا الجديدة

السنة الخامسة عشر

التحرير والادارة والنشر

شارع ويتوريو عمانوئيل

حسب الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة بيضاء

في ثلاثة اشهر

في ستة اشهر

في السنة

اهمية لما كتب جريدتنا

كواليير اوفيشالى محمود فوزى

I N IMPORTANTE INTE
col Cav Uff MAHMUD

٢١

كنت صباح اليوم اتمشي
متحسسا ومستفحصا عن
التي حصل في قلوب
الملاء علي اثر شنق
مصر فاذا رايت
اوفيشال محمود فوزى
الحكومه فوق العاده
جالسا قرب طاحونة
غتنمت الفرصة لاستفحص
احساسات الاهالى فدنوت
سلمت عليه وقدمت له
القلية علي الخطبة التي
مسامع الشعب المحتشد
سوق الزاوية منتظرا
كم خليفه بن عسكر
جناب الكواليير اوفيشيالى
المنذرة كان لها وقع
بس فقط في قلوب جميع
لكنها اثرت بالازيد
المحكوم عليه الذى لما
تكيت شديد من
يتمكن علي حجز
وتلفظ بكلمة العفو بين
والزفرات وتلفظ المحكوم
الاستغفار حالما قال
اوفيشيال هذه الكلمات :
على وجه الارض خائن
الخائنين
عبرات من المقابلة الحشنة
ساها الي والقيت عليه

الكوميسار ايمكنكم ان
حالة الاهالي الروحية؟
الروحية هادية وساكنه

كم تعرفون سابقا خليفه
عسكر

تكن لي اى علاقة مع
معرفته لما كان وجوده

هت الان الكواليير
فوزى كان يتحفظ بكلامه وبدا

فعلي اثر هذه التدابير اسرع في
الرجوع كثيرون ان مستهجنون
واسطة ومع اول قافلة صادفوها
وارى من الزائد ان اقول لك ان
تسليم الاسلحة شرط محتوم علي
كل من يريد الرجوع الى ماواه فلا
يعيل رجوعه لا متى تنزع
سكنه وسلب ولاد لامر ولا نهي
في لاطراب
لمى حذهم حساب منظم
حيي
يمكن حماه
التدبير لحسب خيره في المستقبل
بقيمته الحقيقيه في مستعمرة ليبيا
ان قول لك
لى مدينه والواحات التي حولها
يقارب النهاية عسر القا

ايها الكوميسار كيف كانت
حالة الراجعين المادية والمعنوية
في حالة يرثى لها فكانت
تلوح من وجوههم علامات الفاقة
والشقاق وكان الكثيرون من اطفالهم
مسقما وكاد جميعهم جياعا وملابسهم
اصبحت خرقا ووكدت لك ان
رويتهم كانت تفتت لا كبد

اتظنون ياجناب الكوميسار ان
في الزاوية لازالت اسلحة مكتومة
انكر ذلك نكرا البتة فالاهالى
مجردة كليا عن الاسلحة

هل رجع الي الزاوية جميع
اهاليها

بقي منهم مايقارب المائتين الذين
يشعرون بان لهم حسابا تنبغي تصفية
امام العدل

اتظنون ان هولاء ممكنة
عقوبتهم

لاشك في ذلك اماعاجلا اما اجلا
ولامفر لهم من العقاب وان عدلت
الحكومة عن خطتها الحاضره لارتكبت
غلطا باهظا لان الخطة التي تتبعها
الان هي الواسطه الوحيدة التي تنبه
العرب علي احترام القانون وقواعد
المدنيه

فانى اعتقد بانه لو كانت السياسة
الحاضرة متبعة في الماضي لمنعت
وقائع كثيرة فاجعه سببت احزانا واتراحا

لايطالية ولبث هذا القطر وعوقت
المعارك الداخلية القيام باعمال
تجلب الفلاح واهمين هذه البلاد

هل ترغبون بان تعريبي من
تاثراتكم نظرا الي موقف خليفة بن
عسكر ولا في هذه الايام الاخيرة يستمر
بين ظلمات حالكة وان سكان
عليه لا يزعجون سوى الاهالى
من سعيه ويسيئه من في رحله
على حياه هذه وقد من حال الى حال
من
في لاده سعيه وبحبه جميعي من صميم
عمله شرع حتي ان شرق برقه
برمته وحبذا لو تضعه حتمه
مدرس
من عيون
والنصارى ومن المسلمين
فنظرت في الكوجه
فوزى فلاحظت ان عينيه تدمعان
ففهمت ان وقائع محزنة خطرت
بباله فحاولت
وسألته

اتظنون بجناب كوميسار
عرض حتة لمحاولة عليه من
شعب يكون لها دفع في
نفس لاهلى

لست في حالة تمكنه لا يسعكم
ان تدركوا العمل النافع لقلوب
المسلمين الناتج عن هذا القصاص
فانى اخمن ان كثيرين التبهوا في
هذه الليلة من نعاسهم وقد اقلقتهم
احلام مزعجة ... واؤكد لك ان في
اماكن اخرى وبعيدا جدا من
ههنا شعر بنفس تلك الارعجات

لماذا تظنون ذلك ؟ اتعتقدون
ان العصاة بلغهم خبر عاقبة خليفه
بن عسكر

ان عاقبه خليفه قد انتشر خبرها
في كل القطر بسرعة انتشار الانبا
اللاسلكية ثم نهض الكواليير
اوفيشيال فوزى متبسما والقى علي
نظرة من شعاف نظراته فاقلقتني
تلك النظرات الثاقبة من عينيه
الصغيرتين السوادوين وبسط الي
يده وقال

بلغ سلامي وتمنياتي الى جريدة

آخر الاخبار

LINGHILTERRA GERMANIA E ZONA NEUTRALE

✻ تعجل مصطفي كمال ✻
MUSTAFA KEMAL HA FRETTA

وروما في ٢٢

اخذت جريدة الديلي مايل
من مكاتبها من الاستانه ان
مصطفي كمال صرح في محادثة
مع المفوض السامي الفرنساوى
بان ليس في وسعه ان يوقف
عساكره اكثر من بضعة ايام الا
اذا عقدت مفاوضة في مودانيه
يظر فيها الحلفا
يعين الاعتبار في مطالب المابين
الترك نظرا الي الاستانة وتركيه
الشرقيه التي تحتلها الان اليونان
فان قبلت هذه الاقتراحات يرضي
مصطفى كمال بان يحتل الاستانة
بقوات محدوده وتبقى فيها فصائل
الحلفا وتترك لمؤتمر اخر المناقشة
في مسالة الامتيازات

دار للصحة للاستاذ انوارتو
CASA DI SALUTE
DEL PROF ONORATO

لجراحة ولتوليد والامراض
الحلق والانف والاذن
ومعمل مختص للفحص عن
المرض الزهرى ولمعالجة ولفحص
الدم والبول والبصاق وغيرها
معدات حديثة لكهربائية واسعة
بالكس والرنديوه

العيادة في كل يوم من الساعة
التاسعة الى الساعة الثانية عشر
والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزون رقم ٥

✻ مركز مستشفي لعسكرى ✻
(طرابلس)
ULTIMO

✻ تموينات ✻

يعرض لدى المستشفي العسكرى
في الساعة ١٠ من يوم ٢٧ الجارى
بواسطة عطاءات مقدمات
لتموين الدجاج والبيض اللازمة
للمستشفى في خلال شهر اكتوبر
نوفمبر وديسمبر ١٩٢٢

ويعرض لتزويد اخر الساعة ١٠
من يوم ٢٨ اخرى لتموين المستشفي
بالحليب الطرى لاجل غير محدود
فكل من يريد ان يتسابق
يمكنه ان يطلع علي شروط التموين
في مكتب مدير المستشفي
طرابلس ٢٢ سبتمبر ١٩٢٢ ٠
القطار الاول في الادارة

✻ روما ✻

ميعاد القطار ليوم الغد الجمعه
I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية
الى الزاوية الساعه ٦ ونصف
بعد الظهر
الى زوره الساعه ٧
الى العزيزية الساعة ٧ ونصف
الاياب الي طرابلس الى المركزية
من الزاوية الساعه ٥ ونصف
بعد الظهر قطار السوق ✻
من العزيزية الساعه ٦ والدقيقه ١٠

• • • •

الاسواق العالمية
I CAMBI

لندره	١٠٢
باريس	١٨١
بيورك	٢٣٥٠
برلين	٦٥٥٥
الذهب	٣٥٠٠

اعلان

الطبيب الدكتور مانصولاني يقابل المرضي
من الساعة ١١ الي ١ الساعة ١٢ ونصف ومن
الساعة ٣ الي الساعه ٤ بعد الظهر بعيادته
في شارع الحجارة رقم ١٠٨ نمرة ١٣
— طرابلس الغرب الساعة —

Il problema delle economie

III.

Posto che Governo e Parlamento *non possono* attuare le economie su larga scala (occorrerebbe risparmiare d'un colpo almeno 2 miliardi!) e che nessuna Lega di contribuenti potrà imporre le economie alla Burocrazia per salvarsi da una più forte e fatale pressione tributaria (perchè l'organizzazione vera e potente nasce solo tra soggetti che hanno la maggiore *somma* di interessi comuni, e questo non si verifica tra i *Contribuenti*, salvo, forse, per i proprietari di terre, interessati a prevenire l'egemonia politica del capitale mobiliare) l'unica ipotesi positiva, che apra la via alla restaurazione finanziaria fondata sulle economie (cioè sulla marcia verso un futuro pareggio determinato non tanto da una violenta riduzione di spese quanto da un più razionale impiego delle spese, dirette severamente a favorire l'aumento della ricchezza e insieme del gettito dei tributi) è l'ipotesi che lo Stato *si faccia o si lasci* integrare con sopportazione dal sindacalismo fascista.

Il fascismo è un'istituzione storica, la più *vicina* alla Giustizia di quante ne furono finora inventate; perchè è buono e utile contro *qualunque specie* di dittatura e sopraffazione; e perchè si propone, oggi nel nostro paese, che ha il vanto del primato nella rinascenza di quel fenomeno storico, di variare bruscamente, senza indulgenze sterili, la concezione troppo costosa dello Stato gendarme e dello Stato-Ragioniere e quindi la funzione dello Stato promotore dell'aumento della produzione, ossia organizzatore del lavoro nazionale.

Concludendo. Se l'on. Paratore intende seriamente iniziare lo studio del problema delle economie urgente anche per restaurare il nostro credito di confidenza appo la Finanza Internazionale e le potenze amiche plutocratiche) non deve ripudiare *a priori* la possibile funzione ausiliaria del fascismo nazionale per lo Stato-Banchiere. Anzi dovrebbe chiamare a far parte di un Consiglio Supremo dell'Erario e del Credito i fascisti più arditi nel campo dottrinale, quelli cioè già prima della guerra avevano dichiarato guerra alla concezione burocratica dello Stato e volevano sostituire, a forza di critica violenta, allo Stato sedicente *integratore* lo Stato che si fa volentieri *integrare* dalle organizzazioni sindacaliste, di qualsiasi genere, purchè nazionaliste!

Oggi, contro il fascismo, il vecchio liberalismo e la nuova democrazia parlamentare, ligi entrambi alla conservazione dei diritti acquisiti della Burocrazia, oppongono due vecchi luoghi comuni sterili: la restaurazione dell'*autorità dello Stato e l'imperio della Legge*.

Per *espropriare* i diritti o interessi riconosciuti della Burocrazia occorre anzitutto abbattere, mediante il sindacalismo intellettuale, le nozioni scolastiche create a difesa di essi; e insegnare ai cittadini che esiste una sola autorità: quella della regola o norma giuridica che non contrasti alla giustizia! Lo Stato e il Legislatore non comandano se non in quanto formulano bene, onestamente, equamente, *la norma*. La supposta loro volontà e autorità è un'illusione. Da oltre venti anni autorevoli maestri di diritto ci hanno rivelato le seguenti verità sull'essenza dello Stato:

1. — Lo Stato passa dall'impotenza alla potenza nel campo delle spese pel solo verificarsi di movimenti di credenza burocratica, dovuti alla volontà di carriera e dominio dei funzionari di concetto delle amministrazioni centrali, indipendentemente dalla volontà del cosidetto legislatore e anche di quella dei delegati della maggioranza parlamentare chiamati a reggere i dicasteri;

2. — Oggi elle officine burocratiche dei Ministeri, dove si concepiscono e si redigono le leggi, le ipotesi dottrinali o convenzionali, d'origine francese, sulla personalità dello Stato, sulla volontà dello Stato, sull'onnipotenza del Parlamento, sui poteri del Consiglio dei Ministri e simili, non sono più adoperate, neanche a scopo retorico nelle relazioni al Parlamento; perchè conviene usare, invece, le realtà concrete e sostituirle sempre più alle astrazioni dottrinali diventare sterili e quindi inutili per la lotta sociale.

Non c'è alcun pericolo a lasciar correre la verità nuova che «l'impresa politica dello Stato vive e si organizza attraverso la gerarchia», che al di sopra dei direttori generali e dei ministri non c'è nulla; che dietro i governanti e sopra il corpo consultivo parlamentare non c'è nessuna persona, nessun soggetto fittizio, neanche il *Populus*. Anzi sono proprio queste verità le sole atte ad arrestare le illusioni anarcoidi, le sole atte a squilibrare giuridicamente, secondo giustizia, *tutte* le categorie di forze sindacaliste nazionali.

Prof. L. RATTO

S. M. il Re si recherà alla Fiera di Napoli

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22

Si afferma che S. M. il Re si recherà a Napoli il 3 ottobre venturo per visitare quella fiera e specialmente la mostra coloniale di cui gli venne parlato con entusiasmo

* * *

ROMA, 23

I giornali annunziano che S. M. il Re il 1° ottobre si recherà a Napoli a presenziare alla posa della prima pietra dell'ossario ai caduti in guerra da erigersi in quella città.

Con l'occasione visiterà la mostra campionaria coloniale e due esposizioni d'arte.

La crociera del Principe di Piemonte

ANVERSA, 23

Il Principe di Piemonte, tornato ad Anversa, offrì a bordo della R. N. «Ferruccio» una colazione alla quale intervennero il Principe Carlo e la Principessa Napoleone.

In seguito S. A. R. ricevette le rappresentanze delle colonie italiane di Bruxelles, Gand, Liegi, Ostenda, e quindi si recò a visitare Bruges, Ypres, Gand.

False voci

ROMA, 22.

Il «Corriere d'Italia» mentre smentisce le voci secondo le quali S. E. il cardinale Gasparri si dimetterebbe da segretario di Stato della Santa Sede, afferma che la fiducia del Papa nel suo collaboratore aumenta sempre più.

Per la questione delle terre incolte

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

Come conseguenza della revoca per la concessione delle terre incolte, la forza pubblica si recava nelle campagne di Reggio Calabria per espellerne quei contadini che abusivamente avevano occupato vaste e importanti zone di terreni — appartenenti a privati.

In seguito al reciso rifiuto dei contadini di obbedire alla legge avvenivano tra essi e la forza pubblica conflitti spiacevoli durante i quali rimanevano uccisi un assessore comunale e due contadini, tutti e tre irriducibili propagandisti di idee sovversive, e rimanevano feriti il Sindaco del paese di Casignana e quattro persone due delle quali appartenenti ai contadini dissidenti.

La legge e il diritto hanno trionfato completamente.

Un' intervista coll'On. Schanzer

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

L'On. Schanzer intervistato in occasione delle frequenti sedute del Consiglio dei Ministri dichiarava di rallegrarsi del trionfo della tesi italiana — così aspramente osteggiata fino a ieri — chè se fosse stata invece subito bene intesa e accolta si sarebbero evitate parecchie complicazioni sorte con lo sviluppo delle note azioni che diedero origine a tanto affanno e dolore ai popoli orientali.

L'On. Schanzer concludeva affermando che ormai l'azione dell'Italia si svolge in completa armonia con gli Alleati.

La vittoria della tesi italiana

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 22.

La stampa rileva con favorevoli commenti che la tesi italiana tendente a convocare la Conferenza di Venezia al più presto, ha finito per trionfare brillantemente.

Si dà per sicuro che alla conferenza interverranno oltre alla Francia e all'Inghilterra quasi tutti i popoli balcanici che col loro intervento alla discussione dovrebbero definitivamente scongiurare il pericolo di una nuova generale conflagrazione.

La politica italiana verso l'Oriente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 22.

In una delle sue ultime sedute il Consiglio dei Ministri decideva di insistere perchè la Conferenza abbia a svolgersi in Italia, e perchè le venga concessa ogni piena libertà di stringere direttamente col governo di Angora rapporti politico-commerciali.

Cronaca di Tripoli

Un primo sintomo lusinghiero

Da qualche giorno affluiscono sui nostri mercati, con confortante continuità, notevoli quantità di bestiame — prevalentemente ovino — provenienti dall'interno.

La maggior parte di esso viene esportato da lontane regioni quali Rgheat, Mesciascia, Auiad Bu Sef, Assaba ecc.

I prezzi sono convenienti e lasciano soddisfatti tanto gli acquirenti che i venditori. Questi ultimi, interrogati, rispondono che nelle loro regioni vivissimo è il desiderio di pace e di lavoro e fervido l'auspicio che il Governo possa presto condurre allo ultimo porto la nobile e troppo giustamente ammirata iniziativa di ristabilire tra le genti l'ordine e l'impero della legge

Fra la gente dell'interno è poi anche urgente il desiderio di avere la necessaria e pacifica libertà di potersi portare a Tripoli per l'acquisto di tanti generi di prima necessità quali: tela per indumenti, generi alimentari eccetera, di tutta quella roba — insomma — che prima affluiva dal confine tunisino e che viene ora quasi totalmente a mancare con la nostra occupazione del Gebel. Abbiamo veduto noi stessi molta di questa gente, qui discesa per vendere il proprio bestiame, riprender la via del ritorno verso i lidi natali con le proprie carovane ben fornite di merce varia e di prima utilità acquistata sulla piazza. Senza dubbio questa gente, giunta al proprio paese, costituirà per noi un organo di propaganda di primo ordine, e dall'impressione — gradita, sotto ogni punto di vista — da essi riportata durante il loro breve soggiorno a Tripoli se ne trae sin da ora la certezza confortevole che presto l'esempio di questi volenterosi sarà seguito anche dai più timidi e che anche presto potrà venir ristabilita una attiva corrente di scambi tra la costa e l'interno attraverso la vasta porta del Gebel ora in nostre mani.

Un' altra cortese visita

Ieri mattina ricevemmo la gradita sorpresa della visita di altri due influenti notabili arabi che non avevamo il piacere di conoscer personalmente, ma solo per nome. Essi erano il Cav. Salem Bei Bel Hag ex Caimacan di Jefren autorevole capo di Tagharbost, e intelligente fedele e attivo amico d'Italia, e l'altro è lo Sceich Suleiman Abu Rabia membro colto e stimato del Tribunale Superiore Sciaritico, i quali ebbero parole veramente lusinghiere pel nostro giornale quale è oggi. Anzi lo Sceih Suleiman Abu Rabia a dimostrarci la sincerità delle sue affermazioni è a darci una luminosa prova della sua cortese fiducia, ci prometteva di collaborare assiduamente alla parte araba del nostro giornale e in giornata stessa ci inviava un brillante articolo dal quale balzano con evidenza la nobiltà dei suoi sentimenti e la precisa analisi della sua osservazione, articolo che ci faremo un piacere di pubblicare, nelle due lingue, martedì venturo.

Festeggiamenti Popolari

La sera di lunedì scorso, nei locali della Cappelleria Coppola gentilmente concessi, si è riunito il Consiglio del Comitato per i festeggiamenti popolari per fissare definitivamente il programma e stabilire la data delle singole manifestazioni.

Dopo lunga discussione, si è finalmente stabilito di far costruire due archi trionfali a due facciate, essi saranno posti uno a Piazza dell'orologio, proprio all'ingresso del pontile militare, l'altro in fondo a Corso Vittorio Emanuele III precisamente all'altezza del Cantinone.

Saranno tutti e due illuminati e decorati di figure allegoriche a cura dell'impresa Fioca.

Ed ora diamo il programma dei festeggiamenti, secondo l'ordine in cui dovrebbero svolgersi:

Domenica 1° Ottobre.

Ore 16. — Concorso di bellezza per bambini e proclamazione della Reginetta delle feste.

A tale scopo è stata eletta una giuria composta dai Sigg. professor Bugliesi, Magg. Riccomi, Cav. Zedda, Davide Nahum, Soliman bey.

Ore 17. — Concorso di vetture addobbate

L'iscrizione per partecipare al concorso è di L. 25.00; i premi sono:

Primo L. 500,
Secondo L. 300,
Terzo L. 200

Ore 18. — Apertura del Festival al Teatro «Miramare»

Nel festival saranno impiantate sei *Kermesses* e lotterie.

Ore 23. — Ballo pubblico in onore dei militari di terra

Lunedì 2 ottobre

Ore 17. — Gara di corsa vetture in C. Vitt. Emanuele III.

L'iscrizione è di L. 50; i premi sono:

Primo L. 500,
Secondo L. 300,
Terzo L. 200.

Ore 18. — Apertura del Festival.

Martedì 3 ottobre.

Ore 16. Corse di biciclette sul percorso Tripoli - Ain Zara e ritorno.

L'iscrizione è di L. 10; i premi sono:

Primo L. 300,
Secondo L. 200,
Terzo L. 100.

Ore 16.30. — Corse di biciclette per signorine sul percorso Via Riccardo e Corso Vitt. Emanuele III.

Non c'è stassa d'iscrizione, e i premi sono vari.

Mercoledì 4 ottobre.

Ore 16. — Corse podistiche ad handikap in Corso Vittorio Emanuele III.

Iscrizione L. 10; premi:
Primo L. 200;
Secondo L. 150.
Terzo L. 75.

Ore 18. — Apertura del Festival

Giovedì 5 ottobre.

Ore 16. — Corsa di cavalli in pista fuori Porta Bengascir.

Ci saranno due categorie; per la prima l'iscrizione è di L. 100 ed i premi sono due, rispettivamente di L. 1000 e di L. 500; per la seconda categoria l'iscrizione è di L. 50 ed i premi di L. 500 e 250.

Ore 20. — Fuochi artificiali in località da destinarsi.

Ore 24. — Ballo pubblico in onore dei militari della marina e dell'aviazione.

Venerdì 6 ottobre.

RIPOSO

Sabato 7 ottobre

Ore 24. — Ballo pubblico popolare.

Domenica 8 ottobre.

ULTIMO GIORNO

Ore 16. — Davanti la sede del Comitato, distribuzione dei premi ai vincitori delle diverse gare.

Ore 18. — Estrazione della lotteria nei locali della «Dante Alighieri», gentilmente concessi. Interverranno il R. Notaio ed Autorità competenti. I premi sorteggiati saranno consegnati a presentazione del biglietto vincente; quelli non ritirati entro un mese restano a beneficio dei festeggiamenti.

Per conoscenza il Comitato comunica che tutte le gare, perchè possano effettuarsi, debbono avere per lo meno cinque concorrenti, e che mancando il numero, la gara non avrà luogo.

Cronaca Teatrale

al Miramare

Ieri sera, con Teatro esaurito completamente, si è data la graziosissima operetta dall'*Ago al milione*

Numerosi furono gli applausi che accolsero i varii quadri, ed un elogio va alla Compagnia intera che ha saputo egregiamente *lavorare*.

Dire i punti più applauditi, sarebbe lo stesso che voler descrivere l'operetta passo per paso, solo rammenteremo l'ineffabile Fleurville che ci ha tenuto in brio, e che fu, si può dire, quasi l'anima dell'operetta

Stasera, a grande richiesta generale, si ripete *Dall'ago al milione*, date le insistenti pressioni che da ogni parte ha avuto l'Impresa e la Direzione della Compagnia.

Domani lunedì si darà *Addio giovinezza* l'appassionata operetta tanto cara ai giovani ai quali ricorda il lieto passato, e che sa toccare le più intime corde dell'anima.

Il pubblico di Tripoli che apprezza le gentili manifestazioni d'arte siamo sicuri che lunedì accorrerà al Miramare ad applaudire la gentile e fine operetta.

Musica in Piazza

Oggi la Musica Presidiaria diretta dal Maestro Raimo Pasquale eseguirà dalle ore 17 alle 18,30 al giardino dello Sparto il seguente programma:

Feste in campagna — G. Filappa;
Il Domnò Nero — L. Rossi,
Ma Belle — Valtzer — V. Billi;
L'Italiana in Algeri — Rossini;
Monn - Homme — Fox - trot.
Poeta e Contadino — F. Juppè.

Avviso

Il proprietario della Lavanderia Stiratoria, Smacchiatoria, Romana sita in Zenghet Suk Htab 2 n. 14 avverte la sua Spettabile Clientela, albergatori e proprietari di ristoranti, che avendo riordinato il locale assicura oltre alla puntualità, accuratezza, prezzi mitissimi.

NOTE UTILI

L'INDUSTRIA DEI TAPPETI IN TUNISIA

Sul mercato di Tunisi il costo delle lane è sensibilmente ribassato ed i detentori attendono con impazienza il momento favorevole per vendere i loro cors.

La metropoli è largamente provvista di lana e non si può sin d'ora conoscere l'epoca nella quale dovrà ancora una volta ricorrere alla lana della Tunisia, vista la concorrenza delle lane della Siria. Fortunatamente pero per la Reggenza, la industria dei tappeti, coperte e burnous riprende a Tozzar, a Gafsa, ecc. Questo insolito ed inatteso risveglio proviene dal facile reclutamento della mano d'opera.

Ultim' ora

La nota degli Alleati alla Turchia

PARIGI, 24.

Durante la Conferenza per l'Oriente tenuta stasera è stato deliberato un sollecito invito alla Turchia firmato da Poincare, Sforza e Curzon; col quale si invitava il Governo di Angora ad inviare urgentemente un suo plenipotenziario alla riunione che si terrà prossimamente a Venezia o in altra località da fissarsi. A questa Conferenza parteciperebbero l'Italia, l'Inghilterra, la Francia, il Giappone, la Rumenia, la Iugoslavia e la Grecia.

In questa occasione verrebbero gettate le prime basi di una pace fra i belligeranti. Intanto si diffida il Governo di Angora a non inviare per nessun motivo, durante le trattative di pace, truppe del suo esercito nelle zone neutre alla cui inviolabilità gli Alleati tengono in modo assoluto. Si dà intanto assicurazione ai Kemalisti che le loro richieste verranno al contempo prese in benevolo esame. Viene però insistito in modo particolare sulla libertà dei Dardanelli, libertà di cui si occuperà presto anche la Società delle Nazioni allo scopo di definirla convenientemente ed assicurare la necessaria libertà di traffico pel Mar di Marmara e pel Bosforo. In compenso se la Turchia si dimostrerà animata da giusti propositi, gli Alleati adopereranno tutta la loro influenza per l'ammissione della Turchia stessa alla Lega delle Nazioni.

Alhambra

Le strabilianti avventure di Sansone

Stasera all'*Alhambra* programma di grande attrazione. Sansonia il celebre atleta acrobata saltatore così ben conosciuto da pubblico tripolino per le sue passate rocambolesche gesta stasera sullo schermo dell'alhambra ne farà di tutti i colori e.... sapori. Infatti nell'azione drammatica di questa sera che s'intitola SANSONE BURLONE le avventure le più azzardate si susseguono con un crescendo continuo d'interesse e di sensazione, ed ancora una volta SANSONIA si rivela quell'ottimo artista acrobata di grande valore non solo ma di una forza addirittura eccezionale.

Ed i quattro atti del lavoro edito dalla casa Albertini sono quattro atti di continuo divertimento.

Domani lunedì grande serata Chic con il capolavoro passionale FIORE DI PASSIONE edizione lussuosissima della mondiale casa Cines ed interpretazione della bellissima ed elegantissima artista VERA VERGANI. Chi Mancherà? Chi vorrà privarsi di questa grande affermazione dell'arte muta?

Direttore Responsabile
G. FELICE TI

Gran Caffè MAZZOCCA,

ORCHESTRA tutte le sere
dalle ore 20,30 alle 23,30

Leggete la 4ª pagina

Il mercato finanziario

Roma, 23

Parigi	180,50
Londra	105.10
Svizzera	444
New Jork	23,77
Berlino	1.70
Rendita	72.50
Consolidato	81,75

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Zazia — ore 6.20 (treno del mercato).
Per Zuara — ore 7.
Per Azizia — ore 7.30.

Arrivivi a *Tripoli Centrale*
Da Zavia — ore 17.30 (treno del mercato).
Da Azizia — ore 18.10.

di Martedì

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Tagiura — ore 7 (da Bivio Riccardo ore 7.6).
Ore 15.30 (da Bivio Riccardo ore 15.36).

Arrivivi a *Tripoli Centrale*:
Da Tagiura — ore 10 (a Bivio Riccardo ore 10.36).
Ore 19.20 (a Bivio Riccardo ore 19.6).
Da Zuara — ore 13.5.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 23-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 29.0 minima 17.0 D. vento E Acqua - Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima 41.0 minima 15.0 vento NW Acqua - Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 30.0 minima 13.0 Vento SE. Acqua - Stato coperto

BENGASI: 767.00 - S W. - Brezza lg. - Mare lg. mosso - Atmosfera fosca.

TRAPANI: 765.60 - Calma - Barometro costante - Mare calmo

TARANTO: 766.50 - Calma - Barometro in salita - Mare calmo

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Sport

Presso il Signor *Moccero Salvatore* trovansi le medaglie della corsa ciclistica «Dei» del 13 agosto scorso. Sciara Suk Hatb N. 37

I Signori vincitori sono pregati di venirli a ritirare Martedì 27 corrente

Annunzi Economici

OLIVIA, tintura naturale istantanea per capelli, - inoffensiva, di esito sicuro.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

PROFESSORESSA pianoforte R. Accademia S. Cecilia impartisce lezioni medie, perfezionamento.
Rivolgersi Direzione «Nuova Italia».

Rappresentante Depositario per la LIBIA
Cav. V. A. MUCCILLI

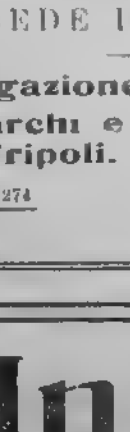
Barracani

cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.

Scrivere: CARLO PIANEZZA
BUSTO ARSIZIO

Cura rapida, sicura e segreta della
SIFILIDE
SIFILSAN
Formola del Dott. Prof. CAMUSSO
L. 11 al flacone, per posta L. 1,50 in più - Tre flaconi franco di porto. Rimessa anticipata
INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

BUSTI
Fascie - Cinture Ventriere
della specializzata e premiata ditta
Maria Pepe
Via Garibaldi, 3
TORINO
sono tutto ciò che vi è di più ELEGANTE, IGIENICO, PERFETTO e CONVENIENTE
A richiesta si spedisce Catalogo ratis che consiglia il modello più adatto alla persona



QUESTA SERA TUTTI ALL'ALHAMBRA

Ospedale Militare Principale
DI TRIPOLI

FORNITURE

Presso l'Ospedale Militare si procederà alle ore 10 del 27 corrente ad una licitazione privata ad offerte segrete per la fornitura di polli e di uova durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1922.

Alla stessa ora del 28 corrente sarà tenuta altra licitazione per la fornitura di latte fresco, per tempo indeterminato.

Chiunque intenda concorrere può prendere visione delle condizioni delle forniture presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale.

Tripoli, 22 Settembre 1922

Il I° Capitano di Amministrazione Relatore
P. TARVELLO

Dott. Mario Colombo

Guarigione rapida e sicura della

SIFILIDE

Immediati e pronti recenti e inveterati dei primi e secondi accidenti della sifilide anche ribelle e recidiva

Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 1/2 alle 13 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO

Visite segretissime a domicilio e corrispondenza

L'ODOL di un sapore eccezionale, igienico e di potere assolutamente senza precedenti, molto superiore ai comuni dentifrici ODOL, la quale oltre essere per la pulizia necessaria dei denti Insieme una bibita deliziosa, igienica e non alcoolica, prodotto speciale ed esclusivo di gusto squisito e raffinato

MIRAMARE
Grande Compagnia d'Operette
Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI

Questa sera si rappresenterà
A grande richiesta
Dall'Ago al Milione
in 3 atti

SOCIETÀ MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA

Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000

SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 — TELEFONO 70

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO

CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT CEMENTO PLASTICO

L'ARCO SEALIT è un cemento plastico sotto forma di pasta, fabbricato con olio della migliore qualità e fibbre di amianto.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene il tetto perfettamente impermeabile.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene una copertura permanentemente elastico e si impedisce qualsiasi avaria dovuta alle intemperie.

ARCOTOP

L'ARCOTOP vi risparmia la spesa di un nuovo tetto rendendo impermeabile quello vecchio ad un prezzo tanto mite da vincere qualsiasi concorrenza.
L'ARCOTOP è inarrivabile per ogni specie di riparazione alle coperture. Si applica facilmente e in qualunque momento.

Domandare Preventivi e Prezzi a
BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

CHIEDETELO IN TUTTI I CAFFE'

RAPPRESENTANTE:
RAVASI
AMERICAN BAR
CORSO VITTORIO EMANUELE III
TRIPOLI

Q. FICCA & Ci

FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI

Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere
Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori
HOLOPHANE
Impianto di luce e forza motrice
PREVENTIVI A RICHIESTA - PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
PROVARE PER CREDERE

Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza

SPECIALISTA IN LETTERE

Questa sera al Tearto Miramare a grande richiesta
. Dall'Ago al Milione .

Società Industriale "LA SPIGA,,
PANIFICIO - PASTIFICIO ELETTRICO
IL PIU' MODERNO IMPIANTO DELLA TRIPOLITANIA

Per Mense, Spacci militari e Rivenditori PREZZI CONVENIENTISSIMI

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 230 TRIPOLI, Martedì 26 Settembre 1922.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,"

الطابعة الجديدة

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Pei fuorviati

Se un uomo di senno e di coscienza si affacciasse con uno sguardo solo sulla situazione dell'interno della Colonia, se ne ritrarrebbe inorridito per lo spettacolo esterrefacente che si aprirebbe dinanzi ai suoi occhi! Tra l'inferno delle discordie e le fiamme devastatrici delle sciagure paesane egli scorgerebbe corpi discerpati orribilmente, mani imploranti merce, povere carni martoriate in mille modi e poco lungi da tanto scempio sacrilego uomini intenti alla rapina dei beni appartenenti a tanta povera gente, senza considerare il lecito e l'illecito, ed a profanare con le unghie bramate dei propri cavalli gli stessi luoghi dove si pronunzia il nome di Dio e dove — ahimè — non convenientemente si compie il rito divino. Ma oltre a tanto egli, sempre più inorridendo, vedrebbe come si atterrano le case e gli alberi secolari, e si abbruciano i corpi dei fratelli e le scritture sacre e della scienza e del diritto senza che a tanta rovina nessuno si opponga validamente e con fermezza ammonisca.

Se un uomo assennato e cosciente tutto ciò rimirasse, se avesse una esatta nozione di tutto questo complesso di azioni e di vicissitudini che l'umanità suol respingere con orrore e che le leggi condannano con giusta severità, avrebbe effettivamente di che coprirsi il volto con le mani e singhiozzare amaramente come singhiozzava per lo stesso motivo la nostra Chansà (poetessa araba morta nel 646 e. v. celebre per le sue elegie N. a. T., Questa è la situazione nostra nell'interno, e ciò nonostante noi pretendiamo ancora essere idonei alla libertà e alla indipendenza!

E noi osiamo ancora pretendere e sognare mentre chi oggi trionfa è in alcuni dei nostri Capi lo spirito bellico con tutti i suoi orrori e i suoi sacrilegi, con tutto ciò che può offendere l'umanità tutta!

Un uomo assennato e cosciente allo spettacolo immane di tutto ciò non potrebbe considerarci se non come gente retrograda e refrattaria ad ogni legge di civiltà e quindi indegna di asparare a diritti politici perchè lontani da così ambito premio come lontana è la terra dal cielo e la polvere da le stelle. Coloro che ancora inseguono il fatua miraggio di tali diritti sono oggi un numero esiguo di esaltati che con le loro gesta barbariche compromisero la causa di tutta la popolazione. Essi animati da scopi tutt'altro che ideologici e onesti — trascinarono nel baratro le popolazioni, di non altro colpevoli se non di ignoranza inveterata, per meglio approfittarsi dei loro beni e per sfuggire essi stessi alle pene di una giusta legge. La maggior parte di costoro son privi di ogni sentimento religioso e patriottico, ma animati esclusivamente dalla cupidigia e dall'interesse personale. E dire che son essi che — quali rappresentanti del popolo tripolino — sottoscrissero quella legge fondamentale alla quale con tanto spontaneo e commovente slancio aderì la stessa volontà di S. M. il Re d'Italia ed il suo popolo e che oggi essi calpestano!

Non dimentichino mai gli indigeni che il giorno in cui venne firmata quella pace esemplare gli Italiani avrebbero facilmente potuto aver ragione di noi perchè i nostri armati non eran che cinquemila appena, contro settanta e più mila soldati italiani agguerriti valorosi e vittoriosi in ben più aspre tenzoni, armati di mitragliatrici numerose e modernissime, provvisti di abbondanti vettovaglie, di munizioni, di cannoni di grosso calibro, di autoblindate e dei più moderni mezzi di distruzione.

Il capo di questo fior fiore di truppe vi erano ufficiali scelti e valorosi, dello stampo di quell'intrepido Colonnello Graziani che i nostri amici oggi ben conoscono e che ridiede, con una serie di brillanti vittorie, i natali focolari a tanta povera gente che i ribelli avevan cacciati alla costa, usurpandone poi i beni, e che non avevan commesso nessun'altra colpa se non quella di aver rifiutato di prender parte al convegno del Garian per tramare contro l'Italia. Sarebbe stato possibile resistere per un momento solo a un così formidabile esercito? Rispondere di sì sarebbe aberrazione mentale, o malafede.

O umani di retro sentire, dopo queste considerazioni elementari come non ascrivere a purissimo sentimento di sublime umanità il gesto magnanimo del Re d'Italia sottoscrivente il patto fondamentale e non un ordine di violenza e di possesso come avrebbe potuto?

L'opera dell'Italia in queste regioni ad altro non tende se non a ridestare e sollevare questa colonia dall'abisso della miseria alle sommità celesti della gloria e del benessere; dall'imo dell'ignoranza alle fulgide azzurrità della scienza. Chi ancor pretende adunque che la concessione dello Statuto sia dipesa da timore più che da spontanea magnanimità o è mentecatto o è in mala fede.

Ma quando, quando la nostra povera gente aprirà gli occhi e si accorgerà che quei loro pochi compatrioti che li guidano altro non han di umano che il proprio nome e cognome? Non è forse tempo che essi guariscano da così fosca cecità e aprano i cuori alle parole dei saggi che vogliono la pace e la prosperità e il benessere del proprio paese e che vogliono agire nell'ambito della legge fondamentale di cui il mondo intero ci dichiara immeritevoli? Se i capi ribelli attuali facessero ammenda delle loro peccata e deponessero le armi forse chi sa?

Ancora una volta potrebbero trovare ben disposto il Governo italiano verso di loro; se essi però hanno ancora l'intenzione di seguitare a infastidire ed a sfruttare le popolazioni, se ne vadano altrove, in Russia per esempio presso i rivoluzionari, perchè presto la Tripolitania con tutta la sua estensione diventerà per essi angusta e e pericolosa.

Il giorno del giudizio di questi malfattori che piegarono ai loro fini malvagi tanti innocenti non può esser lontano, ed è ben difficile che essi possano trovare chi sorga in loro difesa. L'interesse del paese richiede l'applicazione della massima energia da parte del Governo senza nessun riguardo per coloro che si ostinano a costituire irriducibile ostacolo pel bene del paese turbandone costantemente la pace e il progredire. Essi ignorano certamente, o fingono ignorare, che se anche per essi venne ritardato il giorno della giusta punizione è perchè il Conte Volpi era troppo preoccupato di non voler colpire contemporaneamente rei ed innocenti e di non voler arrecare lutti maggiori a questa disgraziata patria nostra priva ancora — e per sola colpa dei malvagi — di tutte quelle utilissime opere di civiltà cui legittimamente aspira ogni assennato tripolino.

Ci siano di esempio i due popoli limitrofi che non raggiunsero il benessere e la civiltà che oggi vantano se non collaborando lealmente con le nazioni civili che li dirigono. Se noi vogliamo eguagliarli, se noi vogliamo superarli non dobbiamo che chiedere l'illuminato ausilio di questo illustre popolo italiano che ci governa e di cui la gloria e la civiltà hanno nella storia profondissime radici.

Seguendone il fraterno consiglio ed accettandone la guida noi non faremmo che progredire e dividerne la invidiabile civiltà; perseverando nella rossa sciagura dell'interno noi non faremo che precipitare di abisso in abisso nè scienza, nè lavoro, nè amicizia, nè fratellanza, nè onestà, nè misericordia, nè salvazione di sorta; nulla, nulla, nulla! Fino a quando vorrà durare questa aberrazione? Quando ci persuaderemo che siamo incapaci a governarci da noi stessi? A nulla — adunque - son valse le nostre discordie interne precedenti e valgon quelle attuali?

La costruzione dell'odierna politica dell'interno è basata sull'ignoranza e sulla brutalità e conseguenza ne è la distruzione reciproca delle masse. Questo può corrispondere all'interesse di qualche capo dell'interno, al Hag Mohammed Fchemi ad esempio ed al suo degno compare Ahmed es-Sunni, nelle cui masserizie durante le ultime operazioni furono rinvenute — ammirando trofeo di guerra! — più di settanta otri pieni d'olio e di manteca che egli aveva bravamente rapinato ai Riana ed ai Mesciascia. Fortuna che in quell'azione egli era riuscito a saltare in groppa al suo ottimo cavallo! Questa è la gente che ambisce a governare le popolazioni! Questa è la gente che vive di chimere e tutto ignora di quella scienza che è l'anima delle nazioni civili e ciò nonostante aspira alla massima autonomia amministrativa e politica! La gente assennata e noi ci vantiamo di esserlo — sa che nulla v'è di meglio e di più da sperare che la legge fondamentale.

Tutte le odierne disgrazie e le sciagure lamentate non dipendono che dalla conferenza di Azizia e dal convegno del Garian durante i quali si è cercato convertire e pervertir le leggi naturali per noi e le leggi del progresso per la storia.

La legge fondamentale è quella che, secondo noi, più si addice ai nostri interessi. L'avvenire è nelle mani di Dio che troppo bene conosce i bisogni delle sue creature.

SLEMAN ABU RABIA

La intemperanza dei Kemalisti
minaccia altra conflagrazione

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

Giunge da Londra la notizia che la violazione della zona neutra da parte dei Kemalisti ha vivamente indisposto gli ambienti politici e militari ed il Governo.

Si dice che specie dopo la consegna della nota degli Alleati al Governo di Angora, Kemal Pascià aveva il dovere di agire più lealmente e non creare un fatto compiuto. Corre voce che la Bulgaria, la Rumania, la Jugoslavia e la Grecia vogliano procedere ad una coalizione per opporsi con ogni mezzo alla baldanza Turca

I kemalisti violano la zona neutra

ROMA, 25.

La «Reuter» riceve da Costantinopoli che la cavalleria chemalista è penetrata in zona neutra presso Cianak. Si stanno però svolgendo attualmente trattative tra il generale inglese ed i parlamentari turchi Si spera che si possa presto raggiungere un amichevole accordo

Gli Alleati consegnano la nota alla Turchia

COSTANTINOPOLI, 25

Gli alti Commissari alleati consegnarono al Gran Visir ed al rappresentante del Governo di Angora la nota con cui si chiede l'invio di un delegato alla conferenza che dovrà trattare la pace tra la Turchia la Grecia e le potenze alleate.

Per la pace in oriente

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

Negli ambienti ufficiosi viene rilevato l'ottimismo che anima i colloqui di Parigi, e si commenta l'importanza della quistione sorta, cioè della restituzione completa di Costantinopoli alla sovranità Turca. Però in questo proposito, esiste un dissenso fra gli alleati nel riguardo di assicurare i turchi che sarà tenuto conto delle loro rivendicazioni nazionali: l'Inghilterra vorrebbe ch'esse fossero attuate solo a conferenza iniziata, l'Italia e la Francia, invece, credono opportuno di assicurare subito il Governo di Angora sulle disposizioni concilianti degli Alleati, e negli ambienti ufficiosi circola insistente la voce che occorre persuadere Mustafa Kemal Pascià a non creare fatti compiuti nella zona degli stretti, mentre gli Alleati sono concordi nell'intenzione di scongiurare un combattimento di artiglierie sulle rive del Mare di Marmara.

La «Tribuna», riassume così i capisaldi della pace orientale: neutralizzazione degli stretti, consegna di Costantinopoli al Sultano e la Tracia sotto il protettorato della Lega delle Nazioni.

Odor di polvere in Russia

LONDRA, 25.

L'«Times» riceve da Riga che giungono da Mosca notizie secondo le quali il consiglio della difesa nazionale ordinò di preparare tutto il materiale rotabile disponibile per il trasporto di truppe e di munizioni per destinazioni che sin ora si tengono segrete

Profughi di Smirne a Roma

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

Sono giunte a Roma le prime famiglie dei profughi di Smirne, ricevuti alla Consulta prospettarono la situazione della città in relazione alla possibilità di un ritorno degli italiani a Smirne e dei provvedimenti del nostro Governo al riguardo.

Un'interrogazione dell'On. Federzoni

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

Il deputato nazionalista on. Federzoni presentò un'interrogazione al ministero degli esteri per sapere quali provvedimenti ha preso o intenda prendere onde apportare solleciti ed efficaci aiuti alla colonia italiana di Smirne.

Mustafà Kemal ineggia alla sua vittoria

ANGORA, 24.

Si ha da Smirne che Mustafà Kemal rivolge alla popolazione turca un proclama caloroso con il quale esalta la vittoria turca ed inneggia all'esercito vittorioso.

Si conferma il primo concorde passo degli Alleati per la pace

PARIGI, 24.

La conferenza per le questioni orientali terminò stasera tardi una sua seduta nella quale veniva deliberato di inviare un immediato invito alla Turchia, firmato da Sforza, Curzon e Poincarè, così redatto dai tre Governi: — Gli Alleati invitano il Governo della Grande Assemblea Nazionale a far conoscere se sarebbe disposto ad inviare presto un suo rappresentante provvisto di pieni poteri ad una riunione che terrebbesi a Venezia, o in altra località da destinarsi, ed alla quale sarebbero invitati anche i rappresentanti dell'Italia, dell'Inghilterra, della Francia, del Giappone, della Rumania, della Jugoslavia e della Grecia. Questa riunione avverrebbe appena i Governi Alleati avranno preso disposizioni necessarie.

Essa avrebbe per oggetto il trattato di pace definitivo tra la Turchia, la Grecia e i tre governi dell'Intesa coglierebbero l'occasione per dichiarare che essi considerano amichevolmente il desiderio della Turchia di recuperare la Tracia fino a Maritza ed Adrianopoli, purchè il Governo di Angora si impegni a non inviare durante le trattative di pace il suo esercito nelle zone ove gli Alleati proclamarono la neutralità provvisoria.

I tre Governi sosterrebbero volentieri nella Conferenza l'attribuzione di tale frontiera alla Turchia. Resta inteso pertanto che nel trattato si prenderanno, di comune accordo, misure atte a tutelare gli interessi della Turchia e dei suoi vicini per smobilitare, in vista della pace, in alcune zone da fissarsi, e ciò per il ristabilimento della Autorità e per assicurare, sotto gli auspici della Società delle Nazioni, la libertà di traffico nei Dardanelli nel Mar di Marmara e nel Bosforo e per la protezione delle minoranze di razza e di religione.

I tre Governi appoggerebbero in oltre volentieri l'Ammissione della Turchia alla Società delle Nazioni. Essi trovansi d'accordo nel rinnovare l'assicurazione data lo scorso Marzo, che, cioè, le truppe alleate saranno ritirate da Costantinopoli non appena il trattato entrerà in vigore. Gli Alleati eserciteranno tutta la loro influenza per provocare, prima dell'apertura della Conferenza, il ritiro delle truppe greche sulle linee che i generali Alleati fisseranno d'accordo con le Autorità militari greco-turche. In cambio di tanto il Governo di Angora dovrà impegnarsi a non inviare nè prima nè durante la conferenza sue truppe nelle zone che furono dichiarate neutre ed a non oltrepassare lo stretto dei Dardanelli nè il Mar di Marmara. Per fissare una linea in proposito si potrebbe tenere una riunione a Mudania ovvero ad Jonidt tra Mustafà Kemal e i generali Alleati.

I tre alleati sono convinti che il loro appello sarà ascoltato e che potranno quindi presto, con la Turchia, collaborare al ristabilimento della pace cui aspira tutta l'umanità civile.

L'On. Orlando a Stresa

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 25.

S. E. l'On. Orlando partirà oggi da Roma per Stresa ove si tratterrà circa due settimane per poi far ritorno alla Capitale e presenziare all'apertura della Camera

Pinerolo all'On. Facta

PINEROLO, 25.

In occasione del trentennio del l'anniversario del mandato politico di S. E. l'On. Facta ebbero luogo a Pinerolo solenni festeggiamenti con la partecipazione di numerosissime autorità del mondo politico italiano, dodici ministri, otto sottosegretari, il Conte Volpi, i Sindaci di Roma e di Torino, numerosissimi Senatori. A Pinerolo per partecipare alle feste giunsero complessivamente quattrocento Deputati e duecento Senatori; S. M. il Re, il Duca d'Aosta inviarono adesioni e felicitazioni; telegrafarono anche gli onorevoli Giolitti, Salandra, Orlando, Nitti, Bonomi, Tittoni, De Nicola, Schanzer.

Al mattino fu scoperta sulla facciata del palazzo Municipale una targa di bronzo recante l'effige del Presidente e ricordante la sua opera patriottica, quindi ebbe luogo un banchetto di oltre tremila coperti.

L'On. Facta pronunziò un discorso rievocando i ricordi del suo trentennio di vita politica rilevò che la Europa attraversa un periodo di lenta e laboriosa riorganizzazione che si compie attraverso mille difficoltà.

L'Italia — dice l'On. Facta — non mancò mai di fare opera di pacificazione, ma ha bisogno che ora tutte le sue forze tendano all'opera di pacificazione interna da lui fermamente iniziata, e consiglia di evitare alla tormentata umanità nuove sciagure anche perchè ne verrebbe ad essere scossa la politica interna.

L'On. Facta continua nel propugnare nella necessità di una politica di moderazione e di pacificazione che è necessaria alla integrale applicazione della legge energica per la difesa di tutti i diritti e la tutela di tutte le istituzioni, e afferma essere necessario l'intervento dello Stato senza permettere che altri allo Stato si sostituisca, e fare economie sulle finanze per addivenire a quel benessere agognato.

Assicura che il Governo pone tutte le sue maggiori cure su questo punto sul quale sa che si basa tutta la politica del paese e per il raggiungimento dei suoi fini non trascurerà alcuno sforzo.

Alla riapertura dei lavori parlamentari saranno presentati nuovi provvedimenti.

L'On. Presidente del Consiglio ha concluso inneggiando all'Italia ed al Re.

Il discorso è stato vivamente applaudito e S. E. l'On. Facta è stato fatto segno a calorose dimostrazioni.

S. A. R. il Duca d'Aosta per lo Sport

MERANO, 25.

Fatto segno ad entusiastiche dimostrazioni è giunto il Duca d'Aosta per inaugurare la settimana polisportiva che si svolgerà sotto il suo patronato.

Alta onorificenza italiana ad un Ufficiale Russo

VARSAVIA, 24.

Il ministro d'Italia accompagnato da numerose autorità locali consegnò le insegne di grancordone Mauriziano al maresciallo Pilsudski.

السنة الحادية عشر

طرابلس — شارع ويمبردو عمانويل الثالث

عن فنون الطبع المتعددة

ايطاليا الجديدة

حساب جرى مع البريد

شرفنا صباح يوم السبت الماضي الفاضلين الاكرمين الشيخ ابي الربيع الخوري المحكمة العليا والكواليز سالم بك المقام السابق ينزن من ايطاليا المخلصين فابديا استحسانها للخطة الحاضرة تتبعها جريدتنا وتاييد لقولها احدهما وهو الشيخ الفاضل ابو الربيع بالمقاله التي تنشرها بترجمتها باللغه الايطاليه والتي عنها احساسات الكاتب النبيلة اراته الدقيقة الرفيعة التي يبدوا كل قاري عاقل ومنصف مقاصده وحبه الحقيقي لخير هذه وترقيها ورخائها وهذه هي

نتائج العصيان

PEI FUORUSCITI

لوتجول عاقل بدواخل القطر طرابلسي ابان تاجج الفتن الاهلية واضطرام سعير المحن الدنية وسافر والسفر ميزان الاخلاق ليعاين كيف تقد الجثث بنير البطون وتقطع الامعاء وتستباح الاعراض والاموال بلا وجل ولاتعفف وكيف تداس بحوافر الخيل وارواثها مساجد يذكر فيها اسم الله كثيرا وتقام بها شعائر الاسلام يسيرا ثم يرى كيف تهدم الدور والمنازل وتحرق الاجساد وتمزق الكتب على مظهره مصحف وحديث وفقه لا وازع من الدين ولارادع من الحياء لوشاهد منصف غيور ابنى راسه ما مثل ويمثل بمرسح بلادنا معشر الطرابسيين مما تمجه الطباع البشرية وتاباه النواميس الانسانية لها له الامر واستهواه الحزن ولبكي بكاء خنسيا على حالتنا هاته مع الزعم بان لنا كفاة قامه على الاستقلال الحر والحال ان الروح الحربية باكمل معانيها وعلى اوغل اسلوب في القسوة والهمجية والوحشية كما ترى بلغت من بعض امتنا مبلغا لم يكن في النوع الانساني من يالفه اويانس اليه فيحكم اذا ببداهة العقل انا لم نزل في دور بعيد عن الحياة الاجتماعية والفوز بالحقوق السياسية بعد السماء عن الارض اوالثرى عن الثريا فالمطالبة بحقوق لم توهلنا اليها حالتنا المعنوية ماهي الاوهم باطل وغش لانفسنا باين وخيانة لوطننا فاضحة وما المطالب بها لاسردمه قليله ساقتهم اليها قوم من مجتمعه جهل مركب وبسيط اوطمع في الحطام فاحش او خوف من عقوبة قانون عادل "" الخ والا فجلهم بمعزل عن الدين ومنزهون عن حب المصلحه بحسبة لانهم بحسب غيرهم على ان اكثر هولاء ممن وقع وامضي في معاهدة القانون الاساسي الذي جرى عليه العمل عن طيب نفس من جلالة ملك ايطاليا وشعبه فما نسرع نسيانهم اوما اجراهم على تمزيق عهودهم او ماقدرهم على تخريب بيوتهم بايديهم بنقض المواثيق والضرب بها عرض الحائط لغير سبب معقول "" هذا ولايعرب عن الاذهان ان القوة الوطنية كانت يوم التوقيع خمسة الاف من المقاتلين على التقريب يضاهيهم عددا ويزيدون من الجند الايطالي المنظم مدججون باحسن طرز من السلاح العصري ويزودون بكمل العدد طيارات ومدافع رشاشة وسيارات ومترليوزات الخ ويقود هاذه القوات ضباط ماهرون مهارة الكولونيل قراسياني الحازم الفعال المشهود له بالتوفيق في حركاته وخصوصا في التي ارجع بها قوما اجلاهم تالب العصاة عن اوطانهم لاتذنب جنوة غير كونهم ابوا الدخول فيما انعقد من اجله مؤتمر غريان مما لاينطبق على حقيقة ولكونهم ولكونهم "وهولاء الضباط قد تمرنوا على العمل في الحرب الاوروبية الكبرى التي اخذوا فيها من دروس التجربة لقمع الاعداء مالله به عليم فهل في الامكان ان يستطيع الوقوف خمسة في وجوه ستين وهم على هاته الصورة من الاستعداد ولو برهة من الزمن اللهم ان القول بالامكان الامجرد مكابرة تلحس والوجدان ثم قل لي يامنصف هل بعد هذا البيان يحتمل ان يكون الداعي لجلالة الملك ان يمنح متنا على ماهي عليه من الداء العضال) هذا القانون العظيم المعني شيء اخر غير الانسانية المحضه وسلامة النية الايطالية من الاستعمار البحت وسموا المقصد من الاحتلال الا وهو انهاض هذا الوطن من هوة الفاقة والعنا الى ذروة المجد والعمران حضيض حيث في سمة العلم اذا فازعم ان الماجي . لدولة ايطاليا هو الخوف من باسنا او اختلاف الاحزاب بها اماهو مخابرلحه ليس مراده الاقلب الحقائق او هو سخيف العقل بليد الطبع والفهم "" الم يان للمتمادين في الغي ان يعدلوا عن اضلال مواطنيهم المساكين الذين لايملكون لانفسهم نفعا ولاضرا ولايدرون من الحياه الا اسما ورسما لياخذوا عن عارفيها مابة حاجتهم

ما ان الوقت لان يرجع لهم صوابهم ويوافقوا ماعليه الجمهور من امتهم ويتحدوا مع عقلائها الذين لم يروا الا الاصلاح مذهبا والتوفيق مشربا وهم هم بخارجين علي دائرة العمل بمقتضي القانون الاساسي الذي يشهد العالم المفكر ان ليس لنا من الوسائل والصفات مايوهلنا لغيره ان رجع البغاة الى الصواب بندم لايصحبه طمع في الكوارط ولاغطرسه علي المخلصين للوطن فسيجدون عفوا من الحكومة وصفحا فيما نظن وان ابوا الاتسخير اولئك الضعفاء في شهواتهم الذاتيه شرها وقلة قناعة فليتبوا كل منهم مقعد حدق عند الاباجين بالروسيا وغيرها اماهنا فستضيق عليهم الارض بمارحبت اذمرتع مايأتونه من المظالم وخيم العاقبة عليهم فليرتقب الذين خالفوا راي اكثر الشعب ان ياتيهم عذب يوم فيه يقضى علي اخر ارمق من حياتهم ثم لايجدون وليا ولا شفيعا من بعده فمصلحة الوطن تقضيه باستعمال شده والصرامة من الحكومة ومعاضيديها ضد خذ لانهم رقى البلاد وتكدير راحتها لست ادري ماحيلتهم والي اين المفر اذ سماء الحيف وحرث العيف وتجلي لهم ان ماكان يظللهم به دولة الوالي الخطير المصلح الكبير لكوت ووني من رفق والين ماهو مختبر زده لخير العام ورفة الابوية ورحمة بهذا الوطن مسكين محروم من جميع المهيئات لعمرانه والترقيات العصرية التي ظاهر يشهد كل عاقل منا حتى خرجون ليوه عن مقتضاها والعاملون علي محو بروتر مهم ن الشعبين المجاورين لنا لم يصلوا الي ماهم عليه من الحضارة والمدنية الامتاركتهم تقوم ارقى منهم معارف ودرن بوصول الحيه فنحن د مثلهم ان كنا نود مرحمتهم غطة في مذنبهم مالك من محيص من الاستعانة بالشعب الايطالي النبيل العريق في المجد والمدنية هذا وجب ما ارتاه الحصول علي قسط من التمدن كماهم حصلوا علي اوفر نصيب منه اما بقاؤنا علي ماتحن عليه في الدواخل فموت احمر وبلاء اكبر فلا امن ولا امان ولاعيش ولاهناء ولاعلم ولاعمل ولاعهد ولااخاء ولاموده ولارحمه ولاعفه ولانزاهة ولا ولا فعلام الطيش والجنون وعلام المحاولة لشيء لايزيدنا الا الشجون لوعني العالم المتمدن بفحص جزئيات شعبنا لحكم فورا بعجزه الكلي عن ادارة بلادنا بانفسنا من قبل ان يقع ماوقع فكيف لواستقروا وتتبع ماتوطد واستحكم بيننا من العداوات التي لاسبيل لمحوها مادامت الارض والسموات لاهيما وقد اسس بنيانها علي دعائم الجهل والتوحش وارادة

مذاكرة الحلفا لتركيا

LA NOTA DEGLI ALLEATI ALLA TURCHIA

باريس ٢٤

تقرر في اثنا المفاوضة التسوية المشكلة الشرقية التي انعقدت مساء اليوم ارسال دعوة لتركيا علي جناح السرعة ووقع علي هذه الدعوة بوانكاره وسفورزا وكرسون فدعوا بها حكومة انقره لارسال وفدها علي جناح السرعة لحضور في الاجتماع الذي سينعقد قريب في البندقية او في مكان اخر سيعين وقالوا فيها انه سيحضر هذا المؤتمر مندوبو ايطاليا وانكلترة وفرنسا واليابان ورومانيا ويوغسلافيا واليونان وانه في ذلك المؤتمر ستوضع

اكمل مفوضو الحلفا تسعون لمصدر الاعظم ولممثل الحكومة الكماليه المذكرة التي يطلبون بها ارسال مندوب لمؤتمر الذي سيبحث في عقد الصلح بين تركيا واليونان ودول التحالف .

وزد ايلينا والجريدة تحت الطبع اخبار ذات اهمية عظيمة عن الوقائع الشرقية ستنشرها غدا

ميعاد القطار ليوم الغد الاربعا

I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية الى زوارة الساعة ٧

الى العزيزية الساعة ٧. ونصف

الاياب الي طرابلس الى المركزية من العزيزية الساعه ٦ والدقيه ١٠ بعد الظهر

الاسواق المالية

I CAMBI

علان

لطبيب الدكتور مصطفى بعدس الفرجي من الساعة ١ الي الساعة ٣ وفصف ومن الساعة ٣ الي الساعة ٤ بعد الظهر بعيادته في شارع المكتبة رقم ١٠٨ بالقرب من سراي الحكومة ومقابل المستشفى

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

تسليم مذكرة الحلفا لتركيا

GLI ALLEATI CONSEGNANO LA NOTA ALLA TURCHIA

الاستانة ٢٥

سلم مفوضو الحلفا تسعون لمصدر الاعظم ولممثل الحكومة الكماليه المذكرة التي يطلبون بها ارسال مندوب لمؤتمر الذي سيبحث في عقد الصلح بين تركيا واليونان ودول التحالف .

وزد ايلينا والجريدة تحت الطبع اخبار ذات اهمية عظيمة عن الوقائع الشرقية ستنشرها غدا

Spugne di mare

PESCA. — Questa industria, per così esercitata in modo primitivo fino a poche decine d'anni fa, ora guidata da criteri razionali, ha ottenuto potuto spiegare, nelle sue cause e negli effetti, la sua non lieve importanza, assurgendo così ad una giusta valutazione nel concetto e nella realtà presente commerciale.

Parlare di limitazione di banchi pugnifori significherebbe disperare in quei tesori marini onde tempi ed uomini si sono avvicendati in una ininterrotta risorsa di lavoro e di ricchezza.

Limitata però è la conoscenza che noi abbiamo delle dette zone. Per questo, non solo possiamo ben stabilirne le località, ma ci è dato fissare, d'ogni luogo d'origine, quelle varie specie di spugne che vi crescono spontaneamente, classificandole secondo due concetti fondamentali:

1) il pregio intrinseco naturale (tessuto e forma);

2) il valore commerciale (richiesta).

SISTEMI DI PESCA. — Non ci soffermeremo, per opportuna brevità, sui molteplici esperimenti fatti con apparecchi di recente invenzione, i quali non hanno per nulla sconvolto i sistemi di pesca fino ad oggi adottati, anzi, ne hanno maggiormente provato la bontà e la praticità.

Questi ultimi si distinguono in:

a) pesca con lo scafandro;

b) pesca con la gangava;

c) pesca mediante tuffatori a nudo.

d) pesca con la fiocina;

e) pesca a «specchio».

a) PESCA CON LO SCAFANDRO. — E' questo il sistema più in uso su tutta la costa dell'Africa Settentrionale (salvo su quella Tunisina, dove si ricorre il più delle volte alla pesca con la gangava), nonchè nell'Arcipelago greco e nel mare Adriatico (fondi anche rocciosi).

Due sono le imbarcazioni che ne compongono l'insieme:

1) la «macchina» (scafo), su cui, oltre i palombari, stanno quattro marinai, i quali, a turno di due, manovrano la pompa d'aria (lavoro questo faticosissimo, per il quale la durata dei turni è di pochi minuti soltanto) e il «colausiero», incaricato della sorveglianza di ogni manovra attinente alla «macchina»;

2) il «saccolevo», che serve di «deposito» delle spugne pescate e su cui vive l'equipaggio.

Il palombaro scende in mare, quindi tiene legato al corpo un sacco rete, nel quale ripone le spugne che stacca. Se provetto, giunge egli normalmente a profondità di trenta e quaranta metri, permanendo sott'acqua fino a venti minuti. Solo eccezionalmente può scendere fino a circa sessanta metri; nel quale caso, il palombaro non resiste alla immersione più di cinque o sei minuti.

b) PESCA CON LA GANGAVA. — Tale sistema è adottato su larga scala in Tunisia e in Sicilia, molto meno in Tripolitania.

La «gangava» o «draga» funziona a grandi profondità, per mezzo di catene. Termina essa in un sacco a rete dall'imboccatura sostenuta in alto da grossi sugheri e in basso da una sbarra di ferro, la quale striscia orizzontalmente sui fondi «piani» e vi stacca le spugne che incontra facendole entrare nel sacco medesimo.

c) PESCA MEDIANTE TUFFATORI A NUDO. — Ecco il sistema naturalmente più antico di pesca delle spugne. Ancor oggi esso è in uso presso i greci, tanto sulle coste dell'Egitto e della Libia, quanto nell'Arcipelago greco. E' molto in uso anche nei mari americani.

La resistenza sott'acqua dei tuffatori (due o tre minuti al massimo) è, in questo caso, interamente soggettiva, così come la rapidità con la quale vengono strappate le spugne e la quantità delle medesime di volta in volta portate a bordo dell'imbarcazione. (Profondità raggiunta, 12 metri al massimo).

d) PESCA CON LA FIOCINA. *e)* PESCA «A SPECCHIO». — La prima viene effettuata specialmente in Libia, nell'Arcipelago greco e nel mare Adriatico. La fiocina raggiunge le spugne ad una profondità che varia dai quattro agli otto metri, sia su fondi piani come su quelli rocciosi. Le spugne così pescate presentano tracce di strappi, per cui è necessaria della bravura da parte del pescatore, al fine di evitare simili deformazione e diminuzione del valore della spugna stessa. La seconda, pur trattandosi sempre di fiocina, viene effettuata su le coste della Sardegna e nelle vicine isolette, mediante l'osservazione dei fondi con una lastra di vetro (specchio) che caratterizza tale pesca.

PRIMA MANIPOLAZIONE. — Avviene essa a bordo delle anzidette imbarcazioni ed è fatta da parte degli stessi pescatori.

Le spugne, appena pescate, sono quasi nere, contengono molte sostanze grasse e sono ricoperte da una specie di membrana.

Ma se si lavano prontamente con acqua di mare (due o tre lavaggi), divengono chiare (color castagno), poichè il tessuto viene liberato da ogni sostanza eterogenea.

A questo punto, sono esse esposte lungamente al sole, o appese come festoni infilate su di una cordicella o sciolte su coperta. Soltanto per la pesca con la gangava (e se il caso) le spugne vengono prima battute con una mazzuola, per l'estrazione dei pezzi più grossi di calcare.

LAVORAZIONE COMMERCIALE. — Costituisce essa la specialità di Case commerciali, che, acquistate le spugne allo stato «greggio», le rendono atte sia agli usi igienici (bagno toilette, ecc.) sia agli usi industriali come

Industrie metallurgiche — Spugne «Cavallo»

Ceramiche e affini — Spugne «Orecchie elefante — Fine piatte» «Jellow».

Cappellifici e affini — Spugne «Zimoca» «Jellow»

Concerie — Spugne «Cavallo»

Vetrerie — Spugne «Cavallo fine piatte».

Mobili e affini — Spugne «Cavallo».

Verniciatorie — Spugne «Cavallo».

Litografie — Spugne «Cavallo».

Marina — Spugne «Cavallo».

Esercizi vetrerie.

Una casa da poco tempo sorta in Italia, ma fin d'ora ottimamente quotata per la indiscutibile superiorità della sua lavorazione Spugne (superiorità riconosciutale anche all'estero, dove il consumo di tale prodotto è di gran lunga maggiore) è lo «Spugnificio Italiano», Società Anonima con Sede legale in Roma e con stabilimento proprio in Milano (Via Benaco, 4).

La detta lavorazione avviene con una preliminare «toilette» della spugna stessa, mediante forbici; poi, con una successione di bagni e di lavaggi, dei quali poco o nulla si può con precisione sapere, dal momento che su di essi poggia il secreto e quindi la rinomanza della Casa che se ne occupa.

Le spugne «lavorate» acquistano infine un colore che va dalla tinta propriamente denominata «naturale» (grezza) e dal giallo chiarissimo al giallo scuro, intonandosi così alle richieste dei diversi mercati di consumo.

Per limitare il nostro campo d'osservazione, anche per meglio precisare la pesca che avviene in acque italiane, diremo poi che la sola Libia produce, nelle annate buone, circa venti milioni di spugne: la metà per lo meno quindi della produzione di tutto il Mediterraneo (40 milioni di lire circa) e la abbondante quinta parte della produzione spugne di tutto il mondo, calcolata quest'ultima a circa cento milioni di lire annue.

Certo, le spugne del Mediterraneo (quelle della Cirenaica e Tripolitania in ispecie) vengono assai ricercate su ogni mercato, poichè, cono tra le più adatte per l'uso igienico e le migliori per quello industriale.

Il consumo e, di conseguenza, il commercio delle Spugne è addirittura estesissimo. In Europa, le nazioni meglio quotate sono quelle nordiche e precisamente nel seguente ordine: Paesi Scandinavi, Paesi Bassi, Inghilterra, Germania, Francia, Svizzera. Verrebbe ultima a queste l'Italia, dove però l'uso della spugna di mare ha, da pochi anni in qua, cominciato a diffondersi sempre più costituendo il principio di un vero mercato spugne italiano.

TITO ZENGRI

Cronaca di Tripoli

Ancora per un nostro dovere

Al momento di andare in macchina riceviamo dall'illustre Colonnello Graziani la gentilissima lettera che qui sotto integralmente riproduciamo e che costituisce un troppo cortese premio, più che ad un modesto omaggio, ad un nostro rigoroso dovere.

Tripoli, 25 - 9 - 22.

Preg.mo Signor Direttore.

Sono molto spiacente che il ritardo con cui ho ricevuto la sua pregiata lettera, mi permetta di esprimerle solo ora i miei più vivi ringraziamenti, per il pensiero nobilissimo avuto nello inviare Copie del suo pregiato giornale in omaggio alle mie truppe.

Tale ringraziamento io le estendo a nome anche dei miei Ufficiali tutti, e lo sarò veramente grato se Ella lo renderà di pubblica ragione sul suo giornale, perchè non rimanga ignorato un atto così pieno di delicatezza.

Mi creda, Signor Direttore, con ossequio vivissimo

dev.mo
Col. G. GRAZIANI

Ritorno di truppa

Sabato sera, col piroscafo «Roma» proveniente da Misurata, hanno fatto ritorno — dopo sei mesi in Tripoli ai rispettivi battaglioni: una compagnia mitraglieri del II Volontari ed una del I. Volontari.

Erano ad attenderli le bande musicali del battaglione presidiario e quella del II Volontari.

A questi baldi giovani soldati d'Italia vada il nostro benvenuto

Per l'approvvigionamento di orzo

Sappiamo che la Camera di Commercio si è interessata a facilitare gli acquisti di orzo ai Commercianti dell'articolo ed a tutti coloro cui possa occorrere sia per i bisogni della semina, sia per il mantenimento di quadrupedi.

Maggiori indicazioni e schiarimenti gli interessati potranno avere, rivolgendosi alla Camera di Commercio.

Avviso

Si avvertono i sottoscrittori della Società dei piccoli Commercianti, che l'assemblea per la nomina delle cariche sociali, avrà luogo Domenica, 1° Ottobre, nel locale della *Mutuo Soccorso* in Sciara Riccardo N. 106, gentilmente concessoci.

Il Comitato

Avviso alla Marineria

Si informa la marineria che dal 20 del volgente mese, è stato vietato il passaggio notturno nei Dardanelli per qualsiasi nave mercantile.

Tripoli 23 settembre 1922.

Il Colonnello Comandante del Porto
O. HUETTER

Nella Comunità Israelitica

Abbiamo appreso che dal Consiglio della Comunità Israelitica si sono ritirati nove consiglieri (Simeone Haggiag - Josef Barda - Vittorio Nahum Farreg - Laki Habib - Jules Guetta - Abramo Tesciuba - Meshud Raccah - Halfalla Hassan - Abramo Raccah) e, avendo avuto in mano il settimanale «Deghel Sion» del 11 corrente N. 11/12, ne stralciamo e traduciamo il seguente articolo all'uopo dedicato.

IL GRUPPO DIMISSIONARIO

«Nel decorso numero annunziammo le avvenute dimissioni del gruppo che, già dimissionario, per le ragioni a suo tempo spiegate, rientrò in Consiglio. Prima si ritirò in massa, stavolta invece cambia politica e si ritira a gruppi, e ciò forse per non rivelare agli occhi di chi è spettatore che havvi un partitello governato e guidato da una sola mente. Comunque ciò sappiamo e tutti sanno.

Ora, venendo ad analizzare la mossa compiuta dai Signori ex-consiglieri troviamo francamente ch'essa non porta nè può portare nessuna giustificazione, considerando la questione da uno dei suoi aspetti e che muove dei dubbi seri considerata da un altro.

Da quando rientrarono i Signori dimissionari, che cosa è avvenuto di eccezionale, di straordinario che potesse intaccare le ragioni per le quali rientrarono e indurli ad allontanarsi? L'unico avvenimento che c'è stato è il giustificato ritiro dalla Presidenza da parte del Commendator Nahum il quale francamente, dopo tanto fecondo lavoro portato alla Comunità sentì l'assoluta necessità di godere di un meritato riposo, quindi noi, e con noi tutti, vediamo come il ritiro del Signor dimissionario non ha causa [illegible] ragionevole [illegible] debitarsi.

Se il Comm. Nahum si è ritirato, spetta a loro, da coscienti capi della Comunità, cooperare con la nuova Giunta perchè il vuoto assai notevole lasciato dall'ex-presidente non sia di troppo rimarchevole, e perciò non dovevano ritirarsi a gambe levate, il che poi tradisce quanto dichiararono solennemente al loro ritorno, cioè che intendevano collaborare, per l'utilità delle masse dipendenti.

Se poi consideriamo l'argomento dall'altro aspetto, vediamo che, oggi come ieri, gli stessi consiglieri si ritirano dopo una parziale statale elezione della Giunta.

Prima si ritirarono quando videro che la Giunta fu costituita su base che a loro non piacque, oggi pure si ritirano dopo aver visto, nonostante le loro lotte, che la stessa Giunta è venuta su rimodernata su base che a loro ancora non piace.

Ciò che dimostra?

Noi sappiamo che chi sta alla Giunta è oppresso da lavori e tali responsabilità da agognare l'ora di allontanarsene, e perciò non ci spieghiamo come taluno si affanni tanto per entrarvi — e dire che è consapevole dell'opprimente lavoro che essa impone — se non per ragioni che non possiamo ammettere.

Osiamo quindi affermare, diciamo *osiamo*, che i consiglieri dimissionari rientrarono al Consiglio con lo scopo di esser pronti per un eventuale rimaneggiamento della Giunta.

Il giorno delle elezioni venne, ma a loro fu infruttuoso. Affacciamo quest'ultima considerazione per non dare modo ai consiglieri dimissionari di affermare che loro rientrarono e stettero al Consiglio con la Giunta per la quale si ritirarono precedentemente.

Ci auguriamo intanto che pantomime di questo genere non si ripetano onde veder la nostra Comunità proseguire nel suo attuale passo progrediente».

Per gli inconvenienti a Siracusa

In seguito agli inconvenienti lamentati dai viaggiatori all'atto della partenza da Siracusa, ci risulta da fonte ufficiale che, per il vivo interessamento del locale Governo le difficoltà lamentate sono state soppresse e che, grazie alle disposizioni della Prefettura di Siracusa e di quella Società di Navigazione, il servizio viene espletato nel miglior modo possibile onde accontentare i passeggeri.

Avviso

Tutti coloro che vogliono impiantare chioschi per Kermes al *Miramare* per i prossimi festeggiamenti sono convocati per giovedì sera alle ore 19,30 nella sede del Comitato in Corso Vittorio Emanuele - Cappelleria Nunzio Coppola.

Il Comitato

Cronaca Teatrale

al Miramare

Ieri sera lunedì «Addio Giovinezza», è stata come sempre, gustata per l'intreccio e la musica fine. Applauditi il tenore Gianni ed il brillante Fleurville.

La Marga Levial fu addirittura insuperabile nell'interpretazione della sua parte di Dorina nella quale si dimostrò veramente artista, fine e delicata, e riuscì anche a commuovere il pubblico che la applaudì molto, specialmente nella scena muta del finale del secondo atto e nella romanza finale del terzo atto. Ha saputo destare vive e palpitanti ai nostri occhi le più belle pagine dei nostri più dolci ricordi giovanili, suscitando spontanea e sincera la commozione ed il rimpianto del sogno svanito.

Alla Levial un bravo di cuore, sentito e vivo per i dolci sogni che, sia pure per un momento, ha saputo farci rivivere.

Stasera «Acqua Cheta» la graziosa operetta del maestro Pietri.

Sarà, stasera, prande serata patriottica *pro monumento ai caduti in Libia*. Interverranno tutte le autorità civili e militari, ed anche il Sig. Colonnello Graziani il Capo di quella Colonna che si bene seppe operare contro i ribelli.

Il Teatro, per l'occasione, sarà lussuosamente addobbato ed illuminato a giorno.

Il pubblico non mancherà a questa recita *pro monumento ai caduti*, nella quale ammirerà anche un'operetta che tanto furore ha fatto nei teatri d'Italia.

Come sempre, la Compagnia sarà ammirevole, e gli artisti che la compongono sapranno mostrare ancora la loro valentia.

Alhambra

IL MATCH DI 100.000 DOLLARI è il romanzo di avventure sportive che questa sera si proietta all'*Alhambra* edito dalla ben conosciuta e specializzata casa in questo genere di produzioni *ROSA FILM*.

La trama di questo lavoro si basa principalmente su di una scommessa fatta da miliardari americani e data appunto l'importanza di questa scommessa si può facilmente capire come a dura prova sieno messi coloro che l'accettarono e quanti contrasti e difficoltà debbano incontrare per raggiungere la meta. Interprete di questo lavoro drammatico è DEA HAMILTON la indiavolata artista giunasta che tante volte ha brillato e divertito sul nostro schermo.

Sono quattro di atti di un continuo avvicendarsi d'avventure che interesseranno e piaceranno.

Quanto prima FRANCESCA BERTINI e il suo più grande trionfo nell'interpretazione del grande capolavoro della mondiale casa Caesar intitolato MADDALENA FERAT. Questo lavoro è di assoluta novità per Tripoli e siamo certi che alla sua proiezione ben pochi tripolini rimarranno a casa...

DECESSO

Ieri è cessato di vivere il motorista della Aviazione Militare Gino Gasparri, ricoverato da alcuni giorni nell'Ospedale Civile.

I funerali avranno luogo questa mane alle ore 10,30, partendo dalla Camera mortuaria dell'Ospedale.

Ai funerali vi parteciperanno tutti i colleghi dell'estinto e una rappresentanza degli altri Corpi.

Ultim' ora

La morte del Gen. Caneva

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 26.

È morto ieri notte a Roma il Generale d'Esercito Carlo Caneva. Egli soffriva da qualche tempo di arteriosclerosi ma in questi ultimi giorni le sue condizioni si erano venute aggravando per una complicazione broncopolmonare. Contrariamente alle previsioni dei medici e della famiglia che nidavano nella gagliarda fibra del generale, la malattia venerdì scorso volse ad un repentino aggravamento che nessun mezzo valse a mitigare.

Il generale spirava quindi durante una crisi domenica scorsa.

La notizia subito diffusasi per tutta Roma produsse una profonda impressione ed alla casa dell'illustre trapassato fu un continuo accorrer di amici, di ammiratori e di alte personalità del mondo politico e militare.

Un'intervista di Cicerin

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23.

La Russia insiste per essere rappresentata alla Conferenza per la Pace orientale.

Cicerin è stato intervistato dal corrispondente di un giornale svizzero e dichiarò che la Russia appoggia la richiesta Turca riguardante Costantinopoli come capitale, e intenta ad impedire che nel Mar di Marmara nasca una nuova Gibilterra.

Scuola nautica in Libia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 23.

Negli ambienti ufficiosi si parla dell'istituzione di una scuola nautica in Libia; l'On. Ministro Amendola conferì in proposito con S. E. il Ministro della Pubblica Istruzione.

Carpentier verso il tramonto

(Nostro telegramma particolare).

PARIGI, 25.

Ieri dinanzi ad una folla imponente si svolse l'atteso incontro di boxe pel campionato del mondo peso medio-massimi tra Georges Carpentier ed il poderoso astro nuovo Siki. Al sesto round l'arbitro male interpretando la foga superiore di Siki che aveva messo a dura prova la resistenza di Carpentier, squalifica lo stesso Siki dichiarando vincitore il francese. A tale deliberazione il pubblico insorse protestando minaccioso e la giuria riunitasi d'urgenza dopo un'animata discussione finiva col trovarsi d'accordo per attribuire la vittoria al Siki.

Tale notizia venne salutata dal pubblico con prolungati applausi.

L'Ottico Grassi Domenico

Sciara Mizran

Avvisa la sua Spettabile clientela che causa restauri il suo negozio resterà chiuso per otto giorni.

Con altro comunicato avviseremo il giorno della riapertura.

Mercoledì 27 corr. alle ore 8 ricorrendo il quarto anniversario della morte del caro giovane, — figlio del Cav. Relatore del Comune

UGO CHIARAMONTE

Che dette il fiore della sua giovane e salda esistenza alla patria in guerra, — i genitori faranno celebrare una messa cantata funebre — in memoria dell'amato estinto.

Il mercato finanziario

Roma, 25

Parigi	181,43
Londra	105.40
Svizzera	444
New Jork	25,71
Berlino	1.67
Rendita	72.55
Consolidato	81,75

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuove Arti Grafiche».

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*
Per Zuara — ore 7.
Per Azizia — ore 7.30
Arrivivi a *Tripoli Centrale*.
Da Azizia — ore 18.10.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 25-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 27.5 minima 19.5 D. vento S
Acqua Stato ser

Zuara, temperatura:
Massima 31.4 minima 23.4 vento NW
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 30.6 minima 16.6 Vento SW
Acqua Stato coperto

TRAPANI: 760.00 mm, - S W. Brezza legg. - Cielo prevalentemente coperto Mare calmo Barometro discesa

TARANTO - 759.80 mm. - E Brezza legg. Cielo prev. sereno. Mare quasi calmo

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

CEDESI impianto completo officina composto:

1 MOTORE ELETTRICO FORZA HP 1
1 TORNIO DA MEZZO POLLICE A GUIDE PARALELLE DISTANZA UTILE FRA LE PUNTE M M 2500 COMPLETO CON MANDRINI SERIE INGRANAGGI E CONTROTRASMISSIONE LUNETTA
TRAPANO A MOTORE E A MANO PER FORI FINO A M M 30
1 SMERIGLIATRICE DOPPIA
1 TRASMISSIONE COMPLETA CON RELATIVE PULEGGE
VISITA E TRATTATIVE PRESSO LA

Società Generale Automobili
CORSO VITTORIO EMANUELE N. 230 DALLE ORE 10 ALLE 12. OGNI GIORNO LAVORATIVE

Ospedale Militare Principale
DI TRIPOLI

FORNITURE

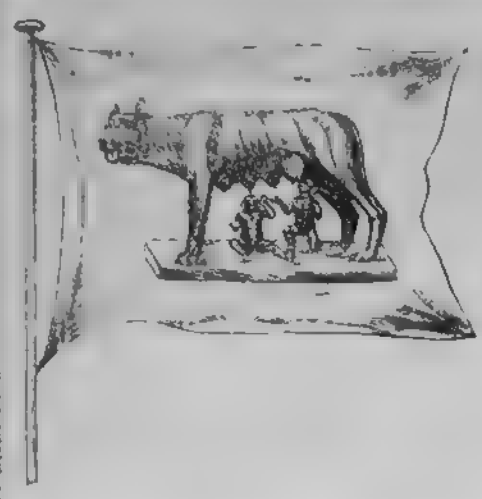
Presso l'Ospedale Militare si procederà alle ore 10 del 27 corrente ad una licitazione privata ad offerte segrete per la fornitura di polli e di uova durante i mesi di ottobre, novembre e dicembre 1922

Alla stessa ora del 28 corrente sarà tenuta altra licitazione per la fornitura di latte fresco, per tempo indeterminato

Chiunque intenda concorrere può prendere visione delle condizioni delle forniture presso l'Ufficio del Relatore dell'Ospedale

Tripoli, 22 Settembre 1922

Il I° Capitano di Amministrazione Relatore
P. LARVELLO



SINDACATO COLONIALE ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI
CAPITALE L. 30.000.000 VERSATO

Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19
(PALAZZO PROPRIO)
FILIALI IN TUTTO IL MONDO

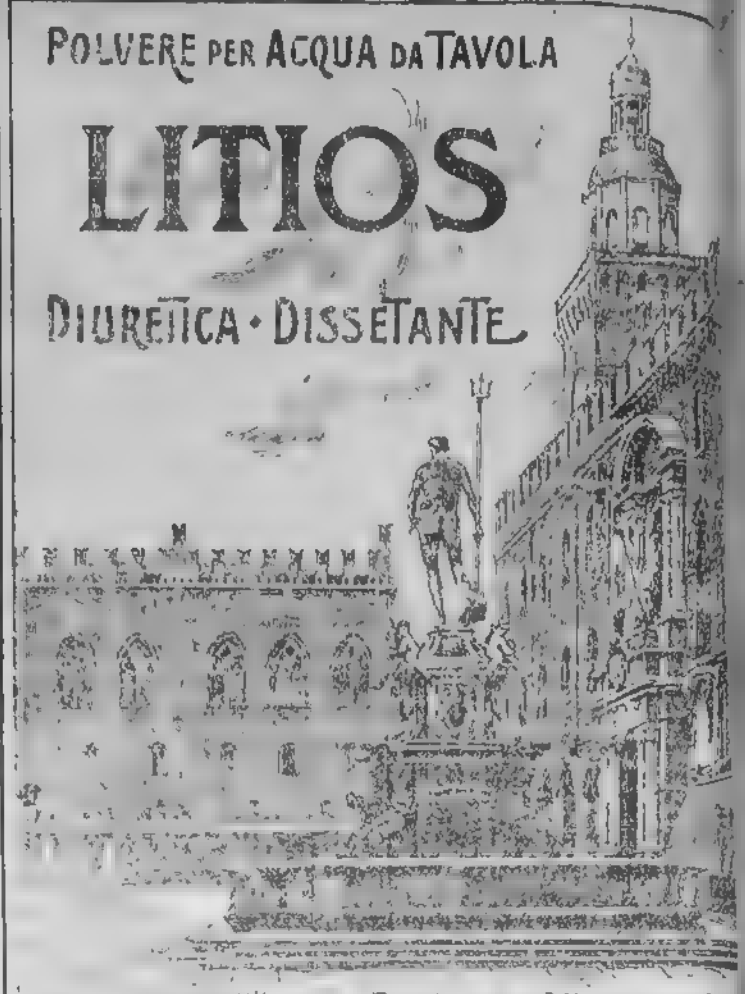
ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE

Indirizzo Telegrafico: SINCOLIT

IDROLITINA
LA PIU GUSTOSA - LA PIU LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA
LITIOS
DIURETICA - DISSETANTE



...ta dall'illustre Fisiologo della R Università di Bolo...
...PIETRO ALBERTONI-SENATORE DEL REG...
O. NANNI & C. BOLOGNA
...LOGNA - PIAZZA NETTUNO= (Pubblicità G.M. Raffaelli - Mila...

Rappresentante per la Libia **R. Bastianini - Trip**

ERCOLE MARELLI & C. S. A
MACCHINE ELETTRICHE
MOTORI ALTERNATORI ELETTROPOMPE
DINAMO TRASFORMATORI VENTILATOR
MILANO - SESTO S. GIOVANNI
Pubblicità RAFFAELLI - MILA...

OFFICINA MECCANICA
ALEMANDI PIETRO
LABORATORIO PER LA VULGANIZZAZIONE DELLA GOMMA
LAVORI DI QUALSIASI GENERE
BANCHI DI ZINCO PER BAR - FABBRICA e RIPARAZIONI
RADIATORI e MODIFICHE in GENERE NICHELATURA e RAMATURA
SCIARA MISRAN N. 70

Questa sera all' ALHAMBRA
Il Match di 100000 dollari

Questa sera al Teatro Miramare
Grande serata pro Monumento ai caduti in Libia
si darà Acqua Chet...

Annunzi Economici

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Sacc di FANTOCCI & BERETTA

PROFESSORESSA pianoforte R. Accademia S. Cecilia impartisce lezioni corsi medi, perfezionamento
Rivolgersi Direzione Nuova Italia

VENDONSI [illegible] portali in ferro battuto e vetri ghiacciati a colore.
Rivolgersi alla *Nuova Italia*.

AVVISO
Il Proprietario della Lavanderia, Stiratoria Smacchiatoria Romana, sita in Zenghet Sc Htab 2. n. 14. avverte la Sua Spettabile Clientela, Albergatori e Proprietari di Ristoranti. che avendo riordinato il locale assicura alla puntualità, accuratezza, prezzi mitissimi.

Gran Caffè "MAZZOCCA,,
= CORSO VITTORIO EMANUELE III =

Il più elegante ritrovo famigliare
Ricco assortimento di paste
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Orchestra tutte le sere dalle ore 20 alle 23.30
Telefono a disposizione dei Signori Clienti

GRANDE DEPOSITO DI BIRRA della rinomata Casa ERSTE KULMBACHER AKTIEN
(Marca Aquila)
Export Bier Brauerei di Kulmbach in Baviera
(GERMANIA)
Depositario esclusivo per la Tripolitania e la Cirenaica
Ditta R. HANNUNA di S. - TRIPOLI Fonduk Mabruk

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 231 TRIPOLI, Mercoledì 27 Settembre 1922

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche."

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

La quistione Orientale

Alla vigilia del Congresso di Venezia, che dovrà risolvere la «vexata quaestio» d'Oriente con l'annesso problema degli Stretti e di Costantinopoli, ed al quale, dopo qualche riluttanza tendente a fissare il convegno in altra sede, si sono affrettate ad aderire le Potenze interessate, diversi quisiti si presentano spontanei alla mente di chi segue le vicende orientali. Sono quesiti di natura delicatissima, conformi ai gravissimi fatti che si sono andati svolgendo, le cui conseguenze potrebbero dar luogo ad avvenimenti letali per la pace nei Balcani e in Europa.

E in primo luogo, quali saranno le Nazioni che interverranno alla Conferenza? Converrà, o non, ammettervi, oltre la Grecia, anche gli altri Stati balcanici? La domanda non è oziosa: anzi ha un'importanza che non deve sfuggire ai nostri uomini di Stato, che in questo momento preparano il terreno per un accordo che, speriamo, venga presto raggiunto

Secondo il nostro modesto parere, riteniamo, in linea generale, che le assemblee, specialmente se internazionali, quanto più numerose, tanto meno riescono allo scopo che si prefiggono: in ciò noi seguiamo volentieri la teoria del Mill, del Rasius, del Sighele. Un'assemblea alla quale intervenissero i rappresentanti di Stati non strettamente interessati, importerebbe di conseguenza l'esame di richieste di compensi di varia natura presentati da questi rappresentanti, che complicherebbero ancor più l'attuale complessa situazione, mettendo in pericolo lo svolgimento sereno delle proposte sulle quali dovrà sorgere il trattato di pace.

Forse, senza tema anzi d'ingannarci, possiamo facilmente profetare che il Congresso di Venezia dovrà esaminare, oltre che le ingarbugliate questioni relative al riassettamento della Turchia, anche qualche richiesta della Bulgaria e forse dell'Albania e della Jugoslavia. Ma di tutte, crediamo che soltanto una richiesta della Bulgaria relativa allo sbocco nell'Egeo sarà degna di considerazione, in quanto che essa riflette un vero bisogno del piccolo Stato balcanico. Per tale ragione, forse l'unico Stato balcanico, oltre beninteso la Grecia, da ammettersi al Convegno, potrebbe essere la Bulgaria. Gli altri Stati non farebbero che apportare una confusione, che certamente non gioverà agli scopi che si propone la Conferenza

La quistione dello sgombro delle truppe greche dall'Asia Minore è già un fatto compiuto, e su di esso il trattato di pace potrà accennare soltanto per ratificare il principio della inviolabilità dei territori asiatici pertinenti alla Turchia. Ma restano da risolvere le importantissime quistioni di Costantinopoli e degli stretti.

In quanto alla libertà degli stretti non c'è dubbio: le Nazioni interessate sono fermamente decise a mantenere questo punto di vista, che politicamente ha un'importanza massima, in quanto tale concetto sulla sistemazione degli stretti rende vulnerabile la Turchia dalla parte occidentale, frenandone gl'impeti bellicosi dei quali tratto tratto suole accendersi, e che se non venissero frenati a tempo, ci condurrebbero, a breve scadenza, a una nuova guerra nei Balcani, nonostante le clausole impegnative del trattato di pace che verrà stipulato a Venezia; ed ha inoltre una importanza economica, perchè ci apre la porta delle ricche regioni bagnate dal Mar Nero, naturale via di sbocco dei traffici russi

Annessa alla quistione degli stretti è quella di Costantinopoli, diciamo anzi che la completa libertà degli stretti non sarà possibile se non con la definitiva internazionalizzazione di questa città

Ma, e se i turchi, animati dalle vittorie conseguite si ostineranno perchè l'ex-capitale dell'impero Ottomano venga loro attribuita? Si verrà ad un conflitto armato? L'Italia su questo punto ha espresso chiaramente il suo parere del non intervento, ed anche la Francia ha fatto analoga dichiarazione

In tal caso, sarà l'Inghilterra soltanto ad impedire alle truppe Kemaliste la conquista della città sacra e la violazione della libertà degli stretti? E tale atteggiamento non comprometterà il prestigio inglese in Asia, determinando forse l'abbandono dei territori sui quali l'Inghilterra esercita attualmente il mandato?

E la Russia? Se la Russia profittasse di tale stato di cose e intervenisse veramente in favore della Turchia, come ha minacciato di fare?

Queste domande, alle quali noi rifiutiamo di rispondere, perchè ci spingerebbero ad esaminare fatti e avvenimenti ancora in corso di svolgimento, e taluni altri allo stato di incubazione, dimostrano che la situazione è grave

E tanto più grave diverrà se le Nazioni interessate indugeranno ancora a risolvere le varie quistioni che si prospettano. *Ruit Hora*: occorre che la Conferenza di Venezia inizi presto le sue sedute, prima che un altro fatto nuovo spunti sul torbido orizzonte orientale e complichi ancora più l'attuale situazione.

Al conflitto armato in Oriente, al quale l'Inghilterra pare disposta per salvare la propria politica orientale che minaccia di sommergere, si sostituisca presto il conflitto diplomatico, dal quale speriamo veda la luce un trattato di pace che consacri una concezione più umana della politica mondiale

M. ATTIVELLI

Un discorso di Salandra

SIRACUSA, 25

Si afferma che l'ex-ministro On Antonio Salandra pronunzierà per il primo ottobre un discorso politico a Carrara

Chiusura della Fiera Campionaria di Trieste

TRIESTE, 25

Con grande concorso di pubblico si è chiusa la seconda fiera campionaria internazionale

Commenti al discorso Facta

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23.

Tutti i giornali commentano favorevolmente il discorso tenuto da S. E. l'On. Facta a Pinerolo, e fermano l'attenzione sulle dichiarazioni del Capo del Governo riguardanti la politica interna ed estera

Un documento Pontificio

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25.

L'Osservatore Romano pubblica un documento pontificio che dispone la riunione della sede dell'Istituto Orientale in quella dell'Istituto biblico

L'ambasciatore Rolando-Ricci intervistato

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25

L'ambasciatore italiano Rolandi Ricci intervistato sulla questione dell'emigrazione, dichiarò necessario cercare altri sbocchi all'emigrazione italiana.

Una mozione dei socialisti

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 25.

La frazione centrista del partito socialista deliberò di presentare al prossimo congresso nazionale una mozione tendente a salvare l'unità del partito

La morte del Gen. Caneva

ROMA, 25.

Nei circoli militari e politici si seguita a parlare della morte del Generalissimo Caneva

I giornali ricordano l'opera da lui svolta durante la guerra libica quale Generale prima, e quale Governatore della Tripolitania poi.

Alla famiglia hanno telegrafato S. M il Re, il Generale Diaz, S. E. l'On. Facta, S. A. R. il Duca d'Aosta, il Conte Volpi, S. E. l'On. Soleri; il registro va coprendosi di firme.

I funerali saranno fatti dopodomani a spese dello Stato; la salma sarà trasportata sopra un affusto di cannone.

Il Generale Carlo Caneva era nato ad Udine ed aveva settantasette anni

Luttuoso incidente automobilistico

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 23

Si ha da Trento che ieri sera quaranta gitanti che si trovavano sopra un «camion» essendo questo ribaltato precipitavano dal ponte Arsie sul Gismaut.

Si ebbero a deplorare otto morti e ventiquattro feriti

L'Inghilterra si prepara ad ogni evenienza

LONDRA, 26

In attesa della risposta di Mustafa Kemal il governo britannico prosegue nei preparativi Il terzo battaglione granatieri, il secondo battaglione fucilieri e la seconda brigata di fanteria leggera ricevettero l'ordine di partire per rafforzare le truppe che saranno a disposizione del Generale Harrington

* * *

MALTA, 26

La superdreadnought inglese «Revence» recante a bordo il contrammiraglio Dabb giunto oggi ripartirà presto per raggiungere forse l'Ammiraglio Sir Osmond Debrosk che già si trova in Asia Minore. A bordo del «Revence» vi sono alcuni idroplani destinati a Costantinopoli

Mustafà Kemal e la Conferenza

LONDRA, 26

Un telegramma da Costantinopoli pubblicato da alcuni giornali annuncia che Mustafa Kemal assisterà personalmente alla conferenza per la pace, ma che non potrà assentarsi dall'Asia Minore. In conseguenza di tale decisione la conferenza stessa non potrebbe svolgersi che in Asia Minore.

Un passo francese presso Mustafà Kemal

TOLONE, 26.

E' partito da questo porto per Smirne Franklin de Bouillon incaricato di una missione presso Mustafa Kemal Non fu possibile ai giornali aver qualche notizia circa tale viaggio nè saper se trattasi di un passo isolato della Francia o degli Alleati.

L'invito degli Alleati a Mustafà Kemal Pascià

ATENE, 25

Il ministro di Francia consegnò al ministro degli esteri il testo dell'invito rivolto dalle Potenze alleate a Mustafà Kemal Pascia.

La cavalleria kemalista si ritira da Cianak

LONDRA, 25

Il «Times» annunzia che la cavalleria Kemalista che aveva già occupato le zone neutre di Cianak si è ritirata

I Kemalisti e le proposte degli Alleati

PARIGI 25

Il Matin ha da Costantinopoli che i Kemalisti sembrano disposti ad accettare le proposte degli alleati

Per i profughi dell'Asia Minore

GINEVRA, 26

L'Assemblea della Società delle Nazioni approvò la poposta di Bourgeois e di Balfour che porta a sei il numero dei membri non permanenti del Consiglio; Balfour annunziò che se gli altri Governi sono disposti a fare uno sforzo analogo, l'Inghilterra è pronta a mettere cinquantamila sterline a disposizione di un'opera umanitaria onde assicurare il trasporto di rifornimenti per i profughi dell'Asia Minore

L'Assemblea approvò la risoluzione che stabilisce i membri non permanenti del Consiglio, ed i singoli rappresentanti, poi, promisero che avrebbero raccomandato ai propri Governi di contribuire alle spese sostenute dall'organizzazione pro soccorsi ai profughi.

Il primo passo per la pace pel Levante è una vittoria italiana

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 26.

Il primo passo sulla quistione d'Oriente segna la vittoria della tesi italiana non solo, ma anche un evento storico, perchè la Turchia ritorna così nel numero delle Potenze europee.

I circoli politici italiani esprimono viva soddisfazione per il risultato del convegno di Parigi. I giornali insistono ed i circoli ufficiosi ritengono sicuro che Venezia sarà prescelta a sede della prossima Conferenza

All'ultima ora si apprende che i kemalisti accetteranno l'invito degli Alleati

L'Assemblea Nazionale greca

ATENE, 26

L'Assemblea Nazionale è convocata per il primo ottobre il Governo esporrà la situazione e chiederà il voto di fiducia; indi l'Assemblea si aggiornerà

La puntualità della Germania

PARIGI, 26

La Germania consegnò alla Commissione per le riparazioni cinque effetti del valore complessivo di 47.400.000 marchi oro scadenti il 15 febbraio 1923 ed altri cinque effetti per 48.600.000 scadenti un mese dopo i primi cinque. Tutti gli effetti in parola saranno pagabili a Londra presso la Banca d'Inghilterra all'ordine dei ministeri francese e belga

Il Principe di Piemonte in Inghilterra

ANVERSA, 25

Le R. N. «Ferruccio» e «San Martino» sono partite per Londra, salutate da una folla immensa e dalle autorità locali.

In questa occasione il Principe Leopoldo era espressamente giunto da Bruxelles per congedarsi dal Principe di Piemonte e la cordialità reciprocamente dimostrata dai due augusti personaggi diede luogo ai più simpatici commenti della stampa e della popolazione.

* * *

ROMA, 25.

Il Principe di Piemonte è giunto a Gravesend a bordo della R. N «Ferruccio» ossequiato dall'Ambasciatore d'Italia.

Nel pomeriggio proseguì per Londra ed in incognito visitò la città.

Rettifica

ROMA, 26.

I giornali avevano pubblicato la notizia che S. M. il Re sarebbe andato a Napoli il 3 ottobre.

Da fonte ufficiale si assicura che S. M. si recherà a Napoli nel prossimo autunno, ma, fino ad ora, s'ignora la data precisa

Gli esplosivi per impiego civile

ROMA, 25.

Alla presenza del Duca delle Puglie, delle Autorità civili e militari e di numerose notabilità agricole dell'intera provincia, venne proceduto allo esperimento dell'impiego di esplosivi residuali pei lavori della terra. Il Generale Gatto tenne in quest'occasione un'applaudita conferenza esplicativa eseguita da numerosi esperimenti che dettero ottimi risultati

Il Duca è ripartito stasera per Palermo ossequiato dalle Autorità al completo e fatto segno a calorose ovazioni della folla.

Corriere Siciliano

Contro l'analfabetismo in Sicilia

PALERMO, Settembre

Per l'anno scolastico 1922-23 saranno aperte dall'«Associazione Nazionale per gli interessi del Mezzogiorno» delegata dell'«Opera contro l'analfabetismo in Sicilia», le seguenti scuole nelle provincie di Palermo e di Trapani, dipendenti dall'Ufficio Regionale di Palermo:

Provincia di Palermo.

1. Scuole serali per adulti N. 110 — 2. Scuole pomeridiane o serali o festive per adulte N. 25 — 3. Scuole diurne, per fanciulli nell'età dell'obbligo N. 5.

Provincia di Trapani.

1. Scuole serali per adulti N. 80 — 2. Scuole pomeridiane o serali o festive per adulte N. 20 — 3. Scuole diurne per fanciulli nell'età dell'obbligo N. 5.

Gl'insegnanti compresi gl'incaricati nel 1921-22, che chiedono di essere assunti, debbono far pervenire all'Ufficio Regionale di Palermo (Via Rocco Pirri N. 9), entro il 15 corrente, istanza in carta semplice corredata del diploma di abilitazione all'insegnamento elementare, o di copia legale o di certificato rilasciato dalla R. Scuola Normale o Magistrale e di altri eventuali titoli.

L'avere insegnato nelle scuole dipendenti dall'Opera e la condizione di Maestro disoccupato ed ex combattente sono titoli di preferenza.

Occorre di tener presente che gl'insegnanti per la nomina nelle scuole diurne non possono essere assunti se non dopo l'esito favorevole di un esame, da sostenere presso l'Ufficio Regionale, consistente in una conversazione diretta ad accertarne la coltura e in una prova scritta, su argomento scelto fr quelli che meglio si presentino a giudicare del gusto didattico del candidato e della sua buona informazione sui moderni avviamenti della educazione.

Gl'insegnanti che domandino di sostenere la prova presenteranno un elenco delle loro letture storiche scientifiche, pedagogiche e di letteratura per l'infanzia.

Il Direttore Regionale si assicurerà se il candidato abbia reale ed intimo possesso dei libri dallo stesso indicati

Gl'insegnanti che saranno assunti nelle scuole diurne dovranno impegnarsi a risiedere nella località stessa nella quale sorge la scuola e a non allontanarsene senza il permesso del Direttore Regionale

Le scuole serali, pomeridiane, diurne, saranno aperte dal 1 al 1 ottobre p. v.

La presunta influenza senussista in Tripolitania

ROMA, 25.

Qualche giornale ha raccolto una voce secondo la quale il Ministro delle Colonie in occasione del recente viaggio in Cirenaica avrebbe sollecitato l'intervento dell'Emiro Senusso quale mediatore di pace tra l'Italia e i ribelli della Tripolitania. - E' appena necessario avvertire che tale voce è assolutamente destituita di fondamento in quantochè il Ministro delle Colonie non ha mai sollecitato e nemmeno autorizzato alcuna mediazione ne ha mai pensato a mutare la politica finora seguita, la quale mira ad ottenere la pacificazione della Tripolitania attraverso la sottomissione dei ribelli alle autorità e alle leggi cui è sottoposta quella nostra Colonia. — Altre voci recentemente giunte alla costa dall'interno della Tripolitania farebbero ritenere che l'Emiro Senusso convintosi ormai della sanguinosa vacuità della rivolta Tripolitana abbia rivolto ai ribelli un messaggio contenente consigli di pace. — Può darsi che tali voci le quali si ricollegano ad intenzione precedentemente manifestata dall'Emiro Idris rispondano a verità ma sta in fatto che se pure egli ha agito in tal senso ha agito per conto proprio senza impegnare in alcun modo nè il Governo Centrale nè i Governi delle Colonie. - Si potrebbe ritenere che tali voci artificiosamente esagerate e tendenziosamente interpretate abbiano fatto sorgere l'ipotesi di una mediazione Senussita in Tripolitania, ma tale ipotesi è assolutamente priva di qualsiasi fondamento e l'Italia continua ad essere interamente libera e padrona dell'azione che crederà di svolgere se sarà necessario nel modo e nel tempo opportuno in Tripolitania.

يوم الاربعا في ٢٧ سبتمبر ٢٣

ايطاليا الجديدة

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و٢٥ ليرة في الستة

مرتين في الشهر

موحدا في ثلاثة اشهر

ثمن العدد الواحد عشرين سانتيما

بلاغ

قد نشرت شركة استيفاني البلاغ الآتي تعريبه تكذيبا لما قيل في بعض الجرائد

IL PRESUNTO INFLUENZATO MUSSOLINI IN TRIPOLITANIA

روما ٢٥

ان بعض الجرائد اذاعت خبرا عن وزير المستعمرات طلب من الامير السنوسي في مناسبة سفره الى الادبرقه بحيرة المتوسط ايطاليا وثائرين طرابلسيين على عقد الصلح

ان هذا الخبر لا اساس له لان وزير المستعمرات لم يطلب الى الامير السنوسي اية كان ولم يعترف بها كما انه لم يغير خطته السياسية التي اتبعها الى الآن تلك الخطة ترمي الى اتمام الصلح في طرابلس الطرابلسي بخضوع العصاة لسلطة السلطة والقوانين التي على المستعمرة ويظهر من الانباء الواردة اخيرا من داخل طرابلس المشروط ان الامير السنوسي بعدم الفائدة من اعمال الثائرين الذين لسفك الدماء ولتضحية الناس فارسل اليهم رسالة بنصائح الصلح

فيحتمل ان تكون تلك الاقوال صحيحية كما انها تناسب مساعي الامير السنوسي من فكر غير انه فعل ذلك فان فعله وقع من تلقاء نفسه بلا عهد من الحكومة الايطالية والمستعمرتين

ولربما علي اثر تلك الاشاعات المزيد فيها قصدا من المبالغة في التفاسير الغرضية تكونت نتيجة من توهم توسط الامير السنوسي في مسئله طرابلس فانا نكرر ان هذه الغرضية لا اساس لها اصلا وان ايطاليا لم ترل غير مفيده فيما ستجريه من العمل في القطر الطرابلسي اذا دعت الحاجة تراه لائقا ومتى رأته مناسبا

—×××—

اعتدا الكماليين علي المنطقة المحايدة

I KEMALISTI VIOLANO LA ZONA NEUTRALE

روما ٢٥

اخذت شركة روتر عن الاستانه ان كماليين والجوا في المنطقة المحايدة قريبا من جناق ولكن المفاوضات جارية مع الجنرال الانكليزي ومندوبي الاتراك

ويرجا الوصول في العجل الى وفاق ودادي

تأكيد حضور حامد الايوبي الاجل الصلح

باريس ٢٤

SI CONFERMA IL PRIMO CONCORDE PASSO DEGLI ALLEATI PER LA PACE

انهت المفاوضة للامور الشرقية مساء اليوم بتحرير جلسة التي تقرر فيها ارسال دعوة تركيا التي وجه سرعة وقد وقع عليها سفورسا ولرسون وبوانكاري وهذا نصها : بدعو الحلفاء حكومة المجلس العلي الاعظم الان عبدهم ان كانت رغبة ارسال مندوبها علي وجه السرعة مفوضا تفويضا تاما للحضور في اجتماع سيعقد في البندقيه او في محل اخر سيعين ويدعون للحضور فيه مندوبو ايطاليا وانكلترة وفرنسا واليابان ورومانيا ويوغوسلافيا واليونان وسيعقد هذا الاجتماع حالما يتخذ الحلفا التدابير اللازمة لذلك وسيناقش فيه في عقد معاهدة نهائية تصلح بين تركيا واليونان كما ان الحلفاء سيعتمون لمرجعه ليصرحوا به سيظرون بعين العوده والاعتبار شوق تركيا لتسترد ترقيه الى تهر مارتسا ومدينة ادرنه بشرط ان حكومة انقره تتعاهد ان لا تبعث اثنا المناقشات في الصلح جيوشها الى المناطق التي اعلن فيها الحلفا الحياد الموقت. وستدافع الحكومات الثلاث خسره في الموتمر عن تعيين تلك الحدود لتركيا ولكن الحلفا يعلنون من الآن بانه ستتخذ باتفاق الجميع في المعاهدة التدابير اللازمة لحماية مصالح تركيا ومحاوريها ولسحب العساكر وتسريحهم من بعض المناطق التي ستعين وذلك حرصا علي السلم ولتامين حرية التجارة في الدردانيل وبحر مرمره والبوسفور تحت انظار جمعية الامم ولحماية الاقليات جنسية ودينا.

وستعاضد الحكومات الثلاث طوعا واختيارا قبول تركيا في جمعية الامم كما ان الحلفا متفقون ان يجددوا اكدوه في شهر مارس الماضي اى سحب عساكرهم من الاستانه حالما يجرى العمل بمعاهده الصلح وانهم سيتعاملون كل تعاوضهم لجلا العساكر اليونانية في وراء الخطوط التي سيعينها حدود الحلفا مع ولاء الامور عسكرية ليونانيين والاتراك وذلك قبل فتتاح الموتمر وبدلا عن هذا كله يجب علي حكومة انقره ان تتعاهد ان لا تبعث لاقبل الموتمر ولا تعهد عسكرها في المنطق التي سن حيدها وبها ان تتجاوز مضيق الدردانيل ولا بحر مرمره وسيمكن عقد اجتماع اما في مدانيه او في رميد يحضره مصطفي كمال وجنرالات الحلفا لتعيين الخط الذى سينبغي لليونان سحب عساكرها وراءه وان الحلفا قانعون بان دعوتهم سيذعن اليها وبهذا سيكون في طاقتهم في القريب العاجل ان يشتركوا في العمل مع تركيا لتجديد دعائم الصلح الذى مافتي يتوق اليه المجتمع البشرى المتمدين)

طمع الكماليين يهدد انفجارا اخر

روما ٢٥

LA INTEMPERANZA DEI KEMALISTI MINACCIA ALTRA CONFLAGRAZIONE.

جاء من لندره بان الكماليين اعتدوا علي المنطقة المحايده وهذا الخبر صار له وقع عظيم في المحافل السياسية والعسكريه ولدى الحكومة نفسها ويقال ان كمال باشا كان ينبغي له ان يقوم باعمال ازيد اخلاصا خصوصا بعد ما سلم الحلفا مذكرتهم لحكومة انقره وان لا يجعلي حادثا وقع ويتوارد علي افواه العموم ان حكومات بلغاريا ورومانيا وبوغوسلافيا واليونان تريد جعل تحالف بينها لمقاومة غطرسة الاتراك بكل الوسائل

...

مهاجرو ازمير في رومه

PROFUGHI DI SMIRNE A ROMA

رومه ٢٣

وصلت الى رومه الجماعات الاولي من مهاجرى ازمير وقبلت بين يدى وزارة الخارجية فوصفوا حالة المدينة نظرا الى امكان رجوع الايطاليين الى ازمير واخذ التدابير اللازمة لذلك

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكي)

توقيف تجاره لاستانة

IL TRAFFICO DI COSTANTINOPOLI SOSPESO

نيورك ٢٣

اخذت شركة اوسوشيتد بريس عن الاستانة انه بعي بعد لساعة الرابعة ونصف بعد الظهر عن كل تجاره بحرية بين تلك المدينه والبحر الاسود وبين مرفى بحر مرمره والبوسفور وعن نقل المسافرين بحر وقد اصدد نشر منشور يبلغ فيه ان بوليس الانكليزية ستضرب بقاسم جميع السفن التي لاتحفظ هذ الامر

اخبرت اسوشيتد بريس بما ان الكماليين يسور علي بلده ازيس علي الدردانيل وعلوا اليها مدافعهم الضخمة وكن طيارت الانكليز تحوم علي خطوط مدافع

الاجل لسبح في شرق

PER LA PACE IN ORIENTE

رومه ٢٣

بين المحافل الشبيهة بالرسمية الاستحسان الذى يسود في مقوضه بريس وتجعل التويلات في تلك المحافل عني المسالة المتشابة ضمن تلك المفاوضة اى ترجيع الاستانه تحت حكم الاتراك ترجيعا تاما ولكنه يوجد في هذ الصدد خلاف بين الحلفا ى نظر في تاكيد الحلفا للاتراك ان مطالبهم القومية ستحسب لها حسابه من انكلترة تريد ان يوكد لتركيا هذا التاكيد عند افتتاح الموتمر واما فرنسا وايطاليا فرايهما انه جدير ان يوكد الحلفا في الحال لتركيا ان مقاصدهم صلحية ويتفاوه باصرار في المحافل الشبيهة بالرسمية بانه ينبغي اقناع مصطفي كمال باشا بان لا يحدث حالة حصل وقوعها في منطقة المضيقين بينما اتفق الحلفا علي ان يصدوا معارك مدفعية علي شطوط بحر مرمره

اخبار عن لبنان الكبير

عن المقطم

NOTIZIE DEL LIBANO

احتفل في بيروت بعيد اعلان استقلال لبنان الكبير فازدانت الشوارع ودور الحكومة والاماكن الرسمية بالرايات وفي رغم مساعي الصائدين في الماء العكر)

الساعة الرابعة بعد الظهر اقامت الحكومة حفلة رسمية في قاعة المجلس النيابي حضرها الكبراء الموظفون والقي فيها جناب حاكم لبنان خطبة هذا ملخصها قال بعد مقدمة :

انجزت الحكومة في القسم الاول من السنة الاحصاء الذى تم في رغم المصاعب وافيا كاملا ثم انصرفت الي تقرير مسالة الانتخابات مجرت * الانتخابات البلدية واختيارية * بعد تعديل القانون الاساسي الموقت - علي ما مضى حكومة بمحافظة مهمتها حسن فيه واستطاعت ثلاثة ن ثلاثي محرر وهي عملها علي سرير وصبح نظامه الحالي في احسن سائر علي طريق الحديثة وانتظمت شئون المدينة وستطيع تنظيم سجون علي نحو حديثة وسيتم خلال وحظت حكومة حظوة وسعه في طريق الجنوب والاشغال التي يعمل حتي الان ولكن المشروع الاخير الذى مكننا من الاسعفا من بعض موظفين يمكنا بصاحبين حالة العصور حسن العدل والسير في ادوار الاشغال عامة وما تبذله من جهد تحسين الطرقات وتزيد طرق الحديدية التي تمت في هذ العام ٤٠ كيلومترا عن العام الماضي والهمة مبذولة لتحسين حالة المعارف وسيوضع قريب لطه تعليم العام الذى سيعمم في جميع انحاء البلاد والزراعة سائرة في سبيل الترقي وقد وصل احد الاخصائيين الفرنسويين للاهتمام بموسم الشرانق وبانشاء محل لتبذير ولاحياء شجر التوت

وبعد ان وصف مجلس شئون الطبيعية وتغنى بمناظره الفتانة قال (ادعوكم الى العمل ليصبح لبنان في الشرق سويسره وعمه وثروته كسويسرا في الغرب ولست بناس حركة المصايف في هذا العام فقد كانت مبشرة بالمستقبل الجميل وقد تهافت علينا رواد الاصطياف من جميع الجهات العكر)

* وفي ختام بشركم اي التاسعة الى المساء الثانية عشر اجتمع بمجلس المديرين كل اسبوع مره وقد عزمنا ان نشرك معنا في مسؤولية السلطة التنفيذية مديرى المصالح الكبرى فيتالف منهم مجلس مديرين يقسمني الاداره ويحمل عني قسما من ثقل ثقيل فمن وضع علي كتفي . فكل مدير مذ لان مجرت * الانتخابات البلدية * حق ملاحظاته ورايه واستشارية * بعد تعديل القانون يتناقش فيه المجلس الذى يعقد برئاسي وللمدير حق التوظيف في دائره ويعاد ما يقضي منه من ميزانية مجلس لتوفير الاعتماد مع مندوب حكومة*

ميعاد لسفار ايام الخميس

I VIAGGI DI DOMANI

ذهاب من طرابلس من المركزية

الي الزاويه الساعه ٦ والدقيقه ٢٠

الي تاجورا الساعه ٧

(ومن محطة ريكاردو الساعه ٧ والدقيقه ٦)

والساعة ٣ ونصف بعد الظهر

(ومن محطة ريكاردو الساعة ٣ والدقيقه ٣٦)

الاياب الى طرابلس المركزية

من الزاوية الساعه ٥ ونصف بعد الظهر ومن تاجورا الساعه ١٠ و ٥٠

(الى محطة شارع ريكاردو الساعه ٧ و ٣٦)

والساعة ٧ و ٢٠

الى محطة شارع ريكاردو الساعة ٧ و ٣

ومن وارده الساعة ٥ و ٢١ بعد الظهر

الاسواق العالية

I CAMBI

دار للصحة للاستاذ انوارتو

CASA DI SALUTE DEL PROF. ONORATO

للجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن

ومعمل مختص للفحص عن المرض الزهرى ولمعالجة وفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واسعة ايكس والزديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزي نمرة ٥٠

Cronaca di Tripoli

Per le case economiche e popolari

In seguito alle vive assidue premure rivolte dalla Camera di Commercio al Ministero per la concessione dei fondi inerenti alla costruzione di case economice e popolari in Tripolitania, il Governo ha fatto sapere alla Camera stessa:

1. — Che per quanto concerne il finanziamento per la costruzione di case economiche da affittarsi ai funzionari civili e militari, il Ministero del Tesoro hadato il suo assenso fino dallo scorso Giugno ed il provvedimento deve essere ora tradotto in legge, ciò che avrà luogo soltanto alla prossima riapertura dei lavori parlamentari;

2. — Che circa l'autorizzazione alla Sezione autonoma del credito edilizio istituita nel Regno dallo art. 3 del Decreto-Legge 30 Novembre 1919 N. 2318, a svolgere la propria attività nelle Colonie a favore di cooperative private aventi per scopo di costruire case economiche e popolari, il Ministero dell'Industria e del Commercio si è, in massima, pronunziato in senso favorevole, ma le definitive determinazioni sono riservate alla stessa Sezione di Credito edilizio, determinazioni che non sono ancora note, e che il Ministero, ponendo il maggiore interessamento alle esigenze delle Colonie, ha sollecitato e sollecita.

Lagnanze dei ferrovieri

Ci viene riferito da un gruppo di ferrovieri, e propriamente da quelli addetti agli Uffici della Direzione che, da quando è stato messo in atto l'orario spezzato è stato tolto loro il beneficio del camion che li portava a Tripoli al termine dell'orario d'Ufficio, costringendoli, così, a fare *peditus calcantis* la lunga e polverosa Sciara el Garbi.

Essi ci fanno osservare che tale trattamento solo a loro viene fatto, giacchè tutti gli impiegati di Uffici di Stato, come quelli della Direzione d'Artiglieria, del Genio Militare, del Commissariato, ed in genere di tutti quegli uffici che restano fuori centro, hanno a disposizione un mezzo di trasporto per tornare in città.

Non crede la Direzione delle Ferrovie che sia il caso di evitare ai suoi impiegati la copiosa infarinatura di Sciara el Garbi facendoli trasportare a Tripoli da quello stesso camion che ve li ha presi alle 15?

L'inquadramento del personale Coloniale

Sabato scorso venne firmato il decreto per l'inquadramento del personale coloniale ausiliario.

Ci viene riferito che la classe interessata, venuta subito a conoscenza dei dettagli si è messa in viva agitazione poichè ha l'impressione che le cose non siano procedute con criteri di equità.

Gli interessati si rammaricano fortemente della preferenza usata ad un impiegato, il quale pur essendo sfornito dei titoli prescritti (licenza liceale, d'istituto tecnico, o titolo equipollente) è stato — unico fra oltre 100 persone — nominato ufficiale coloniale, mentre altri ottimi elementi che con quel tale avevano, se non altro, parità di requisiti sono stati scartati. Fra questi elementi vi sono giovani di provata capacità, colti, intelligenti, sul conto dei quali i rispettivi Capi di Ufficio hanno fatto lusinghieri rapporti, corrispondenti alla verità, ma che non sono valsi a farli beneficiare del disposto dell'articolo 24 del regolamento organico.

Un altro giovine, provvisto di licenza tecnica commerciale è stato assegnato in terza categoria.

La massa impiegatizia si duole fortemente di questi fatti e ritiene il deliberato della Commissione come una offesa alla classe tutta e fa il paragone con quanto è stato fatto in Cirenaica ove su poche diecine di impiegati sono stati nominati 4 o 5 ufficiali coloniali mentre qui, su oltre cento, n'è stato nominato uno solo e — secondo i più — con tutto il carattere del favoritismo.

Gli impiegati — a quanto ci informano — sono decisi a protestare al ritorno di S. E. Volpi, poichè essi sono convinti che un tale stato di cose non può essere tollerato neanche da Lui.

Per le operazioni di scarico e carico al Porto

Il Comandante del Porto di Tripoli: Visto l'art. 160 del Codice Marittimo per la Libia;

Ordina

a) I piroscafi affiancati alla banchina, che debbono sbarcare le scorie dei forni, dovranno far uso di galleggianti. Resta vietato lo sbarco diretto di tali detriti sulla banchina.

b) Nessuna nave o galleggiante potrà sbarcare sulla banchina foraggio sciolto. Quello che non fosse legato in balle, dovrà essere contenuto entro sacchi. La stessa norma varrà per il foraggio da imbarcare.

I contravventori alla presente ordinanza saranno puniti con l'arresto fino a cinque giorni o con l'ammenda da lire cinquanta a trecento.

Tripoli 23 settembre 1922

Il Colonnello Comandante del Porto
O. BETTER

Altri volontari

Col postale di stamane giunse un altro considerevole contingente di volontari accolto alla banchina e accompagnato al Comando tappa dalla Musica Presidiaria

Anche a questi ottimi giovani fratelli d'Italia vada il nostro benvenuto affettuoso.

Teatro Casa del Soldato all'Ospedale Militare

Domenica sera pienone. La brillante filodrammatica della Compagnia di Sanità, esclusivamente per i sottufficiali e soldati del Presidio, ha ripetuto il patriottico e commovente dramma *Il Sanguinario del Trentino* » e la smagliante *pocade* « *Piccione a Milano* ».

Bene tutti e vanno tributate particolari lodi al maresciallo Torrice il quale fu magistrale nella parte di Anselmo e superiore a sè stesso nella esilarante pochade.

Dobbiamo constatare con grande soddisfazione che l'affluenza di militari al teatro della casa del soldato è stato addirittura strabocchevole, se ne sono visti di tutti i reparti e delle più lontane zone

Il dramma che tanta Storia rievoca fu seguito battuta per battuta nel più perfetto silenzio e tra il più vivo e raccolto entusiasmo. E' questa la prova più palpitante in certe istituzioni quando volgono ad elevare e modificare il cuore della massa bisogna senz'altro incoraggiarle con tutti i mezzi e senza tentennamenti.

Prossimamente « *Il Prefetto di Monprison* ».

I funerali del motorista Gasparri

Ieri alle 10,30, partendo dall'Ospedale Civile, ebbero luogo i funerali del povero Gasparri Gino, motorista dell'Aviazione militare.

Inviarono fiori la « Società di Mutuo Soccorso »; gli Ufficiali Aviatori; i militari del Campo di Aviazione; il personale civile di aeronautica e le maestranze della Ditta Agusta di Gallarate.

Seguirono il feretro il Presidente della « Società di M. S. » Sig. Tito Marconcini con il Consiglio al completo e la bandiera del sodalizio; i Tenenti aviatori Sala, Armellini e Robiglio con militari di aviazione, una rappresentanza di operai della Direzione di Artiglieria; il Sig. Giovanni Agusta in rappresentanza dei suoi operai ed un largo stuolo di cittadini.

Il povero estinto, vecchio operaio della Colonia, lascia la moglie e tre figli in tenera età.

Cronaca Teatrale

al Miramare

Come prevedavamo la serata di gala di ieri sera al *Miramare* costituì un avvenimento patriottico dei più memorabili. Il teatro affollatissimo presentava un aspetto magnifico.

Dopo il primo atto di *Acqua cheta* interpretata con la solita valentia dagli artisti della compagnia Bonomi, il Colonnello Graziani venne lungamente acclamato ed invitato a presentarsi al pubblico. L'eroico ufficiale dopo tanto insistere si alzò e, dal palco in cui si trovava, con parola semplice ma incisiva fece una rapida e impressionante sintesi della marcia vittoriosa, sebbene contrastata, delle sue truppe meravigliose verso l'occupazione trionfale del Gebel. Quando egli con parola scevra da fronzoli retorici e però più efficace, accennò al rinvenimento delle ossa calcinate dei nostri eroici soldati rinvenuto sulla nudità della terra, ancora avvolte nella loro tenuta grigio verde, un'ondata di entusiasmo strinse in cuore di tutti i presenti che, in un tacito senso di ammirazione per l'uomo d'arme che aveva compiuto il rito pietoso del loro battesimo, gli gridava intimamente. - Che tu sii benedetto!

Il Colonnello Graziani appena terminò di parlare riscosse una formidabile ovazione nella quale la cittadinanza di Tripoli aveva voluto indubbiamente esprimere al valoroso condottiero tutta la sua ammirazione e la sua gratitudine.

Durante un altro intervallo parlò pure, con la solita foga oratoria, ed a nome della cittadinanza il Signor Corrado Moltisanti sollevando egli pure grande entusiasmo e raccogliendo vivi applausi

* * *

Questa sera avremo, a grande richiesta, una replica di quel gioiello artistico ch'è *Santarellina*.

Vi sarebbe veramente da dir molto sulla specialissima preparazione di questo lavoro, ma lasciandoci sfuggire in proposito qualche accenno, verremmo meno all'impegno diserbare il massimo segreto assunto con la Direzione della compagnia Solo avvertiamo che l'inesauribile Fleurville, il beniamino del nostro pubblico, questa sera ne combinerà... delle grosse. E questa è una garanzia massima di successo e di qualche ora di buon sangue

Alhambra

Lilda Teldi è riuscita meravigliosamente bene nell'interpretazione del dramma « *La più bella donna del mondo* » che stasera si darà all'*Alhambra*. Accanto a lei che interpreta il personaggio di Donna Fulvia Maroni, irrequieta e ardente, sta la graziosa Fuana (Evelina Morgan) desiderosa di gloria e di libertà, e fra loro due si trova l'artista Claudio Vela (Onorato Castroni) che le ama entrambe.

Questo dramma di alta passionalità sarà proiettato stasera sullo schermo dell'*Alhambra*, sceneggiato dalla mondiale *Latina Film*.

Venerdì grande serata *ultra chic* con *Maddalena Ferat*, grandiosa interpretazione di *Francesca Bertini*, dall'opera di Emilio Zola.

Al Circolo Dilettanti della Dahra

La presidenza di questo Circolo ci prega render noto che i soci sono convocati in Assemblea per domani sera, giovedì all'ora solita e nella Sede sociale per procedere alla nomina di due Consiglieri in sostituzione dei due Soci dimissionari perchè partiti da Tripoli.

Informa altresì che sabato sera avrà luogo un trattenimento di gala e che in una prossima festa verrà nominata la Reginetta della festa alla quale verranno fatti ricchi doni

L'Ottico Grassi Domenico

Avvisa la sua Spettabile clientela che causa restauri il suo negozio resterà chiuso per otto giorni.

Con altro comunicato avviseremo il giorno della riapertura.

Società di Tiro a Segno di Tripoli

« GARA CONTE VOLPI ». — Due caricatori posizione libera con appoggio — bersaglio del n. 1 metri 200 — 1 caricatore di prova.

1° Premio - Dono di S. E. il Governatore;

2° Premio - Dono del Municipio di Tripoli;

3° Premio - Dono del Banco di Napoli L. 250;

4° Premio - Dono del Banco di Sicilia L. 250;

5° Premio - Dono del Banco di Napoli L. 200;

6° Premio - Dono del Banco di Sicilia L. 200;

7° Premio - Dono del Banco di Napoli e Sicilia L. 100;

8° Premio - Dono del Cav. Uff.le Francesco Saverio Orlando L. 100.

« GARE PRINCIPE UMBERTO » — Due caricatori - posizione libera (fra le tre regolamentari) - bersaglio del n. 4 metri 200 - caricatore di prova.

1° Premio - Dono di S. A. R. il Principe Umberto;

2° Premio - Dono del Ministero delle Colonie;

3° Premio - Dono del Ministero della Guerra

4° Premio - Dono del Segretario Generale Comm. Cavallini;

5° Premio - Dono del Comando Truppe;

6° Premio - Dono del Banco di Roma.

I primi venti classificati nella gara « PRINCIPE UMBERTO » concorrono alla seguente:

« GARA REALE » (Campionato). — Tre caricatori - posizione regolamentare (uno in piedi uno in ginocchio ed uno a terra) bersaglio del n. 4 metri 200 - 1 caricatore di prova.

1° Premio - Dono di S. M. il Re;

2° Premio - Medaglia d'oro;

3° Premio - Medaglia d'oro piccola;

4° Premio - Medaglia vermeille grande;

5° Premio - Medaglia vermeille piccola;

6° Premio - Medaglia d'argento grande;

7° Premio - Medaglia d'argento;

8° Premio - Medaglia d'argento piccola.

Oltre ai premi ai vincitori sarà distribuito apposito diploma.

« GARA DI CONSOLAZIONE ». Due caricatori - metri 200 - posizione libera con appoggio - bersaglio del n. 1 (il 1° caricatore per la gara il 2° per la graduatoria).

1° Premio - Dono « Pro Tripolitania »;

2° Premio - Dono « Società di Tiro a Segno »

3° Premio Dono Società Sicilia.

La tassa d'iscrizione per le gare resta fissata in L. 10 per ciascuna delle gare « CONTE VOLPI » e « PRINCIPE UMBERTO », in L. 15 per la gara « REALE » (Campionato), ed in L. 5,00 per quella di « CONSOLAZIONE ».

I reclami potranno essere presentati al Sig. Presidente della Società entro le ore 12 del giorno successivo a quello delle gare cui si riferisce, previo pagamento della somma di L. 50, che non saranno restituite nel caso che la Commissione ritenga infondato il reclamo stesso.

La Commissione di cui sopra sarà composta del Presidente, dal Commissario di tiro e da uno qualunque dei soci partecipanti alle gare ed all'uopo segnalato dal reclamante.

Per le gare vige il regolamento della « Società Nazionale di Tiro a Segno ».

Alla sola 1ª gara potranno prendere parte anche i soci regolarmente inscritti alla data del 30 Settembre 1922, mentre le altre tre («PRINCIPE UMBERTO» — « REALE » e di « CONSOLAZIONE ») sono riservate ai soci inscritti alla data del 31 Dicembre 1921. Alla gara di Consolazione potranno prendere parte i soli soci che partecipando alla gara « Principe Umberto », non vinsero premi e non parteciparono alla « GARA REALE ».

Le cartucce da guerra saranno cedute a L. 1 il caricatore per i tiri di esercitazione ed a L. 1,50 per le gare.

1) Nei giorni che verranno tempestivamente comunicati a mezzo della stampa gli inscritti dovranno trovarsi al poligono per le ore 7,30.

Niente di variato è nei mezzi di trasporto che per le ore 7 dei giorni suddetti saranno a disposizione dei tiratori in Piazza Italia.

I tiratori si presenteranno sulla pedana per i colpi di gara nell'ordine che verrà regolato da apposito sorteggio.

Per gli inscritti non presenti al sorteggio il numero sarà estratto dal Presidente. Si intende che si dovrà considerare nulla la loro partecipazione alla gara se non si troveranno sul poligono al momento del loro turno.

2) Le inscrizioni dovranno effettuarsi presso il Cassiere Sig. Boselli Ottavio via Riccardo n. 176 in tutti i giorni feriali dalle ore 16,30 alle ore 17,30 con inizio dal giorno 23 corr. e si considereranno definitivamente chiuse alle ore 19 del giorno 30 c. m.

Il pagamento della tassa d'inscrizione alla gara di Consolazione, ad eccezione delle altre dovrà essere fatto dopo essere stata effettuata la gara « REALE ». Il tempo utile è limitato sino alle ore 19 del giorno precedente alla gara in questione.

3) I Bersagli da impiegarsi saranno quelli tipo R. Esercito del N. 1 e N. 4 e per le segnalazioni verranno le norme seguenti:

Per la valutazione dei punti sono tracciate sul bersaglio con linee nere tre circonferenze concentriche.

Quella centrale è completamente nera con valore 4.

La seconda ha valore 3

La terza ha valore 2

Il rimanente del bersaglio ha valore 1

A parità di punti si terrà conto dei bersagli colpiti - A parità anche di bersagli colpiti interverrà la sorte.

4) Ciascun tiratore risponde del funzionamento della propria arma per modo che di qualunque irregolarità eventualmente verificatasi nell'esecuzione dei suoi colpi egli sarà solo a rispondere - subendo conseguentemente gli eventuali danni derivantegli.

5) In applicazione del paragrafo 59 cap. VI sez. B del regolamento sul Tiro a Segno Nazionale è data facoltà al direttore del tiro di escludere senz'altro e senza discussione di sorta dalle gare il tiratore che sparerà in maniera irregolare e cioè che mandi uno o più colpi a terra vicino a lui.

6) Se per difetto di costruzione delle cartucce o per anomalie del congegno di armamento e scatto il tiratore non potesse impiegare tutti e sei i colpi del caricatore, riceverà senza pagamento dalla Presidenza della Società altrettante cartucce che sparerà seduta stante.

7) Una qualunque delle gare non potrà effettuarsi se il numero dei tiratori inscritti ad essa non sarà per lo meno il doppio di quello dei premi.

Nel caso che detta condizione non si verifichi, i premi rimarranno in consegna alla Società per gare future e saranno restituite le tasse di inscrizione.

8) La disciplina del campo di tiro è devoluta al direttore del tiro cui pertanto tutti indistintamente i tiratori dovranno rivolgersi per tutto ciò che si riferisce all'andamento delle gare.

S'intende che è data ampia ed incondizionata facoltà al direttore suddetto di escludere senz'altro dalle gare, senza che perciò l'escluso abbia alcun diritto a reclamo, tutti coloro che comunque intralciassero il regolare andamento delle gare stesse e che con discussioni od apprezzamenti fuori di luogo potessero turbare la serenità dei tiratori.

9) Tutti i soci che intendono prendere parte alle gare dovranno trovarsi in regola col pagamento della quota sociale.

LE GARE AVRANNO INIZIO DOMENICA PROSSIMA 1° OTTOBRE.

NOTE UTILI

PRESSIONE TRIBUTARIA E CRISI ECONOMICA

Di fronte all'insostenibilità della sempre più grave pressione tributaria nella imperversante crisi economica, sorgono dappertutto leghe e associazioni di contribuenti, per chiedere una maggiore considerazione degli interessi della produzione.

Si ha qualche iniziativa del genere anche in Italia. Ora l'« Economista » riporta un appello dell'inglese Lord Yuchcape, quale presidente di un'associazione fondata da sei mesi per chiamare a raccolta i concittadini sottoposti ai tributi sul reddito.

I contribuenti inglesi si lagnano con spiegabile vivacità di alcune disposizioni, mal sopportate anche in Italia.

L'accertamento del reddito sulla media delle somme guadagnate nel triennio precedente poteva fornire una base corretta ed equa anche il divario tra anno e anno non saliva a proporzioni troppo rilevanti; ora invece col comprendere il periodo dall'Aprile 1918 al Marzo 1921 abbraccia due anni di massima intensità di affari a prezzi crescenti, ed una solo con le prime diminuzioni; e lievissime anche queste in confronto alla ben più energica pressione esercitata dal ininterrotto diminuire dei prezzi delle merci e servizi che si è andato presentando nel resto del 1921. Perchè non avvicinare alla realtà l'accertamento delle somme imponibili, tassando il reddito guadagnato nell'anno precedente? Se questa riforma può imporre maggior lavoro, col fornire miglior garanzia ai contribuenti nei periodi di rapide trasformazioni, ne eccita meno il desiderio ad occultare parte della verità agli agenti del fisco.

Non è opportuno nemmeno, continuano, lasciar sussistere le disuguaglianze di trattamento a danno dei piccoli contribuenti; e vanno tolte le duplicazioni di imposta ed alcune anomalie di incidenza, sopratutto insistono sull'opportunità di restituire ai contribuenti il largo controllo che prima esercitavano nell'accertamento delle imposte sul reddito; gradualmente questo loro diritto è stato ridotto, trasferendolo agli uffici di Stato, così venendoli a mettere in posizione predominante, armati di regolamenti e statistiche ed analogie, mentre chi paga è isolato e privo di conoscenze tecniche adeguate.

Appena le condizioni lo permettano, domandano in oltre una riduzione nelle aliquote, che ora vanno dal 18 al 30% per la income tax, e dai redditi più elevati portano via un altro 30% con la supertax. Nè si esauriscono così le sofferenze di chi paga i tributi, perchè in aggiunta viene il corteo di tutti gli altri sui consumi e sui trasferimenti. Ma a fornire largo gettito, forse meno difficilmente si arriverebbe, quando con aliquote miti si lasciasse riprendere il massimo slancio alla produzione: perchè allora si formerebbe più abbondante la materia imponibile, con un automatico incremento di entrate per lo Stato

La diminuzione immediata d'altra parte, potrebbe trovar compenso nella riduzione delle spese: applicandole sul serio si potrebbe disporre di 60 milioni di lire sterline, cioè più di un settimo di quanto non devono ora le imposte sul reddito.

Il mercato finanziario

Roma, 26

Parigi	180.50
Londra	104.60
Svizzera	441.50
New York	23,55
Berlino	1.72

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Gran Caffè MAZZOCCA,

ORCHESTRA tutte le sere
dalle ore 20,30 alle 23,30

I Treni di domani

Arrivi a *Tripoli Centrale*:
Da Azizia — ore 18.10.
Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Zavia — ore 6.20.
Per Tagiura — ore 7.
(da Bivio Riccardo ore 7.6).
Ore 15.30
(da Bivio Riccardo ore 15.36)
Arrivi a *Tripoli Centrale*
Da Zavia — ore 17. 30
Da Tagiura — ore 10.50
(a Bivio Riccardo ore 10.36).
Ore 19.20
(a Bivio Riccardo ore 19.6).
Da Zuara — ore 13.5.

R. UFFICIO AGRARIO

SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 26-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 31.5 minima 20.0 D. vento W
Acqua — Stato ser
Zuara, temperatura:
Massima 33.5 minima 19.5 vento W
Acqua — Stato sereno
S di Mesri temperatura:
Massima 34.0 minima 16.2 Vento SW
Acqua — Stato ser
Azizia temperatura:
Massima 7 minima 17.0 Vento SE
Acqua — Stato cielo ser
TRAPANI 759.80 mm. - Calma
Cielo coperto - Mare calmo - Pioggia 0.1 - Barometro in discesa
TARANTO: 758.60 mm. - Calma
Cielo sereno - Mare calmo - Barometro variabile

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Sport

Presso il Signor *Moccero Salvatore* trovansi le medaglie della corsa ciclistica « Dei » del 13 agosto scorso — Sciara Suk Hatb N. 37

I Signori vincitori sono pregati di venirle a ritirare Martedì 27 corrente

Annunzi Economici

MOTHERSILL'S SEASICH REMEDY. - Sicuro rimedio contro il mal di mare
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

ERCASI cassaforte modello medio Rivolgersi Nuova Italia »

PROFESSORESSA pianoforte R. Accademia S. Cecilia impartisce lezioni corsi medi, perfezionamento Rivolgersi Direzione « Nuova Italia

VENDONSI due artistici portali in ferro battuto e vetri ai piombati a colore.
Rivolgersi alla *Nuova Italia*

VENDESI un motore forza 10 cavalli perfetto funzionamento
Rivolgersi Mocero Salvatore Via Mizran N. 94

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(vicino Piazza Orologio)

Vero Carbone Vegetale Italiano

Il Sig. LOFFREDO ANTONIO Via dei Bastioni, 60, rappresentante esclusivo del rinomato Carbone Vegetale di *Maremma* (Italia) produttrice la Ditta *Piceni & Gessaghi* di Genova, ha ricevuto una grande partita di carbone vegetale (Italia) da non confonderlo con quello esistente sulla piazza, e da oggi lo mette in vendita a domicilio
a *L. 70 IL QUINTALE*
Per grossisti e rivenditori prezzi da convenirsi

La DITTA Giovanni Cozzo

informa la sua spettabile clientela, di aver aperto una Officina Meccanica con vasto locale, ed essendo fornito di tutti gli utensili e apparecchi adatti, è in grado di assumere qualsiasi riparazione di biciclette con la massima accuratezza e garanzia
Informa inoltre di poter assumere riparazioni di macchine da cucire — fotografi — bascule — bilance e macchine di qualsiasi genere — avendo operai specializzati in questo ramo.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per uso
Cambio e Vendita di biciclette anche a rate mensili
Prezzi sempre di vera concorrenza

Magazzino di vendita, Sciara Mizran 53 - Officina Zenghet Machina presso la *Sabbaia Volpara*

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della
SIFILIDE
[illegible]
Consultazioni tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 e dalle ore 17 alle 18 1/2

Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
Visita specialistica [illegible]

Casa di Salute del Prof. ONORATO
per chirurgia, ostetricia e malattie della gola, naso e orecchi.
Laboratorio specializzato per la diagnosi e cura della sifilide e per esami del sangue, delle urine, degli sputi ecc. ecc.
Cure elettriche - Raggi X - Radium
Consultazioni tutti i giorni alle 9 alle 12 e alle 16, Via Mizran 61

D.r Cav. C. Dell'Aria
Sciara Mizran - 7° Zenghet Suk el Htab, N. 20
Telefono N. 15
CONSULTAZIONI MEDICO CHIRURGICHE
Gabinetto speciale per la diagnosi e la cura della sifilide con i metodi clinici i più recenti e i più razionali. Iniezioni endovenose di Neosalvarsan, Salbersalvarsan ecc.
Cura abortiva della blenorragia acuta; cura dei restringimenti uretrali e della goccetta militare col nuovo Tonnino ecc.

IDROLITINA
LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ GUSTOSA
LA PIÙ ECONOMICA
ACQUA DA TAVOLA
UNIONE PUBBLICITA
A. GAZZONI & C.
BOLOGNA
Pubblicità RAFFAELLI - MILANO (29)
S. Gregorio, 35

B. ARCANGELI & FIGLI
Sciara el Garbi, N.i 73-79
SALUMERIA
Magazzini Generi Alimentari di prima qualità
FORNITURE MILITARI
Succursale a RIMINI - Piazza Cavour
Gran Caffè Commercio e Bar American

PORTLAND "DUE LEONI"
della Soc. Anon: CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane
Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI
Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Steiner
TRIPOLI Zauiet Dahmani TRIPOLI

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE
CORSO VITTORIO EMANUELE III. 116 (*Interno Palazzo Nahum*)
TRIPOLI
Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma con macchinario moderno. Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.
RIPARAZIONI GARANTITE

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin"
CAPITALE SOCIALE L. 500.000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI
PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI
CASELLA POSTALE 87 — TELEFONO 70

LATTE CONDENSATO

PRODOTTO NAZIONALE
Rappresentante Depositario per la LIBIA
Cav. V. A. MUCCILLI

. MIRAMARE .
Grande Compagnia d'Operette
'Città di Roma,
diretta dal
Cav. UMBERTO BONOMI
Questa sera rappresenterà
A grande richiesta
Santarellina
in 3 atti

Leggete tutti
"La Nuova Italia"

Q. FICCA & Ci
FORNITURE MATERIALE ELETTRICO
TRIPOLI - Corso Vittorio Emanuele III. N. 151 - TRIPOLI
Lampade orientali - Lumi da tavola - Lampadari - Veilleuse - Candelabri - Plafoniere
Agenti depositari per la Libia dei diffusori e proiettori
HOLOPHANE
Impianto di luce e forza motrice
PREVENTIVI A RICHIESTA — PREZZI DA NON TEMERE CONCORRENZA
PROVARE PER CREDERE
Inoltre la primaria Impresa di pittura Q. FICCA accetta qualsiasi lavoro a prezzi da non temere concorrenza
SPECIALISTA IN LETTERE

Impresa Trasporti A. OTTAVIANI
Dhara Grande .. N. 94 ..
affittansi in oltre cavalli da sella
e cavalli con carrozzino da passeggio

LA NUOVA ITALIA

الطابعة الجديدة

ANNO XI - N. 232 TRIPOLI, Giovedì 28 Settembre 1922.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

حساب جاري مع البريد

Conto Corrente con la posta

ABBONAMENTI: Anno L. 50 Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO. Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20

UN NUMERO CENT. 20

Casse di colonizzazione

Nella seduta del 15 Dicembre 1921 S. E. il Ministro delle Colonie, al lora On. Girardini, presentava alla Camera dei Deputati, come è noto, un disegno di legge relativo alla costituzione di Casse di Colonizza zione nella Tripolitania e Cirenai ca

Questa istituzione avrebbe dovu to avere lo scopo di promuovere da parte dello Stato l'acquisto di terreni per poi cederli ancora in concessione agricola.

Noi fummo fin dal primo momen to piuttosto scettici circa la possibilità di attuazione del progetto, ma ci guardammo bene, subito, dal muovere qualsiasi obiezione ad esso perchè ci sembrò che bastasse vedere il Governo centrale finalmente prendere a cuore la più importante forse delle questioni che interessano queste Colonie mediterranee Con entusiasmo, dunque, notammo questo materiale interessamento dello Stato e desiderammo vedere subito attuato il primo programma, sul quale poi si sarebbero rese sempre possibili modifiche e miglioramenti.

Oggi però, per il nuovo indirizzo dato da S. E. il Conte Volpi alla risoluzione della questione agricola, ci sembra giusto il trattenerci brevemente su questo importante argomento

Chiunque conosce da vicino il difficile, per non dire spesso impossibile, accertamento di proprietà dei terreni qui in Libia, non può non convenire sulla inattuabilità di un programma il quale, come quello delle Casse di Colonizzazione, si propone di far passare con facilità e per regolare acquisto, importantissime zone del territorio nelle mani del demanio.

L'esperienza, che fortunatamente ha oggi trionfato, ha convinto il Governo locale invece a risolvere l'interessante problema partendo da un presupposto del tutto diverso e che si basa sul fatto di ritenere i terreni di proprietà demaniale ed invitando gli eventuali proprietari a presentare entro un dato termine le prove dei loro diritti, dopo di che automaticamente gli stessi terreni passeranno allo Stato Italiano in caso di non comprovata proprietà «mulk»

Ripetiamo, questo giustissimo e nuovo indirizzo che è stato preso da poco tempo, e che ha già dato ottimi e positivi risultati, parte da un concetto che implicitamente converte le basi sulle quali è adagiò la istituzione delle Casse di Colonizzazione

Noi, che abbiamo sicura e ferma fiducia sull'opera che sta svolgendo in questo nuovo senso l'Ufficio Fondiario, e che metterà il Governo Italiano prestissimo nelle condizioni di potere largamente e finalmente concedere ai nostri bravi e volenterosi coloni abbondanti concessioni per le ragioni più sopra spiegate, crediamo sia il caso di indurre il Governo centrale di Roma a ritornare sul suo vecchio disegno di legge presentato ormai un anno fa alla Camera, e che, come abbiamo cercato di dimostrare, non risponde più alla nuova e più ponderata visione delle cose

Ma intendiamoci, con questo non vogliamo che il Governo annulli un programma senza che immediatamente cerchi di presentarne un altro egualmente concreto per non far passare ancora del tempo dannoso prima della risoluzione della più vitale delle questioni libiche

Dichiariamo a principio che preferimmo a suo tempo non ostacolare con critiche un disegno di legge che si occupava per la prima volta della agricoltura della Libia, ed oggi se ci pronunciamo su questo argomento è perchè lo stesso Governo, ci sembra, con i provvedimenti presi e che sono conosciuti, ha fatto comprendere di volersi porre su una diversa linea di condotta

Alla istituzione delle Casse è strettamente legata la questione del Credito Agrario e Fondiario per la Libia, questione che fu oggetto di un altro disegno di legge presentato dallo stesso Ministro Girardini in pari data lo scorso anno. Ma su questo argomento ci ripromettiamo di ritornare quando saremo in possesso di tutti quegli elementi che probabilmente staranno per fare cambiare la fisionomia anche di questo secondo progetto.

FLA

CORRIERE SICILIANO

DA MESSINA

I produttori agrumi e la crisi agrumaria - Per il consorzio dei mutui e la rinascita edile di Messina.

MESSINA, Settembre.

Nei locali della Camera di Commercio si è riunita l'assemblea dei soci della «Corporazione produttori agrumi» della Provincia di Messina per discutere sulla «quistione agrumaria» sulla Camera Agrumaria, sulla pressione tributaria..

Presieduta dall'On. Michele Crisafulli Mondio la seduta si è aperta alle 10.45. Erano presenti numerosi soci

Il Presidente discutendo l'ordine del giorno ha illustrato sapientemente la crisi attuale agrumaria che non lascia adito ad alcuna soluzione per la chiusura degli sbocchi commerciali esteri al frutto ed ai prodotti derivati agrumari nazionali, mentre una pressione tributaria presto fatalmente graverà anco sugli agricultori.

Concede quindi la parola. Parlano: Federico Martino, Armando Campolo, Matteo Giordano, Guido Basile, Cav. De Pasquale, Greco, portando il contributo del loro pensiero sulla crisi attuale che travaglia tutta la nostra provincia e le Calabrie, e suggerendo i mezzi atti a risolvere nel più breve spazio di tempo la quistione agrumaria.

L'Assemblea unanime approva il seguente ordine del giorno, formulato dal Presidente

« La Cooperazione dei produttori di agrumi della Provincia di Messina

Presa in esame la quistione e la crisi che ne deriva fa voti

1 — Che si proceda al riassetto finanziario della Camera agrumaria non facendo gravare sulle campagne lo stok esistente.

2 — Che si proceda alla immediata nomina del Direttore Generale della Camera stessa e che vengano preparati gli elenchi elettorali per attuare dentro il più breve termine la legge 7 aprile 1921.

3 — Che vengano presi dei provvedimenti per ridurre le pressioni tributarie nela Provincia di Messina e nelle regioni agrumarie per non rendere ancora più gravi le conseguenze ed i disagi prodotti dalla crisi agrumaria, poichè per la Provincia di Messina gli agrumi e più specialmente i limoni costituiscono l'unica base economica provinciale.

Delibera di unirsi all'azione del comitato permanente interprovinciale di agitazione per gl'interessi agrumari

— La Borsa del Lavoro:

Considerando che il mancato finanziamento del Consorzio dei mutui produrrebbe nelle maestranze edili la situazione ancora più allarmante dei disoccupati e la miseria nelle famiglie lavoratrici, mentre ritarderebbe lo sviluppo edilè della Città rinascente, delibera:

Di partecipare all'agitazione promossa dai Sindacati costruttori di convocare le assemblee generali dei soci iscritti ai Sindacati per le opportune deliberazioni, dando mandato urgente ai Presidenti della «Federazione Edilizia delle Leghe» nonchè al Segretario propagandista Domenico Scuderi ed ai consulenti Baratta On. Giovanni e Prof. Ettor Miraglia di mettersi in contatto con il Comitato di agitazione per i provvedimenti più energici e decisivi

La lotta elettorale a Ragusa

RAGUSA

La lotta elettorale si è iniziata sotto sicuri auspici di vittoria, per il blocco nazionale. Tutta la popolazione di Ragusa acclama l'onde Pennavaria.

Sabato si è svolto un grande comizio al teatro Parigno. La sala era completamente gremita. Parlarono il professore Zingali, Pace e il fascista Giurato. Tutti gli oratori furono applauditissimi.

E' arrivato anche l'on. Crisafulli, accolto da una grandiosa dimostrazione.

L'on. Crisafulli ha arringato la folla suscitando vivo entusiasmo Arrivarono altri deputati.

Una colazione in onore del Principe di Piemonte

LONDRA, 27.

Stamane il Principe Umberto partecipò ad una colazione intima offerta dallo addetto militare dell'Ambasciata. Nel pomeriggio prese parte ad un grandioso ricevimento offerto in suo onore dall'Ambasciata italiana ed al quale intervennero il senatore Marconi, le notabilità, una larga rappresentanza della Colonia italiana, gli Ufficiali delle R.R. N.N. «Ferruccio» e «S. Martino» e gli allievi della R. Accademia navale. S. A. Reale il Principe indossava l'uniforme di Sottotenente dei Granatieri e al suo apparire venne acclamato lungamente dai presenti. L'Ambasciatore e l'Ambasciatrice presentarono dapprima al principe un gruppo di Garibaldini e quindi tutti i altri ospiti coi quali tutti, il Principe si intrattenne affabilmente.

La Cooperativa «Garibaldi»

ROMA, 26

Il Governo nominò l'Ispettore Celozzi Commissario straordinario per fare accertamenti sulla gestione contabile e finanziaria della Cooperativa «Garibaldi» fra la gente di mare

Movimento diplomatico

ROMA, 26

Il «Giornale d'Italia» annunzia il seguente movimento diplomatico: Cora, Consigliere d'Ambasciata a Londra nominato Ministro ad Addis Abeba. Il Marchese De Medici Marsciano nominato Ministro al Paraguay.

Le onoranze alla salma del Generale Caneva

ROMA, 27.

Appena appresa la morte del Generale Caneva, S. M. il Re così telegrafava alla vedova.

«L'annunzio che il Gen. Caneva non è più mi ha addolorato. Nel grave lutto che La colpisce desidero esprimerle, con le mie condoglianze, il mio cordiale rimpianto»

Anche l'On. Facta inviò il telegramma seguente:

«La morte del Gen. Caneva — esempio di ogni più alta virtù militare — mi addolora profondamente. Alla desolata consorte esprimo tutto il mio profondo riverente compianto».

Alla vedova giunsero inoltre telegrammi di Tittoni, De Nicola, Amendola, Soleri, Taddei, di altre autorità e d. numerosi Generali

Il Re si farà rappresentare ai funerali che avranno luogo domani.

Le truppe saranno schierate lungo tutto il percorso che farà il corteo.

Aumento di tasse scolastiche

ROMA, 27.

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica un decreto in data 20 luglio 1922 che stabilisce a decorrere dall'anno scolastico 1922-23, gli studenti di giurisprudenza, lettere e filosofia, medicina, ingegneria, scienze, matematiche, fisiche e naturali, chimica-farmacia, agraria, veterinaria e farmacia sono tenuti a pagare in aumento alla tassa di iscrizione stabilita dalla tabella A del R. Decreto 9 maggio 1920, una sovratassa annua d'iscrizione di L. 150; le allieve della scuola di ostetricia una sovratassa biennale di L. 70; gli iscritti al corso di perfezionamento per i licenziati delle scuole normali una sovratassa annua di L. 50; le allieve degli istituti superiori di Magistero femminile in aumento della tassa d'iscrizione stabilita dalla tabela B del Regio Decreto 9 maggio 1920, una sovratassa annua d'iscrizione di L. 100

Alla Fiera di Napoli

ROMA, 27.

Il Presidente del Consiglio è atteso a Napoli per giovedì, domani.

Il Sottosegretario per le industrie Boscolucarelli visitò la Mostra Campionaria internazionale, compiacendosi con gli espositori per lo splendido sforzo compiuto dalla attività meridionale

La Mostra d'Arte Piemontese

(Nostro telegramma particolare)

ALBA, 27

Il Ministro Bertone ed il Sottosegretario per le Belle Arti Siciliani visitarono la mostra d'arte regionale piemontese.

L'On. Siciliani espresse il suo più vivo compiacimento per la iniziativa delle esposizioni di questo genere che attestano la storica vita artistica e feconda e la singolare energia delle regioni d'Italia.

Incidente automobilistico

TORINO, 27.

Mentre il Senatore Berio tornava da Pinerolo, l'automobile sulla quale trovavasi, in seguito ad un accidente, si rovesciava gettando il Senatore Berio fuori dalla vettura causandogli la frattura dell'osso sinistro del bacino

L'Inghilterra decisa a tener fermo

Anche Costantinopoli tra le fiamme - Re Costantino vuole abdicare

LONDRA, 27.

Ieri sera vi fu al Ministero delle Colonie inglese sotto la presidenza di Lord Curzon una riunione di Ministri con l'intervento anche dei Capi dell'esercito e dell'aeronautica.

Venne con l'occasione discussa la questione dei rifornimenti ed i particolari per la spedizione delle truppe in levante

Anche Costantinopoli brucia

ROMA, 27.

Il «Morning Post» riceve da Costantinopoli che anche in questa città sarebbero scoppiati spaventosi incendi nel quartiere europeo, per domare i quali sono stati inviati vari contingenti di truppe

Re Costantino deciso ad abdicare

ROMA, 27.

Il «Daily Mail» riferisce che negli ambienti greci in rapporto con la corte di Atene si vocifera che Re Costantino sarebbe venuto nella determinazione di abdicare e ritirarsi negli Stati Uniti.

Sembra che trattative sarebbero già state iniziate a questo proposito.

Il Gabinetto greco dimissionario

ATENE, 27.

Stante il persistente malumore della popolazione il Gabinetto al completo presentò le sue dimissioni.

Su la violazione della zona neutra

LONDRA, 27

L'Agenzia «Reuter» riceve da Costantinopoli che oltre al contingente di cavalleria composta di due mila uomini che aveva preso posizione ad Ereucheu (nell imboccatura Dardanelli) altro contingente di cavalleria di 1000 uomini provenienti da Biga (sbocco dei Dardanelli) attraversò la frontiera della zona neutra

Sembra che questi due movimenti fossero stati stabiliti prima della consegna della nota alleata al comando Kemalista e che quindi non possono implicare necessariamente mire offensive.

Il Generale Harrington pensa di ottenere, con tutti i mezzi possibili, la ritirata pacifica dei soldati turchi. Egli ebbe stamane un colloquio con Hamid Bei, rappresentante del Governo di Angora a Costantinopoli, cui comunicò la proposta a Mustafa Kemal a mezzo radiotelegramma, facendogli rilevare la grave responsabilità che implicherebbe la violazione della zona neutra. Conseguenza di ciò sarebbe un inevitabile intervento degli Alleati per espellere la cavalleria turca dalle zone occupate. Si ritiene che verrà accordata una conveniente dilazione per permettere al comandante Kemalista di comunicare con Mustafa Kemal. Secondo Ismid Bei, il radiotelegramma degli alleati relativo alla proposta di pace pervenne a Mustafa Kemal soltanto il 22

La Conferenza a Mudania

ROMA, 27.

Secondo il «Times» gli Alti Commissari Alleati decisero che la conferenza per l'armistizio si terrebbe a Mudania

L'opera dei Missionari Cattolici in Asia Minore

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 27.

Secondo informazioni da fonte vaticana i missionari cattolici di Smirne, con mille atti di commovente abnegazione, riuscivano a mettere in salvo quasi quindici mila profughi

L'Inghilterra per la libertà degli stretti

LONDRA, 27.

Il Gabinetto inglese s'è riunito nella serata ed ha deliberato sui provvedimenti militari, navali ed aerei per la difesa degli Stretti in caso di attacco. In una nota ufficiosa si fa noto che l'Inghilterra conta di assicurare da sola difesa, se ve ne sarà bisogno, aggiungendo che i movimenti di truppe sono decisi, indipendentemente dall'azione degli Alleati.

La «Reuter», in una sua nota, dichiara che il Governo inglese non ha affatto l'intenzione di far la guerra; vuole semplicemente proteggere le truppe alleate incaricate dell'esecuzione del Trattato di Sèvres.

Kemal Pascià era stato avvisato di non violare la zona neutra. Qualora la violazione persista bisognerà cedere o battersi.

Altre navi inglesi in rotta per l'Asia Minore

MALTA, 27.

Oltre alle numerose navi sin'ora partite oggi ricevevano l'ordine di lasciare il nostro porto e filare per Costantinopoli anche tre incrociatori leggeri, la terza flottiglia di cacciatorpediniere, un sommergibile ed altre tre cacciatorpediniere.

D'Annunzio a Londra

ROMA, 27.

Alcuni amici di D'Annunzio ricevettero dal poeta notizia che prossimamente ebbi si recherà a Londra. Nonostante tutte le insistenze dei più intimi D'Annunzio non volle dir nulla dei motivi che lo determinano a tale viaggio.

Alla Società delle Nazioni

GINEVRA, 27.

All'Assemblea della Società delle Nazioni Cecil pregò l'assemblea stessa di incaricare il consiglio della Società di convocare la conferenza internazionale per l'estensione dell'accordo navale di Washington a tutti i membri della Società delle Nazioni non firmatari dell'accordo stesso

Le Principesse Mafalda e Giovanna a Trieste

TRIESTE, 27.

Sono qui giunte le principesse Mafalda e Giovanna le quali visitarono il castello di Miramar e la grotta postumia e ripartirono quindi acclamate dalla folla.

يوم الجمعه في ٢٩ ستمبر ١٩٢٣

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر

طرابلس — شارع ڤيتوريو عمانوئيل الثالث

محل فنون الطبع الجديده

ايطاليا الجديد

مصطفى كمال والموتمر

برة ٢٦

MUSTAFA KEMAL E LA C RENZA

رت بعض الجرائد تلغرافا
لاستانة يقول ان مصطفى
ى باشا سيحضرشخصيا موتمر
ولكنه لايمكنه ان يغيب
لاناضول فاسبب ذلك القرار
ن ان ينعقد الموتمر الا في
من مدن الاناضول

دعوة الحلفا لمصطفى كمال باشا

L'INVITO DEGLI ALLEATI A MUSTAFA KEMAL PA

بة ٢٥

ر معتمد فرنسا لوزير الخارجية
لدعوة التى بعثها الحلفا
ى كمال باشا

جريدة فرنساوية لدى مصطفى كمال

UN PASSO FRANCESE PRE MUSTAFA KEMAL

ولون ٢٦

ح فرنكلان بويون هذا
قصدا الذهاب الي انقره
وض اليه بعثة لدى مصطفى
ل ولم تستطع الصحف ان
علي اسباب سفره ولا عن
ولا ان تعرف ان كان
خطوة خطتها فرنسا علي انفراد
قوة للحلفا

***

نجاح فرسان الكماليين

من جناق

LA CAVALLERIA KEMALI SI RITIRA DA CIANA

رة ٢٥

مرت جريدة التيمس ان فرسان
ين الذين كانوا قد احتلوا
اطق المحايدة في جهة جناق
جوا عنها

***

كماليون واقتراحات الحلف

I KEMALISTI E LE PROPO DEGLI ALLEATI.

ريس ٢٥

نشرت جريدة الماتان من
نة ان الكماليين يبان
رضوا اقتراحات الحلفا

—×××—

مجلس الامه اليوناني

L'ASSEMBLEA NAZIONALE GR

بة ٢٦

يجتمع مجلس الامه في اليوم الاول
من شهر اوكتوبر وستعرض عليه
الحكومة الحالة الحاضره وستطلب
ثقة المجلس ثم ترفع الجلسة
ويوجل استئناف الجلسات

لاجل المهاجرين من الاناضول

PER I PROFUGHI DELL'ASIA MINORE

جنيفرا ٢٨

وافق مجلس جمعية الامم علي الاقتراح
بورجو وبالفور الذى بموجبه يترق
عدد اعضا المجلس غير الدائمين
الي ستة واعلن في المجلس بلفور
بان انكلترة مستعدة ان تخصص
مبلغ خمسين الف ليره انكليزية
لنقل المواد الضرورية لاعانة المهاجرين
عن الاناضول اذا كانت الحكومات
الاخرى مستعده ان تبذل جهدا
مثل جهدها في هذة الغاية

ووافق المجتمع علي ترقية عدد الاعضا
الغير الدائمين في المجلس ووعد
كل من الممثلين انه سيوصي
حكومته لتشترك في المصاريف
التي تتحملها الجمعية لاعانات
المهاجرين

تنبيها نكلترة لكل حادث

لوندرا ٢٦

L'INGHILTERRA SI PREPARA ID OGNI EVENIENZA.

تواصل الحكومه الانكليزية في
التهييئات والعدد وان الطبوبو الثاني
الفرنطياري والطبور الثاني من حملة
البندق والفرقة الثانية من المشاة
الخفاق تسلموا امرا ليسافروا لتعزيز
قوات العساكر التي تبقي تحت حكم
الجنرال هارينكتون

مالطه ٢٦

وصلت اليوم البارجة الانكليزية
السوبر دريتنات ريوانس وفيها الاميرال
الثاني داب وستسافر سريعا للتلحق
بقوات الاميرال سراوزموند بروسك
الذى هو الان في اسيا الصغرى
وتنقل الى الاستانه البارجة المذكورة
بعض الطيارات المبحرات

الخطوة الاولى لاجل الصلح في الشرق

تمثل انتصارا لايطاليا

IL PRIMO PASSO PER LA PACE PEL LEVANTE E' UNA VITTORIA ITALIANA.

رومه ٢٦

ان الخطوة الاولي في مسالة الشرق
تمثل انتصارا للقضية الايطالية وليس
ذلك فقط ولكنها حادثا تاريخيا لان
تركيا بذلك ترجع في عدد الدول
الاوروباوية

وتعرب المحافل السياسية
الايطالية رضاها التام عن نتيجة مجتمع
باريس وتعد الحرائد علي ان تنتخب
مدينة البندقية مركز للموتمر القريب
وتعتقد يقينا الدوائر الشبيهة بالرسمية
بانه سيكون ذلك

وجاء في الاخبار لاخيره بان
الكماليين سيقبلون دعوة الحلف

بين فرنسا وانكلترة

TRA LA FRANCIA E L'INGHILTERRA.

استقرت حرب الاناضول اهتماء
القراء وشغلت اذهان الجمهور بما
اسفر الهجوم الجديد عنه من الفوز
الباهر والسرعة المدهشة وما سيكون
لنتائجه من التاثير العظيم في سياسة
الشرق الادنى وعلاقة شعوبه وبلدانه
بالغرب فتكاد بعض حوادث ذلك
الغرب تمر به من غير ان يعيرها
الناس نتبهم اليها عظيمة الشان
وقد تكون كبيرة العواقب حتى
في الشرق هذا

فقد اطلع القراء علي المذكرة
التي ارسلها اللورد بالفور قائم
بعمال الوزارة الخارجية البريطانية
الي دول الحلفاء التي اقرضتها
بريطانيا الاموال وقرءوا خلاصة
المذكرة التي ارسلها مسيو
بوانكاره ردا علي المذكرة الاولي
فتبين للذين يزنون الالفاظ بميزان
العناية والاعتبار ويقراون ما بين
السطور ان الخلاف في وجهات
نظر الدولتين يزداد بدلا من ان
ينقص وان الرغبة في تسوية
الخلاف والتوفيق بين المذهبين
اخذت تضعف بتوالي الايام
ضعفا يعود الي التباين المعروف
في امزجه الشعبين الحليفين
واخلاقهما كما نبهنا عليه غير مرة
في مقالاتنا السابقة

اشتهر المسيو بوانكاره بشدة
الشكيمة والثبات في ما يختار
لنفسه من المواقف وقد كاد
هذا الخلق يغيب عن الناس في
اثناء تقلدة منصب رئاسة الجمهورية
لانه راعي متضياته ووجوب ترك
مقاليد الامور للوزارات المسوولة
امام البرلمان فلما اعتزل هذا المنصب
ونزل الى حلبة السياسة كعضو
في مجلس الشيوخ وكاتب سياسي
قبل ان يتقلد رئاسة الوزارة ظهر
بمظهره الحقيقي بعد زوال المحذور
المتقدم فلم يلبث ان صار رمزا
الي سياسة فرنسا الوطنية بعد الذى
داقته من عواقب تعدى الالمان
علي اراضيها وتخريبهم لجانب كبير
من اغنى ولاياتها وتحميلها ما لا
يطاق من اعباء الخسارة المادية
في الرجال والاموال وقد ظلت هذه
السياسة شعار المسيو بوانكارة
في جميع اعماله وما يطالب الوزارة
حبا بها وانما طالبها رغبة في
تنفيذها بعد ما نفس من المسيو
ملران ميلا شديدا الي تاييده
وشد ازره فيها

فلما وقع الخلاف الاخير في
موتمر لندن وتشبث المستر لويد
جورج بنظريته غير المسيو بوانكاره
بدا من تقرير سياسته علي ابتداء
قومه تقريرا لايبقى للشك محلا
فانتهز فرصه اجتماع المجلس
العمومية وخطب في مرلدوك خطبته
المذكورة التي جاء تبها التعرفات
في حينه ومرغها في قاب الشدة
والعنف وملاها وجها فيها الخطاب
الى حليفة فرنسا ومع ما
يذكر انكلترا الا في مواضيع
معينة لم يبق بين الذين طالعوا
الخطبة من يجهل ان انكلترا كانت
بيت القصيد في ما مرغ من
عبارات الانتقاد والتنديد فكان
لخطبته وقع شديد في انكلترة
حيث علقت الصحف عليه تعليقا
اختلف باختلاف مذاهبها السياسية
وميلها الى وزارة لويد جورج
اونفورها منها ولكن معظمها ظل
يبدى العطف علي فرنسا ويصف
ماقاسته في الحرب وما تعانيه من
المشاكل المالية بسبب الخراب
الذى حاق بولاياتها الشمالية وقال
معظم تلك الصحف بوجوب توثيق عرى
الصداقة مع فرنسا والمحافظة
عليها ومواصلة البحث في خير
الوسائل التي تكفل لها الخلاص
مما هي فيه

ثم جاء رد المسيو بوانكارى
علي مذاكرة بلفور فكان
له بعد خطبته في بارلدك دوى
في دوائر انجلترا ودوائر فرنسا
وتناولته الصحف الانكليزية
بالبحث والتعليق فاتفق جانب
منها علي ان وزير فرنسا تعمد
الاساءه واختار من الالفاظ والعبارات
ما لم يكن يجهل وقعه في نفوس
حليفة دولته علي ان بعض الصحف
الانكليزية المعروفة بشدة الميل
الي فرنسا كالتيمس اشارت
بوجوب التغاضي عن هذا الامر
لانه ثانوى وحصر النظر والاهتمام
في الامور الجوهرية التي يقوم
عليها اتفاق الدولتين والامتين
ولكن لايسع من يطالع تعليق
صحف الانكليز الا الشعور
من السود الاعظم منهم استاء
من نزق ولاسيما ما جاء فيه عن
مقارنة مساعدة انكلترا لفرنسا
بمساعدة اميركا لها

ومما هو جدير بالذكر في
هذا المقام ماتردد في الشهر
الماضي علي الالسنة في فرنسا
وشرت به الصحف والتلغرافات
وهو انه اذا لم تذعن بريطانيا
لمطالب فرنسا فان فرنسا تتقرب
من اعدا وتصادقها وتعدل عن بعا
صداقة بريطانيا حتي لقد قيل
ن المفاوضات دارت بين بعض
من كبار اصحاب المصانع
والمتاجر الفرنسوية وزملاء لهم من
الامم علي عقد لاتفاقات الاقتصادية
توطئة لاتفاق سياسى ولكن
هذه الاقوال لم تحرك البريطانيين
علي مايظهر الا اخيرا كما يرى
في التلغرافات المنشورة اليوم بل
قال بعض صحفهم انهم يرحبون
باتفاق كهذا لانه ينقذ اوربا من
جانب كبير من مشاكلها الحاضرة
ويحسن حالة الاسواق التجارية
وهو مايبغيه الانكليز ترويجا
لمصنوعاتهم ومتاجرهم ويحول دون
افقار فرنسا والمانيا وهو مالامندوحة
عنه اذا استمرت علاقاتهما علي
ماهي عليه من التغور والجفاء وتقول
جريدة السنكتاتور ان بين
الفرنسويين جمهورا اخذا في
الازدياد يرتاح الي تشبث بريطانيا
بموقفها ورفضها اخذ المانيا بالشدة
بعم انهم يومنون بان المانيا
تستحق ان توخذ بالشدة والعنف
جراء لها علي تعديها علي جيرانها
وتخريبها لبلادهم ولكنهم يرون ان
التشديد يودى الي نقص ماتجنيه
فرنسا منها لان احتلال وادى
الرو الذى اكثر المسيو
بوانكارة من الاشارة اليه اخيرا
واقامة الحاميات الفرنسوية في
انحا المانيا يقتضيان اموالا طائلة
من جانب الالمان تقتضي اقامة
الحاميات الفرنسوية في مدن المانيا
الصناعية العديدة وعلي خطوط
المواصلات حتي لقد قدر العارفون
ان مدينة مونيخ وحدها يلزم
لها حامية لاتقل عن خمسين الف
جندى هذا علاوة علي ما عرف
به الالمان من سعة الحيلة
والبراعة في احباط المشروعات
والاتفاقات التي عقدت عليهم
وقد يودى ذلك كله الي قلب
نظام الحكم الحالى وابداله
بحكم ملكي لوامبراطورى له في
المانيا انصار اشدا يتحينون
الفرص لتحقيق امالهم وقضاء
مارىهم

هذه خلاصة مايقال بعد هذه
الحرب الكلامية بين الفريقين
من حليفتين قد تتقرب وهي حرب
من الحبر وتصادقها وتعدل عن بعا تنشره بعض الوكالات
صداقة بريطانيا حتي لقد قيل التلغرافية من اخبار البرلمان

ميعاد القطار ليوم الخميس

I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية
الي - زوارة الساعة ٧
الى العزيزية الساعه ٧ ٥٠
الاياب الي طرابلس المركزية
من العزيزية الساعه ٦ ٢٠
بعد الظهر

AVVISO

اعلان

لصعب لدكتور مدحت لاني تعامل الصحي
من الساعه ١ الي الساعه ١٢ ونصف من
الساعه ٣ الي الساعه ٤ بعد الظهر، ٠٠ ٠٠
في شارع المخازن رقم ١٠٨ بمقهى
— مرتبطين وبعايته ا

***

في سبيل تموين الشعير

اتصل بنا ان غرفة التجارة
اهتمت بسهيل سبيل ابتياع الشعير
علي المتجرين بهذا الصنف وعلي
كل من قد تمس به الحاجة
اليه للزراعة او لعلف الحيوان
ومن شاء مزيد ايضاح فليراجع
غرفة التجارة

دار للصحة للاستاذ انوارتو

الاسواق المالية

I CAMBI

لوندره	٤٤و٣٠
باريس	١٠و٥٠
سويسر	٤٤و٥٠
نيويورك	٢٣و٥٥
برلين	١و٧٣
النمسب	٤٥و٣٠

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى)

Spunti d'Arte

Quando piace agli Dei, giunge anche a Tripoli un soffio di arte pura che arreca dolce sollievo allo spirito anche di coloro che hanno il gusto indurito dalle manifestazioni abituali; e mi si perdoni se accennando ad un godimento *puro* io faccia riferimento agli spettacoli che si vanno testè svolgendo al *Miramare*.

Come dappertutto, anche nel campo delle Operette, esistono delle eccezioni; e, quando alle solite banali, trivialissime scollacciature, viene sostituito un insieme armonico di delicatezze profumate; quando si assiste a degli spettacoli che penetrano nell'anima e addolciscono il cuore; quando si esce dal teatro non nauseati ma compresi da un senso di dolcezza e di beatitudine: allora soltanto l'Operetta ha ottenuto un duplice scopo: il ricreativo e l'educativo nel senso artistico della parola.

Questi risultati possono ottenerli le produzioni del genere de «La Rosa di Stambul» de «La Principessa della Czarda» e della «Mazurka bleu» specie se accuratamente concertate e dirette.

A tale proposito va segnalato il Maestro Arpino, Direttore d'orchestra per l'attuale stagione operettistica al Miramare; un giovane, per quanto modesto, altrettanto valoroso e di gusto assai raffinato.

Ai lettori che frequentano il teatro non sarà certo sfuggito come egli sappia trarre effetti orchestrali magnifici pur disponendo di un limitatissimo numero di professori d'orchestra.

Di solito, quando un Direttore si trova di fronte alla deficienza di strumentini e di strumenti ad arco, ricorre all'ausilio della batteria e degli ottoni i quali soffocano tutto e, col frastuono che producono, provocano l'applauso della parte meno colta fra gli spettatori e che purtroppo trovasi quasi sempre in maggioranza in tutti i teatri di questo basso mondo!

Il M.° Arpino rifugge da simili risorse e, pur rassegnandosi a rinunziare agli effetti di grande sonorità, plasma le voci delle varie famiglie istrumentali in modo da ottenere un insieme omogeneo e ben distinto tra i vari suoni.

Per questa singolare dote del Maestro Direttore, il pubblico ha potuto gustare — come li ha gustati — i meravigliosi intermezzi orchestrali che chiudono il primo ed il secondo atto della «Mazurka bleu» e provare quella dolcezza sentimentale cui accennavo dianzi.

Ammirammo il M.° Arpino anche nella direzione della forte e complessa Ouverture dell'Oberon di Weber nonostante che la mancanza dei corni da caccia in orchestra non avesse fatto risaltare — come era desiderabile — il solenne *Andante* che prelude la sinfonia; ma la rivincita fu presa all'attacco dell'*Allegro* in cui il giovane Direttore infuse un brio di effetto magnifico.

«Duleis in fundo».

Mi sono riservato di accennare per ultimo a due avvenimenti d'Arte che ci hanno deliziati in una delle scorse sere e cioè all'esecuzione delle *Variazioni* per Violoncello sopra un tema di Valzer e del *Trio* per piano, violino e violoncello tratto dalle poderosa ed insieme soave «Leggenda» del Paderewski.

Non v'ha certo persona a Tripoli che non abbia ammirato l'eccezionale valore del violoncellista Prof. Battisti per la sua prodigiosa *cavata*, per la finezza delicata che sa infondere negli *smorzati*, per la sorprendente agilità delle sue dita, pel completo possesso dei colpi d'arco, pel gusto raffinato con cui tratta tutte le esecuzioni che sono affidate al suo strumento: ed appunto per queste doti singolarissime il Prof. Battisti riesce assai caro al pubblico che lo ascolta con senso di grande ammirazione. Il valoroso violoncellista prodigò dunque tutta l'arte sua nelle variazioni di concerto sopra un tema di Valzer, un pezzo di fattura antiquata e di discutibile gusto, ma di straordinaria difficoltà, e gli spettatori lo festeggiarono così come si acclama un vincitore.

Per quanto riguarda il *Trio* sulla «Leggenda» del Paderemski, eseguito inappuntabilmente dal Pianista Scerre, dal violinista Salafia e dal violoncellista Battisti, occorre che io sveli un segreto:

Esiste da circa due anni in Sciara el Garbi un *covo* nel quale si radunano periodicamente alcuni incorreggibili maniaci nonchè qualche autentica intellettuale coltissima Dama.

La *banda* è capitanata dal Prof. Serafino Presutti e quando capita (per fortuna assai raramente) accoglie nel proprio seno qualche neofita che dia sicuro affidamento di incipiente pazzia.

I convenuti perdono il loro tempo nella lettura di Dante, del Carducci, del D'Annunzio e di altri scrittori di tale risma oppure studiano musica del Beethoven, dello Schubert, del Grieg, del Verdi ecc. ecc.

Ebbene, appunto mentre uno degli affiliati stava suonando sul pianoforte la famosa «Leggenda» del Paderewski, sorse nel Prof. Presutti l'audace idea che quel pezzo avrebbe prodotto un migliore effetto qualora fosse eseguito per Trio. Il M.° Scerre, raccolse questa idea e provvide subito alla riduzione sfidando il sacrilegio che commetteva nel toccare un Opera di un grande ed autorevole compositore.

Il pezzo, così ridotto, fu eseguito al *Miramare* e riportò quel successo che tutti ricordano.

E' anche doveroso accennare — ora che ho svelato il segreto — come dallo stesso *covo* sieno uscite varie manifestazioni di arte pura come ad es: il Melologo Carducci - Listz sul «Canto dell'Amore» l'esecuzione del Cantico dei Cantici - parole e musica di Salomone — (di felice memoria) e di molti altri pezzi classici; ciò che dimostra come, talvolta, anche i matti riescono a fare qualche cosa di buono!..

G. PERCHIAZZI

P.S. — Col postale di oggi mi giunge una notizia graditissima; Lina Spera la celebre violinista che ha raccolto tante messe di applausi in Italia ed all'Estero; accogliendo una mia proposta, mi avverte che non sarebbe aliena di venire a dare qualche concerto a Tripoli. La promessa è assai lusinghiera e mi riserbo di tornare sull'argomento

G. P.

Cronaca Teatrale

al Miramare

QUESTA SERA RIPOSO

Domani sera serata d'onore del valente Direttore artistico della Compagnia Roma, Cav. Umberto Bonomi, verrà data la *Gran Via*. L'operetta piena di brio, ed animata da una musica gentile e delicata, sarà certamente molto gradita al pubblico, e la Compagnia Roma, che tanto bene ha saputo fare, e tanto è stata ammirata, cercherà di fare ancor meglio per la serata del suo Direttore, il che significa che lo spettacolo di stasera sarà addirittura magnifico.

Il cav. U. Bonomi, la cui arte schietta abbiamo apprezzato al suo giusto merito, otterrà a Tripoli uno dei successi ai quali è già abituato.

Per l'occasione, e per fargli omaggio, tutti gli artisti della Compagnia si produrranno singolarmente, e il comico Fleurville, l'idolo del pubblico che frequenta il Miramare, canterà delle canzonette e dirà delle macchiette nuove e graziose, che, al solito, manderanno in visibilio il pubblico.

Da parte nostra inviamo all'egregio cav. Bonomi i nostri sinceri auguri.

Cronaca di Tripoli

Ancora per la questione delle uova

Continuano a pervenirci numerosi reclami di cittadini che si lamentano pel continuo aumento del prezzo delle uova e per lo scarso disciplinamento del prezzo di vendita stesso di questa derrata che per certuni è di prima necessità.

Alcuni ci fanno presente che in quasi tutti i paesi civili ogni volta che si è verificato inconveniente del genere, le autorità competenti hanno provveduto con prontezza. Noi rivolgiamo i giusti reclami a chi di ragione perchè provvedano al caso.

Le gare dei Festeggiamenti Popolari Tripolini

Le Gare Sportive del Comitato dei festeggiamenti tripolini avverranno in questo ordine:

Domenica 1° Ottobre — Corsa podistica *han dicap* di m. 100 — in via Azizia alle ore 10, coi premi seguenti:

1° L. 300;
2° L. 200;
3° L. 100.

Iscrizioni L. 10 presso libreria Haggiag. - Corsa ciclistica per signorine m. 400 subito dopo la corsa podistica *handicap*. Ricchi premi. Iscrizioni gratis.

Martedì 3 Ottobre.

Corsa podistica di mezzo fondo. - Partenza alle ore 9 da Sciara Azizia - Percorso: Partenza, Piazza Vittorio Emanuele III, Sciara Suk Hlab, Bu Meliana, Sciara El Bei, Ospedale Militare, Direzione Artiglieria e ritorno per via Cavalleria, stazione Smistamento, Molino Banco Roma, Corso Vittorio Emanuele (traguardo).

Premi: 1° L. 300 e diploma;
2° L. 200 e diploma;
3° L. 100 e diploma;
4° Medaglia bronzo e diploma.

Iscrizioni L. 10 presso libreria Haggiag.

Giovedì 5 Ottobre.

Staffetta di m. 100 per 4. In Corso Vittorio Emanuele, alle ore 10. Premio Artistico.

Iscrizioni L. 25 presso libreria Haggiag.

Sabato 7 Ottobre.

Corsa ciclistica 2ª categoria. Percorso: Tripoli - Ain-Zara e ritorno. Partenza ore 9.

Premi: 1° L. 200 e diploma;
2° L. 100 e diploma;
3° L. 50 e diploma;
4° Medaglia bronzo e diploma.

Iscrizioni L. 10 presso la libreria Haggiag.

Domenica 8 Ottobre.

Corsa ciclistica — 1ª Categoria: Percorso: Tripoli - Ain-Zara e ritorno: Partenza alle ore 9.

Premi: 1° L. 300 e diploma
2° L. 200 e diploma;
3° L. 100 e diploma
4° L. 50 e diploma;
5° Medaglia bronzo e diploma.

Iscrizioni L. 10 presso libreria Haggiag.

Avviso

In relazione alle denuncie pervenute negli anni 1921 e 1922, il Municipio di Tripoli (Ufficio Tasse) ha compilato la Matricola principale della Tassa sui cani per l'anno 1922 e tale Matricola può essere consultata, presso l'Ufficio predetto, da chiunque ne abbia interesse per eventuali giustificate modifiche, dal 1 al 15 ottobre p. v.

Così pure durante lo stesso periodo 1°-15 ottobre, può essere consultata la Matricola principale della tassa per gli anni 1921 e 1922 sui mezzi di trasporto (vetture private, vetture pubbliche e carri a trazione animale, nonchè cavalli e muli da sella).

Decorso il termine suindicato si provvederà alla compilazione dei due Ruoli definitivi e — quando sia del caso — alla iscrizione d'ufficio dei contribuenti che non risultino in regola con le prescrizioni all'uopo emanate.

Riapertura delle Scuole Maschile Cattolica

Lunedì, 2 ottobre, si riaprirà la Scuola Elementare Maschile del Vicariato Apostolico della Libia, diretta dai Fratelli delle Scuole Cristiane, in Sciara Espagnol, 12, con ingresso alle ore 8 e uscita alle 12.

Il 3 novembre avranno principio il corso di francese, le lezioni private di pianoforte, la refezione a mezzogiorno e il doposcuola.

Gli alunni, rientrando nelle classi, dovranno fin dal primo giorno indossare il grembiulino nero e pagare la quota dei libri e della cancelleria scolastica.

La scuola ha il corso completo, dalla 1ª alla 6ª classe; ed è *obbligatoria* la frequenza alla Congregazione festiva.

Alhambra

L'ONORE DELLA FAMIGLIA

Il pubblico accoglierà con soddisfazione il ritorno del simpatico, signorile e già conosciuto attore *AMLETO NOVELLI* nel poderoso dramma di passione e di morte L'ONOR DELLA FAMIGLIA, bellissime scene drammatiche rese con grande efficacia dall'insuperabile protagonista e inscenate con alto gusto artistico.

Domani: Grande Venerdì chic con FRANCESCA BERTINI.

Sport

Il campo Sportivo e il foot-ball

La instancabile attività della Ditta Rodino e Salinas; che con spirito di sacrificio da dieci anni dedica tutta la propria energia allo scopo di render piacevole la permanenza in Colonia: sta preparando una nuova sorpresa agli appassionati Sportmans Tripolini: dando alla cittadinanza una nuova prova del suo incondizionato appoggio a tutto quanto è Sport e diletto. E bastato il desiderio, di un campo sportivo chiuso, espresso in forma vaga da alcuni appassionati, perchè la Ditta Rodino e Salinas lo trasformasse in realtà. Nei pressi della caserma dei R.R. C.C. di Sciara El Garbi fervono i lavori per la preparazione di un campo sportivo da adibirsi nell'anno in corso a campo di Foot-Ball.

I giorni detto campo sarà ultimato ma tenio dovrà attendere in ozio le balde squadre di calciatori poichè sebbene l'inverno sia imminente e la temperatura propizia per iniziare allenamenti giunici, di nulla ancora si ode parlare.

Esiste ancora la Federazione del Calcio? Se ciò è perchè non si desta dal letargo estivo e non procura di organizzare e riunire tutte le squadre sotto un'unica direttiva onde porgere nei venturi mesi al pubblico di Tripoli, come nello scorso anno, l'occasione di un gradevole passatempo festivo, ed ai giuocatori il modo di mantenere alto il loro prestigio e di curare l'allenamento che li porterà uniti e compatti alla disputa della coppa della Società Canottieri!....

Sveglia dunque Sigg. della Federazione e permettete ad un vecchio intenditore e appassionato cultore di ogni genere di sport di porsi sull'attenti per non ricadere negli errori dello scorso anno.

Si affidino le direttive a persone competenti che diano affidamento di seriamente occuparsene; si formi un arbitraggio il cui verbo sia di indiscutibile carattere tecnico e ciò per evitare il ripetersi di controversie ed incidenti incresciosi sul campo.

I mezzi non mancano, forse manca la buona volontà, ma questo ostacolo non deve opporsi innanzi alla necessità di mantenere vivo uno Sport che dona ai giovani forza salute audacia; ed alla cittadinanza l'orgoglio di ammirare l'esuberante sviluppo delle sue giovani forze.

GIATTERI

Gruppo S. Aviazione batte Union 5-1

Domenica in Piazza Sparto s'incontrarono per il primo match della stagione calcistica G. S. Aviazione e Union F. B.

Fin dall'inizio superiorità schiacciante dell'aviazione che riuscì a segnare due goals nel primo tempo. Alla ripresa nuovamente seppe imporsi agli unionisti e penetrò la porta difesa da Giunta per ben altre tre volte. La dea Fortuna che già da parecchio tempo assistiva i strisciori bianco-celesti sembra abbia voluto finalmente abbandonarli e stimare il loro gioco senza il suo incognito aiuto. L'Unione mancante di De Martino sostituito onorevolmente dal MascarinoG. dell Tripoli. Concludendo gli aviatori hanno vinto di misura.

Dell'Aviazione tutti bene, della Unione ottimi i due Mascarino, Giacometti non in giornata - il back sinistro incerto e fallante.

Nuova Società Sportiva

Ci si informa che è stata costituita a Tripoli una nuova Società sportiva intitolata Sport Club «Girardengo».

La Società in parola è prevalentemente ciclistica, ma nel suo programma giudiziosamente elaborato vengono compresi i rami più utili a conferire un sano sviluppo fisico alla nostra gioventù. Il regolamento che abbiamo avuto occasione di leggere è una garanzia di quanto abbiamo asserito e all'assenza di Società sportive specializzate per esempio nella boxe, nella lotta, nella scherma, nella ginnastica cogli attrezzi e movimenti e in altri ancora, verrà convenientemente ovviato dalla nuova Società Sportiva «Girardengo». La prevalenza del interesse è per ora data al ciclismo che tante simpatie riscuote tra le masse dei tripolini, ma a poco a poco verrà provveduto a tutti gli altri rami accennati. Ci si assicura che lo Sport-Club «Girardengo» darà quanto prima una importante gara ciclistica con ricchi premi.

Daremo in seguito altri particolari.

Sport

Presso il Signor *Moccero Salvatore* trovansi le medaglie della corsa ciclistica «Dei» del 13 agosto scorso - Sciara Suk Hatb N. 37

I Signori vincitori sono pregati di venirli a ritirare Martedì 27 corrente.

Ultim' ora

Audacia Montenegrina

Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27

Dopo la morte di Vucinics presidente del Consiglio dei Ministri del Montenegro la Regina Milena nominava successore Cvozdenovich.

L'antico aspirante a tale carica, certo Plamenatz, protestava però contro tale nomina, e con venti fedeli armati, tutti Montenegrini, assaltava e s'impossessava del Consolato generale Montenegrino a Roma e si proclamava Presidente del Governo, reggente dello Stato.

Quindi rivolgeva immediatamente a tutti gli Stati Esteri e ad amici Montenegrini un appello nel quale giustificava il suo gesto e formulava specifiche accuse contro la Regina Milena che avrebbe obbedito al Governo di Belgrado. Intanto l'ufficio stampa del Governo Montenegrino sconfessa Plamentz riconfermando la generale stima e la fiducia del popolo Montenegrino verso la Regina Milena.

Per la Conferenza di Venezia

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27

Si attende la risposta della Turchia alla nota degli Alleati per stabilire la data e la Sede della Conferenza per l'Oriente. Si prevede che la risposta in parola si faccia attender molto e che solo nei primi di ottobre sarà possibile stabilire i particolari tecnici della Conferenza stessa. Ormai non solo l'Italia ma tutti gli Alleati sono concordi nello stabilire Venezia come la più degna e più indicata Sede della prossima Conferenza.

Spetta alla Turchia ed alle altre Potenze decidere al riguardo. Gli ambienti politici fanno previsioni ottimistiche per l'efficacia dell'azione diplomatica.

L'intervento del Papa nella questione orientale

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27.

Si annunzia che S. S. il Papa abbia intenzione di rivolgere una lettera alla Lega delle Nazioni relativa alla questione orientale e perchè si faciliti il compito agli interessati nelle trattative di pace.

NOTE UTILI

IL COMMERCIO DEI PELLAMI IN SOMALIA

Il Ministero delle Colonie intende procedere ad un rigoroso censimento del patrimonio zootecnico della Somalia allo scopo di accertarne le possibilità di rendimento in carni commestibili e in pelli. Le pelli dànno al bilancio d'esportazione della nostra promettente colonia un contributo discreto, ma è parere dei competenti che questa «voce» potrebbe assumere proporzioni ben maggiori se le nostre Autorità ed anche i privati allevatori e commercianti degnassero di rivolgere lo sguardo e il loro spirito di intraprendenza su questa inutilizzata sorgente di materie prime.

Il mercato finanziario

	Roma, 26
Parigi	180.50
Londra	104.61
Svizzera	441.50
New York	22.55
Berlino	1.72
Rendita	72.40
Consolidato	81.70

L'Ottico Grassi Domenico
Sciara Mizran

Avvisa la sua Spettabile clientela che causa restauri il suo negozio resterà chiuso per otto giorni.

Con altro comunicato avviseremo il giorno della riapertura.

La famiglia Bosi ringrazia sentitamente tutti coloro che vollero dare l'ultimo contributo di affetto al loro caro Estinto.

Tripoli, 28 Settembre 1922

Responsabile
G. FELICETTI

Tip. «Nuova Arti»

Gran Caffè MAZZOCCA

ORCHESTRA tutte le sere
dalle ore 20,30 alle 23,30

OCCASIONE
Vendesi seminatrice «Italia» fabbricazione Società Meccanica Lombarda
Risparmio sulla semina 30 %
Rivolgersi G. OLIVIERI
Corso Vitt. Eman. N. 118 - TRIPOLI

La DITTA Giovanni Cozzo

informa la sua spettabile clientela, di aver aperto una Officina Meccanica con vasto locale, ed essendo fornito di tutti gli utensili e apparecchi adatti, è in grado di assumere qualsiasi riparazione di biciclette con la massima accuratezza e garanzia.

Informa inoltre di poter assumere riparazioni di macchine da cucire — fonografi — bascule — bilance e macchine di qualsiasi genere — avendo operai specializzati in questo ramo.

Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e gomme per cicli.

Cambio e Vendita di biciclette nuove a rate mensili

Prezzi sempre di vera concorrenza

Magazzino di vendita, Sciara Mizran 53 - Officina Zenghet Machina 3 (presso la *Salumeria Milanese*).

I Treni di domani

Partenze da *Tripoli Centrale*:
Per Zuara ... ore ...
Per Azizia ... ore 7.30
Arrivi a *Tripoli Centrale*:
Da Azizia ... ore 18.10.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 27-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
... 22.2 0, vento SE.
Acqua ... Stato del ...

Zuara, temperatura:
massima 31.8 minima 22.4 vento W
Acqua ... Stato del ...

Sidi Mesri temperatura:
... 32.8 minima 19.7 Vento SW
Acqua ... Stato ...

Azizia temperatura:
massima ... Vento ...
Acqua ... Stato del ...
Da Azizia ... Nuvolo ... piovuto
... costante ... mare ...

La temperatura massima è sempre quella del giorno precedente.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

HOTHERSILLS SEASICK REMEDY. Sicuro rimedio contro il mal di mare.
Succ. di FANTUCCI & BERETTA

CERCASI cassaforte modello medio. ... Nuova Italia.

PROFESSORESSA pianoforte ... Accademia S. Cecilia impartisce ... anche medi, perfezionamento. Ricapito ... Nuova Italia.

VENDONSI due artistici portali ... loro.
Rivolgersi alla *Nuova Italia*.

VENDESI un motore forza un cavallo, perfetto funzionamento.
Rivolgersi Meccanico ... Via Misran N. 94.

A. & N. Fratelli GRAFFIGNA
OFFICINA MECCANICA & FONDERIA
CHIAVARI
... MACCHINE - CEMENTI ED ATTREZZI DIVERSI PER LA FABBRICAZIONE DELLE PIASTRELLE E LAVORI IN CEMENTO
RAPPRESENTANTI:
G. OLIVIERI - Via Azizia 118
TRIPOLI D'AFRICA

Leggete tutti
"La Nuova Italia,,

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO
CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT CEMENTO PLASTICO
L'ARCO SEALIT è un cemento plastico sotto forma di pasta, fabbricato con olio della migliore qualità e fibbre di amianto.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene il tetto perfettamente impermeabile.
Con l'ARCO SEALIT si ottiene una copertura permanentemente elastico e si impedisce qualsiasi avaria dovuta alle intemperie.

ARCOTOP
L'ARCOTOP vi risparmia la spesa di un nuovo tetto rendendo impermeabile quello vecchio ad un prezzo tanto mite da vincere qualsiasi concorrenza.
L'ARCOTOP è inarrivabile per ogni specie di riparazione alle coperture. Si applica facilmente e in qualunque momento.

Domandare Preventivi e Prezzi a
BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

IDROLITINA
LA PIU GUSTOSA - LA PIÙ LITIOSA
LA PIÙ ECONOMICA - ACQUA DA TAVOLA
UNICA ISCRITTA FARMACOPEA

Pensate che moltissimi Industriali e Commercianti devono la loro fortuna alla PUBBLICITA'

OFFICINA MECCANICA
ALEMANDI PIETRO
LABORATORIO PER LA VULGANIZZAZIONE DELLA GOMMA
LAVORI DI QUALSIASI GENERE
BANCHI DI ZINCO PER BAR - FABBRICA e RIPARAZIONI
RADIATORI e MODIFICHE in GENERE NICHELATURA e RAMATURA
SCIARA MISRAN N. 70

AVVISO
Il Proprietario della Lavanderia, Stiratoria, Smacchiatoria Romana, sita in Zenghet Suk Htab 2. n. 14, avverte la Sua Spettabile Clientela, Albergatori e Proprietari di Ristoranti, che avendo riordinato il locale, assicura alla puntualità, accuratezza, prezzi mitissimi.

SOCIETA MARITTIMA COLONI
ANONIMA
Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.00
SEDE IN TRIPOLI
a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel por Tripoli.
CASELLA POSTALE 9[illegible]

GIOVANNI COZ
Magazzino di vendita: Sciara Msran, N.
Officina: Zenghet el Macchina, 3 (presso la Salum.
Riparazione macchine da cucire, fonografi, bilancie e macchine di qualsiasi genere.
Assortimento di accessori, pezzi di ricambio e per cicli — Cambio e vendita di biciclette a rate mensili.
PREZZI DI VERA CONCORRENZA

LIBRI - CARTA DA LETTERE - BUS
COMMERCIALE E DI LUSSO
Biglietti da visita - Partecipazioni di nozze, testini - Giornali - Riviste - Stampati commerc e vari si eseguiscono rapidamente press
"Nuove Arti Grafiche"
SOCIETA' ANONIMA
Capitale sociale di L. 200,000 interamente versato

Dott. Mario Colombo
Guarigione rapida e sicura della SIFILIDE
... Zenghet el Harran
PRESSO AUTOPARCO
... DOMICILIO

Volete conserv... la vostra bianch...
In Sciara El Z via M...
si è aperta la
PICCOLA LAVAND... e STIRATORI...
a PREZZI MITIS...

QUESTA SERA TUTTI ALL'AL...
.. Nuovo program...

Gran Caffè "MAZZOCCA,,
= CORSO VITTORIO EMANUELE III
Il più elegante ritrovo famigliare
Ricco assortimento di paste
SERVIZIO INAPPUNTABILE
Orchestra tutte le sere dalle ore 20 alle 23,30
Telefono a disposizione dei Signori Clienti

Società Industriale "LA SPIGA"
PANIFICIO - PASTIFICIO ELETTRICO
IL PIU' MODERNO IMPIANTO DELLA TRIPOLITANIA
Chiedete dovunque i suoi prodotti di qualità insuperabil...

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 233 TRIPOLI, Venerdì 29 Settembre 1922.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

Dio punisce i colpevoli!

L'ingiustizia porta all'ignominia, il tradimento ai tutti; chi non osserva i giuramenti merita disprezzo e chi rompe i patti non ha onore. Queste sono verità manifeste che hanno tutta la forza del dogma, ma che non furono mai capite dalle stolide menti dei Capi dell'interno.

Gli animi loro, dispoticamente governati dalla cupidigia, non obbedivano più a nessuno umano sentimento e spingevano quindi le popolazioni a quelle note guerre intestine che dovevano poi travolgere essi stessi. Quei demagogi esecrandi si eran lasciati facilmente ubriacare dagli incensi bruciati in loro omaggio da pochi arabi e... da altri italiani di malsana mentalità, fino ad accarezzare il folle sogno della supremazia. Ma uno di costoro più degli altri mi ricorda il tacchino che per un nonnulla si gonfia e di sè si compiace ed altresì mi ricorda la favola di quel gatto che si gonfiava per rassomigliare al bove! Ma in realtà costui — dopo essersi macerato l'anima per notti e per giorni innumerevoli inseguendo il suo tormentoso sogno di grandezza — non rimase che con la disillusione del più misero artista teatrale che dopo aver rappresentato con gran pompa la parte di un re possente, poco dopo si trova a dover lottare con la fame. Quando le apparenze cominciarono ad aver qualche successo e furono strappati prima beni agli indigeni, quando le loro propagande vennero accolte da alcuni grandi quotidiani italiani di certa stampa di Tripoli, la fine sembrò loro un frutto maturo, sembrò loro giunto il momento propizio per sguainar la spada ed entrare in quella guerra che evidentemente essi avevan dovuto sognare come un quoco fanciullesco. Essi credevan forse che le battaglie che si sarebber combattute dovessero svolgliare a comode passeggiate in quei boschi ombrosi ed in giardini ridenti!... Essi giunsero perfino a fantasticare che per raggiungere il loro scopo con più certezza bisognasse accendere il fuoco delle guerre intestine, dimenticando che le lotte fratricide e le guerre costano sempre tante vite umane!..

La loro opera si basò quindi sull'oppressione, sull'ostilità, sul tradimento, violando tutti i giuramenti prestati, addimostrandosi — in una parola più vili del loro spento capo, del famigerato es-Suehli Ramadan Sceteui). Così fu che essi dichiararono la guerra a tanti innocenti ed allo stesso loro Governo, assalendo e provocando essi per primi dopo essersi molto affannati nei lavori di preparazione e propagandistici del loro delitto. Quel forno se pure qualche raro scioc inneggiava — noi pensammo, con tutti gli intelligenti, che i ribelli questa volta si erano uccisi con le loro stesse mani, quel giorno noi pensammo che la loro entrata in guerra segnava il principio della loro fine e che breve sarebbe stato il termine occorrente perchè essi fossero cancellati dal corpo della nazione tripolina. Che avvenne dopo quel loro colpo di testa?

Avvenne ciò che nessuno più ignora. Quei grandi, quei fieri, quei baldi Capi ribelli dopo di aver tanto strombazzato di esser gli eletti della gloria, di esser gli inviti conquistatori che avrebbero compiuto chi sa quali miracoli — tra cui, per lo meno la più profonda revisione della carta geografica politica della Libia — quei gloriosi capitani che fanno invece? Si scagliano su le povere popolazioni maldisposte e le obbligano ad ingrossar le loro file e a marciar contro il Governo! Quando però il vento trascina sino a loro, lontani, qualche nuvoletta di fumo e l'odore della polvere e l'eco dei cannoni e il gemito di mille fratelli morenti e lo schianto di immani ruine, ecco che la virtù di tali cause opera i suoi effetti benefici: le loro menti si rabbuiano, la ubbriacatura si dilegua a poco a poco ed i loro occhi, volgendo uno sguardo sui circostanti campi, si accorgono che la guerra vera, con tutte le sue conseguenze fatali e i suoi orrori spaventosi, è ben diversa dalla guerra che si suole inscenare sui teatri; che il fuoco dei fucili e dei cannoni non somiglia affatto a quello del vino, e che assalire truppe disciplinate e ben agguerrite è ben diversa cosa dal prender sotto braccio una donnetta dai ricolmi seni! Essi si saran dovuti convincere che la guerra loro veniva fatta a colpi di... chiacchiere altisonanti e inani, mentre la guerra vera si fa, purtroppo, a colpi di fucile e di cannone.

Oh belli quei leoni dei soldati libici, che — facendo a gara coi loro eroici fratelli d'arme, gli Ascari e ritrei, e guidati dai loro valorosi ufficiali piombano addosso ai mentecatti e con la veemenza e la rapidità della folgore li assalgono, li abbattono, li annientano, rendendo il loro campo di battaglia un ribollente inferno! Ma allora gli illustri capitani dei ribelli, i preclari conquistatori, trategln geniali e invitti non avevan saputo fare altro che grdare: — Fuggite! Fuggite! — e raccomandarsi ai loro cavalli veloci. E tanto e tale era stato il loro panico che nel disordine della fuga avevan dimenticato di trascinar alcune valigie piene dei documenti contenenti i loro movimenti palesi e segreti, le loro decisioni, i nomi ed i carteggi dei loro proseliti ecc. Poveri Capitani conquistatori!

Ora essi, annidati nelle spelonche dell'altopiano, impugneranno ancora, è vero, quelle armi che con tanta tracotanza avevan brandito un giorno; ma a che valgon le armi in mano loro?

Alcuni di essi sanno — e con quanta amara esperienza!.. che neanche le tane montane costituiscono sicuro asilo per essi e che presto saranno costretti a sgombrare anche di lì. La marcia trionfale della legge e del diritto a traverso il Gebel deve esser loro di ben duro ammaestramento.

Questi risultati han potuto colpire, è vero, qualche mentalità microcefalica, non però chi, prima ancora dell'inizio delle ostilità, aveva avuto una intuizione precisa di quanto sarebbe toccato a quei proterni.

Allorchè, snidati e fugati anche dal Gebel, credettero trovare uno scampo verso oriente, gli aeroplani, maestri in cortesie, si fecero un dovere di recarsi a visitarli nelle loro rocche di Gharian, Tarhuna — il covo dei banditi e di tutte le nequizie — Misurata e Msellata, recando loro i doni che l'inferno aveva loro destinato. E allora si vide uno spettacolo veramente ammirando: gli illustri capitani conquistatori — e primo fra tutti essi il loro capo, il famigerato Emiro... delle sabbie — presero, fuggendo, a gareggiare in velocità con lo struzzo, mettendosi in salvo con poche masserizie in qualche antica latomia o in qualche caverna abbandonata dai lupi.

Ma questa non è che la prefazione del loro ultimo addio; e questo dovrebbe essere il congedo a questa loro terra dalla quale, auguriamoci essi, possano presto staccarsi per partire per quello stesso viaggio che condusse a buon porto il loro amico Suehli e l'altro loro degno compare Ulfa ben Oscar.

Se quei poveri di spirito non si fossero ostinati nella loro opera nefasta non avrebbero avuto a correr tanti pericoli dinanzi all'ondata travolgente e irresistibile della vittoria guidata da quel valoroso ufficiale ch'è il Col Graziani e dal suo degno collega Pizzari, a loro volta illuminati dal coraggioso e distinto Gen Tarmido nè tanti lutti e tanti danni avrebbero causato alle povere popolazioni oggi decimate dalla fame, dagli stenti e dalle malattie. Io non riesco a tacere, anche dinanzi all'opinione pubblica, il mio sdegno smisurato per la demoralizzazione che oggi piega con la violenza e prostra gli animi di quei poveri stolti che scelsero a loro guida e sostegno quei corvi malaugerosi che rispondono ai nomi di Farhat ez-Zaui Farhat Bei); Chaled Gargani; Otman El Ghizani, Hag Saday Bel Hag, i fratelli es-Saada e il famigerato fuoruscito egiziano e qualche altro, nei quali i ribelli avevan riposto ogni loro speranza.

E tutti costoro, io annunzio oggi da questo pubblico arengo che Iddio gli uomini di senno li han già condannati all'infamia, alla disperazione ed alla pena eterna come giusto compenso di tutti i delitti e le colpe di cui si macchiarono ai danni delle nostre povere popolazioni ed ancora una volta io li ammonisco e li colpisco, col versetto coranico, con la parola sacra di Dio che dice: «E il tuo Signore non è ignaro di ciò che compiono gli ingiusti!»

UN ARABO TRIPOLINO

S. M. il Re visita la Mostra d'Arte Piemontese

ALBA, 28

E' giunto stamane S. M. il Re il quale visitò la mostra regionale di arte piemontese. Una immensa folla gremente le adiacenze della mostra stessa fece a S. M il Re entusiastiche dimostrazioni di deferente affettuosa simpatia. Il Ministro Bertone, il Vescovo di Cuneo e le autorità al completo ricevettero S. M. il Re che dopo aver visitato la mostra, ripartì in automobile per Racconigi.

Facta torna a Roma

ROMA, 28

Proveniente da Torino è arrivato stamane S. E. l'On Facta che si è recato a Palazzo Viminale a presiedere il Consiglio dei Ministri.

I funerali del Gen. Caneva

ROMA, 27

Stamane ebbero luogo i funerali del Gen Caneva. Il feretro era stato deposto sur un affusto di cannone e avvolto dal tricolore. Reggevano i cordoni a destra il Sindaco Caprino, l'Ammiraglio Solari, il Ministro Amendola, il Principe Colonna rappresentanti rispettivamente il Comune di Roma i Ministeri della Marina e delle Colonie ed il Senato; a sinistra il generale Brezzi pei parenti, il generale Croce per l'Esercito, l'On. Cappelleri per la Camera ed il Conte Volpi pel Governo della Tripolitania.

Seguivano il feretro il nipote del l'estinto, il generale Vanzo in rappresentanza del Re; il Sottosegretario per la Guerra in rappresentanza del Ministro Soleri; il Gen. Lozzi in rappresentanza del Gen. Diaz e molti senatori, deputati, generali, ufficiali, gli addetti militari francese e americano e rappresentanze dei comuni di Udine e di Ferrara.

Chiudevano il corteo due carri di artiglieria pieni di fiori e di corone tra cui degne di nota speciale quelle del Ministero delle Colonie, del Governo della Tripolitania e del Comune di Roma.

Dopo la cerimonia funebre nella chiesa del Sacro Cuore diedero l'estremo saluto alla salma dell'illustre Generale il Marracino ed il Generale Grazioli.

Dopo di ciò il corteo si sciolse ma il feretro venne seguito dagli intimi e scortato dalle truppe proseguì per Verano dove la salma verrà provvisoriamente tumulata.

Durante tutto il percorso una folla imponente gremiva completamente le vie.

Spaventosa disgrazia automobilistica a Palermo

PALERMO, 27.

L'automobile postale giunto in contrada Sirene, per uno scarto precipitava in un burrone.

Si lamentano undici feriti ed un morto.

La imperitura gentilezza sabauda

LONDRA, 28.

Il Principe di Piemonte visitò lungamente l'Ospedale italiano, di Londra intrattenendosi con tutti i ricoverati verso i quali ebbe parole di affettuoso conforto.

Il Papa in relazione con Kemal Pascià

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27

S. S. il Papa telegrafava a Mustafa Kemal sollecitando la conclusione della pace e pregandolo, a nome dell'umanità, di dare ordini all'esercito turco ed alla popolazione affinchè si cessi ogni ulteriore spargimento di sangue.

La risposta per gli Alleati ritarda

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27.

Gli ambienti politici seguono con grande interesse gli avvenimenti anatolici. Desta qualche preoccupazione il ritardo della risposta Kemalista alla nota degli Alleati. Si fanno in proposito le più strane congetture. Rimane tuttavia fuori discussione che la conferenza per la pace debba aver luogo in una città italiana. All'uopo si ricorda che mentre i turchi insistevano prima perchè la conferenza avvenisse in Asia Minore oggi essi stessi riconoscono l'opportunità che abbia luogo in Italia. Alcuni di loro obiettano solo che Venezia è troppo lontana per un rapido scambio di comunicazioni e che una città della Sicilia Taormina per esempio si addice meglio allo scopo. Un intervista col Ministro di Angora a Roma fa prevedere come favorevole la risposta di Mustafa Kemal, ma insistendo tuttavia a che il patto nazionale venga realizzato nella sua integrità accordando ai turchi le chieste riparazioni, la restituzione del territorio occupato dai Greci e le debite garanzie.

L'esercito greco costringe Re Costantino ad abdicare

Spaventoso disastro a Spezia - D'Annunzio... francescano...

PARIGI, 27

Un dispaccio da Atene alla Agenzia *Havas* informa che un velivolo proveniente da Mitilene lanciò un volo di proclami firmati dal colonnello Ganatos comandante in seconda dell'esercito greco in Asia Minore, annunciati che l'esercito e la flotta lo avevano incaricato di chiedere l'abdicazione di Re Costantino, lo scioglimento della Camera, la formazione di un gabinetto di difesa nazionale e il rafforzamento delle linee della Tracia.

L'abdicazione di Re Costantino

LONDRA, 27.

La «Reuter» pubblica notizie provenienti da fonte autorizzata e secondo le quali viene confermata la avvenuta abdicazione di Re Costantino. Dispacci provenienti da Atene e dalle varie provincie lasciano intravvedere che l'attività rivoluzionaria va guadagnando sempre più terreno. Essa si estende attualmente su tutta la Grecia e principalmente fermenta a Mitilene a Salonicco ed a Larissa.

Particolari sull'abdicazione di Re Costantino

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27.

Gli ambienti politici greci di Roma sembrano seriamente preoccupati per l'insurrezione scoppiata in Grecia e alla cui testa si trovano l'esercito e la Marina. Si asserisce però che il movimento non sia contro la istituzione del regime ma contro la istituzione del regime ma con cui si reclamava l'abdicazione immediata a favore del diadoco Giorgio.

Le trattative di Papulos con gli insorti

ATENE, 28

Il GeneralePapulas che si era recato ad incontrare gli insorti, ritornò ieri sera portando seco lui le loro condizioni che vennero accettate. Esse impongono l'abdicazione di Re Costantino, la costituzione di un nuovo gabinetto a presidente del quale dovrebbe chiamarsi il generale venizelista Nider. Sembra che nè i monarchici, nè le stesse persone di corte si opporrebbero al movimento in corso.

* * *

ATENE, 27

Il generale Koutzs indusse la guarnigione ad unirsi alle manifestazioni rivoluzionarie delle truppe di Mitilene e di Chio. La direzione del movimento insurrezionale venne presa dal generale Platziras. Anche la flotta sembra si schieri contro il Governo. Un corpo di truppe insorte sarebbe già sbarcato a Capo Schion. E' stato inviato loro incontro il popolare generale Papulas che gode la stima e l'affetto di tutto l'esercito greco, per tentare di arrestare la marcia degli insorti e di trattare coi loro capi. Venne intanto proclamata la legge marziale.

* * *

ATENE, 28.

Le ultime notizie informano che Re Costantino ha abdicato a favore del Diadoco.

* * *

SALONICCO, 28.

Si conferma che le truppe greche concentrate nell'isola di Chio e di Mitilene furono le prime ad insorgere, insieme ai loro ufficiali, contro il regime; l'aviazione e la flotta aderirono.

Il Generale Frangos ed il Comandante delle truppe di Mitilene, che si erano volute opporre al movimento, vennero arrestati dagl'insorti.

Disastro a Spezia

SPEZIA, 28.

Stanotte, a causa della caduta di un fulmine è saltato in aria il forte di Falconara dov'era un grande deposito di munizioni.

L'esplosione tremenda fu causa della distruzione di moltissimi fabbricati in una zona alquanto estesa.

Le vittime sono numerose ed i danni ingenti.

Il Ministero dell'interno inviò sui luoghi l'ispettore di pubblica sicurezza Valente per compiere una regolare inchiesta e per completare l'organizzazione dei soccorsi.

Gabriele D'Annunzio... francescano!

(Nostro telegramma particolare)

ROMA, 27.

Gabriele D'Annunzio visitò in questi giorni il convento francescano di Abbazia Mazuzano. Durante un colloquio coi frati fu udito manifestare, molto umilmente, il desiderio di aver continui rapporti con quei religiosi e di voler esser considerato da ora come terziario francescano.

La notizia divulgatasi in un attimo suscitava impressioni e commenti innumerevoli. Alcuni amici del Poeta assicurano che si tratta non di vero e proprio abbandono del Mondo e di un definitivo ingresso al convento, ma che piuttosto egli intenda accettare alcune regole e di assumere alcuni voti appartenenti alla vita francescana.

La Turchia pensa pure pei suoi amici....

(Vostro telegramma particolare)

ROMA, 27

Da notizie attendibili risulta che la Turchia insisterebbe per l'ammissione della Russia e della Bulgaria alla Conferenza per la pace. Alcuni influenti personalità del Governo di Angora asseriscono che su questo riguardo Mustafà Kemal insisterà in modo particolare.

La Mostra d'Arte di Trieste

TRIESTE, 28.

In presenza delle autorità e di numerosi invitati venne inaugurata la mostra d'Arte popolare sotto il patronato della *Compagnia del refugio* istituita da D'Annunzio.

Un ramo di quercia della della Maiella offerta a D'Annunzio

ROMA, 27.

In seguito alla deliberazione dell'ultimo congresso abruzzese una commissione di mutilati si è recata a Gardone per porgere un affettuoso saluto augurale a Gabriele D'Annunzio.

La commissione composta dei tre grandi mutilati Dell'Oro Pietro, per la provincia di Chieti, Gino Berardini per la provincia di Aquila e Serafino Tancredi per quella di Teramo accompagnata dal dott. Nicola Santospago ha consegnato al Poeta un ramo di quercia della Maiella ed una fotografia con la dedica: «I mutilati di Abruzzo al grande invalido», e con le rispettive firme.

Dell'Oro, mutilato di ambo le braccia, ha firmato con segno della croce, reggendo la penna coi denti. Il dott. Santospago ha spiegato che sono stati scelti tre grandi invalidi contadini affinchè il loro saluto rappresenti l'espressione della pura e semplice, ma forte anima di Abruzzo.

ايطاليا الجديدة

السنة العاشرة عشر

التحرير والادارة والنشر

طرابلس — شارع ونيورتو عمانويل امانت

محل فنون الطبع الجديدة

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥ ليرة في السنة و ٢٫٥٠ ستة اشهر

و ١٫٥٠ ليرة في ثلاثة اشهر

وثمن العدد ٣٠ مليما في طرابلس و ٤٠ مليما في القطر

اشهر و ٥ مليما في ثلاثة اشهر

ثمن عدد واحد عشرين سانتيما

عاقبة البغي وخيمة ✻
DIO PUNISCE I COLPEVOLI

(البغي تدور الدوائر)

البغي وخيمة ونتيجة
ولة والحنث في الايمان
انهن ونقض العهود صاحبه

حقاق بديهية ولو ميس
كل بت الحماقة علي ذلك
والمصات ابعين رلك
هذه الحقوق والحكم العالية
جسم عن ماويهم فدفعو
حرب الداخلي بانفسهم
الاثرياء
ن دولة الروسيا ابعت
ير من عطاء بعض سفنه
من العرب والطليان سائهم
بهم اطار اقدتهم وشمل
ضون عظمة فاصبح لو حد
ت الهند يشمخ علي غير
بعب بنفسه بدون ماسب
ع كاقط يحكي تقاحا
اندوبت. كماوك المسارح
ضروب العطلة وملابهة
كر الماوك مع الصعاوك
هد نفسه ويكد ليله
ن المظاهرات المفتعلة
اهلي معصوبة وتعددت
في جرائد الماجوره
طرابلس الغرب كاد التطبع
ها وتحياوا ان امتشاق
وس الحرب الداخلي
من هذه الآ الاعيب
وعوا ان كل المعامع
في الفياض او جولة في
كن مثلهم من تحيل
هد دون الوصول الى
المعلومة بدخولهم في
حرب الداخلي ناسين
والقتال رجلا الخ
من ضروب البغي
حيله ولحنث في الايمان
انهم ازيد في الدناءة
هم الهالك السويحلي فاعلنوا
الاثرياء وحكومتهم لغير
حقوقهم بعد ان استعدوا
جريمتهم الشنعاء هذه
وقال العقلاء من ابناء
انعر العصات واعتبرتا

اعمالهم الوحشية ودخولهم في الحرب
لداخلي مبدا النهاية وقدرنا لمحوهم
من جسم الامة المطربلسية زمنا
قصيرا فماذا راينابعد ذلك ؟ !!!

رايناا اوالك الروساء العصات
الاين طالما فاخروا منهم لعزاب
لمحاربين يشون غاره علي الابرياء
السعداء و عمر وخلومة تصحيحهم
وتصحيحهم حتي تحيل مناصر ه
سيدون حريصة حرب دامت
ويضون لسياسة رسا علي عقب !!
ولكنهم ما شموا رائحة البارود
وسمعو قصف المدافع ورو
تجريبات المقابل حتي اهتزت عليهم
اسكره وحدتهم عشره واشركوا
ان حرب المجاهدين غير حرب
المسارح ون ر ابتدق غير در
ده ثبت عقور ون مهاجمة
الجنود غير محاصره ربات الخدود
ون حرب اظهرت سلاحه
لكمات المنفقة وحمل المسحة
من الحرب الحقيقية فكلامهم
الدم نفسه ويكد ليله
الرصاص ورغيفها القنابل وهوائها
وركاما يسد به رمقه طعن الرماح وضرب السيوف
والابصرو ليوث العساكر طرابلسية
كالصواعق المحرقة وهاجموهم
بسرعة البرق الخاطف واسطروهم
وابلا من نار القنابل وصيروا
ميدان القتال عليهم قطعه من
الجحيم فلم يسع والك الروساء
الا ان نادوا اعوانهم وانذابهم
الفرار الفرار الفرار وسلموا ارجلهم
للريح بل ذعرهم جعلهم يسابقونه تاركين
حقائبهم باوراقها تماما المحتوية
علي قرارتهم وحركاتهم السرية
والعلنية مع مهماتهم وخيولهم وخيمهم
المزركشة فتبين ان السلاح لا يعمل
في يد الجبان والتجاوا الي الجبال
لتدفع عنهم سوسط عذاب الجنود
المذكورة ولكن هذه الجبال
المنيعة لم تغن عنهم شيا ولاحتهم
الايوما او بعض يوم وماعتم اولئك
الروساء البغات حتي سلموا مواقعهم
الحصينة راضين من الغنيمة بالاياب
وبينما الراى العام في دهشة من

هذه نتيجة لتي اعتبرها سخفاء
العقول غير منتظرة اذ بالانباء
تترى مشعرة باندحار اخوانهم
العصات من غرب الجبل وفرارهم
بغير انتظام فلم يلو واعلي شيء
ما ولا تجاسروا علي الثبات ولو
بضع ساعات .

زيارة الطيارات

وقد زارت الطيارات بعد
ذلك حيين وجهوه مركز لعصات
ومنبع الفساد ومسراته ومسلاته
وهدته مبيض دعيانه وروساته
من محت الجحيم وشظايا القابل
لمدمره لمحرقة انحاعت قوب
لعصات البعت عمومه ورئيسهم
امير الرمال حصوصا فسقو اظليم
في هرب وشدو رحائهم وقلو
اذيله وجروا ذيولهم لي بعض لكهوف
العتيقه و وس وفروعهم مقدمة
لودع بالادهم ورصيفه هاية
قريب شاء لله تعالى الالتحق
بذلك البائك سويحلي وصديقه
حديفه بن نصر لتاوتي فلو
ان والك لروساء لم يزجوا
بانفسهم في غمره هذه لحرب
الداخلي لما تعرضوا لهجمات لكولونيل
لمقدام كرسبيني والكولونيل
الحره بيسرى تحت قيادة قائدهما
لهمه الجنرال طارنتو المشهور
ولاحرمت بلدان الاهلى وقراهم
ولما قضوا علي هناه هولاء وهنائهم
ايضا بايديهم ولما اودوا بحياة
الكثير من الابرياء في سبيل
اغراضهم الذاتية ولو ان اولئك
الروساء استمروا علي تقدم الي الورا
بهذه السرعة ✻ العجيبة ✻ ! !
وثابروا علي تقدمهم هذا بتسليم
مابقي لديهم من الخيول والمهمات
وغيرها الي القائدين المذكورين
شيا فشيئا بدون حرب ولامقاومة لالقوا
علي امثالهم دروسا في الشجاعة
والاقدام تجعلهم يثبتون علي الحرب
مدة وجيزة تجعلهم ارفع شانا واعلي
قدرا اذ تصف هذه المدة فوق
مايطيقون

وفي الختام اعلن للراى العام
مزيد سروري من فشل اولئك
البغات الذين جعلوا ✻ الاغربة ✻
فرحات الزوى وخالد القرقني
والقزاني والحاج صادق بن الحاج
وابناه السعداوى والدخيل وغيرهم
عمادهم وعلقوا عليهم امالهم .

وابشرهم جميعا منذ اليوم بزيادة
الخيبة والخسران والفضيحة وفقد
الشان والسقوط الابدى جزاء ما
اقترفوه من الجنايات والاثام ضد
الاهالى الابرياء وبلداتهم وقراهم
✻ وما ربك بغافل عما يعمل
الظالمون ✻

حريق طرابلسي

الحريق في الاستانة ايضا

INCHE COSTANTINOPOLI BRUCIA

رومه ٢٧

اخذت جريدة المورتينك پوست
من الاستانة ان في هذه المدينة
ايضا اضرمت النيران في المحلة
الاوروباوية وبثت عدة دكر
لاحمادها

استقالة الوزارة اليونية

IL GABINETTO GRECO DIMISSIONARIO

ثينه ٢٧

استقالت الوزارة تتمة لسبب
استياء الشعب الذى لا زال مستمرا
عليه

مفاوضة في مودانيه

LA CONFERENZA A MUDANIA

رومه ٢٧

حسبما تقول جريدة الثيمس
قرر مفوضو الحلفا السامون ان
المفاوضة لاجل الهدنة ستجعل
في مودانية .

انكلترة لحرية المضيقين

L'INGHILTERRA PER LA LIBERTA' DEGLI STRETTI

لوندره ٢٧

اجتمع مجلس الحكومة الانكليزى
اليوم مساء وقرر علي التدابير
العسكرية البحرية والهوائية لحماية
المضيقين في فرضية هجوم ما
ويعلن بذكرة شبيهة بالرسمية
ان انكلترة عازمة علي ان تدافع
وحدها عن المضيقين ان اقتضت
الحاجة لذلك ويزاد في تلك
المذكرة ان حركات العساكر
قرر عليها من دون ان يكون
لها ادنى علاقة مع عمل الحلفاء.

وتجاهر شركة روتر في مذكره
لها ان الحكومة الانكليزية لا تنوى
اصلا علي ان تقوم بحرب ولا تريد
سوى ان تحامى عما ر دول

التحالف المفوض اليها تنفيذ
معاهدة سفر

وكان كمال باشا نبه اليه
بان لا يتعدى المنطقة
واذا استمر هذا
اما التخلية اما القتال

...

فرار املك قسطنطين علي التنازل
عن العرش

RE COSTANTINO DECISO AD ABDICARE

رومه ٢٧

اخبرت جريدة الدايلي مايل
بانه تتوارد الانباء في محافل
واليانت اليونانية التي لها
موصلات مع القصر الملوكي
باثبات بان املك قسطنطين قصد
علي ان يتنازل عن العرش ون
يغادر في ولايات المتحده

انكلترة مصرة علي الحزم

L'INGHILTERRA DECISA A TENER FERMO

لوندره ٢٧

عقد مساء البارح في وزارة
المستعمرات اجتماع راسه لورد
شورشل وحضره ايضا روسا الجيوش
وروسا عساكر الطيارات
ودارت فيه المناقشة في مسئلة
التجهيزات وفي التفاصيل بحث
العساكر الى الشرق

ميعاد القطار ليوم السبت

I TRENI DI DOMANI

الذهاب من طرابلس من المركزية
الي تاجورا الساعه ٧
من محطة ريكارو الساعه ٧
والدقيقه ٦
والساعه ٣ ، ٣٦ بعد الظهر
الاياب الي طرابلس المركزية
من تاجورا الساعه ١٠ ، ٥
" " ١٠٠ ، ٧ ، ٢٠ بعد
الظهر
الي محطة ريكاردو الساعه ٧
والدقيقه ٦
من زوارة الساعة ١ ، ٥
بعد الظهر

✻ مركز مستشفي العسكرى ✻
(بطرابلس)

✻ تموينات ✻

سيعرض لدى المستشفي العسكرى
في الساعة ١٠ من يوم ٢٧ الجارى
التزام خصوصي بواسطة تقديمات
سرية لتموين الاجاج والبيض اللازمة
لمستشفى في خلال شهر اكتوبر
نوفمبر وديسمبر ١٩٢٢

وسيعرض التزام اخر الساعة ١٠
من يوم ٢٨ الجارى لتموين المستشفي
بالحليب الطرى لاجل غير محدود

فكل من يريد ان يتبين
يمكنه ان يطلع علي شروط التموين
لدى دائرة مدير المستشفي
طرابلس ٢٢ سبتمبر ١٩٢٢
القبطان الاول في الادارة
واروبلو

دار للصحة للاستاذ اتوارتو

CASA DI SALUTE
DEL PROF. ONORATO

للجراحة والتوليد والامراض
الحلق والانف والاذن
ويعمل مختص المحض عن
مرض الزهرى والصحة والفحص
بالاشعة والعمل والبصق وسيره
معالجات بالقوة الكهربية واسعة
بالكس والزديوم
العيادة في كل يوم من الساعة
التاسعة الى الساعة الثانية عشر
والساعة ٣ بعد الظهر
شارع ميزران رقم ٥٠

AVVISO

✻ اعلان ✻

قد تقرر بيع ثلثين حرانه
شارع لزويه بزوقاق الحروبه
وخرابة حوش بالشارع المذكور
ومرو (٦٢ متر وساحة دار بحريه في
الحوش نومرو ٥) برغبة الحر بى
فمن له رغبة في المشترى فليراجع
دائره بيت المال لغاية ١٧ نوفمبر
سنة ٩٢٢

مدير بيت المال
الافوكاتو م. قدرى

...

✻ في سبيل تموين الشعير ✻

اتصل بنا ان غرفة التجارة
اهتمت بسهيل سبيل ابتياع الشعير
علي المتجرين بهذا الصنف وعلي
كل من قد تمس به الحاجة
اليه للزراعة او لعلف الحيوان
ومن شاء مزيد ايضاح فليراجع
غرفة التجارة

الاسواق المالية

I CAMBI

بوندره	٠٠٫٠
فارنس	٠٠٫٠
سوئيسر	٠٠٫٠
بيجيك	٠٠٫٠
دولين	٠٠٫٠
الذهب	٠٠٫٠

(طبعت بمطبعت نوى ارتقرافيكى)

L' Italia Coloniale

III

Il nostro diritto

Se esaminiamo la carta dei possedimenti e protettorati Europei in Africa pubblicata dal Ministero degli Affari Esteri (Ufficio Coloniale) nel 1906, e sulla quale sono tracciate le linee dei Confini conseguenti alle convenzioni Anglo-Francesi, vediamo che fin dall'ora era viva la contestazione di possesso mossa dalla Turchia alla Francia per le sue pretese sul Tibesti, l'Uanianga, il Borku, il Kanem e il Uadai, non solo, ma constatiamo che la Turchia, con propria notificazione in data 30 ottobre 1890 rivendicava i propri confini Occidentali con una linea retta discendente da Bir Turki (Tunisia poco a Sud di Sciot El Gerid) veniva a convergere fra Zinder e Adeber col decimo Meridiano Orientale di Grenwich per discendere poi ad abbracciare anche il Bornu ed il Baghirmi.

Non è da dire che la Francia considerasse proprio lettera morta le proteste della Turchia riguardo alle violazioni dei confini e alle usurpazioni dei territori. Infatti, nell'aprile 1910 si riunì a Tripoli una Commissione Turco-Francese per l'esame e la delimitazione della frontiera. Essa era costituita dai Signori Rescid Bey Consigliere della Sublime Porta, quale Presidente, e dai membri. Temfik Pascià Daud Effendi e dal Tenente Colonnello Gemal Bey, da una Parte, e dai Signori De Portes de la Fosse Consigliere d'Ambasciata, quale Presidente e dai membri comandante Le Boeuf, Capitano Meulle-Dejardins, Es Seghirben el Hagi Mansur el Mokdemmi Cadi del Gebel-el Abiadh, e di Michal Ufficiale interprete, all'altra.

Questa Commissione regolava nelle linee generali il tracciato della frontiera.

Allora fu nominata una seconda Commissione per riconoscere la linea di confine sul terreno e porne i terminii, mentre una terza commissione procedeva alla revisione dei titoli di proprietà. Intanto la Turchia dichiarava di volere servirsi dei notabili Tuareg. Makoto, Mudir di El Barcat, sceh Abu Amd, Capo degli Imanan, ScehAnchedazen, Capo degli Oraghen, e Sceh Abu Fuati, Capo dei Mangasaten, per delimitare i confini a Sud di Gadames.

E' da notare che queste popolazioni rappresentate dai tre Sceh si trovano in questo ordine; i Mangaselen o Imangasaten si trovano fra il parallelo di Brach sul Uadi Esc-Sciati e quello di Brech sul Uadi Esc-Scerghi; gli Oraghen fra il parallelo di Murzuch e quello di Ghat, e gli Imanan fra la linea dai Monti Adrar - Ghat e il parallelo del Lago Ciad.

E' logico che la Francia non vedesse volentieri l'opera di una commissione chiamata a rettificare i confini fino al Lago Ciad memore essendo della notificazione turca. Quindi la delimitazione rimase compiuta fino a Gadames ed è quella attuale. Ma mentre queste commissioni stavano lavorando, la Francia occupava l'oasi di Bilma o Cauar provocando un lungo rapporto di protesta del Mutasserif del Fezzan, corredato da schizzi geografici, in data 20 Novembre 1910.

Riporto la sola parte per noi più interessante delle note allegate al principale schizzo che corredava il documento:

« I Francesi hanno chiusa la via di « Cauar e non accettano i cammellieri di mercanti che vanno da Murzuk a Cauar col pretesto che essi « sono del Tibù; deve perciò il Governo applicarsi seriamente a indurre i francesi a lasciar passare « i nostri cammellieri, giacchè lo « scopo dei francesi qualora si impadronissero dell'oasi di Gianet, è « di far passare il commercio del « Canem e del Uadai per Gianet e « di là a Gabes per la via di Bilma. « Ma se non possono prendere Gianet essi faranno transitare il loro « commercio del Nord del Lago « Ciad per la via di Nikikma ad A« gadez e quindi per la via di Insa« lah a Gabes ».

« Gl Inglesi a mezzo di vapori che « fanno servizio sul Niger e sul Benue, hanno cominciato ad inondare di loro mercanzie ogni luogo e stanno costruendo una ferro« via dalla città di Lagos, del Golfo « di Guinea, a Cano, la quale terminerà nel 1911, allora naturalmente il commercio di Cano andrà al « mare ».

« Il Governo dovrebbe notificare « ai mercanti che egli darà una « scorta di meharisti da Murzuk « per la protezione delle carovane. « Se si organizzasse una carovana « da Tripoli che andasse al Uadai « per la via di Murzuk, i nostri pro« dotti seguirebbero la via da Tri« poli a Bardai e da Bardai al Uadai.

« Per Cauar, poi, essa è pronta, « ma è necessario che i Francesi ve« nendo per esempio in Ghat, pren« dano in consegna la carovana e si « obblighino *a non attaccare* i no« stri cammellieri.(!) Ci si annunzia « positivamente che in Cauar ci so« no moltissimi mercanti che an« drebbero a Murzuk, *ma la Fran« cia non li lascia passare.* (!)

« Anche qui ci sono mercanti « pronti a partire, *non attendono « assicurazioni dai francesi.*

« *Le nostre vie commerciali sono « note da secoli, ogni due o tre gior« ni c'è l'acqua e il pascolo pei cam« melli, e i cammellieri conoscono be« nissimo le vie* »

* * *

Come si vede, il sistema di affermazione del diritto francese non era diverso da quello usato subito dopo la nostra occupazione, impadronendosi dell'oasi di Gianet. — Da una parte si discuteva e dall'altra si occupava Ma non bastava occupare, bisognava usare la violenza contro le persone e le cose per obbligare i buoni ed onesti mercanti carovanieri che per secoli e secoli avevano percorso le loro comode vie più brevi e più redditizie, a battere le più lunghe, ignorate e pericolose per avviare i commerci sudanesi a Gabes; salvo poi anche ad attaccare quelle stesse carovane per la gloria della civiltà

Ma l'eloquenza dello schizzo dimostrativo allegato al documento citato, è anche maggiore del documento stesso. Esso mostra a luce meridiana che il commercio carovaniero secolare percorreva le seguenti strade

Tripoli - Ghadames Ghat - Gianet - Agades - Zinder - Cano

Tripoli - Murzuk - Agades - Zinder - Cano.

Tripoli - Murzuk - Cauar (Bilma) Nikikni (Lago Ciad)

Tripoli - Murzuk - Bardai - Uadai

Bengasi - Uadai

Come dimostra che lo spostamento, allora iniziato ed ora perfetto, delle carovane, sia stato quello di spingerle tutte traversalmente dall'Uadai a Cauar per Gianet e Gabes, oppure, sempre dall'Uadai, al Lago Ciad, Agades, Insalab e Gabes.

E contemporaneamente l'Inghilterra spinge tutto il commercio di Cano del Borno a Porto Lagos e di là per mare a Liverpool.

E così, non solo veniva leso il patrimonio territoriale della Turchia, venivano ridotte alla miseria tutte le popolazioni della Libia che vivevano dei commerci sudanesi, ma, ciò che è più grave, veniva leso il diritto nostro all'integrale possesso della Libia, diplomaticamente riconosciutoci fin dal tempo del primo Ministero Crispi e sempre riconfermato. Solo che noi aspettavamo la spartizione della Turchia, parendoci iniquo invaderne i territori, e questa, considerandoci deboli, ci disprezzava e trescava con le nazioni forti. Ma, fortunatamente, nel 1911, Giolitti si avvide del triste giuoco e ci risparmiò la seconda di Tunisi.

Intanto è bene anche notare che le famose convenzioni franco - inglesi, per la ripartizione dell'interland libico, non possono a buon diritto essere invocate contro di noi, perchè se una nazione doveva essere chiamata a ratificarle, questa nazione era proprio l'Italia cui spettava in futuro il possesso di quei territori. E se anche, per una qualsiasi follia, dovesse esistere un segreto documentato di accettazione, esso pure sarebbe destituito di valore in quanto che nessuno all'infuori della Camera può disporre del patrimonio nazionale sia che esista in atto o in potenza.

Ed ora mi pare che quali sieno i confini della Libia (Tripolitania e Cirenaica) risulti ampiamente dimostrato, e che solo uno sciocco spirito di rinunzia potrebbe arbitrarsi di negare la verità. Ma l'Italia non è più quella delle rinunzie: l'Italia ha fatto la grande guerra *e l'ha vinta*, per far trionfare la Giustizia e debellare tutte le prepotenze

Nè si dica che la notificazione turca del 1890 non abbia avuto il suo pieno riconoscimento di legittimità da parte della Francia. A parte che era legittima come qualunque protesta contro l'usurpazione violenta, essa venne valorizzata quando la Francia accettò la definizione dei confini a mezzo di commissioni franco-turche. E se l'opera rimase interrotta, chi doveva continuarla era l'Italia. Ma poichè tali diritti sono imprescrittibili, e poichè l'Italia, *vincendo la grande guerra*, ha ricompensato in anticipazione ad usura le spese che la Francia può avere fatte per il mantenimento di quelle regioni, *il nostro diritto alla gratuita restituzione dei territori usurpati non è più suscettibile di alcuna discussione.*

Esso emerge dal fatto che, senza l'intervento dell'Italia in guerra, e senza *la sua vittoria*, la Francia non solo avrebbe perduto tutte le sue colonie, ma anche la propria vita di nazione.

Quindi, tutto ciò esula completamente dalla compartecipazione che *deve* avere l'Italia nella ripartizione dei mandati africani.

Se la Germania ha perduto le Colonie per effetto della distruzione dell'Austria, distruzione che l'ha costretta ad arrendersi al trattato di Versailles, *l'Italia che da sola ha distrutto l'Austria*, ha diritto di preminenza nella ripartizione delle Colonie tedesche. E quando si accontenti del solo Camerun, dimostra di possedere uno spirito di moderazione e di equità superiore di molto a quello delle nazioni alleate.

Continua

DUNSTANO CAVCELLIERI

Cronaca di Tripoli

Lodevole propaganda pro Tripolitana

Il locale Governo riceveva ieri da Napoli il seguente telegramma:

Comm. Cavallini Reggente Governo — Tripoli.

Iersera innanzi autorità e folto pubblico Avv. De Meo ha tenuta una felicissima e applauditissima conferenza sulla Tripolitania, rilevando il merito del Ministro Amendola e del Governatore Volpi nello avviamento dell'azione di Governo alla chiarificazione della situazione politica e della salda tutela degli interessi nazionali e nella valorizzazione agricola-commerciale di codesta Colonia. Cordiali saluti.

GIGLIO

Al quale il Reggente così rispondeva

Commendator Giglio presso Comitato Fiera Campionaria — Napoli

Ho gradito molto tua cortese comunicazione e compiacciomi opportuna opera propaganda che ponendo in rilievo elevati meriti di Sua Eccellenza Amendola e Sua Eccellenza Volpi vale altresì a far meglio conoscere e valorizzare nella opinione pubblica italiana questa regione che può già dirsi avviata a sicuri felici destini per merito di due uomini che hanno bene compreso quale compito era ad essi riservato per non rendere invani sforzi e sacrifici meno felici del passato ma fecondi di ammaestramenti. Cordiali saluti.

Reggente Governo CAVALLINI

La fucilazione di un altro ribelle

Notizie da Zauia ci informano che ieri mattina alle sette, dietro la Scuola italo-araba e dinanzi a scarso pubblico, è stato fucilato l'ex-ufficiale turco Abdussalam El Habak in seguito a sentenza del Tribunale Militare speciale di Zauia emessa mercoledì scorso.

Questo ufficiale turco era stato arrestato poco fa in Cirenaica mentre faceva opera di propaganda a favore dei ribelli tripolini e cercava sollevare quelle popolazioni contro i poteri costituiti italiani.

Club Musicale Dilettanti Tripoli

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 Settembre alle re 21 in prima convocazione e alle ore 22 in seconda, col seguente

Ordine del Giorno

1. — Relazione morale e finanziaria,
2. Modifica ed approvazione dello Statuto
3. — Elezioni generali delle cariche.

Per partecipare all assemblea, occorre essere in regola coi pagamenti.

LA PRESIDENZA

Cronaca Teatrale

al Miramare

Il Cav. Umberto Bonomi darà stasera la sua serata d'onore.

Dire dell'artista egregio del quale la cittadinanza ha giustamente ammirato la valentia, sarebbe superfluo

Nelle sue svariate interpretazioni, nei molteplici personaggi che egli fa naturalmente muovere e vivere sul palcoscenico, il pubblico ha potuto convincersi del valore del Cav. Bonomi quale Direttore artistico della Compagnia « Città di Roma », che ha dato prova di essere ben diretta, e quale artista compito

Per la sua serata lo spettacolo sarà straordinario anche perchè alcuni artisti, come i tenori Gianni e Campanini, il brillante Fleurville tanto caro al nostro pubblico, la coppia Reseda-Smarl, e la piacente Minelli, si presteranno per la buona riuscita della serata del loro Direttore, cantando nuove canzoni ed eseguendo nuove danze

Il Fleurville farà dei duetti comici con la Minelli, che sappiamo graziosissimi.

Si rappresenterà LA GRAN VIA, graziosa zarzuela in un atto e cinque quadri e nella quale prenderà parte tutta la Compagnia.

Precederà lo spettacolo il grazioso scherzo comico IL TRIGAMO, nella riduzione del Cav. Bonomi, già tanto piaciuto al pubblico.

Il Maestro Arpino, con la sua solita valentia eseguirà *una Sinfonia.*

Nella serata d'onore del Cav. Bonomi affollare il teatro esternando la simpatia e l'ammirazione che ha per l'artista che tante volte ha applaudito.

— ———

Avviso di vendita

Si vendono due terzi di casa diruta, sita in Sciara ex-Zauia, in Zenghet elv-Charruba, e una casa diruta nel detto Sciara N. civ. 62, e l'area di un vano aprentesi a nord nella casa N. civ. 5, in Zenghet el-Fezzani.

Rivolgersi all' Amministrazione di Bet-el-Mal, fino al giorno 27 ottobre 1922.

L'Amministratore di Beit-el-Mal
Avv. CADRI

Alhambra

GRAN VENERDI CHIC

Un pubblico scelttissimo accorrerà questa sera all'*Alhambra*, al doppio invito della più celebre attrice cinematografica del mondo (*Francesca Bertini*) e da un famoso scrittore (*Emilio Zola*) che per la più eccelsa interprete dell'arte muta volle scrivere un dramma « MADDALENA FERAT ». Il pubblico potrà constatare come Maddalena Ferat sia veramente la più grande interpretazione della *Bertini*, la più potente e la più perfetta, e farà alla bellissima film le accoglienze che si fanno ad un capolavoro Anche la messa in scena della «Caesar Film» parrà cosa di gran pregio ed aggiungerà una nota di soddisfazione al generaleconsenso.

Corriere di Homs

La commemorazione del XX Settembre

Anche su questo lembo di colonia Italiana si è voluto quest'anno, festeggiare la data del 20 Settembre. Una gaiezza insolita si nota sin dallo spuntare del Sole e come animata da una sola fede; è un accorrere di tutti i cittadini in piazza Mercato dove alle ore 8 si forma un imponentissimo corteo che percorre le vie principali della città che sono imbandierate e lungo le quali con grandi striscie si inneggia all'Italia ed al Re.

Il corteo si ferma in piazza Principe Umberto dinnanzi al monumento dei caduti per la guerra Libica e sul quale si depone una corona di alloro

In apposita tribuna prendono posto le Autorità civili e militari tutti gli ufficiali e una folla di invitati fra i quali moltissime belle signore e signorine che infondono un aria di soavità e di gentilezza.

La piccola fanfara del 3° cacciatori d'Africa, gentilmente concessa dal suo comandante Maggiore Cav. D. Maestri, fra gli applausi del pubblico suona la marcia reale.

Si fa un silenzio profondo appena sulla tribuna appositamente eretta, sale il Sig. Boccia Giuseppe, dirigente locale dello Ufficio delle Opere Pubbliche, quale oratore scelto dal comitato per commemorare la data del XX Settembre. Egli con parola affascinante interrotto spessissimo da fragorosi applausi, rileva [illegible] dalla storica dimostrazione [illegible] i tempi la fede religiosa si confonde con quella della Patria e con unico intento per la grandezza d'Italia. Ricorda con sintesi mirabile martiri dell'indipendenza e stigmatizza con parole roventi le subdole arti dell'Austria per mantenere sotto il suo dominio l'Italia e vibratamente invelsce contro i nemici interni che hanno attraversato la completa unificazione vaticinata da Dante e da Mazzini

Con travolgente ed affascinante lirismo, che commuove quasi tutti gli astanti, invoca le gloriose gesta degli eroi ignoti caduti per la grandezza della Patria nella recente guerra e termina con un evviva all'Italia ed al Re.

Uno scrosciante applauso accoglie la chiusa del discorso e tutte le autorità, il comitato delle feste e molti cittadini stringono con effusione la mano al nostro carissimo amico.

Terminati gli applausi prende la parola Findigeno Sig. Prof. Bubacher Habib che con belle ed applaudite parole in arabo inneggiò all'Italia ed al suo Re incitando gli arabi al rispetto ed alla fiducia nell'Italia quale grande nazione, apportatrice di civiltà e di benessere. Si passa poi nelle sale del comune riccamente addobbate con piante e fiori e dove viene servito un sontuoso rinfresco a tutti gli invitati, dopo di che il Sig. Guastella Ehodoro circondato da tutto il Comitato, con calda e simpatica parola ringraziò tutti gli intervenuti per la solidale manifestazione ed un ringraziamento speciale rivolge al Comandante la Zona Colonnello Cav. Ruggeri, assente da Homs per servizio, ed al Cav. Mandillo direttore degli Affari civili che con entusiasmo aderirono ai festeggiamenti e nulla tralasciarono perchè la festa avesse il massimo carattere d'Italianità.

Risposero ringraziando a nome del Colonnello Ruggeri, il Maggiore Cav. De Maestri ed il Cav. Mandillo. Disse anche poche e sentite parole l'arabo Tunzi inneggiando alla grandezza d'Italia.

Nel pomeriggio si svolsero con grande concorso di popolo delle gare sportive ed ai vincitori furono dati ricchissimi premi. Verso le ore 21 una grande fiaccolata attraversò le vie della città sostando avanti il Comando della Zona

Quindi dopo calorose insistenze, l'amico carissimo Sig. Boccia fu obbligato a parlare portando il saluto all'Esercito e con sintesi felicissima accomunò al nostro glorioso esercito gli eroi del mare terminando fra applausi deliranti con un evviva all'esercito ed alla Marina Italiana.

Il corteo poi attraversando tutta la città, si recò nelle vicinanze delle caserme con evviva al Re e all Esercito. Continuò sino ad ora inoltrata con entusiasmo sempre crescente.

Un ringraziamento sincero va dato all'instancabile Comitato e specialmente ai Sigg. Fintschi Giuseppe, Carmelo Zamit, Cav. Luly, direttore delle poste, Ehodoro Guastella, Guglotta, Del Campo che nulla hanno tralasciato per la riuscita della festa e per dare ad essa quel sentimento di vera Italianità che solleva gli animi e fa sempre più sentire la nostalgia per la nostra grande bella Italia.

Ultim' ora

Altro cospicuo ausilio pontificio

COSTANTINOPOLI, 28.

Il vescovo greco cattolico ricevette dal Sommo Pontefice la cospicua somma di quattrocentomila lire con incarico di distribuirle ai profughi greci a qualunque religione appartenenti. Anche il visitatore apostolico del patriarcato armeno ricevette da S. Santità la somma di centomila lire per venire in soccorso ai profughi armeni

La Russia per l'Oriente

LONDRA, 28.

I Ministri esaminarono una nota russa relativa alla prossima discussione sui problemi orientali, nella quale il Governo Russo reclama che venga riconosciuto nel popolo turco il diritto a restaurare la sovranità sui territori che già a lui appartennero, e specialmente su Costantinopoli e sulla costa

La nota asserisce che tale sistemazione è necessaria a tutte quelle Potenze che hanno sbocchi nel Mar Nero, quindi alla Russia, all'Ucraina ed alla Georgia ed avverte che il Governo russo non riconosce alcuna decisione presa senza il suo intervento, considerandola contro i suoi interessi. Si propone che alla conferenza siano invitate le potenze interessate in materia, quindi quelle che sboccano sulle rive del Mar Nero.

Secondo i giornali, il Governo inglese non sarebbe sfavorevole al desiderio espresso dal Governo russo.

La Famiglia del compianto Signor Achille Farioli, ex-Proprietario della Ditta Alfredo De Bernardi, ringrazia cordialmente a nostro mezzo tutti gli amici che vollero con lettere, telegrammi e fiori dimostrare pel caro estinto il loro cordoglio.

Particolarmente ringrazia il Signor Sodi Teodoro che in molte occasioni si prodigò con vero senso di abnegazione in ripetute prove di sincera amicizia

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Il mercato finanziario

Roma, 28

Parigi	178,60
Londra	109.35
Svizzera	437.00

I Treni di domani

Partenze da' *Tripoli Centrale*:
Per Tagiura ore 7.
da Bivio Riccardo — ore 7 6)
Ore 15.30
(da Bivio Riccardo ore 16.36).
Arrivi a *Tripoli Centrale*.
da Tagiura — ore 10.50.
da Bivio Riccardo ore 10 36)
Ore 19 20
(a Bivio Riccardo ore 19 6)
Da Zuara ore 13.5.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 28 9 1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 32 2 minima 20 0 D. vento SE
Acqua Stato ser.

Zuara, temperatura:
Massima 38.0 minima 22.4 vento W
Acqua Stato sereno

Sidi Mesri temperatura:
Massima 37 0 minima 20.0 Vento S
Acqua Stato ser

Azizia temperatura:
Massima 45.5 minima 24.4 Vento SE
Acqua Stato cielo ser

TRAPANI: 758 00 mm S E Brezza lg. - Cielo coperto - Mare q. Barometro in discesa

TARANTO: 761 60 mm N. E Brezza lg. - Cielo 1/4 cop Mare q. calmo

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Annunzi Economici

Tinta per capelli, inoffensiva, di sicuro effetto
OLIVIA, tintura naturale istantanea di FANTOCCI & BERUTI

ERCOLE cassaforte modello medio. Rivolgersi Nuova Italia

PROFESSORESSA pianoforte R. Accademia S. Cecilia impartisce lezioni corsi medi, perfezionamento Rivolgersi Direzione «Nuova Italia»

VENDONSI due artistici portali in ferro battuto e vetri ghiacciati a colore.
Rivolgersi alla *Nuova Italia*

VENDESI un motore forza un cavallo perfetto funzionamento
Rivolgersi Macero Salvatore - Via Orfani N. 94

CEDESI impianto completo officina, composto:

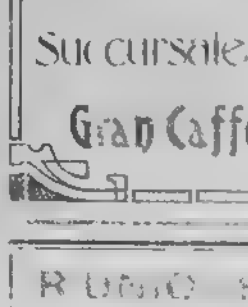
1 MOTORE ELETTRICO FOR 2 HP 1
1 TORNIO DA MEZZO POLLICE A GUIDE PARALELLE DISTANZA UTILE FRA LE PUNTE M/M 2500, COMPLETO CON MANDRINI, SERIE INGRANAGGI E ALBERO RASMISSIONE LENETTA
TRAPANO A MOTORE E A MANO PER FORI FINO A M/M 50
SMERIGLIATRICE DOPPIA
1 TRASMISSIONE COMPLETA CON RELATIVE PULEGGE
VISITA E TRATTATIVE PRESSO LA
Società Generale Automobili
VITTORIO EMANUELE 2 ORE 10 ALLE 12 OGNI GIORNO LAVORATIVE.

Vero Carbone Vegetale Italiano

Il Sig. LOFFREDO ANTONIO Via dei Bastioni, 80, rappresentante esclusivo del rinomato Carbone Vegetale di *Maremma* (Italia) produttrice la Ditta *Piceni & Gessaga* di Genova, ha ricevuto una grande partita di carbone vegetale (Italia 1°) da non confonderlo con quello esistente sulla piazza, e da oggi le vende in vendita a domicilio
a *L. 70 IL QUINTALE*
Per grossisti e rivenditori prezzo da convenirsi

B. ARCANGELI & FIGLI
Sciara el Garbi, N.i 73-79
SALUMERIA
Magazzini Gener. Alimentari di prima qualità
FORNITURE MILITARI
Succursale a RIMINI - Piazza Cavour
Gran Caffè Commercio e Bar American

R. UFFICIO AGRARIO
...
per la Libia Sig. LUCIANO ABRIAL


Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor
Anleto Mingozzi
Cas. Post. 50

PORTLAND "DUE LEONI,,
della Soc. Anon: CEMENTO PORTLAND dell'ADRIATICO
Soddisfa alle prescrizioni di tutti gli Stati d'Europa e d'America
resistenza 40 %
superiore alle prescrizioni italiane
Vendita al dettaglio
PALUMBO CARDELLA
nel Cantiere MARIOTTI
Rappresentante
Soc. Anonima Bianchi Steiner
TRIPOLI — Zauiet Dahmani — TRIPOLI

SINDACATO COLONIALE ITALIANO
SOCIETÀ ANONIMA CON SEDE IN TRIPOLI
CAPITALE L. 30.000.000 VERSATO
Amministrazione Centrale in ROMA - Via S. Eufemia, 19
(PALAZZO PROPRIO)
FILIALI IN TUTTO IL MONDO
ESPORTAZIONE
IMPORTAZIONE
Indirizzo Telegrafico: SINCOLIT

Rappresentante Depositario per la LIBIA
Cav. V. A. MUCCILLI

Barracani
cercasi grossista ritiri produzione 200 barracani al giorno.
Scrivere: CARLO PIRNEZZH
BUSTO ARSIZIO

Cura rapida, sicura e segreta della
SIFILIDE
...
SIFILSAN
Formola del Dott. Prof. CAMUSSO
...
INDUSTRIA FARMACOLOGICA ITALIANA
Via Ghilini N. 20 - ALESSANDRIA

Dr Comm. D. A. MAZZOLANI
Consultazioni Mediche:
dalle ore 11 alle 12,30
e dalle ore 15 alle 16
Suk el Naggiara, 108 - Telef. 113
(dietro Piazza Orologio)

Concessionario per Tripoli: BRAHA DAVIDE

Questo sera all' ALHAMBRA
Gran Venerdì chic
con Francesca Bertini

Questa sera al Teatro Miramare
Grande Serata in onore del simpatico Direttore Cav. U. BONOMI.

OFFICINA MECCANICA
CARLUCCI GIUSEPPE
CORSO VITTORIO EMANUELE III, 116 (*Interno Palazzo Nahum*)
TRIPOLI
Unico laboratorio per la vulganizzazione della gomma, con macchinario moderno. Imminente arrivo di camere d'aria e materiale per automobili.
RIPARAZIONI GARANTITE

Soc. Anonima "Fornaci del Megenin,,
CAPITALE SOCIALE L. 500 000 VERSATO
SEDE IN TRIPOLI
PRODUZIONE ANNUALE 3.500.000 PEZZI
CASELLA POSTALE 67 TELEFONO 70

.. TUTTI AL MIRAMARE ..

Impresa Trasporti A. OTTAVIANI
Dhara Grande
.. N. 94 ..
affittansi in oltre cavalli da sella
e cavalli con carrozzino da passeggio

LA NUOVA ITALIA

ANNO XI - N. 234 TRIPOLI, Sabato 30 Settembre 1922.

DIREZIONE - AMMINISTRAZIONE - PUBBLICITÀ
TRIPOLI - Corso Vitt. Eman. III Padiglione "Nuove Arti Grafiche,,

Conto Corrente con la posta
ABBONAMENTI: Anno L. 50 - Semestrale L. 27 - Trimestrale L. 14
ESTERO: Anno Fr. 70 - Semestrale Fr. 40 - Trimestrale Fr. 20
UN NUMERO CENT. 20

I responsabili

Nel presentarci al pubblico col nostro giornale, avvertivamo, fin dal primo numero, che ci saremmo ingeriti il meno possibile in questioni politiche; sia perchè l'attuale politica che il Governo svolge è quella che può, sola, mantenere il prestigio di uno Stato e l'autorità delle sue leggi, sia perchè una questione politica, per esser trattata con sani criteri e con qualche utile risultato, richiede sempre un così cospicuo corredo di elementi precisi, da consigliare in ogni occasione la massima prudenza ed una rigorosa e costante disciplina di idee; specie a chi di detti elementi precisi non può vantare dovizia. Non a caso, però, per ben tre volte le colonne del nostro giornale ospitarono tre articoli politici che — stando alle numerose ed autorevoli voci raccolte — destarono viva impressione nella cittadinanza, specie in quella araba; articoli che noi pubblicammo ben volentieri sia perchè dettati da colti e intelligenti notabili che avevano vissuto lungamente a contatto di quegli attori politici di cui tanto stringatamente stigmatizzarono l'opera e gli scopi, sia perchè lo scudiscio della loro critica inesorabile cadeva con precisione matematica e con ritmo perfettamente sincrono sulla malvagia, non anche a tutti nota, di coloro che tutt'oggi trascinano un confuso drappello di incoscienti verso l'abisso, causando il discredito, il disprezzo e forse anche l'odio su tutta la massa dei correligionari e ritardando lo sviluppo la ricchezza e il generale benessere in queste regioni.

Quei tre coraggiosi articoli ci indicano oggi a dettare una nostra personale considerazione. Noi riteniamo che la responsabilità di tutti i rivolgimenti politici sin oggi verificatisi vada addebitata esclusivamente a quei pochi capi che tuttora persistono a viver fuori della legge. Le popolazioni sono irresponsabili. Esse vivono del loro lavoro campestre o pastorizio e sono anzi — in linea di massima — refrattarie alle quisquilie politiche. Il fellah tripolino quando è lasciato in pace nella sua terra, col suo cammello che gli porta alla costa, o al mercato la merce da vender o da barattare, con la sua muccarella che gli tira l'acqua per l'irrigazione del suo giardino, con il suo pentolino pieno di un buon the, non chiede altro e vive e lascia vivere tranquillamente. La politica, la moderna evoluzione sociale le tumultuose aspirazioni di certi popoli, egli non le capisce affatto o non crede sieno cose indispensabili alla sua tradizionale e pacifica norma di vita.

Egli — preso singolarmente — più che responsabile attore è invece un automatico strumento della società cui appartiene. Questa — come il feudalesimo mill'anni fa — ha un organamento tutto proprio pel quale si trova concentrata nella stessa persona la proprietà territoriale e l'esercizio della egemonia. Questo speciale feudalesimo degli Arabi risponde con precisione al parallelo del Montesquieu: una quercia antica di cui si scorge il tronco ed il fogliame, mentre le radici si perdono nella profondità del terreno. Noi di questa speciale società araba non scorgiamo che tutto ciò che affiora alla superficie della nostra indagine psicologica attraverso i loro costumi e le loro abitudini, ma quale sia il motivo preciso pel quale gli Arabi obbediscano tutt'oggi ciecamente a certe loro tradizioni secolari, per le quali la loro compagine sociale non ha potuto notevolmente progredire, resta presso che un mistero. La loro scala gerarchica, composta del capo supremo e giù giù dal Mutassarrif, al Caimacan, al Mudir, al Rais Beladia e ai capi cabila, ci ricorda quella dell'epoca merovinga col suo signorotto da cui dipendevano i baroni, i vassalli, i valvassori, i valvassini e via dicendo fino ai rustici agli aldii ai servi della gleba che — proprio come il beduino odierno — ad un minimo cenno dovevan tralasciar lavoro casa e famiglia ed accorrere dove venisse loro indicato dai capi, senza stare a discutere se a torto od a ragione.

Una delle principalissime ragioni della totale dedizione del beduino ai suoi capi, va ricercata nella questione religiosa e nell'ignoranza in cui è esso tenuto; elementi, questi due, che han costituito leve possenti e quasi uniche per sollevare ogni volta le popolazioni arabe contro lo straniero e che tutt'oggi i mestatori sfruttano abilmente. La guerra Santa è uno dei cinque canoni fondamentali dell'islamismo e non obbedirvi è sacrilegio. L'n arabo anche di media coltura sa che esso non va applicato che in determinati specialissimi casi ed in seguito a firmano proveniente da Stambul e proclamante la guerra santa di tutto l'Islam; la maggioranza della povera gente crede invece in buona fede alle panzane che dan loro a bere certi testofanti, nel nome della santa causa, e talvolta quando la intima voce della coscienza li induce ad esitare si vedono costretti all'obbedienza mediante i mezzi più coercitivi quali il sequestro del bestiame, dei beni e non di rado anche della propria famiglia.

Stando così le cose chi chiameremo noi i maggiori responsabili della odierna situazione politica? I tre stessi articoli politici dei valenti scrittori arabi da noi pubblicati, ci dicono che i maggiori responsabili sono i capi dell'interno contro cui gli autori di detti articoli non a torto si scagliano. Scopo precipuo dei loro scritti non è certo quello di inveire contro Tizio o Caio o Sempronio, ma è precisamente quello di richiamare ad una più viva realtà di osservazione le popolazioni e metterle in grado di insorgere contro chi le guida verso la rovina e la perdizione.

Alla voce dei valorosi scrittori arabi, che fino a ieri noi non conoscevamo che di nome, vogliamo oggi unire la nostra per invitare il Governo ad intensificare una più rapida ed efficace opera di giusta punizione contro i capi responsabili ed affrettare in tal modo la liberazione di regioni e di popolazioni considerevoli dalla loro oppressione abusiva, delittuosa ed ulteriormente insopportabile. Alcuni di costoro hanno Tripoli immobili notevoli. A confiscarli sarebbe bene pensarci subito o al più presto e ciò varrebbe a sfatare una leggenda che corre in paese circa la presunta inviolenerabilità del patrimonio di certi messeri tuttora all'interno ed attivissimi propagandisti di resistenza contro di noi. La lezione — secondo nostro modesto parere — riuscirebbe salutare per molteplici e troppo ovvie ragioni.

Miglioli accusato di furti e sottrazioni di cambiali

FIRENZE, Settembre.

L'On. Farinacci ha concesso allo inviato speciale del «Resto del Carlino» una interessante intervista a Cremona.

L'ex-deputato fascista, dopo avere spiegato i motivi di indole politica che hanno originato l'opposizione fascista contro l'on. Miglioli ha parlato di alcune cose di carattere personale. Risultano in seguito ad indagini da noi esperite, ha soggiunto l'On. Farinacci, i seguenti fatti specifici a carico dell'on. Miglioli:

1. Che l'on. Miglioli mentre parlava del padre in Parlamento rievocandone la memoria con tono così pietoso era stato, nei riguardi di suo padre, un figlio tutt'altro che affettuoso tanto che fu cacciato dalla casa paterna, e questa casa non è a Cremona, ma a Cignone e fu venduta dagli eredi dieci anni fa;

2. Che l'on. Miglioli svolse azione anticlericale e tentò di costituire a Cremona una sezione del libero pensiero;

3. si fece dare dal comm. Angelo Piva una automobile (la famosa automobile bianca) che poi vendette senza autorizzazione del proprietario e senza versarne l'importo al proprietario stesso e si limitò a dichiarare che riteneva l'automobile gli fosse stata regalata;

4. fu impegnato per conto della banca di S. Siro di Cremona in speculazioni commerciali per 14 milioni circa, ciò che dimostra come egli non sia un francescano bisognoso di soccorsi del Partito Popolare.

Ciò che è più grave — ha dichiarato esplicitamente l'On. Farinacci — è la denunzia sporta da noi fascisti al Procuratore del Re contro l'On. Miglioli, denunzia che è tuttora oggetto di una minuziosa istruttoria, per cui l'On. Miglioli, proprio ieri, è stato sottoposto in Prefettura ad un interrogatorio durato tre ore e mezzo. Sappiamo che il Procuratore del Re ha contestato diversi fatti specifici, tra i quali vanno annoverato furti e sottrazioni di cambiali a danno degli eredi del Comm. Piva, morto tre anni fa a Cremona. Tutto ciò deve essere noto alla cittadinanza, che naturalmente si sente sdegnata e disgustata.

Alla domanda fino a quando durerà l'attitudine combattiva dei fascisti contro l'On. Miglioli, l'On. Farinacci ha risposto: «Sicuro di interpretare la volontà dei fasci ed il pensiero della cittadinanza, posso dire che fin quando l'On. Miglioli non sentirà egli stesso il dovere di dimettersi da tutte le cariche pubbliche che oggi ricopre, non potrà mai più permanere a Cremona. Ritorni un semplice cittadino e cercheremo di dimenticare la sua nefasta opera.

Per il prestito all'Austria

ROMA, 28.

Il Consiglio dei Ministri in una delle sue ultime sedute esaminò la proposta fatta a Ginevra circa il prestito internazionale da farsi all'Austria e deliberò di dare alla delegazione italiana di Ginevra istruzioni per le modalità con le quali l'Italia intende aderire alla garanzia di detto prestito.

Re Costantino prigioniero

LONDRA, 28.

I giornali locali ricevono da Atene che durante alcuni torbidi uno dei Ministri del gabinetto caduto venne ucciso e lo stesso Re Costantino fu fatto prigioniero.

Le complicazioni in Anatolia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28.

In tutti gli ambienti gli avvenimenti greci vengono seguiti con ansia. Il colpo di Stato ormai noto significa che i Greci cercano di raccagliersi a Pera e di concentrarsi in Tracia. Ora gli avvenimenti minacciano nuove e gravi complicazioni. Difatti i turchi spingono attivamente le loro truppe verso Cianak minacciando di avvolgimento il presidio inglese e rendono, di tal modo, pessimisti i circoli politici circa la prospettata pacifica soluzione del problema orientale. Anche la convocazione della conferenza sembra ormai compromessa. Interrogato a Roma il Ministro greco Mococas, egli dichiarava di poter liberamente asserire e rendere anche di pubblica ragione, che l'odierno rivolgimento greco non costituisce un semplice moto politico ma tutto un vasto ed omogeneo movimento nazionale diretto a difendere sino al sacrificio il territorio della Tracia.

Dall'agitato Oriente

LONDRA, 29.

Il battaglione Norts Oxford, e numerosissimi aviatori britannici sono sbarcati a Costantinopoli; nella regione di Cianak non vi sono stati notevoli cambiamenti.

La «Reuter» ha da Costantinopoli che rispondendo ad un messaggio del Generale Pelle, Mustafà Kemal Pascià, desideroso di evitare spiacevoli e dolorosi incidenti, consiglia il ritiro delle truppe britanniche: il Generale Harrington rispose a Mustafà ringraziandolo del suggerimento, essendo anche suo desiderio evitare incidenti.

Suggerisce ai comandi staccati delle truppe britanniche che conferiscano per stabilire perfettamente una zona neutra provvisoria che non pregiudichi con la definitiva delimitazione di qualsiasi natura quanto potrà essere eventualmente stabilito.

Le ultime informazioni dicono che nei Dardanelli vi sarebbero considerevoli movimenti di truppe turche il cui contegno, per ora, non ha carattere aggressivo, si teme, però, che gli incidenti sopraggiungeranno, data la vicinanza che ormai è fra le truppe turche e quelle Britanniche, malgrado il contegno molto tollerante di quest'ultime.

Mustafà Kemal ad Angora

LONDRA, 29.

La «Reuter» pubblica che secondo notizie provenienti al rappresentante nazionalista a Costantinopoli, Mustafà Kemal sarebbe partito per Angora onde esporre all'Assemblea Nazionale la nota degli Alleati. E' perciò probabile che la risposta si avrà prima della settimana ventura.

L'America per l'Oriente

WASHINGTON, 28.

In seguito all'domanda dell'Ammiraglio Bristol, il Governo ordinò a 12 torpediniere di caricare viveri supplementari e salpare per Costantinopoli per proteggere gl'interessi americani e distribuire i viveri.

Raccapriccianti particolari sul disastro di Spezia

La questione orientale va sempre più aggravandosi

Particolari sul disastro di Spezia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28.

Il disastro spaventoso che colpì la regione di Spezia, impressionò enormemente tutta la Nazione.

I Ministeri dell'Interno e della Marina, appena appresa la notizia, telegrafavano alle autorità impartendo ordini precisi per una pronta ed efficace opera di soccorso. Contemporaneamente si ordina una inchiesta per accertare le cause del disastro e si riuniva il Consiglio dei Ministri che concretava larghi provvedimenti a favore delle famiglie sinistrate e dei superstiti.

Il Consiglio comunale di Roma in segno di lutto sospendeva la seduta.

I primi risultati dell'inchiesta ed altri particolari

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28.

I primi risultati dell'inchiesta informano che il disastro sarebbe stato originato da un corto circuito formatosi nell'interno della polveriera stessa. Risulta all'ultima ora che i morti estratti dalle macerie ammontano a centoquaranta. In seguito alla terribile esplosione franava anche la strada Sarzana - Spezia interrompendo le comunicazioni.

Si narrano episodi strazianti. I danni più gravi sembra siano toccati a San Perenzio dove, in una misera casetta colonica, di nove persone solo un bimbo ottenne rimaneva illeso ma quasi pazzo dallo spavento.

Tra le vittime si notano parecchi marinai addetti alla sorveglianza del Forte. Le notizie ultime sopraggiunte confermano la gravità del disastro avvenuto in notte buia e tempestosa, condizioni queste che difficoltarono enormemente le opere di soccorso. Dalle macerie si levano ancora gemiti strazianti. Una vecchia signora è tutt'ora aggrappata in cima ad un alto mozzicone di rudere che minaccia rovina da un momento all'altro. La poveretta non grida, non si muove, ma ha gli occhi pieni di terrore e di follia che misurano costantemente l'altezza spaventosa che la divide dal suolo. Nelle macerie sottostanti è seppellito l'unico figlio giovinetto ch'ella aveva e che adorava. In un'altra casa rigidamente composto ancora sul suo letto di morte giace il cadavere della nota e bellissima Signora Lanzomissani. Il marito ebetito dal dolore supplica ogni passante perchè lo aiuti ad aprire la casa e portar via il cadavere della sua donna amata. Fuori il Palazzo Orlandi, ora un cumulo di macerie, quattro bimbetti raspano tra la pioggia e il vento, con le manine insanguinate, le pietre e la terra chiamando la loro cara mamma, Pertica Nicolina, vedova di guerra. Continuando il pellegrinaggio assistiamo a scene di strazio alle quali non regge il cuore più temprato.

Vi telegraferò domani altri particolari.

I Fascisti e i Nazionalisti accorrono a Spezia

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 28.

Appena appresa la notizia la Sezione dei Fasci di Combattimento e dei nazionalisti convocarono d'urgenza le assemblee generali per deliberare sul modo di procedere ai soccorsi. Questa sera stessa numerose squadre partivano alla volta di Spezia mentre dal segretario generale del partito venivano impartite istruzioni agli iscritti di Spezia di Firenze e di Genova di mettersi a completa disposizione delle autorità per l'opera di soccorso.

Secondo le ultime notizie pervenute al ministero degli interni le vittime sin ora accertate ascendono a cento morti e seicento feriti.

Ministri a Spezia

SPEZIA, 28.

Giunse poco dopo il disastro S. E. il Ministro della Marina ed oggi, proveniente da Cuneo, giunse anche il Ministro della Guerra. Sembra accertato che causa del disastro sieno state alcune scariche elettriche abbattutesi, durante un violentissimo temporale, sul forte Falconara situato sul Golfo di Spezia distruggendolo completamente.

* * *

SPEZIA, 28.

Il paese di San Terenzo è stato per due terzi scoperchiato dalla violenza dell'esplosione. Lievi sono stati invece i danni prodotti all'abitato dei Comuni Pitelli, Pertusola e lievissimi a Serici, a Pugliola ed a Spezia.

Sin'ora il numero dei morti accertati ascende a cento di cui cinque militari; mentre quello dei feriti si calcola a quattrocento. L'organizzazione dei soccorsi avvenne rapidissima e soddisfacente tanto che tutti i feriti sono già ricoverati e amorosamente assistiti all'ospedale di Sarzana e di Spezia.

Urgenti soccorsi a Spezia

ROMA, 28.

Il Consiglio dei Ministri apprese con profondo dolore il disastro di Spezia e decise di inviare di urgenza adeguati soccorsi. Incaricò, nella occasione, il Presidente di esprimere il suo vivissimo rimpianto per le numerose vittime del disastro.

La Turchia temporeggia

LONDRA, 29.

Il Gabinetto di Lloyd George esaminò ancora la questione orientale specie dopo la risposta evasiva data da Mustafà Kemal al Generale Harrington. Nei circoli ufficiali si è capito che lo scopo di Mustafa Kemal è quello di guadagnar tempo. Intanto la situazione viene considerata grave.

Istruzioni inglesi al Gen. Harrington

LONDRA, 29.

Il Governo inglese diede istruzioni al Gen. Harrington di agire con pazienza poichè il complessivo delle truppe destinate a fronteggiare la complicata situazione non raggiunge i 30.000 uomini. Poichè la città di Costantinopoli non si presta ad un'organizzazione difensiva, si ritiene che in caso di un attacco delle forze Kemaliste contro gli alleati è prudente che questi si concentrino sulla penisola di Gallipoli.

Le ultime notizie informano che i Kemalisti continuano ad avanzare su Ismidt e Cianak. Si ignora se si verificarono sin ora conflitti.

السنة الحادية عشر

التحرير والادارة والنشر.

في طرابلس شارع ويتوريو عمانويل الثالث

محل فنون الطبع الجديدة

ايطاليا الجديدة

حساب جار مع البريد

ثمن الاشتراك ٥٠ ليرة في السنة و ٢٧ ليرة في ستة اشهر و ١٤ ليرة في ثلاثة اشهر

وللخارج ٧٠ فرنكا في السنة ٤٠ فرنكا في ستة اشهر و ٢٠ فرنكا في ثلاثة اشهر

ثمن عدد واحد عشرين سانتيما

الجيش اليوناني يجبر الملك قسطنطين على ان يتنازل عن عرشه

L'ESERCITO GRECO COSTRINGE RE COSTANTINO AD ABDICARE

باريس ٢٧

جا في انبا من اثينا الى شركه هواس ان طيارة واردة من مدللي نت اوراقا بتوقيع الكولونيل ناطوس قائد الجيش الثاني من جيوش اليونانيه التي كانت في الاناضول يعلن فيها ان الجيش والاسطول فوضا اليه ان يطلب ان يتنازل الملك قسطنطين عن رشه وان يحل مجلس المبعوثين وان تولف وزارة للدفاع القومي ن تعزز الخطوط في ميدان طراقية كي

—×××—

تنازل « الملك قسطنطين

عن العرش

L'ABDICAZIONE DI RE COSTANTINO

لوندرة ٢٧

نشرت شركة روتر اخبارا وردت ن مصدر ثقة تؤيد تنازل الملك سطنطين عن عرشه وتبين الاخبار واردة من اثيناومن الولايات الاخرى ن النشاط الثوروى مابرح يزداد ريانه في كل البلاد اليونانية وآشتد يجه في مدللي وسالونيك ولاريسا

تفاصيل عن تنازل الملك

قسطنطين عن العرش

PARTICOLARI SULL'ABDICAZIONE DI RE COSTANTINO

رومه ٢٧

ان الدوائر السياسية اليونانية ظهر قلقا عظيما لسبب الثورة التي جرت في بلاد اليونان وفي مقدمها جيش والاسطول ولكنه يقال ان هذه حركه ليست ضد نظام المملكة لاساسي بل غرضها يرمي الي اجبار ملك علي ان يتنازل عن عرشه لولي لعهد الديادوكوس جورجيوس

—×××—

مفاوضات الجنرال بابولاسي

مع الثوار

LE TRATTATIVE DEL GENERALE PAPULAS CON GLI INSORTI

اثينا ٢٨

ان الجنرال بابولاس الذى كان سافر ليقابل الثوار رجع الامس مساء ومعه لائحة شروطهم التي قبلت وهي تقضي تنازل الملك قسطنطين عن العرش وتاليف وزارة جديده يراسها الجنرال نيدر من حزب الوينزياوسيين وبيان ان اصحاب الحزب الملكي ولارجال القصر الملوكى يرغبون معاكسه الحركة الجارية

اثينا ٢٧

حمل الجنرال كوتس حامية المدينه علي ان تتحد في المظاهرات الثوروية التي قامت بها العساكر في مدللي وجزيرة شيو (ساقز) واخذ الجنرال بلازيراس علي نفسه القيام بتنظيم الحركه الثوروية ويقال ان وحدة من العساكر العاصية قد نزلت في راس سيكون وبعث لمقابلتهم الجنرال بابولاس الذى تعتبره وتحبه جميع الجيوش اليونانية ليجرب ان كان ممكنا توقيف العساكر الهائجة وللمفاوضه مع روسائهم وقد اعلنت الحالة العرفية

اثينا ٢٨

تخبر الانبا الاخيرة ان الملك قسطنطين قد تنازل عن العرش لولي العهد الديادوكوس

—×××—

في معرض نابولي

ALLA FIERA DI NAPOLI

رومه ٢٧

ينتظر مجي رئيس النظار الى نابولى ليوم الخميس غدا

وزار الوزير الثانى للصناعة بوسكاليوكاريلي المعرض الدولى فاثني علي المعرضين عن المسعى المنير الذى بذلوه بنشاطوهمة

عن تعدى المنطقة المحايدة

ZONA NEUTRA

لوندرا ٢٧

تناولت شركة روتر من الاستانه انه ماعدا الفصيلة المتركية من الفي فارس التي احتلت ارن كوى (علي مدخل الدردانيل) فقد تجاوزت حدود المنطقة المحايدة وحدة اخرى متركبة من الف فارس اتت من بيغا

ويظهر ان هاتين الحركتين صار القرار علي القيام بهما قبل ان تسلم مذكرة الحلفا للقيادة الكمالية ولذلك لايستنتج منهما حتما نيات اعتدائية

ويرى الجنرال هاريتكتون انه سيتمكن علي الحصول بكل الوسائط الممكنة علي ان تنسحب سلما العساكر التركية من المنطقة المحايدة وتفوض اليوم صباحا مع حامد بك ممثل حكومة انقره في الاستانة

وهو الذى بلغ بنبا الاسلكي اقتراح الحلفا لمصطفى كمال وان الجنرال هاريتكتون في مفاوضته مع حامد بك ابان له المسوولية العظيمة التي تاتي عن تعدى المنطقة المحايده فان استمر ذلك التعدي لامندوحة للحلفا عن ان يتداخلوا لطرد الفرسان الترك من المناطق التي احتلوها وعلي مايظن ستمنح مهلة مناسبة ليتمكن القائد الكمالى ان يتخابر مع مصطفي كمال فقال عصمت بك ان البرق اللاسلكى الذى بلغ به الحلفا اقتراحهم الي مصطفي كمال لم يتناوله الا في اليوم ٢٢ من الشهر الجارى

—×××—

اخبار الوهابيين

NOTIZIE DEI WAHHABITI

حدثت اغارة الوهابيين الاخيرة علي شرق الاردن تاثيرا في القبائل العربية القاطنة في هاتيك الاطراف اضطرتها للتقارب والتفاهم ونبذ مابينها من الاحقاد والاختلاف لدرء هذا الخطر الداهم

ويوخذ من الاخبار الاخيرة ان روساء عشائر بني عطية والقرن وعنزة مدانين صالح وقسم من الحويطات ارسلوا التلغرافات الاسلكية الي جلالة ملك الحجاز يطلبون منه ان يامرهم بالزحف علي نجد فاشار عليهم بالانتظار ريثما تتم المفاوضة الجارية بينه وبين السلطان ابن سعود

وتقول صحف فلسطين ان الوهابيين يعدون حملة جديدة للهجوم علي شرق الاردن وان مدينة الكرك ستكون هدفا لهم فخشي اهلها العاقبة وغادرها قسم كبير منهم وتقلوا اغلا لهم الى القدس والخليل وبيت لحم

ويوكد القادمون من نجد خبر فرار محمد بن طلال بن الرشيد من سجن الوهابيين على ايدى رجال اتوه من شمر ووصوله الى عند خاله عقاب بن عجل ومبادرته للاستعداد لتخليص امارته المغتصبة

ويقولون ايضا ان الحالة في داخل الجزيرة سيئة جدا وان المعيشة ضيقة بسبب توالي الحروب والغزوات وان المجاعة واقعة لامحالة

LIBRI ACQUISTATI DALLA AMMINISTRAZIONE DEGLI AUCAF

تنشر بمزيد السرور قائمة الكتب التي اشترتها ادارة الاوقاف بالمبلغ الذي تبرعت به الحكومة في هذه السنة علي مكتبة الاوقاف

مجلد	عدد	اسم الكتاب
		الادب
		مجلد عدد علم التفسير
	٩	روح المعاني للشيخ محمد الالوسي
	١	ابن جرير الطبرى
	٦	تفسير الشيخ محمد عبده
		علم الحديث
	١٣	فتح الباري في شرح صحيح البخارى
	١٠	كشف الغمة عن جميع الامة للشعراني
	٨	عبدالباقى علي المواهب اللدنية
	٤	صحيح مسلم
		علم الاصول
	٢	شرح المنار وحاشيه
	٣	شرح وحواشي التلويح
	١	ارشاد الفحول في علم الاصول
		التوحيد
		الملل والنحل
	١	الحصون الحميدية
	١	كتاب الايمان لابن يتمية
	١	رسالة التوحيد الشيخ عبدة
		الفقه
	١	اقرب المسالك بحاشية الصاوى
	١	الدردير علي خليل بحاشية الدسوقى
٦٥		
	٦	الحطاب علي خليل
	٤	حاشية الرهونى علي عبد الباقى علي خليل
	٢	عبارة على العاصمية
	٨	شرح الشيخ رزوق علي الرسالة التصوف
	١٠	احياء علوم الدين للغزالي بشرح الزبيدى
	١	ايقاظ الهمم شرح الحكم لابن عجيبة
		النحو
	١	معرب الالفية
	١	كتاب سيبويه
		الصرف
	١	تصريف العزى
		المنطق
	١	الخبيصى
	١	القطب علي الشمسية

البلاغة

٤ شرح السعد علي التلخيص

كتاب الصناعتين للعسكرى

١ اسرار البلاغة

اللغة

١٢ لسان العرب لابن منظور

١٢ تاج العروس شرح القاموس

١ مقامات الهمذانى بشرح الشيخ عبده

١ كنز العلوم واللغة لمحمد فريد وجدى

١ الالفاظ الكتابية للهمذانى

١٤ صبح الاعشى في صناعة الانشاء

١ الطرق الحكمية في السياسة الشرعية

١ النظرات للمنفلوطي

١ كشف الظنون عن اسامي الكتب والفنون

١ ادب الدنيا والدين

١ سلافة النديم

١ ادب الاسلام

١ دائرة المعارف الكبرى للبستاني

١ اساس الحكم

التاريخ

١ التمدن الاسلامي لجرجي زيدان

١ اشهر مشاهير الشرق

٢ تاريخ اداب اللغة العربية لجرجى زيدان

١ فتوح البلدان للبلاذرى

١ الاحاطة في اخبار غرناطة

١ تاريخ الرومانيين لنجيب طراد

٤ خطط علي باشا مبارك

١ تاريخ الرومان لمصطفى صبرى

١ الحضارة الاسلامية لاحمد زكى باشا

١ انساب العرب القدماء لزيدان

١ رحلة ابن جبير

١ الرياض النظرة في تاريخ الخلفاء ومناقب العشرة

١ سلك الدرر في اعيان القرن الثاني عشر

٣ السيرة الحلبية

الدواوين الشعرية

٢ ديوان المتنبى بشرح العكبرى

١ شعراء العصر لمحمد صبرى

١ رسالة الغفران لابي العلاء

١ ديوان أبى نواس

الكتب المدرسية

١ التربية الاولية للحافظ ابراهيم

الكتب الطبية

١ لمحات السعادة في فن الولادة

١ وقاية الشبان من الامراض الزهرية والسيلان

١ تحفة الراغب في صحة المتزوج وزواج العازب

كتب شتي

١ مجموع ثلاثة لوائح اجراآت المحاكم الشرعية والاوقاف وبيت المال

٥ معجم البلدان

٢ العقد الفريد لابن عبد ربه

٣ المكتبه العربية الصقليه تاليف ميكيلي امارى تتضمن تاريخ الاسلام في صقلية)

١٩٥

دار للصحة للاستاذ انوارتو

CASA DI SALUTE
DEL PROF. ONORATO

للجراحة والتوليد والامراض الحلق والانف والاذن.

ومعمل مختص للفحص عن المرض الزهرى ولمعالجة ولفحص الدم والبول والبصاق وغيرها

معالجات بالقوة الكهربائية واسعة ايكس والراديوم

العيادة في كل يوم من الساعة التاسعة الى الساعة الثانية عشر والساعة ٣ بعد الظهر

شارع ميزران رقم ٥١

AVVISO

اعلان

قد تقرر بيع ثلثين خرابه شارع الزاويه بزوقاق الخروبه وخرابة حوش بالشارع المذكور نومرو (١٦٢ وساحة دار بحريه في الحوش نومرو ٥) بزنقة الغزانى فمن له رغبة في المشترى فليراجع دائرة بيت المال لغاية ١٧ اوتوبرى سنة ١٩٢٢

مدير بيت المال

الافوكاتو م. قدرى

مركز مستشفي العسكرى

(بطرابلس)

تموينات

سيعرض لدى المستشفي العسكرى في الساعة ١٠ من يوم ٢٧ الجارى التزام خصوصي بواسطة تقديمات سرية لتموين الاجاج والبيض اللازمة للمستشفى في خلال اشهر اكتوبر ونوفمبر وديسمبر ١٩٢٢

وسيعرض التزام اخر الساعة ١٠ من يوم ٢٨ الجارى لتموين المستشفي بالحليب الطرى لاجل غير محدود

فكل من يريد ان يتسابق يمكنه ان يطلع علي شروط التموين لدى دائرة مدير المستشفي

طرابلس ٢٢ ستمبر ١٩٢٢

لقبطان الاول في الادارة

واروليو

CORRIERE SICILIANO

L'accademio finale del torneo schermistico di Catania

CATANI' Settembre.

Il 20 corrente si è svolta al Teatro Massimo l'accademia finale del torneo schermistico. Gli assalti diretti dal comm. Carlo Pessina, si sono svolti nell'ordine seguente:

Spada: Maestro Petruzzelli da Roma; dilettante Sarrocchi da Roma; Fioretto: Maestro Ammannati da Roma; dilettante Migneco Enrico da Catania; Sciabola: Maestro Timoniere da Catania; dilettante Bertran da Londra; Fioretto: Maestro Alaimo Cesare da Palermo; dilettante Pessina Giorgio da Roma; Spada: Maestro Ammanato da Roma; dilettante Bertrand da Londra; Fioretto: Maestro Sassone da Roma; dilettante Bruno da Palermo; Sciabola: Maestro Alaimo Cesare da Palermo; Maestro Longo da Roma; Fioretto: Maestro Timoniere da Catania; dilettante Anselmi da Livorno; Sciabola: Maestro Sassone da Roma; dilettante Sarocchi da Roma.

Dopo gli scontri ha avuto luogo la premiazione dei vincitori nel modo seguente:

Premi di campionato dei maestri: Fioretto: 1. Premio: Maestro Candido Sassone di Roma L. 2000.

2. Premio: Maestro Timoniere di Catania L. 500.

3. Premio: Maestro Ammannato di Roma L. 350.

Sciabola: 1. Premio: Sassone L. 1000.

2. Premio Alaimo Cesare L. 350.

3. Premio: Longo L. 200.

Spada di combattimento: 1. Premio: Ammannato L. 1000.

2. Premio: Alaimo Michele L. 350.

3. Petruzzello L. 200.

Premi di campionato dilettanti:

1. Premio: Fioretto: Bruno Giuseppe da Palermo, medaglia d'argento del ministero delle poste;

1. Premio sciabola: Giulio Sarrocchi di Roma, gran medaglia di argento della Regina Madre.

1. Premio spada: Barone Enzo Compagni di Roma: grande medaglia d'argento del ministero della guerra.

2. Premio fioretto: Pessina Giorgio di Roma, necessaire da viaggio, dono del Circolo schermistico di Palermo.

2. Premio sciabola: Bertrand da Londra, medaglia d'argento del ministero della marina.

2. premio spada: Sarrocchi Giulio da Roma, statua dono del Circolo Artistico.

2. premio fioretto: Migneco Enrico da Catania: Abat-Jour dono della pro Patria.

3. premio sciabola, Anselmi da Livorno, calamaio artistico dono del 4.o fanteria.

3. premio spada: Bertrand da Londra, spada di combattimento dono della ditta Perez di Verona.

Conferma dell'esattore - Capitolato per la terza Condotta Medica - Malcontento dei zolfatai della Cozzo Disi.

CASTELTERMINI, Settembre.

Questo Consiglio comunale nella seduta straordinaria del 16 volgente diede parere favorevole per la conferma dell'esattore-tesoriere comunale cav. Puglisi pel decennio 1923-1932. Ciò torna pure ad onore del Signor Nicolò Salvo fu notar Paolo che, quale collettore, ha saputo cattivarsi la stima generale.

— Il capitolato per il concorso del terzo posto di medico-chirurgo condotto è stato approvato a maggioranza di voti dai consiglieri comunali intervenuti.

La condizione che i concorrenti devono avere cinque anni di laurea fu combattuta, ma invano. In tal modo si chiude la porta ai giovani valorosi che potrebbero concorrere.

Senza commenti!

— Regna malcontento fra i zolfatai della Cozzo-Disi, i quali ieri l'altro abbandonarono il lavoro.

Incitati dalle autorità e dal presidente della Lega Signor Midulla Sante sono ritornati al lavoro con la promessa della revisione delle mercedi.

Ferrovie complementari

BIVONA, Settembre.

Le nostre popolazioni attendono con ansia, che, al fine, dopo trenta anni, di insistenze, di lotte e di preghiere, i centri della provincia di Girgenti, che formano il Mandamento di Bivona, siano collegati a Palermo ed a Girgenti. Le Ferrovie sono costruite da ben 10 anni ed i lavori di definizione ormai ridotti a ben poca cosa — procedono con una lentezza e con un indifferentismo, che accende lo spirito alla ribellione. In quest'anno, soltanto per la intercessione di S. E. il prof. La Loggia, la linea da Contuberna è stata inoltrata con l'armamento fino a S. Stefano Quisquina.

Ma il Governo, quasi avesse fatto uno sforzo sovrumano, aggiungendo un armamento di meno di due chilometri al preesistente, non dispone la prosecuzione dei lavori sino a Bivona, e per questa sino ad Alessandria della Rocca, dove la linea ferroviaria si allaccerebbe all'altra Cianciana-Bivio-Greci-Sciacca, completando così ogni cosa e chiudendo il circuito.

Non si tratta che di una quindicina di chilometri di armamento in tutto e da compiere per definire la linea progettata alle nostre popolazioni, assetate di vie, a piccolissimi sorsi!

Quindi noi aspettiamo lo immediato prolungamento dello esercizio sino a S. Stefano. Aspettiamo la ripresa e la intensificazione del lavoro di armamento della linea sino al capoluogo del Circondario, cioè sin a Bivona, con prosecuzione a raggiungere il congiungimento con la Alessandria-Cianciana-Bivio-Greci-Sciacca, che è già in esercizio.

Cronaca di Tripoli .. ..

Messa in suffragio del Gen. Caneva

Nella nostra Cattedrale Domenica 1° Ottobre alle *ore* 10 con l'intervento delle Autorità Civili e Militari avrà luogo una messa di requie in suffragio del Generale Caneva.

Società di Tiro a Segno di Tripoli

Si porta a conoscenza dei Sigg.ri Soci inscritti alle gare di tiro che per guadagnare tempo sul campo di tiro, il sorteggio dei tiratori, verrà fatto questa sera alle ore 19 nell'Ufficio dell'Economo Sig Bosetti - Sciara Riccardo - con libero intervento dei Sigg. Soci.

Comunicasi inoltre che per la gara «Principe Umberto» il 6° premio sarà un ricco dono del Cav. Romano Scotti, presidente della Società ed il 7° premio il dono del «Banco di Roma».

Per la «Gara Consolazione» il dono della Società «Sicilia» è stato classificato 2° premio, mentre il 3° sarà quello offerto dal Consiglio della Società.

LA PRESIDENZA

Le gare dei Festeggiamenti Popolari Tripolini

Il Comitato rende noto che non avendo potuto avere a completa disposizione il locale del Teatro «Miramare» pel lo svolgimento del Festival», le feste stesse vengono rimandate ad epoca prossima da stabilirsi.

Sappiamo che il Miramare non ha potuto più essere messo a disposizione del Comitato dei festeggiamenti tripolini, dal 1° al 4 Ottobre, com'era stato deciso, perchè la Compagnia d'Operette decise di rimanere proprio sino al giorno 4 del venturo mese.

Cronaca Teatrale .. ..

al Miramare

Stasera la graziosa operetta *Mademoiselle Phi - Phi* che tanto piacque al pubblico per il brio che vi si contiene.

Sarà serata non adatta per signorine.

La graziosa operetta viene ripetuta a richiesta, e, come sempre, la Compagnia cercherà di raggiungere la migliore esecuzione; il che vuol dire che l'operetta sarà ammirevolissima; non parliamo della messa in scena che è molto buona.

Domani sera ci riserbiamo d'intrattenerci convenientemente sul resoconto della serata d'onore dell'egregio cav. U. Bonomi.

Domenica sera, e per l'ultima volta, si ripeterà *Dall'Ago al Milione*, la graziosissima *fèerie* nella quale il Fleurville è di una comicità impossibile a dire.

Alhambra

Il poderoso dramma di H. BERNSTEIN, l'autore di bellissimi romanzi quali ISRAEL, ecc. Il magnifico romanzo è stato sceneggiato PATHE' con una minuziosa riproduzione del caratteristico ambiente dove si svolgono i casi tragici della eroina, la grande e graziosissima attrice americana FANNI WARD, nuova pel nostro pubblico, ma conosciutissima in Italia e all'Estero dove gode moltissime simpatie e si è conquistata uno dei primissimi posti nella cinematografia mondiale.

Prossimamente: ZA LA MORT e ZA LA VIE in UOMO DELLA TEMPESTA.

Sport

Un grande avvenimento Sportivo

Un grande avvenimento sportivo per Tripoli, sarà costituito dal Grande CAMPIONATO di lotta, che si inizierà giovedì 5 Ottobre al TEATRO MIRAMARE, sotto il patrocinio della FEDERAZIONE ATLETICA INTERNAZIONALE con l'intervento dei più celebri lottatori del mondo.

Diamo l'elenco dei lottatori iscritti:

BARRIKIN Dimitri, peso Kg. 130 — Campione assoluto Bulgaro;

DARNOLDI Ruggero, peso Kg. 105 — Campione studentesco Trieste;

GRUNEISEN Rudolph, peso Kg. 105 — Campione Europeo e Svizzero;

MIRKSCH Bernard, peso Kg. 100 — Ceco - Slovacco;

PIAZZA Flaminio, peso Kg. 86 — Campione Alta Italia;

RE' Carlo, peso Kg. 120 — Detentore Cintura d'Oro - Milano.

SCHWARZ Franz, peso Kg. 92

MARTINOWICH Swaton, peso Kg. 135 — Campione assoluto Jugo-Slavo.

STEURS Alfonse, peso Kg. 117 Campione Mondo 1914 e Belga assoluto;

SOLLAR Franz, peso Kg. 100 — Campione Europeo pesi medi;

ZAIKIN Iwan, peso Kg. 125 — Campione del Mondo assoluto — Russo — Unico vincitore di Giovanni Raicevich nel Campionato del Mondo 1908 a Parigi;

PROCHASKA Alois, peso Kg. 125 — Campione Boemo.

Arbitro Delegato dalla F. A. I. L. P. Sig. CZERNI Carlo.

Club Musicale Dilettanti Tripoli

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 30 Settembre alle re 21 in prima convocazione e alle ore 22 in seconda coll'ordine del giorno già pubblicato ieri.

La Festa del Mascal al 17° Eritreo

L'accantonamento del 17° Eritrei ad Hammangi, nel pomeriggio di mercoledì 27 corrente, presentava un colpo d'occhio meraviglioso. Bandiere; drappi; scudi; tappeti orientali, frammisti al verde dei rami di palme, formavano un addobbo veramente suggestivo e caratteristico. Il Ten. Colonnello Mariotti Cav. Oreste, Comandante del Battaglione, coadiuvato dai Capitani Battaglia, Perchiazzi e dai tenenti Albanese, Muscarello, Verdel, Mancone, Buglione, Fatone, Fronterre, Moscardini, Ceccotti, fecero gli onori agli intervenuti con una instancabile signorilità e con una cortesia degna delle tradizioni del bel Battaglione. Alle ore 16,20 ebbero inizio i divertimenti che riuscirono con encomiabile ordine e con un efficace effetto coreografico. Furono effettuate, tra la più viva ilarità del pubblico, la corsa coi sacchi; la corsa con i trampoli e la gara gastronomica a base di... napoletanissimi vermicelli fumanti. Con un effetto meraviglioso, si svolsero gli altri numeri comprendenti l'assalto ad una carovana; la fantasia Amhara; l'assalto *Savoia!* e la fantasia del fuoco.

In tutto il programma i bravi ed ardimentosi ascari eritrei furono molto festeggiati dal pubblico che gremiva la bella e spaziosa tribuna.

La parte più eletta di Tripoli volle intervenire alla originale festa, che celebra per gli ascari di religione cristiana, il purissimo simbolo della Croce.

Fra le Autorità notammo il Reggente del Governo Comm. Cavallini; il Comandante le Truppe Generale Comm. Taranto; il Cav. Uff. Vaccari; il Colonnllo Bollati; il Capitano di Vascello Huetter; il Colonnello Nasi; il Comandante Oricchio; il Colonnello Mazzetti ed un largo stuolo di Ufficiali superiori e subalterni. Notammo pure il Comandante Saglietta; l'avv. Punzo; l'ing. Lega; l'avv. Colombano; il prof. Bartoccini; il cav. uff. Perchiazzi; il sig. Varaschini; Enrico Hassan; Emilio Nahum; il sig. Razzetti Pasquale Egisto; il sig. Durazzo; i sigg. Trapani, Greganti; Angelotti; San Donnino e tanti altri che riuscì impossibile annotare. L'intervento femminile, composto da elette dame e da leggiadre signorine, conferiva alla tribuna un aspetto oltremodo gentile e gaio.

Ci proviamo a segnalare quelle che fu possibile ammirare ed annotare: Signore: Vaccari; Matilde Nahum; Huetter e Signorine; Mazzetti; Stanzani; Burei; Punzo; Amendola e Signorine; Marchesa Canofari e Signorina; Durazzo e Signorina Nicosia; Perchiazzi; Parienti e Signorina; Grugnola; Padovani; Giorgelli; Rosso; Bergonzi; Marucco e Signorine; Signorine Trapani e Hassan; Tajar e Signorine; Greganti; Cardinali; Camilletti; Vigna e Signorina; Signorina Loffredi; Fedeli; Revello; Bucalossi; Conti; Bianca Nunes Vais; Angelotti e Signorine.

Al termine del riuscitissimo programma, molti invitati si riversarono nell'ampia sala del grazioso châlet degli Ufficiali, che per Foccorrenza era stata predisposta a campo di... battaglia dei ballerini. Si ballò animatamente e con molto... *charme* alle note melodiose che seppero trarre dal piano la elegantissima sig.ra Ivette Nahum - Nunes Vais e l'egregio Capitano Perchiazzi.

L'indimenticabile festa ebbe termine alle ore 18,45. Il buffet fu servito inappuntabilmente dal ben noto Gran Caffè Mazzocca.

Il mercato finanziario

Roma, 29

Parigi	178,50
Londra	104.—
Svizzera	438.—
New-York	23.50

Avviso

Il *Banco di Roma* comunica che da lunedì 2 Ottobre farà il seguente orario di cassa:

dalle 9 alle 12 - dalle 14 alle 16

il Sabato dalle ore 9 alle 14.

NOTE UTILI

AGRUMI IN TRIPOLITANIA

Anche di questi abbiamo a Tripoli varietà eccellenti, ed è necessario piantarne in gran numero per potere esportarli. Dopo i mandarini, grossissimi e profumatissimi, che incominciano a metà novembre, maturano le arance dolci, di forma generalmente depressa, buccia più o meno fine, e polpa assolutamente priva di acidità, di sapore molto delicato, benchè talvolta insipide affatto. Poi vengono le arance agre, con moltissime sottovarietà più o meno acide, più o meno zuccherine, più o meno sugose. Le più tardive, ed anche le migliori, sono le arance sanguigne, dette «lim demmi» caratterizzate dalla forma ovale, dalla buccia quasi rosso mattone, dalla polpa più o meno sanguigna, gustosissime, e quasi sempre prive di semi. Ma la stagione di questi squisiti frutti non è lunga; dai primi di novembre alla fine di marzo. Si dovrebbe tentare di prolungare con mezzi acconci la stagione delle arance per quasi tutto l'anno, come sono riusciti a fare in California.

DA BENGASI

La nainata Ditta DE POLI ha aperto a Bengasi, una grandiosa succursale. Oltre agli articoli di selleria, vi si nota un grande assortimento di completa buffetteria per Ufficiali di tutte le armi, centurioni, bandoliere, (esclusività della Ditta) cravaches, bastoni, sticks, fruste e frustini oggetti di cuoio fine.

Il Corriere della Cirenaica nel dare l'annunzio della apertura di questo nuovo negozio, così si esprime:

«Ci compiaciamo vivamente con la Ditta De Poli che con l'apertura della nuova succursale ha dato a Bengasi un nuovo suggello di modernità».

Ultim' ora

S. M. il Re a Verzuolo

TORINO, 29.

S. M. il Re si recò oggi a Verzuolo dove visitò la cartiera Burgo e la scuola annessa.

Gli operai della cartiera, che lo attendevano, lo accolsero con una calorosa manifestazione di simpatia.

Le ultime vittime

SPEZIA, 29.

Finora, per lo scoppio del forte di Falconara, le vittime accertate ammontano a 140 morti e 600 feriti. Ingenti i danni risentiti dai terreni coltivati dove, ad esempio, il raccolto dell'oliva è andato quasi completamente distrutto.

Oggi sono arrivate le L.L. E.E. i Ministri della Guerra e della Marina.

Rinvio di omaggio

ROMA, 29.

S. E. l'On. Facta che il 1° ottobre doveva recarsi a Susa a rivervi una medaglia d'oro decretatagli dalla città, pregò il comitato promotore dell'omaggio che a lui intendevano fare, di rinviare la riunione in seguito al tragico avvenimento di Spezia.

Condoglianze all'Italia per il disastro di Spezia

ROMA, 29.

L'ambasciatore di Francia, sig. Barrère ed il rappresentante del Governo di Angora a Roma visitarono Schanzer e gli porsero le condoglianze dei loro Governi per il luttuoso disastro di Spezia.

L'interessamento del Sommo Pontefice

(Nostro telegramma particolare).

ROMA, 29.

Viene accertato che S. S. il Papa si è immediatamente interessato dell'immane disastro che colpisce la regione di Spezia. Egli infatti telegrafava al vescovo di Sarzana inviando una cospicua somma con la quale provvedere ai primi urgenti bisogni degli infortunati.

L'Inghilterra per i profughi di Smirne

LONDRA, 29.

L'Ammiraglio Brok ricevette istruzioni di chiedere alle autorità nazionaliste di Smirne una proroga oltre la fine settembre — termine questo stabilito per lo sgombero dei profughi di Smirne — al fine di permettere l'esodo completo di tutti coloro che intendano lasciar quella città.

Dopo l'abdicazione di Re Costantino

ATENE, 29.

Il Diacono salendo al trono di Grecia, prestò il rituale giuramento davanti al Consiglio dei Ministri e assunse la corona col nome di Giorgio II.

Anche il Sultano turco abdicherebbe

PARIGI, 29.

Dai soliti circoli d'ordinario bene informati, l'«Agenzia Havas» riceve da Costantinopoli che il Sultano avrebbe abdicato a favore del Principe Ereditario Abdul Magid.

Avvenimenti greci

LONDRA, 29.

Notizie da Atene smentiscono la notizia della cattura del Principe Paolo che, si diceva, prigioniero a bordo della nave-scuola «Elli».

La risposta inglese ai Soviety

SMIRNE, 29.

Circa la risposta dell'Inghilterra alla nota del governo dei Soviety è probabile che il governo Inglese consulterà il governo francese prima di redigerla.

Cortesie italo-inglesi

LONDRA, 28.

Dinanzi ad una folla immensa un corteo di allievi della R. Accademia navale italiana depose una corona sulla tomba del Milite Ignoto mentre suonavano le musiche della R. nave «Ferruccio» e quella delle guardie scozzesi e gallesi. Assistevano alla cerimonia numerose autorità inglesi ed italiane.

Raisul si sottomette

SAN SEBASTIANO, 29.

Il Ministro degli Esteri annuncia ufficialmente la sottomissione di Raisuli che fisserà la sua residenza a Tazarut.

La ratifica della sconfitta di Carpentier

PARIGI, 29.

La Federazione di «Boxe» francese ha omologato la decisione della giuria che dichiarava Siki vincitore di Carpentier, per il titolo di campione del mondo per i pesi medio-massimi.

Solenne celebrazione patriottica

VERONA, 29.

Si è solennemente celebrato il 62° anniversario della liberazione; si sono pubblicati patriottici manifesti del Comune e delle Associazioni. Un grande corteo attraversò le principali strade della città.

Revoca di nomina

ROMA, 29.

Un R. Decreto odierno revoca quello emesso in data 11 giugno col quale si sanzionava la nomina di Perathoner a sindaco di Bolzano.

Direttore Responsabile
G. FELICETTI

Gran Caffè MAZZOCCA,

ORCHESTRA tutte le sere
dalle ore 20,30 alle 23,30

Annunzi Economici

CERA ROB EXTRA, per pavimenti e mobili.
Succ. di FANTOCCI & BERETTA

CERCASI cassaforte modello medio. Rivolgersi «Nuova Italia».

PROFESSORESSA pianoforte R. Accademia S. Cecilia impartisce lezioni corsi medi, perfezionamento. Rivolgersi Direzione «Nuova Italia».

VENDESI un motore forza un cavallo, perfetto funzionamento. Rivolgersi Mocero Salvatore - Via Mizran N. 94.

R. UFFICIO AGRARIO
SEZIONE METEREOLOGICA

Osservazioni del giorno 29-9-1922

STAZIONI:

Tripoli, temperatura:
Massima 34.0 minima 22.0 D. vento SE
Acqua Stato ser.

Zuara, temperatura:
Massima 25.5 minima 44.4 vento W
Acqua Stato sereno

Sidi Meeri temperatura:
Massima 41.0 minima 20.0 Vento S
Acqua Stato ser.

Azizia temperatura:
Massima 48.5 minima 24.4 Vento SE
Acqua Stato cielo ser.

TRAPANI: 755.00 mm. - W. - Brezza legg. - Cielo cop. - Mare mosso - Pioggia - Barometro in discesa.

TARANTO: 761.40 mm. - S. E. - Brezza lg. - Cielo cop. - Mare leggermente mosso.

La temp. massima è sempre quella del giorno precedente.

Il Direttore dell'Osservatorio
F.to FANTOLI

Epilettici! Nervos'!

Curatevi solo con le celebri polveri dello Stabilimento Cassarini di Bologna, prescritte dai più illustri clinici del mondo; perchè rappresentano la cura più razionale e sicura.

Le polveri Cassarini furono premiate nelle principali Esposizioni d'Italia e fuori e onorate da uno dono delle L. L. M M. i Reali d'Italia e sono state brevettate ovunque.

Si vendono in tutte le principali farmacie in Italia ed all'estero - Opuscoli gratis.

Volete conservare la vostra biancheria?

in Sciara El Zavia N. 86 b si è aperta la

PICCOLA LAVANDERIA e STIRATORIA a PREZZI MITISSIMI

M^LE TALMONE

CIOCCOLATO E CACAO

Rappresentante Depositario per la Libia
Cav. V. A. MUCCILLI

CINGHIFICIO NAZIONALE - MILANO
CINGHIE DI CUOIO di tutte le dimensioni e speciali per ogni industria

ARCO SEALIT - ARCOTOP
CEMENTO PLASTICO PER RENDERE IMPERMEABILI I TETTI - ARCOCOP SPECIALE PER TETTI IN CEMENTO E RIPARAZIONI DI OGNI TIPO DI COPERTURE.

Metallurgica di Alpignano
SOCIETA' ANONIMA - SEDE IN TORINO
Ferramenta per Arti Edilizie - Aratri Cincinnato

BENEDETTO PASTORE - TORINO

SERRANDE ONDULATE IN LAMIERA DI ACCIAIO CALVANIZZATO CON GUIDE SILENZIOSE BREVETTATE PER NEGOZI E MAGAZZINI. - SERRANDE TIPO ELEGANTE E ROBUSTISSIME BREVETTATE DELLA MASSIMA SOLIDITÀ PER UFFICI E BANCHE

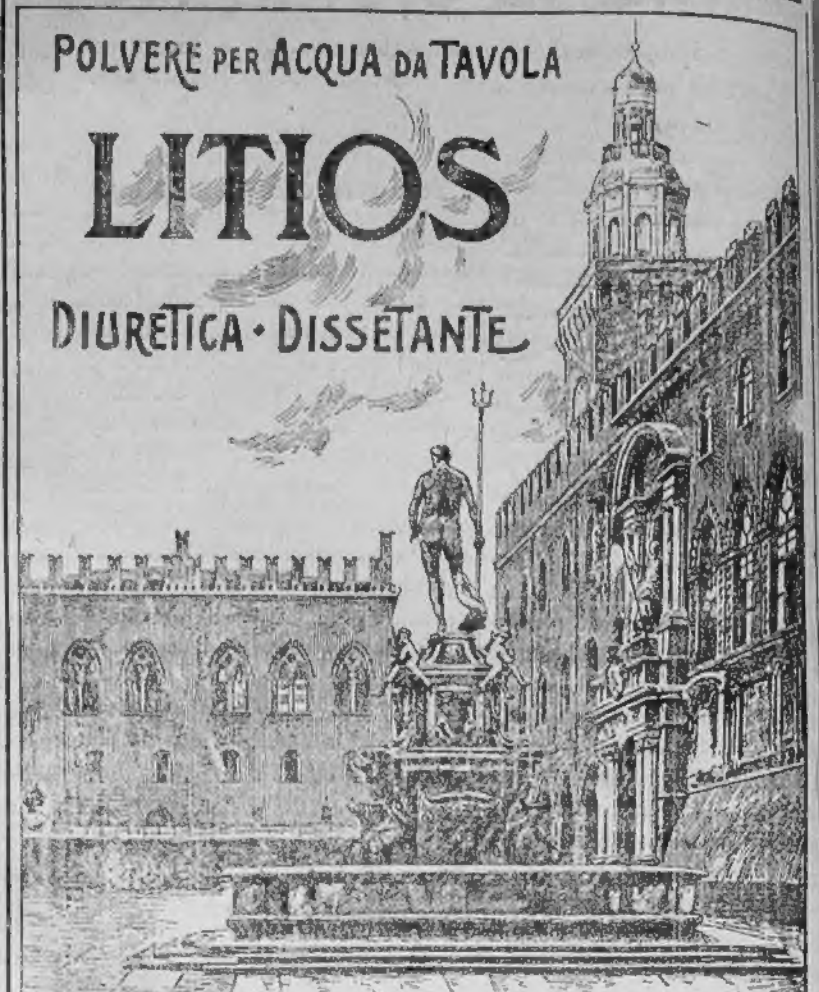
GELOSIE AVVOLGIBILI IN LEGNO DELLE MIGLIORI MARCHE DI TUTTI I TIPI

Domandare Preventivi e Prezzi a
BOSETTI OTTAVIO - Via Riccardo, 176 Cas. P. 55

OFFICINA MECCANICA
ALEMANDI PIETRO
LABORATORIO PER LA VULGANIZZAZIONE DELLA GOMMA
LAVORI DI QUALSIASI GENERE
BANCHI DI ZINCO PER BAR - FABBRICA e RIPARAZIONI
RADIATORI e MODIFICHE in GENERE NICHELATURA e RAMATURA
SCIARA MISRAN N. 70

Questa sera al Teatro Miramare
Phi! Phi!

POLVERE PER ACQUA DA TAVOLA
LITIOS
DIURETICA - DISSETANTE



approvata dall'Illustre Fisiologo della R. Università di Bologna
PROF. PIETRO ALBERTONI - SENATORE DEL REGNO
O. NANNI & C. BOLOGNA
BOLOGNA - PIAZZA NETTUNO - (Pubblicità G. M. Raffaelli - Milano)

Rappresentante per la Libia: **R. Bastianini - Tripoli**

Avvertiamo i Signori inserzionisti che il nostro rappresentante per la Città di Tripoli è il Signor

Amleto Mingozzi

Cas. Post. 50

SOCIETÀ MARITTIMA COLONIALE
ANONIMA
Capitale Sociale L. 5.000.000 - Versato L. 2.000.000
SEDE IN TRIPOLI

a) Navigazione.
b) Imbarchi e sbarchi nel porto di Tripoli.

CASELLA POSTALE 274 TELEFONO 70

Questa sera all' ALHAMBRA
Raffica

Società Industriale "LA SPIGA"
PANIFICIO - PASTIFICIO ELETTRICO
IL PIU' MODERNO IMPIANTO DELLA TRIPOLITANIA

Per Mense, Spacci militari e Rivenditori PREZZI CONVENIENTISSIMI

GRANDE DEPOSITO DI BIRRA della rinomata Casa ERSTE KULMBACHER AKTIEN
(Marca Aquila)
Export Bier Brauerei di Kulmbach in Baviera
(GERMANIA)

Depositario esclusivo per la Tripolitania e la Cirenaica
Ditta R. HANNUNA di S. - TRIPOLI Fonduk Mabruk